

Alimentazione d'oggi: un articolo del ministro Mariotti



CARTA BIANCA PER ANNA PROCLEMER ALLA TV

Anna Proclemer, che il pubblico ha conosciuto in tanti personaggi drammatici del teatro classico e moderno — dalla *Giocasta* dell'«*Edipo re*» alla «*Maria Stuarda*» di Schiller all'«*Anna Christie*» di O'Neill — appare ora alla televisione in una veste davvero inconsueta: quella di «*mattatrice*» di uno spettacolo leggero interamente dedicato a lei. Sarà una sorpresa per tutti: infatti la Proclemer — affiancata di volta in volta da attori, come Giorgio Albertazzi, Alberto Lupo, Gianni Santuccio, Warner Bentivegna, e cantanti come Mouloudji, Bécaud, Renata Mauro, Iva Zanicchi e tanti altri ancora — si cimenterà nel canto come nella danza e nello «*sketch*» comico, dando prova di brillante versatilità nel corso delle quattro puntate della trasmissione «*Carta bianca*» (Foto Giola)

30 gennaio - 5 febbraio

30 - Domenica - S. Martina vergine e martire

Altri santi: Ippolito prete.
Il sole a Milano sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,25; a Roma sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,20; a Palermo sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,26.

Pensiero del giorno: L'uomo ama, non perché sia suo interesse l'amare una cosa piuttosto che un'altra, ma perché l'amore è l'essenza dell'anima sua, perché non può non amare (Tolstoj).

31 - Lunedì - S. Giovanni Bosco confessore

Altri santi: Ciro, Marcella.
Il sole a Milano sorge alle 7,46 e tramonta alle 17,26; a Roma sorge alle 7,26 e tramonta alle 17,21; a Palermo sorge alle 7,14 e tramonta alle 17,27.

Pensiero del giorno: Le opere che hanno resistito alla prova dei secoli, hanno un diritto a quel rispetto e a quella venerazione ai quali nessun moderno può pretendere (Joshua Reynolds).

1 - Martedì - S. Ignazio vescovo

Altri santi: Severo vescovo.
Il sole a Milano sorge alle 7,45 e tramonta alle 17,28; a Roma sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,23; a Palermo sorge alle 7,13 e tramonta alle 17,28.

Pensiero del giorno: L'arte è contemplazione: è il piacere di uno spirito che penetra la natura e scopre che anch'essa ha un'anima; è la più sublime missione dell'uomo, poiché è l'esercizio del pensiero che cerca di comprendere l'universo e di farlo comprendere (Rodin).

2 - Mercoledì - S. Cornelio

Altri santi: Fortunato e Candido martiri, Lorenzo vescovo.
Il sole a Milano sorge alle 7,44 e tramonta alle 17,30; a Roma sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,24; a Palermo sorge alle 7,12 e tramonta alle 17,29.

Pensiero del giorno: La paura, il desiderio, la speranza, ci fanno pensare sempre all'avvenire, togliendoci il presente e la considerazione di ciò che è, e per illuderci col sentimento di ciò che sarà e forse quando noi non ci saremo più (Montaigne).

3 - Giovedì - S. Biagio vescovo e martire

Altri santi: Celestino diacono.
Il sole a Milano sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,31; a Roma sorge alle 7,22 e tramonta alle 17,25; a Palermo sorge alle 7,11 e tramonta alle 17,30.

Pensiero del giorno: Un cuor buono vale più di tutte le teste di questo mondo (Bulwer Lytton).

4 - Venerdì - S. Eutichio martire

Altri santi: Gilberto prete e confessore, Andrea Corsini.
Il sole a Milano sorge alle 7,41 e tramonta alle 17,33; a Roma sorge alle 7,20 e tramonta alle 17,27; a Palermo sorge alle 7,10 e tramonta alle 17,34.

Pensiero del giorno: Il bene non basta volerlo, bisogna cercarlo, bisogna farlo, perché esso trionfi davvero (Nievo).

5 - Sabato - S. Agata vergine e martire

Altri santi: Isidoro soldato.
Il sole a Milano sorge alle 7,40 e tramonta alle 17,34; a Roma sorge alle 7,19 e tramonta alle 17,28; a Palermo sorge alle 7,09 e tramonta alle 17,32.

Pensiero del giorno: La casa deve essere come il proprio castello e la propria cittadella, non solo per la difesa contro ogni ingiuria e violenza, ma anche per il riposo (Coke).

Colpi di Stato



« Vorrei protestare per una conversazione radiofonica che illustrava i recenti colpi di Stato di quattro Paesi africani: Congo, Dahomey, Alto Volta e Repubblica Centroafricana. Mi pare infatti che in essa si lodasse pericolosamente l'azione rivoluzionaria degli eserciti e degli ufficiali che si sono impadroniti del potere » (Gennaro R. - Napoli).

E' facile che, ascoltando la radio, alcune frasi colpiscono più dell'intero discorso e ne alterino quindi i giudizi. Danilo Granchi, che è l'autore della conversazione Colpi di Stato militari nell'Africa centrale, a cui lei fa riferimento, non intendeva esaltare l'azione in sé dei militari africani, tutti provenienti dalle file dell'Armata coloniale francese, ma sottolineare la parte che essi stanno svolgendo, l'aspetto incruento delle loro rivoluzioni e soprattutto l'indifferenza delle popolazioni ai mutamenti politici in corso. Così concludeva: L'instabilità politica e sociale dei Paesi nuovi dell'Africa centrale viene riferita alle situazioni obiettive dei Paesi in parola prima ancora che all'incapacità dei « leaders » e dei gruppi politici ora estromessi dal potere... I capi dell'esercito si fanno portatori dell'esigenza prima di uno Stato, anche primordiale: l'indipendenza effettiva. L'Africa ripercorre, a marce forzate, l'itinerario di altre aree sottosviluppate: e il modello di sviluppo più appropriato sembra essere, al momento, quello dell'America Latina, terra di colpi di Stato e di « pronunciamientos ». Per paradossale che ciò sembra essere un progresso rispetto ai regimi di partito unico a base tribale o castale malamente dissimulata. In assenza di una articolazione sociale in senso moderno tocca all'esercito assolvere alla funzione costituente che fu propria nel fondere gli Stati moderni, delle borghesie europee.

TV e radio

« Per molti anni sono stata abbonata al Radiocorriere-TV. Poi ho smesso, perché ho trovato illogico e un poco irritante che per mettere più in evidenza la TV si cominci il giorno dalla sera. La domenica, ad esempio, non inizia col buongiorno delle 6,30 del mattino, ma con il programma televisivo delle 10,15 e col Secondo Canale delle 21. Forse che questa pettegola nipote crede di perdere d'importanza, rispettando l'anzianità della radio? » (Lina Sgavatti - Roma).

Se abbiamo capito bene, lei lamenta che sul Radiocorriere-TV le indicazioni dei programmi televisivi precedano quelle dei programmi radiofonici. Ora, sapevamo che la radio conta ancora milioni di fedeli ascoltatori e che il numero degli abbonati radiofonici supera quello dei televisivi. Non potevamo immaginare, in-

vece, che tra i « radiofonici » e i « televisivi » fosse nata una silenziosa polemica che induce ad interpretare le necessità tipografiche della nostra rivista, come una scelta partigiana. Si rassicuri. Televisione e radio non si escludono, ma si integrano perché ognuna svolge una funzione specifica che il nostro settimanale testimonia obiettivamente nelle sue pagine.

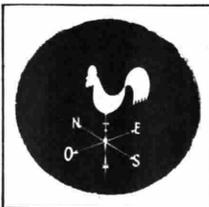
Il più recente

« Leggo nella rubrica Ci scrivono (Radiocorriere-TV n. 2) che « non ci sono stati nell'anno nuovi commenti » alla Divina Commedia, ma solo edizioni rinnovate di quelli già noti. Mi permetto di farvi notare che, negli ultimi mesi del '65, è stato pubblicato presso la Casa Editrice D'Anna il commento alla Divina Commedia in tre volumi di Giovanni Fallani, illustre danzista, a cui si devono

anche i tre volumi (l'ultimo, dedicato al « Paradiso » è uscito nell'estate scorsa) di *Poesia e teologia nella Divina Commedia*, editi da Marzorati » (R. L. - Roma).

Accogliamo con piacere la sua precisazione, notando soltanto che quando venne redatta la rubrica a cui il lettore di Rieti faceva riferimento il commento del Fallani non era ancora nelle librerie.

I galli



« Da tempo avrei voluto sapere che cosa simboleggiano i galli che figurano ogni sera sulla carta dell'Italia durante la trasmissione delle previsioni del tempo alla televisione. Non trovando risposta, ho deciso di chiederlo al Radiocorriere-TV che risponde gentilmente a tante lettere ogni settimana » (Silvana Z. - Finale Emilia).

Come avrà potuto osservare, la televisione adoperava dei simboli opportuni per rendere più vivace e leggibile l'immagine della penisola e delle isole durante la trasmissione delle previsioni del tempo. Non c'è dunque da meravigliarsi se compaiono dei galli come indicatori di direzione dei venti, tenuto conto del fatto che tradizionalmente (sin dalla fine del I° millennio) i galli in cima ad una banderuola con frecce incrociate costituiscono un sistema di segnalazione dei venti. Per essere più precisi, la figura in questione indica la presenza su una determinata zona di venti variabili, mentre altre frecce mostrano il punto dell'orizzonte da cui spirano i venti dominanti.

I. P.

ARIETE — Combrerete ben poco se non farete appello a tutto il vostro dinamismo. Venere vi promette cose gradevoli nel settore degli affetti, come regali, gite e promesse. Cercate di vincere la diffidenza. Giorni fausti: 30, 31 gennaio e 1° febbraio.

TORO — Un contrattempo si rivelerà provvidenziale. Fortuna grazie a un mancato appuntamento. Momenti di malinconia da superare. Possibilità di allacciare dei buoni rapporti con gente utile. Favorevoli i giorni: 1°, 4 e 5 febbraio.

GEMELLI — Le trattative in corso subiranno una buona spinta sotto la pressione della vostra volontà. Scritti provvoluti e notizie portate a voce cantì e notizie portate a voce cantì che muovono le acque stagnanti dei vostri interessi. Rivincita sicura. Agire nei giorni 2, 3 e 5 febbraio.

CANCRO — Perdita che sarà riparata col tempo, ma solo in parte. State meno dubbiosi nei confronti delle vostre capacità. Nel settore degli affetti la gentilezza sarà apprezzata. Prudenza nei giorni 4 e 5 febbraio.

LEONE — Mutamento di situazione che rivoluzionerà molte cose della vostra vita quotidiana. Misteri nella vita sentimentale e possibilità di toccare la felicità. Giorni favorevoli: 30 e 31 gennaio e 1° febbraio.

VERGINE — Operazioni misteriose e attività insolite alle quali vi sottoporrete, pur di avere la vostra parte di beneficenza. Frenate gli accessi. Ondate di gelosia e di tenerezza al tempo stesso che turberanno sensibilmente l'equilibrio affettivo. Buoni i giorni 2 e 5 febbraio.

BILANCIA — Uno spirito protettore vi apparirà in sogno: ascoltatene le ispirazioni. Vi porteranno una buona notizia, ma sappiate tradurla in realtà palpitate. Giorni propizi: 4 e 5 febbraio.

SCORPIONE — Tutto andrà bene. Stabilità. Mercurio saprà come difendersi dalle insidie degli invidiosi. Sarete nervosi e poco propensi a tener fede ai vostri programmi. Giorni fausti: 31 gennaio e 4 febbraio.

SAGITTARIO — Tenete fede alle promesse, se volete veder fruttare le vostre fatiche. Una lettera che arriva da lontano darà conferma alle vostre aspirazioni. Passi affrettati per ritrovare un oggetto perduto. Attenzione al 5 febbraio.

CAPRICORNO — Ritardi e notosi smarrimenti determineranno uno stato di nervosismo e di falsi allarmi. Nel campo del lavoro, le cose avranno una tonalità di ottimismo e di buone prospettive per l'avvenire. Prudenza il 2, 3 e 4 febbraio.

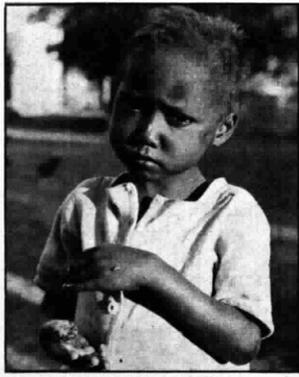
ACQUARIO — Poca sciolezza. Questa sarà una valvola di sicurezza per riposarvi e dedicarvi alle cose per le quali nutrite interesse. Per il lavoro, è bene fare le cose con più avvedutezza. Agire il 31 gennaio e il 5 febbraio.

PESCI — Riflettete a lungo sul le vostre determinazioni. Passi falsi e conseguenze noiose. Stabilizzazione poco benefica, ma fine settimana con un recupero totale di equilibrio in tutti i settori della vostra esistenza. Giorni fausti: 1° e 5 febbraio.

Tommaso Palamidessi

Con il prezzo di una cravatta salviamo un lebbroso

Vi chiediamo un minuto di tempo



Prima di dare uno sguardo ai programmi della settimana, vogliate fare attenzione a questa foto. E' un bambino. Bello e sano, all'apparenza. E' lebbroso. Domani sarà sfigurato dal male, a meno che noi non decidiamo di aiutarlo. Questo bambino, come gli altri milioni di bambini lebbrosi. Per millenni la lebbra è stata una malattia disperata, maledetta. La si credeva inguaribile. Oggi è nata una grande speranza nel cuore di 15 milioni di lebbrosi. La loro malattia è guaribile. Aiutiamoli a guarire e a diventare uomini come gli altri.

Inviare le vostre offerte a:

CENTRO MISSIONARIO P.I.M.E. - «AMICI DEI LEBBROSI»

VIA MOSÈ BIANCHI, 94 - MILANO - C. C. P. 3/704

il tecnico

Due curiosi fenomeni

« Desidererei che mi si spiegasse la causa di due curiosi fenomeni che talvolta riscontro sul video del mio televisore:

a) immagini di primo piano quasi trasparenti, specie nei riguardi delle linee orizzontali di secondo piano (ad es. se un attore sosta o attraversa una scena sul cui fondo vi è una scala, è possibile scorgere attraverso la sua persona il bordo degli scalini);

b) le figure che vanno in dissolvenza, per es. quella dell'annunciatrice, lasciano per qualche istante la loro immagine in "negativo" sul video» (sig. M. Vigneri - Como).

Certi tipi di striscinamento delle immagini danno l'impressione di « trasparenza » di certe figure quando lo sfondo è prevalentemente costituito da righe orizzontali. Supponiamo che in particolare lo sfondo sia costituito da righe orizzontali chiare e che la persona in primo piano porti un vestito scuro. In questo caso le suddette linee chiare, invece di interrompersi sul bordo sinistro delle immagini (per chi guarda), proseguono sfumate al di là del bordo stesso verso destra. Questa distorsione è generalmente prodotta da una cattiva messa a punto dei circuiti a video frequenza o a radiofrequenza. Si consiglia pertanto di far controllare eventuali guasti dell'amplificatore che probabilmente si saranno verificati in quei componenti che servono ad estendere il campo di frequenza. Si consiglia altresì di far controllare il circuito rivelatore — se è « a cristallo » — il quale può, in caso di guasto, rappresentare una capacità aggiuntiva sul circuito di ingresso dell'amplificatore.

Circa il suo secondo quesito sull'immagine negativa che sembra apparire sul video alla fine della dissolvenza di un primo piano, pensiamo che il fenomeno sia dovuto ad una persistenza dell'occhio il qua-

le, saturato da un'immagine troppo luminosa, assai lentamente si adatta ad una meno luminosa che immediatamente segue la prima.

Ricezione impossibile

« Desidererei sapere se è possibile ascoltare il primo ed il secondo canale televisivo con un apparecchio radio a MF (freq. 87,5 ÷ 100 MHz) magari con l'aggiunta di qualche dispositivo » (un abbonato - Camerino).

Con un ricevitore a modulazione di frequenza normale è possibile ascoltare l'audio della televisione solo nelle aree servite dal canale C poiché la portante audio di questo canale è vicina al limite inferiore della banda MF.

Esistono in commercio ricevitori speciali progettati per l'ascolto dell'audio televisivo degli altri canali del Programma Nazionale. Ciò è reso possibile da opportune modifiche ai circuiti di ingresso del ricevitore stesso sempre però sfruttando lo stadio dell'oscillatore locale previsto per la ricezione della banda MF, del quale si utilizza anche la seconda armonica.

A quanto ci consta non esistono invece ricevitori speciali per la ricezione dell'audio del Secondo Programma e ciò perché le frequenze impiegate (oltre 470 Mc/s) sono così alte da richiedere per tale ricezione circuiti di tipo speciale in aggiunta a quelli normalmente impiegati per la ricezione a MF, con conseguente aumento della complessità e del costo. Nonostante che in linea di principio, sfruttando eventualmente la seconda armonica dell'oscillatore locale, si possa adattare un normale ricevitore MF alla ricezione delle stazioni del Programma Nazionale, sconsigliamo tuttavia l'utente di intraprendere tali modifiche a causa della complessità e della delicatezza del lavoro.

e. c.

quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



Da cruda, il suo colore è ambrato, lucente, perfettamente uniforme

In pentola è guizzante, non s'incolla, lascia l'acqua sempre limpida

All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio a dicembre	12.000	9.550	12.000
da gennaio a giugno	6.125	4.875	6.125
da gennaio a marzo			3.190
da febbraio a dicembre	11.230	8.930	
da febbraio a giugno	5.105	4.055	
da marzo a dicembre	10.210	8.120	
da marzo a giugno	4.085	3.245	
da aprile a dicembre	9.190	7.310	9.315
da aprile a giugno	3.065	2.435	3.190
da maggio a dicembre	8.170	6.500	
da maggio a giugno	2.045	1.625	
da giugno a dicembre	7.150	5.690	
giugno	1.025	815	
da luglio a dicembre	6.125	4.875	6.125
da luglio a settembre			3.190
da agosto a dicembre	5.105	4.055	
da settembre a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre a dicembre	2.045	1.625	
dicembre	1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

pasta BUITONI le supera tutte!

Appena aperte il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Mentre bolle in pentola è viva, guizzante, non s'incolla mai... e osservate come rimane limpida l'acqua durante e dopo la cottura! Ma soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa, con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.



Gustate anche CASARECCE ALL'UOVO Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

LA PASTA PIÙ DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

L'avvocato di tutti

Caccia agli errori

Si, è vero, in questa rubrica compagno talvolta delle risposte che possono sembrare erronee. Di qui, talora, qualche lettera di messa a punto (generalmente, garbata e cordiale). Nel ringraziare i lettori che lo controllano, il redattore della rubrica tiene comunque a precisare tre cose. Primo: che spesso l'errore non c'è, solo che la tesi accolta dal redattore è controversa, e cioè non è ritenuta esatta da tutti gli autori (succede di frequente in materia giuridica). Secondo: che altre volte l'errore c'è, ma solo in apparenza, nel senso che la risposta concisione delle risposte a quesiti particolari può indurre il lettore a credere che l'affermazione sia fatta anche in ordine a casi diversamente regolati. Terzo: che può ben darsi, in questa o quella risposta, che l'errore vi sia, nell'apparenza e nella sostanza, perché «errare humanum est». Anche perciò l'Avvocato di tutti avverte spesso i cortesi lettori di non fidarsi troppo dei suoi consigli, che vengono dati in pochissimi rigli e sulla base di lettere non sempre chiare ed esaurienti. Prima di «bruciare le polveri» è buona norma recarsi da un avvocato del posto, parlargli diffusamente del proprio caso e sottoporsi alle sue inevitabili richieste di precisazioni.

Il telefono a spina

«Come ella sa, le compagnie telefoniche concedono agli utenti di installare nelle proprie abitazioni un apparecchio con due o più «spine» di attacco: un sistema assai utile per poter parlare da stanze diverse. Come ella anche sa, l'apparecchio telefonico fornito dalle compagnie ha un laccio lungo sei metri e mezzo, che all'utente non è lecito prolungare. Ora, per ottenere un laccio più lungo senza peraltro violare la legge, a me è venuto in mente questo sistema: adottare una «prolunga» costituita da un filo telefonico di due, tre, quattro metri, il quale abbia ad un capo la spina per l'insertimento alla presa installata sul muro ed all'altro capo una spina per l'insertimento alla presa installata sul filo dell'apparecchio. Mi ha seguito, avvocato? Ed ora mi dica: c'è rischio a ricorrere a questo espediente?» (Luigi D. N. - Napoli).

A mio avviso, c'è il rischio di sentirsi affermare da un giudice che si è violato il Regolamento di servizio, di cui ai decreti ministeriali 11 novembre 1930 e 11 marzo 1958, e che insomma si è venuti meno agli obblighi nascenti dal contratto con la compagnia telefonica. Infatti, l'art. 14 del Regolamento dice, press'a poco, che è proibito all'utente di «comunque manomettere gli impianti e gli apparecchi». «Manomettere» non significa guastare o deformare materialmente, ma significa, molto più genericamente, «alterare». Ora l'abbonato che inserisce una prolunga volante nel sistema previsto dalla compagnia telefonica per l'installazione di apparecchi in casa, per l'appunto altera la disposizione prestabilita, e quindi viola l'art. 14 del Regolamento. Conclusione: lasci stare la prolunga volante, a scanso di noiose contestazioni con la compagnia telefonica.

a. g.



BARILLA MINA

UN CAROSELLO DI SIMPATIA

Barilla presenta in TV una nuova serie di Caroselli, interpretati da Mina: tutte le canzoni che amate con la voce della "vostra" cantante. Barilla e Mina vi danno appuntamento per martedì sera, 1° febbraio, dal video con simpatia.



dischi nuovi

Il Festival di Sanremo



I MAGNIFICI QUATTRO che difenderanno i colori della «Cetra» al Festival di Sanremo sono Sergio Endrigo, Milva, Franco Zucchi e Claudio Villa. Quando leggerete queste note, probabilmente le avrete già seguiti alla radio o alla TV nelle loro interpretazioni. Forse conoscerete già i risultati del Festival. Noi, invece, li abbiamo ascoltati, in anteprima, qualche giorno fa e non possiamo nascondere d'essere rimasti impressionati dal buon livello delle canzoni e delle interpretazioni, così come sono consegnate al solco dei rispettivi 45 giri. Endrigo con la sua dolce e malinconica *Adesso si*, Milva in gran forma nell'impetuosa *Nessuno di voi*, Zucchi nella moderna e orecchiabile *Io non posso* e infine Villa nel brano liriceggiante *Una casa in cima al mondo*. Quattro pezzi estremamente diversi ma che meritano (e sicuramente avranno), indipendentemente dal giudizio delle giurie, un grosso successo di pubblico. Quel pubblico che ormai sa ben distinguere ciò che merita attenzione.



FRANCO TOZZI «una casa al mondo» che merita attenzione. **UNA GRAN BELLA VOCE DENTRO UNA BELLA RAGAZZA.** Questo è stato detto di Iva Zanicchi: ma forse oggi non basta più. Dopo aver ascoltato il primo «long playing» della sua carriera bisogna infatti fare qualche considerazione. La Zanicchi (ma come sembrava strano quel nome al suo primo apparire) fu presentata come una nuova Milva. Poi fu detto che «aveva preso» dalla Vanoni. La verità è che, ascoltando i dodici pezzi incisi sul suo 33 giri (30 cm.) edito dalla «R.F.I.», si constata che questo giovane cantante ha una precisa personalità artistica e che, se proprio vogliamo attribuirle una parentela, bisogna andarla a cercare fra le cantanti di colore americane. E bisogna aggiungere che la sua personalità si è andata precisando nel tempo, attraverso le tappe segnate da Come ti vorrei, Caro mio, fino ad Accarezzami amore e Ma l'amore non con un continuo progresso che non può non essere che il risultato di uno studio costante e paziente, una ricerca del particolare, una rinuncia all'effettaccio per scendere in profondità. E senza dubbio la Zanicchi ha in questo molti meriti: ma altrettanti pensiamo ne abbia il maestro Augusto Martelli, che forse ha fatto qualcosa di più che non semplicemente arrangiare e dirigere i dodici pezzi. Ma per il pubblico, quello che conta, è il risultato: una Iva Zanicchi che ormai sta dimostrando d'essere una delle migliori cantanti italiane.

Musica leggera

PER CONQUISTARE GLI ITALIANI SONO DISPOSTI A TUTTO.



Anche ad imparare la nostra lingua, dimostrando una diabolica abilità persino nell'indovinare le nostre debolezze. Cliff Richard, il fascino «crooner» che all'inizio della carriera era associato al complesso degli «Shadows», ha inciso un microsolco che contiene dodici canzoni fra le più note e caratteristiche del nostro repertorio. E le ha interpretate in italiano con tanta perfezione da coprire definitivamente di ridicolo i cantanti italiani che hanno il vezzo di inglesiare la nostra lingua. Se non credete, provate ad ascoltarlo in *Come prima*, *Nel blu dipinto di blu*, *Arrivederci Roma*, *Per un bacio d'amor*. Ci sono persino inforettature alla Villa e certe svolinature dell'orchestra di Norrie Paramor da lasciare a bocca aperta. Il 33 giri (30 cm.), splendidamente inciso, è della «Columbia».

UNA GRAN BELLA VOCE DENTRO UNA BELLA RAGAZZA.

Questo è stato detto di Iva Zanicchi: ma forse oggi non basta più. Dopo aver ascoltato il primo «long playing» della sua carriera bisogna infatti fare qualche considerazione. La Zanicchi (ma come sembrava strano quel nome al suo primo apparire) fu presentata come una nuova Milva. Poi fu detto che «aveva preso» dalla Vanoni. La verità è che, ascoltando i dodici pezzi incisi sul suo 33 giri (30 cm.) edito dalla «R.F.I.», si constata che questo giovane cantante ha una precisa personalità artistica e che, se proprio vogliamo attribuirle una parentela, bisogna andarla a cercare fra le cantanti di colore americane. E bisogna aggiungere che la sua personalità si è andata precisando nel tempo, attraverso le tappe segnate da Come ti vorrei, Caro mio, fino ad Accarezzami amore e Ma l'amore non con un continuo progresso che non può non essere che il risultato di uno studio costante e paziente, una ricerca del particolare, una rinuncia all'effettaccio per scendere in profondità. E senza dubbio la Zanicchi ha in questo molti meriti: ma altrettanti pensiamo ne abbia il maestro Augusto Martelli, che forse ha fatto qualcosa di più che non semplicemente arrangiare e dirigere i dodici pezzi. Ma per il pubblico, quello che conta, è il risultato: una Iva Zanicchi che ormai sta dimostrando d'essere una delle migliori cantanti italiane.



I SOFFERTI MUGOLII DI LIONEL E LE GRIDA DEL PUBBLICO sono l'elettrizzante sottofondo di «L'ivel», un microsolco edito dalla «Fontana» e dedicato all'ormai vecchio ma sempre valido Lionel Hampton. Molti puristi del jazz oggi arricciano il naso a certe sue uscite un po' clownesche, e dobbiamo concedere che il vibrafonista negro non è sempre stato caratteristico il rigore formale.

Ma quanta umanità e quanto «swing» autentico, quanta generosità si sprigionano dalle sue interpretazioni. Un disco come questo val più di molti discorsi teorici e, senza dubbio, con la sua comunicabilità, può conquistare al jazz molte simpatie. Soprattutto quando, come in questo caso, l'ascolto è splendido grazie ad una incisione perfettamente riuscita anche sul piano tecnico.

Gioielli classici

UNO DEGLI AVVENIMENTI DISCOGRAFICI DELL'ANNO: il nuovo Crepuscolo degli Dei della «Decca» (6 dischi stereo e mono).



La precedente edizione, a cura della stessa Casa, era imperniata sul nome di Kirsten Flagstad, forse la maggiore cantante wagneriana del secolo. Ma gli altri ruoli erano di livello inferiore e, in ogni caso, la qualità della registrazione, effettuata parecchi anni fa, lasciava a desiderare, specie se messa a confronto con questi splendidi microsolchi. Passiamo brevemente in rassegna gli interpreti. Wolfgang Windgassen non è forse più così brillante negli acuti, ma la sua prestanza vocale e la sua intelligenza drammatica ne fanno il miglior Sigfrido dei nostri giorni, generoso, spontaneo. Gottlob Frick, il basso «più nero» del teatro lirico, è ideale nella parte del malefico Hagen. Fischer Dieskau impersona Gunther con stile perfetto. Claire Watson è una tenera, rassegnata Gutruna e Christa Ludwig una Waltraute di classe. Citiamo infine Gustav Neidlinger, omnipotente nella rappresentazione wagneriana, il quale continua a interpretare Alberico con la stessa abilità dimostrata in *Sigfrido*. Dinamismo e chiarezza, precisione e potenza sono le doti principali della direzione di Georg Solti. Ora l'intera «Tetralogia» è accessibile ai discofili, in buone esecuzioni e senza tagli.

HL. FL.

La Fiat nel 1966

Abbiamo sotto gli occhi il numero di *Fortune* dell'agosto 1965. Secondo l'autorevole (e indiscutibile) classifica della rivista americana, fra le duecento maggiori industrie del mondo non statunitensi, la Fiat occupa il decimo posto. Posizione avanzata, «di vedetta» sul mare aperto della produzione internazionale.

Con oltre un milione di autoveicoli costruiti in un anno, con un fatturato complessivo per il 1965 di 954 miliardi (46 in più del 1964), con 123.000 dipendenti alla data del 31 dicembre scorso, la Fiat è la quinta industria automobilistica del mondo. Il 1966 è per la grande Casa torinese l'anno del centenario: si festeggia cioè il secolo trascorso dal giorno della nascita di Giovanni Agnelli, l'uomo che nel 1899 diede vita alla Fabbrica Italiana Automobili Torino. Da quel momento ad oggi la Fiat ha svolto con coerenza e chiarezza (staremmo per dire «a ruote scoperte») una politica industriale-commerciale intesa a rendere l'automobile più progredita, più sicura, più estesa nell'impiego.

Progettazione, esperienza, collaudo, produzione sono le linee su cui la Fiat ha proceduto con autorità contribuendo in maniera decisiva a fare in modo che anche in Italia si potesse camminare in automobile relativamente a buon mercato. Come intende la Fiat ricordare l'anno del centenario? Facendo esplodere sul mercato nazionale ed internazionale tre novità. Eccole, in una rapidissima, ravvicinata carrellata alla Kurosawa.

Millecento «R»: nuova versione dell'immortale modello (la sua prima edizione con il nome di Balilla «508 C» è del 1937) che si differenzia dall'attuale per la linea notevolmente ritoccata nel frontale e nel posteriore, per il peso minore, per l'assoluta mancanza di «addobbi», vale a dire, per le finizioni molto sobrie e funzionali. Anche la Millecento «R» avrà quattro porte, quattro-cinque posti ed una velocità di punta di 120-130 orari. Sensazionale il prezzo: 860.000 lire (circa), tale da mettere kappao più di un concorrente e da aprire ulteriori sbocchi e prospettive nel mercato (ancora pigro) dell'automobile. Da

parte nostra ci auguriamo che la Millecento «R», la cui presentazione avverrà in febbraio, garantisca oltre a tutto dei consumi ragionevoli. A nostro avviso, infatti, «l'immortale modello» ha sempre avuto il difetto di un abbondante consumo di benzina.

Fiat Milleduecento: verrà presentata, la cosa è ormai data per certa, al prossimo Salone dell'Automobile di Ginevra (10 marzo). Berlina con soluzioni tecniche di avanguardia e nello stesso tempo d'impostazione tradizionale, ha una linea piacevole (gli abilissimi colleghi di *Auto Italiana*, sempre in agguato come le corvette di Nelson con la flotta di Napoleone, sono riusciti più volte a fotografarla) che ricorda in meglio quella della Simca «1300». La vettura ha un padiglione ampio, luminoso, può marciare a circa 140 e trasportare, oltre a un buon carico di bagaglio, quattro-cinque persone. I consumi dovrebbero aggirarsi intorno ai dieci litri per cento chilometri mentre il prezzo non supererà di molto il milione. Quanto all'attuale «1300» è assicurato che resterà in produzione, sia pure a ritmo ovviamente decrescente.

Fiat-Ferrari «Dino»: costituirà per la Fiat il «magic moment» del 1966, anno del centenario. Nella versione originale Ferrari il motore «Dino» è un sei cilindri con quattro alberi a camme in testa, tre carburatori doppio corpo di 2000 cc. di cilindrata dotato di almeno 180 CV. Nella versione Fiat (una berlina con quattro posti carrozzata da Bertone il cui prezzo si aggirerà sui tre milioni di lire) i cavalli saranno 150 e la velocità di circa 200 orari. La cilindrata sarà sempre di 2000 cc. Tuttavia è già prevista ed è allo studio un'altra «Dino» Fiat-Ferrari di 1600 cc. In questo modello i cavalli saranno 120, i chilometri orari circa 180 e il prezzo (approssimativo) di due milioni e mezzo. La «Dino» Fiat-Ferrari «1600» è disegnata da Pininfarina. La versione «2000» farà la sua apparizione sul mercato nel prossimo autunno.

L'anno del centenario sarà dunque particolarmente intenso per la Fiat e (se permettete) anche per tutti i giornalisti che si occupano di automobili.

Gino Baglio



Renault «16»: una giuria internazionale di esperti l'ha proclamata «vetture dell'anno». La motivazione si può così riassumere: tecnica d'avanguardia, comfort, funzionalità, estetica piacevole ed anticonformista. Costa 1.350.000 lire

GIOVEDÌ SERA IN INTERMEZZO

duplo

è il cioccolato doppiamente buono!



Buono, per l'eccellente qualità dei componenti!

Buono, per l'originalità di due gusti squisiti, fusi insieme!

Duplo è il cioccolato doppiamente buono!

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

sportello

«Con il versamento del canone effettuato in questi giorni per il 1° semestre 1966 ho terminato i moduli perforati contenuti nel mio libretto personale di abbonamento alla TV; come posso avere un altro libretto?» (A. F. - Mortara).

Non è necessaria da parte sua una richiesta di un nuovo libretto: infatti il penultimo modulo del libretto personale di iscrizione, per mezzo di una particolare perforazione, segnala all'URAR di Torino che i moduli di versamento stanno per esaurirsi e che bisogna provvedere all'invio di un nuovo libretto.

Tuttavia se a causa di un disguido, il libretto non dovesse pervenirle in tempo utile per il rinnovo dell'abbonamento, spedisca all'URAR - Casella Postale, 22 - Torino, una cartolina postale con la dicitura «richiesta di libretto» e con la chiara indicazione del numero di ruolo del suo abbonamento TV e delle sue generalità ed indirizzo.

«Ho stipulato nei primi giorni di gennaio un nuovo abbonamento alla televisione per la mia abitazione. Vorrei sapere se devo continuare a pagare anche l'abbonamento radio per l'apparecchio installato nella mia automobile» (P. Z. - Montecatini).

Sì. L'abbonamento TV dà diritto infatti di detenere uno o più televisori ed uno o più apparecchi radio, purché tutti siano installati nella medesima abitazione per la quale l'abbonamento è stato contratto.

L'apparecchio radio installato sull'automobile dà invece origine a una seconda utenza, per la quale occorre un abbonamento a parte, sul modulo di versamento relativo a questo abbonamento, lei dovrà indicare la sigla ed il numero di targa dell'autovettura.

«Ho cambiato casa; non so però come comunicare la variazione, essendo sprovvisto dell'apposita cartolina inclusa nel libretto di abbonamento TV (già utilizzata in occasione di un precedente trasferimento)» (G. C. - Lodi).

Segnali il nuovo indirizzo all'URAR - Casella Postale, 22 - Torino mediante una comune cartolina postale, su cui dovrà citare (come sempre in ogni comunicazione all'URAR) il numero di ruolo del suo abbonamento.

Rettifici quindi direttamente l'indirizzo riportato sul libretto.

«Mi è stato regalato un apparecchio radio portatile e desidererei sapere in che modo posso ottenere autorizzazione per il suo uso. Preciso che sono già abbonato per altro apparecchio installato nel mio domicilio» (N. B. - Ravanusa).

Nella sua richiesta non ci precisa se il suo abbonamento è per la radio o la televisione. Infatti è necessario distinguere tra le due iscrizioni. Coloro che detengono il solo apparecchio radio, per ottenere la dichiarazione prevista dal D.P.R. dell'1-3-1961, numero 121, debbono rivolgersi al competente Ufficio del Registro presso il quale risultano iscritti. Gli abbonati alla televisione, invece, debbono rivolgere domanda all'URAR di Torino - Casella Postale 22 - citando esattamente il numero di ruolo e i dati anagrafici stampati sul fronte-espizio del libretto di abbonamento TV.

S. G. a.

L'ASPIRAPOLVERE più moderno!

è un prodotto

LESA



LESAPOL

L. 37.000

sorprende per la sua potenza!

Il più moderno e perfetto aspirapolvere. È corredato di una completa serie di accessori. Aspira 2000 litri di aria al minuto. È dotato di regolatore della potenza aspirante e di doppio filtro. Particolarmente adatto per l'impiego del BATTITAPPETO LESA Mod. BATTAP/1

LESA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. VIA BERGAMO 21 MILANO

LESA OF AMERICA-WOODSIDE N.Y. LESA DEUTSCHLAND-FREIBURG i.Br. LESA FRANCE-LYON LESA ELECTRA-BELLINZONA

Un dolce che ha il profumo dell'infanzia

Tra i dolci tradizionali italiani, il panettone è, forse, quello che più ha resistito al passare dei secoli. Le sue origini, infatti, sono antichissime e ci riportano a quel tempo, ormai tanto lontano, in cui il senso dell'unione familiare era profondamente sentito e il periodo natalizio era vissuto, da tutta la famiglia riunita davanti al ceppo acceso nel camino, con un sentimento di commossa religiosità. La sera della vigilia di Natale, il «padre» benediceva una grossa pagnotta, chiamata «Pan Grande», fresca e profumata. Poi ne distribuiva una fetta a ognuno dei figli e diceva: «Gesù, Pane di vita, alimenti il tuo spirito, come questo pane alimenta il tuo corpo».

Attorno al classico dolce natalizio, le leggende, gli aneddoti si sono moltiplicati, con lo scorrere degli anni. E tutte, indistintamente, hanno una nota di gentilezza, di bontà, di umana solidarietà e di amore. Sempre secondo la leggenda, pare che il panettone, come lo intendiamo noi (con uva passa e cedri, tuorli d'uovo e farina fragrante) sia nato a Milano, cinque o seicento anni fa. Gli «inventori» sarebbero due innamorati: Ughetto e Algisa.

Ughetto era falconiere alla corte di Ludovico il Moro e Algisa era la graziosa figlia di un fornaio di borgo delle Grazie. Per poter vedere più spesso la sua innamorata, Ughetto si fece apprendista nella bottega del fornaio. Gli affari, in quel momento, non andavano troppo bene per il padre di Algisa. E fu così che Ughetto, per attirare i clienti, ideò il panettone, profumato e saporito: fece la fortuna del fornaio e dei due giovani, i quali, naturalmente, si sposarono.

Il vero panettone, dunque, è il panettone milanese, il panettone per antonomasia, conosciuto in tutto il mondo, quale tipico e tradizionale dolce natalizio italiano.

I pranzi delle feste di fine anno non sarebbero completi, senza panettone. Il panettone rallegra la riunione in famiglia, anzi, è, ormai, il simbolo stesso dell'intimità familiare, delle abitudini e delle tradizioni casalinghe, semplici e serene. Il panettone è un dolce porta-fortuna, una augurale nota di ottimismo. Per questo ricevere in dono, un panettone, ci rallegra: significa essere ricordati nel modo più affettuoso e spontaneo.

Unire al regalo per i nostri cari, per gli amici, un panettone Motta il vero panettone di Milano, vuol dire augurare la pace, la concordia, la buona fortuna. È un modo per farsi sentire più vicini, per rinsaldare i vincoli di amicizia e di simpatia.

E che dire dei bambini? Essi sono ancor più sensibili di noi alle tradizionali espressioni di una grande festa. Per loro il Natale è l'Albero, il Presepio, i regali e le vacanze, ma è, soprattutto, il Panettone, che riassume in sé tutte le gioie e le emozioni della più bella festa dell'anno.

Un dolce che ha il profumo dell'infanzia, dell'innocenza, delle cose buone e semplici; un sapore di intimità serena, di allegria, di cui tutti conserviamo il ricordo, la nostalgia. Cose meravigliose, care, magiche, che il panettone ci aiuta a ritrovare e a rivivere.

Sarà lanciato nel 1966

A WOOMERA LE APPARECCHIATURE TELEMETRICHE DEL VETTORE SPAZIALE DELL'ELDO «EUROPA I»

Con un volo speciale dall'aeroporto di Schiphol sono partite per l'Australia le apparecchiature telemetriche che la Philips Telecommunicatie Industrie di Hilversum ha realizzato per la ricezione e la registrazione dei dati relativi al volo del primo vettore spaziale europeo che nel 1966 sarà lanciato dal poligono di Woomera nel Sud dell'Australia.

Le industrie di sei nazioni europee (Belgio, Francia, Germania Occidentale, Inghilterra, Italia ed Olanda) riunite assieme nell'Elido (European Launcher Development Organization) hanno collaborato strettamente per la realizzazione del vettore «Europa I» che dovrà immettere in orbita polare un satellite scientifico la cui realizzazione è stata affidata all'Italia.

Inghilterra, Francia e Germania contribuiscono rispettivamente con il primo, il secondo ed il terzo stadio del missile vettore. Al Belgio è stata affidata la realizzazione della stazione di radioguida del terzo stadio mentre l'Olanda ha costruito e metterà in opera le stazioni per la ricezione e la registrazione dei dati telemetrici. Una stazione trasmittente di dati sarà installata sul terzo stadio del vettore mentre a terra in una stazione fissa a Woomera ed in una seconda mobile nella penisola di Gove nel Nord dell'Australia, saranno ricevuti e registrati i segnali provenienti dalla stazione telemetrica del terzo stadio del vettore e del Satellite.

La Philips, che lavora a stretto contatto con l'Italia per la realizzazione e la messa a punto del sistema telemetrico, ha praticamente sostenuto tutto l'impegno olandese della partecipazione all'Elido e, tramite la sua consociata belga MBE, alla quale il Governo belga ha commissionato la stazione per la radioguida del terzo stadio del vettore, anche l'impegno di questa nazione.



Statemi lontani ho il raffreddore!

Niente paura.

In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.

La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore,

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

AUT. N. 1976 DEL MINISTERO SANITA' - 711064

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Telegiurista »

Riservato ai ragazzi fino ai 16 anni di età che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del cruciverba proposto nella trasmissione.

Trasmissione del 14-12-1965

Sorteigio n. 10 del 20-12-1965

Vincono un libro per ragazzi:

Dionello Buffagnini, via Fochi, 1 - Fraz. Marano - Parma; **Luciana Biocchetti**, Fratticiola Selvatica (Perugia); **Roberto Ponteggia**, viale Ponderia, 4 - Terni; **Angela Festi**, via Isidoro Palissan - Nomi (Trento); **Lidia Conte**, via Puglia, 4 - Brindisi; **Francesco Di Silvio**, via Tuscolana, 728 - Roma; **Maria Concetta Grossi**, via Provinciale, 189 - Piano di Folio (La Spezia); **Monica Bordon**, via Mazzini, 1 - Grugliasco (Torino); **Rosalba Camattari**, piazza Corelli, 6 - Ferrara; **Emanuela Bosetti**, via Marchionni, 24 - Bruzzano (Milano); **Anna Antonietta Lenti**, via Metastasio, 52 - Napoli-Fuorigrotta; **Gianluca Benedetti**, via Lerpa, 19 - Sappada (Belluno); **Daniela Romiti**, via Radici in Piano, 241 - Sassuolo (Modena); **Guido Pizzocaro**, via Mombaccaro, 110 - Torino; **Oliviero e Fiorella Merighi**, via Gezo Calini, 4 - Brescia; **Maria Rimini**, via Onazio - Calco (Como); **Angela Rosa Proietto**, via Partigiani - Fornovo Taro (Parma); **Michele Marangi**, via Numa Pompilio, 4 - Martina Franca (Taranto); **Norio Andriolo**, via Traiano, 62 - Milano; **Angela Castia**, via Serdiana, 20 - Quartuccu (Cagliari).

Trasmissione del 21-12-1965

Sorteigio n. 11 del 27-12-1965

Vincono un libro per ragazzi:

Giuseppe Bonacini, via Carlo Piaggia, 3 - Reggio Emilia; **Gianni Grano**, piazzale Marconi, 182 - Potenza; **Francesco Costantini**, via Pusterla, 49 - Bassano del Grappa (Vicenza); **Norma e Titti Pellegrini**, via Ruggero Bonghi, 9 - Milano; **Maria Laura Manganelli**, viale Manzoni, 2 - Grosseto; **Chiara Roselli**, vico Ronca, 20 - Decio (Foggia); **Stegagno Mario**, via Filis, 15 - Parma; **Daniela Burino**, corso Chiusi (loc. Giovan) - Siena; **Sergio Riboni**, via Ancona, 1 - Induno Olona (Varese); **Paola Marialetta**, via Oslavia, 12 - Roma; **Silvia Randi**, piazza Roselli, 3 - Bagnacavallo (Ravenna); **Bruno Oldani**, via Brennero, 6 - Legnano (Milano); **Fabio Caccialanza** - Castelvetro Piacentino (Piacenza); **Emidia Di Nardi**, via Alfredo Baccarini, 9 - Roma; **Alida Boetto**, via Cavour, 82 - Bagnolo Piemonte (Cuneo); **Cesare Bardaro**, via G. Zanobi, 31 - Firenze; **Pierluigi Bertolotti**, via Scotti, 13 - Lodi (Milano); **Walter Barbi**, via Hermada, 14 - Milano; **Edoardo Carraro**, via N. Tommaso, 28 - Marghera (Venezia); **Giovanni Barnaba**, via Vittorio Emanuele Orlando, 49 - Martina Franca (Taranto).

I VOSTRI CAPELLI CADONO?



ORA DIPENDE SOLO DA VOI

- FERMARE LA CADUTA
- SOPPRIMERE SEBORREA E FORFORA
- FARLI RICRESCERE PIÙ FORTI

La PIL-OZYNE compie quest'anno 20 anni. Perciò vi offre

GRATIS

e senza impegno, i tre prodotti necessari per provare a casa il trattamento appropriato al vostro caso.

Nel 1942/43 la Rivista Biologica del Canada, e nel 1945 il Bollettino dei Medici della America del Nord, davano notizia che un gruppo di medici francesi studiando i cicatrizzanti aveva scoperto una formula che procurava una potente ricrescita di peli dove veniva applicata. Da quella epoca, nei laboratori PIL-OZYNE degli Stati Uniti, Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Italia ecc. centinaia di migliaia di casi sono stati studiati, analizzati, guariti. La nuova formula T 77 a base di PIL-OZYNE super-attiva è ancora più efficace perché sopprime la forfora, rigenera e fortifica la capigliatura.

Per non più perderli, ecco la prova che vi proponiamo di fare gratis:

per Lei Signora e Signore



Shampoo Lozione Frizionare Asciugare Pettinarsi

Come approfittare della nostra offerta?

Basta spedire compilato, il nostro propaganda o rispondere semplicemente per lettera alle domande ivi fatte (indicare nella lettera il numero del Buono Propaganda poiché l'offerta è valida una sola volta per ogni persona) ai LABORATORI della PIL-OZYNE - N - LIMITO MILANO.

BUONO PROPAGANDA N. 23.779

20B

per ottenere GRATUITAMENTE i prodotti necessari per una prova da inviare ai Laboratori Pil-Ozyne - N - Limite Milano.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CITTA _____

I miei capelli sono (cancellare le indicazioni inesatte) grassi, secchi, si spezzano, con forfora, seborrea (se sì, grassa o secca). Il mio cuoio capelluto è ungro - ho del prurito.

Unire 3 francobolli da L. 40 per spese.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI

E' uscito il numero 11-12-1965 di « Poste e Telecomunicazioni ». Fra gli articoli pubblicati segnaliamo:

Il Direttore Generale d'Amministrazione, dr. Aurelio Ponsiglione, espone, in sintesi, un quadro delle attività delle Poste e Telecomunicazioni nell'anno 1965 e di quelle che si prospettano per il nuovo anno.

A che punto siamo con le telecomunicazioni via spazio? Risponde esaurientemente Alfonso Percuoco. Mentre altri articolisti fanno un bilancio dei voli postali notturni, ad un anno dalla istituzione di questo nuovo servizio.

Sulla IX Conferenza dei Plenipotenziari dell'UIT riferisce Claudio Baudazzi. Fra le pagine tecniche o amministrative il fascicolo offre: un ampio ragguaglio sulla flotta posacavi italiana; uno studio sulla cauzione nei contratti ed appalti di opere pubbliche; una indagine giuridica di M. D'Antino sulla successione dei titoli di risparmio postale.

Notizie, cronache dall'Italia e dall'estero, attualità varie completano, con la consueta rubrica filatelica ed una cronaca della manifestazione della « Giornata del francobollo », il fascicolo, che si può ottenere effettuando un versamento di 600 lire sul Conto corrente postale numero 1/30200.

« Radiotelefortuna 1966 »

Sorteigio n. 1 del 16-12-1965

Sono risultati estratti i seguenti nominativi:

Sandri Antonio - Derovere (Cremona) - Art. 176 del ruolo radio di Derovere, che vince una autovettura Giulia T.I. Alfa Romeo; **Franco Menicacci**, via Magenta, 16 - Prato (Firenze) - Art. 3.370.161 TVO, che vince una autovettura Lancia Fulvia; **Raimondi Elia**, via Solari, 45 - Milano - Art. 461.259 TVO, che vince una autovettura Innocenti J4; **Agresti Walter**, via Inganni, 103 - Milano - Art. 1.560.396 TVO, che vince una autovettura Fiat 500 berlina, sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

JEAN MINEUR PRESIDENTE DELLA S.A.W.A.

Nel corso delle ultime riunioni del Consiglio Esecutivo della S.A.W.A. (Screen Advertising World Association), svoltesi a Berlino e a Parigi, sono avvenute le seguenti nomine:

Presidente S.A.W.A. per il 1966: sig. Jean Mineur (Francia). Vice-Presidenti: sig. Pax Moran (Sud Africa) e sig. Per Onner (Svezia).

Per l'Italia sono stati riconfermati come Membri del Consiglio Esecutivo il dr. Enrico Martini Mauri (SIPRA) e il dr. Massimo Momigliano (OPUS-PROCLAMA). Attualmente la S.A.W.A. conta 48 Membri distribuiti in tutto il mondo.

Fra le altre decisioni, il Consiglio Esecutivo ha stabilito che il 13° Festival Internazionale del Film Pubblicitario si svolga a Venezia dal 13 al 18 giugno 1966. Il numero delle categorie del Film verrà ridotto da 14 a 10 nei due diversi Gruppi: Cinema e Televisione.

Ogni serie di film (nelle singole categorie) dovrà essere composta di tre films (e non di due, come nei passati).

Nel corso dei prossimi mesi verranno distribuiti — a cura del Direttore del Festival — degli opuscoli recanti informazioni dettagliate in merito al 13° Festival. Tali opuscoli saranno inviati alle persone e Società interessate, nei vari Paesi europei ed extra-europei.

risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

L'origine della parola «flamenco»

« Gradirei sapere da voi qualcosa su quel genere di musica spagnola definito "flamenco". Sapete dirmi di che cosa si tratta di preciso? Da dove trae origine la parola "flamenco"? » (Claudio D. P. - Avellino).

Risponde Felice Chiusano

Lei è sfacciatamente fortunato. La sua lettera infatti ci è pervenuta proprio il giorno prima che noi ci recassimo a Madrid per una trasmissione televisiva intitolata *La Noche del Sábado*, che corrisponde grosso modo, per il carattere e l'impostazione, al nostro *Studio Uno*. Così abbiamo avuto modo di chiedere direttamente a cantanti, attori e ballerini spagnoli, le informazioni da lei desiderate. Purtroppo però dobbiamo darle una piccola delusione perché non siamo riusciti a sapere nulla di preciso sull'etimologia del termine «flamenco». Ognuno ci ha dato una versione diversa sull'origine della parola. C'è chi dice che deriva dal vocabolo spagnolo «flamante» (fiammante, splendente), chi la ricollega ai fiamminghi, chiamati in spagnolo «flamencos», chi a «flamear» (in termine marinairesco, lo sbattere delle vele), ecc. Ciò che è certo è che il «flamenco» è nato in Andalusia e che in esso appaiono tracce di varie influenze: l'araba, l'ebraica e l'egiziana. Nel «flamenco» si fondono e si completano vicendevolmente il canto, violento e drammatico, l'accompagnamento della chitarra e del battito delle mani e, infine, la danza, i cui segreti si tramandano da secoli e si ricollegano a vari stili orientali. Tra i tanti locali di Madrid in cui si danno spettacoli di «flamenco» ne abbiamo visitati due: il «Las Brujas» e lo «Zambra». In entrambi il rituale è stato lo stesso: sopra un piccolo palcoscenico hanno preso posto una quindi-



cina di persone disponendosi in semicerchio su altrettante sedie di paglia. C'erano tre chitarristi (« los tocaores »), tre o quattro cantanti (« cantaores e cantaoaras ») e vari ballerini e ballerine (« bailaores y bailaoaras »). Il ritmo è ora sommosso e lento, ora forte e travolgente, sempre comunque scandito dal battere delle mani e dei piedi. Uno spettacolo di «flamenco» è paragonabile (naturalmente molto alla lontana) ad una «jam-session» jazzistica. I solisti infatti si alternano al centro del palcoscenico ed eseguono le loro improvvisazioni mentre gli altri li incitano con una vera e propria «orchestrazione» di voci, di ritmi, di controcaniti e di contrappunti. Ogni solista, durante la sua esibizione, cade come in «trance» e si lascia trascinare dal ritmo fino al parossismo. Tra i ritmi tipici del «flamenco» cito i più noti: la «malagueña», il «fandango», la «sevillana», la «buleria» e il «tangüillo». Ma ce ne sono ancora almeno una ventina. Più di così non posso dirle.

nostra lingua da non trovarsi in difficoltà nella recitazione, potrà dire le sue battute in italiano anche se con accento imperfetto, tanto poi, nella fase conclusiva della lavorazione del film, verrà «doppiato», e cioè la sua voce sarà sostituita con quella di un nostro attore. Solo nel caso in cui egli interpreti la parte di uno straniero in Italia, non sarà necessario doppiarlo.

Le nostre canzoni popolari

« Io penso che voi col vostro affiatamento vocale sareste adattissimi per cantare le canzoni popolari italiane, quelle eseguite di solito dai cori regionali. Come mai non ci avete mai pensato? Perché non ci provate? » (Luigi C. - Bergamo).

Risponde Tata Giacobetti

La ringraziamo del suggerimento. Già molto tempo fa ci siamo cimentati nell'esecuzione di canzoni popolari, prima fra tutte la milanese *Crapapalada* in un particolare arrangiamento del M° Kramer. Era una canzone che sembrava scritta apposta per noi o meglio... per il nostro pelatissimo Felice Chiusano. Nei primi anni della nostra attività, quando ancora Lucia Mannucci non faceva parte del gruppo, allestimo anche, oltre a *Crapapalada*, la famosa *Montanara* e, successivamente, *Serafino aveva un sifulo* e *Il merlo ha perso il becco*. Oggi di questi pezzi non si trova ormai più neanche un disco e quindi è probabile che ci si presenti l'occasione di inciderli di nuovo. In tal caso glie ne manderemo subito una copia, naturalmente in omaggio, e con dedica.

Auguri in ritardo

Carissimi Caterina Zappalà di Forlì; Valeria, Rosetta, Umberto, Augusto e Viviana Sabatini di Reggio Calabria; G. P. di Pistoia; Ammiratrice magra di Pozzuoli; Armando di San Gimignano; Nora, Pino, René e Fara Mirabile di Luserna San Giovanni; Claudia Ponzone di Roma; Paola W. di Locarno; Salvatore Lomello di Salerno; C. Sandrelli di Nizza Monferrato; Renzo, Wanda, Luisa, Gianni e Pina di Genova; M. Calò di Palermo; S. T. di Chianciano Terme; Cesare Locchi di Ligorio; Ammiratore; Blu di Galliate; Giovanna Marini di Vagnone d'Adda; Diego M. di Asolo e Luigione di Parma; grazie, grazie, e ancora grazie degli auguri che ci avete così simpaticamente inviato per il nuovo anno. Purtroppo non possiamo rispondere personalmente a tutti e così, dalle colonne del *Radiocorriere-TV*, contraccambiamo (sia pure con un po' di ritardo, dovuto alla periodicità della nostra rubrica) con i nostri più vivi, sincere e cordiali auguri di un felice 1966.

I filatelici

«Ho appreso dal Radiocorriere-TV che lei è un fervente appassionato filatelista... La prego volersi compiacere farmi avere un suo personale pensiero che sintetizzi la filatelia, ecc. ecc.» (Col. A. Fernando Amedeo Rubini - Presidente Unione Stampa Filatelica - Roma).

«Le mando alcuni dei miei "doppi". Se non le serviranno potrà darli a qualcuno dei... duecento che lei giustamente teme le faranno richiesta » (Maria Melano - Torino).

«Sono un comandante della Marina Mercantile e un paio di anni fa, a Shanghai, ho avuto occasione di entrare in possesso di una piccola collezione di circa cinquecento francobolli della Repubblica Popolare Cinese dal 1948 al 1962. Se la cosa la interessa la prego di scrivermi » (Com.te Serafino Orlini - Genova).

Risponde Virgilio Savona

Ero certo che, dichiarando di essere un collezionista di francobolli, mi sarebbero immediatamente pervenute lettere da ogni parte d'Italia. E così è stato: ho ricevuto almeno una quarantina di lettere simpaticissime di filatelisti appassionati che mi hanno chiesto informazioni, mi hanno dato consigli, mi hanno offerto partite di francobolli, ecc. A tutte, naturalmente, non posso rispondere e così mi sono limitato a sceglierne solo tre.

Per quanto riguarda il mio « personale pensiero che sintetizzi la filatelia » così garbatamente chiestomi dal col. Rubini, dirò che, secondo me, alla filatelia è molto difficile dare un'unica definizione dato che essa ha moltissime facce. Potrei forse fare un tentativo e dare, come musicista, una unica e globale definizione: «La filatelia è come una «Cantata» per voce solista e coro, con una infinità di piccole note allineate in una ordinatissima partitura musicale e con un alternarsi di pianissimo, crescendo, fortissimo, allegretto ma non troppo, andante moderato, allegro con brio, qualche moderato «Do di petto» ma anche, purtroppo, moltissime... «stecche» ».

Per quanto riguarda la signora (o signorina?) Maria Melano di Torino dirò che la ringrazio del gentile omaggio e che ho già regalato a un bimbo milanese alle prime armi i francobolli che mi ha inviato.

E, per finire, al comandante Orlini di Genova devo rispondere che collezione solo i francobolli dell'Italia, del Vaticano e della Svizzera e che perciò, purtroppo, la sua piccola collezione della Repubblica Popolare Cinese non rientra nei miei piani. Può darsi però che tra i lettori di questa rubrica ce ne sia qualcuno pronto ad accogliere la sua proposta. Perciò, caro comandante, trascrivo qui il suo indirizzo perché questo eventuale «qualcuno» possa mettersi direttamente in contatto con lei: *Via Forte S. Giuliano 4/6 B - Genova*. Auguri!

Babele del cinema

«Vorrei sapere come procede la recitazione nei film fra attori di diversa nazionalità» (Dinorah Maria Eugenia Fossati - Milano).

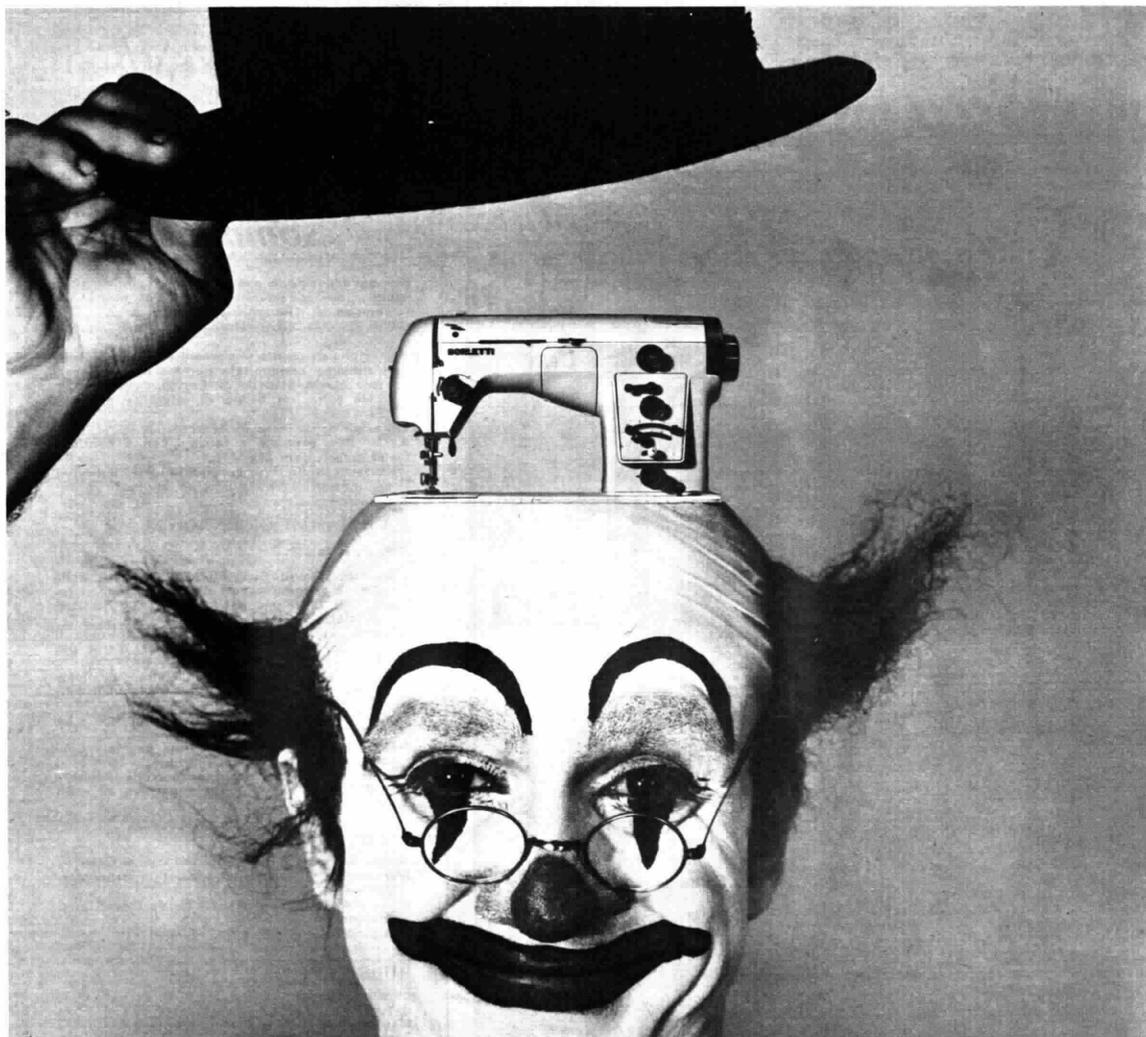
Risponde Lucia Mannucci

Se, per esempio, un attore straniero non conosce affatto l'italiano, è ovvio che sarà costretto a recitare nella sua lingua madre, dando luogo così a stranissimi e inverosimili dialoghi bilingui. Se invece egli è tanto padrone della



la settimana prossima

risponde il professor Cutolo



GRATIS PER VOI

MERAVIGLIOSE SUPERAUTOMATICHE BORLETTI

Sì, 30 nuove Borletti Superautomatiche 1102 Lusso S/i sono a vostra disposizione, completamente GRATIS... e potrete vincerne una anche voi! La Superautomatica 1102 Lusso S/i, la meravigliosa macchina per cucire che fa automaticamente le asole e la vera imbastitura, oltre a una serie infinita di punti e ricami.

COME? Vi basterà compilare e inviare, entro il 10 Marzo 1966, il tagliando qui riprodotto, incollato su cartolina postale o in busta chiusa, al seguente indirizzo: Concorso Borletti Via Washington, 70 - Milano. L'estrazione delle cartoline vincenti avverrà alla presenza di un notaio il 31 Marzo 1966.

CONCORSO BORLETTI 1966	
F.lli BORLETTI S.p.A. - Via Washington 70 - Milano	
La sottoscritta desidera partecipare all'estrazione delle 30 Superautomatiche 1102 Lusso S/i offerte dalla BORLETTI	
Nome.....	
Cognome.....	
Via.....	N.....
Città.....	Prov.....
Decr. Min. 2/42716 del 19-11-65	

IMPORTANTE - Avete intenzione di acquistare proprio in questo periodo una Superautomatica? Fatelo e spedite egualmente il tagliando: se il vostro nome verrà estratto, noi vi rimborseremo a vostra richiesta l'esatto importo della macchina da voi acquistata.

BORLETTI



APPROVATA DALL'ISTITUTO ITALIANO DEL MARCHIO DI QUALITÀ



buon peso
noi ci teniamo sempre abbondanti

SI, LA CASTOR HA TUTTO IL PESO CHE OCCORRE A UNA LAVATRICE PERFETTA

... e anche il peso ha il suo valore perché vuol dire:

stabilità assoluta - nessuna vibrazione, nessuna oscillazione disturba le lavatrici Castor mentre sono in funzione
struttura massiccia - la Castor non fa economie che possano pregiudicare la solidità e l'efficienza delle sue lavatrici

organi meccanici surdimensionati - una macchina più potente, a parità di sfruttamento, richiede minor manutenzione e dura di più

pluralità di accessori - tutte le lavatrici Castor sono più automatizzate: inoltre, il modello 532 è dotato di cronometro e di uno speciale dispositivo per il trattamento dei terlati-cotone

controllate il peso: per la lavatrice (come per l'automobile) un peso maggiore è garanzia di vita più lunga!

Castor - 5 modelli di superlavatrici a partire da

Lire 89.000

Tutti i modelli di lavatrice Castor hanno una portata di 5 kg.
ASSISTENZA TECNICA CASTOR IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA

CASTOR

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 5

DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Per un'educazione alimentare di Luigi Mariotti	11
Quinto non uccidere: la pena di morte nel mondo di Gianni Bisiach	12-13
Ellington e la Fitzgerald a Milano di P. Giorgio Martellini	14
Meraviglie di oggi e di domani di Giulio Macchi	15-16-17
Noi abbiamo complotto per far ballare e cantare Maria Stuarda di Enrico Vaime	18-19
«Ho fatto un bagno di allegria» di Anna Proclemer	19
Gli eredi degli Incas di Alberto Bainsi	20-21
La Valente prepara le canzoni con il puntiglio di un'acrobata di e. l. k.	22-23
Vito Molinari: la riprenderò sola, dal vivo, in mezzo alla pista di Vito Molinari	23

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: David Copperfield - Orizzonti della scienza e della tecnica - Mezzogiorno	36-37
Lunedì: il discepolo del diavolo - TV 7 - Don Chisciotte	40-41
Martedì: Era di venerdì 17 - Nell'Approdo il «Diario» del Goncourt - Valzer d'arte per le sale da concerto	44-45
Mercoledì: «La scoperta dell'Africa» di Folco Quilici - Prima puntata di «Carta bianca» - Di scena i «Jubilee Singers»	48-49
Giovedì: Conoscere la natura - Anteprema - La parola alla difesa	52-53
Venerdì: Vivere insieme - Prima pagina - Concerto Accardo-Franceschini	56-57
Sabato: Recital del soprano Marcella Pobbe - «Un'ora insieme» - Un reportage su «Gli eredi degli Incas»	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Il pianismo '900 di Mallipiero	24
L'orecchio di Dionisio - La carriera del «Macbeth»	25
Le grandi Stagioni d'opera - Le voci degli anni ruggenti	26
L'apparecchio che fabbrica versi	27

RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il tecnico	3
L'avvocato di tutti e Dischi nuovi	4
Sportello e Mondomotori	5
Risponde il Quartetto Cetra	8
Leggiamo insieme	28-29
La donna e la casa	30-31-32-33-35
Vi parla un medico	33
Personalità e scrittura	34
Lingue estere alla radio: corso di francese	64
Qui i ragazzi	66

Editoria: ERI - EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è controllato dalla



Istituto Accertamento Diffusione

Il ministro della Sanità, on. Luigi Mariotti, ha scritto un articolo per i nostri lettori

Per un'educazione alimentare

Comincia alla radio una serie di conversazioni che hanno lo scopo di favorire anche nel nostro Paese lo sviluppo di una «coscienza nutrizionale» - Impareremo il valore dei cibi, le regole della buona alimentazione, e come modificare le cattive abitudini a tavola che sono in netto contrasto con il dinamismo della vita moderna

Il problema della « fame », nei termini drammatici in cui si presenta nei Paesi sottosviluppati, in Italia non esiste. Il progresso economico e sociale del Paese ha pesato anche in questo campo: sono cresciute le disponibilità alimentari, si è elevato il livello di vita e si è meglio distribuito il reddito delle popolazioni, che di quelle disponibilità hanno quindi potuto usufruire.

Ciò non toglie che ancora esistano nel nostro Paese consistenti gruppi o singoli individui con problemi alimentari evidenti, anche se in linea di massima la malnutrizione conclamata (cioè lo scorbuto, la pellagra, il beri-beri, ecc.) sia rara ormai e non rappresenti un problema di primo piano.

Bassa disponibilità

Si deve però tenere presente che, tra i Paesi europei, l'Italia ha una delle disponibilità alimentari più basse. Poco più che marginale, infatti, è la sua disponibilità calorico-proteica: ciò impone la esigenza che sia uniformemente distribuita e bene utilizzata, se si vogliono coprire adeguatamente i bisogni della popolazione. Una situazione ideale, in questo campo, non esiste in nessuna parte del mondo: è vero però che, essendo da noi così ridotta tale disponibilità, bastano modesti squilibri distributivi (di natura economica, commerciale, ecc.) per determinare stati di malnutrizione sub-clinica che, se non risultano drammatici, sono tuttavia tali da ridurre lo stato di salute e di benessere di taluni gruppi. Gli aspetti deficitari più diffusi riguardano le proteine di origine animale, certe vitamine, forse il ferro e lo iodio. I problemi nutrizionali interessano in genere più le popolazioni dei centri rurali e dei quartieri periferici delle grandi città che non quelle dei centri urbani. Non si tratta sempre di aspetti deficitari: talvolta si danno problemi di eccesso calorico (così, per esempio, questione non trascurabile, in Italia, appare quella dell'obesità infantile). Infine, se è vero che presso certi gruppi la malnutrizione dipende dalla scarsa disponibilità ambientale, è anche vero che nella maggioranza dei casi è legata alla

modesta conoscenza dell'Italia verso i suoi bisogni alimentari e della maniera di soddisfarli. Da qui l'esigenza di una « educazione alimentare », oggi considerata uno dei mezzi tecnici più efficaci nella lotta contro la « fame »: perché sia insegnato a tutti il modo di utilizzare nella maniera migliore il poco di cui si dispone.

Combattere la malnutrizione

Il Ministero della Sanità è impegnato a fondo in questa direzione. L'organizzazione di questo primo gruppo di conversazioni radiofoniche dedicate ai problemi della nutrizione ne è un segno tangibile.

L'educazione alimentare rientra tra le attività previste dai cosiddetti programmi di nutrizione applicata messi in atto dal mio Ministero — cui spetta istituzionalmente il compito di controllare lo stato nutrizionale della popolazione — per combattere e prevenire la malnutrizione, così come accade per tutti i fenomeni morbosi che possono colpire la comunità.

Questi programmi comprendono, tra l'altro: assistenza alimentare diretta (cioè distribuzione di alimenti, refezioni scolastiche, ecc.); azioni contro le interferenze tra nutrizione e infezioni (cioè lotta contro i parassiti intestinali, ecc.); razionalizzazione delle politiche di produzione e di consumo alimentare; controllo della tecnologia alimentare; preparazione di esperti in problemi alimentari. Tutte queste attività sono in parte svolte direttamente dal Ministero della Sanità, tramite la sua Direzione Generale per l'Igiene degli alimenti e per la nutrizione e, in parte, da altri dicasteri (Agricoltura, Commercio, Pubblica Istruzione, ecc.).

Studio sistematico

Non ci può essere tuttavia azione efficace, senza una conoscenza precisa della situazione sulla quale agire. Perciò attività particolarmente significativa è quella che il Ministero della Sanità svolge per documentarsi sul problema: uno studio sistematico del livello nu-



Il ministro Mariotti con la consorte, signora Maria, in una via di Roma. Nato a Firenze nel 1912, Luigi Mariotti fu dapprima assessore comunale della sua città nell'immediato dopoguerra. Membro del Comitato Centrale del Partito Socialista Italiano, senatore dal 1953, è divenuto ministro della Sanità del secondo Governo Moro nel '64

trizionale della popolazione, con lo scopo di accertare se in Italia esiste malnutrizione, qual è la sua dimensione e gravità, il suo aspetto e la sua distribuzione geografica.

Per tornare all'educazione alimentare, le conferenze radiofoniche che stanno per prendere il via, tutte altamente istruttive, hanno lo scopo preciso di favorire in Italia lo sviluppo della cosiddetta « coscienza nutrizio-

nale »: la coscienza, cioè, che esistono problemi alimentari e problemi nutrizionali; i quali non possono essere risolti seguendo l'istinto naturale, bensì applicando precise regole che la fisiologia ha studiato da anni e che la scienza dell'alimentazione sta applicando in tutti i Paesi del mondo. Non dobbiamo infatti dimenticare che l'evoluzione della nostra civiltà tecnica ci costringe inesorabilmente a

modificare le nostre abitudini alimentari e che questi cambiamenti, se non sono controllati, possono agire più per il peggio che per il meglio.

Luigi Mariotti

La prima puntata della serie Problemi alimentari di oggi in Italia va in onda lunedì 31 gennaio alle ore 17,55 sul Programma Nazionale radiofonico.

«Prima pagina» alla TV: Gianni Bisiach presenta la sua inchiesta in due

Quinto non uccidere: la



Questo signore in bombetta è Harry A. Allen, esecutore ufficiale del Regno Unito, ora in pensione. Agli intervistatori della «troupe» che ha realizzato il servizio ha dichiarato: «Ho impiccato duecento persone. Adesso mi riposerò. Ho visto anche la sedia elettrica e la ghigliottina. Non mi piacerebbe dover compiere esecuzioni con quei metodi»

Ho incontrato venti assassini, due condannati a morte in attesa dell'esecuzione, quattro boia e circa cento altre persone fra avvocati, giudici, ministri della giustizia, direttori di carceri, psichiatri, periti settori, sociologi, cappellani. E un numero imprecisato di uomini della strada rappresentanti della cosiddetta opinione pubblica. Li ho incontrati ed ho parlato con loro durante il mio «viaggio nel mondo della pena di morte».

I due condannati

L'intervista più drammatica è stata quella con i due condannati a morte nel carcere di San Quentin. L'appuntamento era per le nove di mattina. Alle otto uscivo dal mio albergo al centro di San Francisco. Attraversai, in macchina, il grande ponte del Golden Gate, diretto verso l'altra parte della baia; e, finalmente, dopo 10 miglia di autostrada ecco le mura fortificate di San Quentin, con le torrette per le mitragliatrici, e tante cancellate. Mi perquisirono, secondo il regolamento, e venni ammesso nel parlatorio del braccio della morte. Una piccola stanza, di pochi metri quadrati, con un tavolo e tre sedie al centro, e due delle pareti fatte di robuste inferriate, attraverso le quali gli occhi e le armi automatiche dei secondini facevano buona guardia.

I due condannati vennero introdotti uno alla volta.

Il primo era negro, di no-

me Dovie Carl Mathis, matricola A 84403, di trentadue anni, una faccia come tante altre, omicida per rapina.

Mathis si affaccia alla cancellata circondato dalle guardie armate che non gli tolgono mai gli occhi di dosso. Poi scattano le serrature della porta e Mathis entra nella gabbia. Si mette a sedere accanto a me. E' un tipo atletico. Veste la tenuta di tela blu grezza, che portano tutti i carcerati. Dice di essere lieto di rispondere a qualunque domanda. E così incomincia questa conversazione, botta e risposta, fra me libero, che uscirò fra pochi minuti, dalla porta di sinistra, accompagnato dal sorridente direttore del carcere, e lui, Mathis, che se ne andrà, invece, dall'altra porta fra le armi spianate dei guardiani, diretto alla gabbia che è la sua cella, nello stesso corridoio in fondo al quale c'è la porta d'acciaio che immette alla camera a gas.

Ci pensano alla camera a gas? E come no. Ma si scervellano soprattutto a ricercare cavilli per ottenere la grazia, o il rinvio, o un nuovo processo. E ci vuole danaro. Ha figli? Due figlie, di 8 e 10 anni. Ma è divorziato dalla moglie. Ridendo dice d'aver ottenuto il divorzio lo stesso giorno in cui lo condannarono a morte. C'è una ragazza con la quale si è fidanzato che lo viene a trovare tutti i giorni, e gli dà molto coraggio. Ma lui ha ammazzato veramente? Ebbene no, — dice — lui era nel gruppo durante

la rapina, ma a sparare è stato un altro. Per chiedere la grazia, bisogna ammettere la propria colpa, ed è pericoloso. Nella vita, fuori, lavorava nei fumetti come disegnatore. Il suo personaggio era un ragazzino di nome Jemo, molto pulito ed educato, che finiva ogni volta nei guai per colpa dei cattivi compagni. Gli chiedo di mandarmi i disegni, e lui dice che sale in cella e me li manda. Ma dopo venti minuti che se ne è andato il direttore mi comunica che è proibito avere quei disegni. E' meglio non rendere troppo simpatici al pubblico i condannati... Intanto, arriva il secondo condannato a morte, un bianco, Gregory Ulas Powell, 32 anni, di Los Angeles, matricola A 57622 A, anch'egli omicida per rapina. A differenza di Mathis, è basso, magro, l'espressione tristissima. E' veramente un uomo sfortunato.

Attende dal 1963

E' stato l'unico della sua banda a essere catturato, e non era stato lui, dice, a sparare. Gli è stata negata la grazia, ma ha fiducia che qualcosa sopraggiunga a salvarlo. La fidanzata lo ha piantato dopo il processo (essere soli è la cosa peggiore, dice). Recentemente si è messo a fare dell'atletica e non fuma più. Nel braccio della morte tutti diventano grandi camminatori.

Lui percorre almeno 5 chilometri al giorno in un cor-

ridoio fra due alte mura, su e giù. Fuori si sente il mare, ma non lo vedono mai lui e gli altri, di lì dentro. E' qui, in attesa dell'esecuzione, dal novembre del 1963. Dice che il trattamento è ottimo. Li nutrono bene. Hanno radio e televisore, e il punching-ball per scaricarsi i nervi.

Fuori, faceva il meccanico d'automobili e il suonatore di sassofono in un'orchestra jazz. Fino al 1946 viveva nel Michigan, dove non c'è la pena di morte. Poi... «sfortunatamente venni qui in California». Dice che morire nella camera a gas è la peggiore morte possibile per un condannato. Mentre Powell viene portato via dai secondini, ricordo quanto mi aveva detto il direttore del carcere, mentre visitavamo la camera a gas. C'è uno stetoscopio col quale il medico controlla il cuore del condannato durante l'esecuzione. Ebbene la paralisi generale viene subito dopo la prima ispirazione dei gas di cianuro. Ma la morte viene constatata dopo 8 o 10 minuti. Che cosa succede al condannato in tutto quel lungo periodo? Secondo alcuni è fuori di coscienza. Ma altri non ne sono tanto sicuri.

Quando esco, il capo delle guardie al portone, ha scritto sulla placchetta: «G. W. Ferrari», e parla un po' di italiano con forte accento piemontese. Bonariamente, mi perquisisce, e apre il cofano e il bagagliaio della macchina per vedere se non

vi sia nascosto qualche recluso.

Mathis, nel salutarmi, disse che raccomanda sempre alle sue figliolette di andare a scuola. Perché avere una educazione è importante per non commettere sbagli.

Il mondo della pena di morte incomincia dopo che i giudici hanno detto la loro ultima parola che potrebbe sembrare astratta. Qui, invece, nel mondo della pena di morte, tutto è terribilmente concreto: le facce dei condannati, le mani del boia, gli strumenti di morte ancora in attività — secondo un recente rapporto dell'ONU — in 65 Paesi. Mentre solo in 35 la pena di morte è stata abolita.

Spagna e Francia

In Europa, per esempio, sono ancora in funzione la garrota in Spagna e la ghigliottina in Francia.

Padre Vernet, un gesuita che è a capo dei cappellani che assistono alle esecuzioni, in Francia, mi ha detto della ghigliottina: «Il cappellano accompagna il condannato, mentre egli è sostenuto per le braccia, che sono legate in modo strettissimo. Così, le braccia dietro la schiena fanno sporgere il petto in avanti. Altre funi ai piedi: l'uomo può fare piccoli passi, di 60 centimetri press'a poco, e di conseguenza avanza a fatica, sostenuto dai guardiani. Il cappellano lo precede e resta con lui fino alla fine



Ramsey Clark, vice ministro americano della Giustizia, afferma che «tutto concorre a far ritenere che ci stiamo avvicinando all'abolizione totale della pena di morte negli Stati Uniti». Per ora, l'hanno abolita undici Stati

puntate, realizzata nei Paesi dove l'esecuzione capitale non è ancora abolita

pena di morte nel mondo

dell'esecuzione. Tutto ciò è orribile. La società deve trovare altri mezzi di punizione, ma anche di redenzione dei colpevoli».

A Parigi, il regista Frederic Rossif (autore del film *Morire a Madrid*) dice: «La pena di morte è ingiusta perché la giuria non può essere obiettiva essendo formata di uomini influenzabili. Il vecchio contadino Dominici che disponeva di un frasario di ottanta parole, è stato condannato. Al suo posto Goethe, che conosceva ottantamila parole, certamente avrebbe convinto la corte, e non sarebbe stato condannato».

Dei quattro boia che ho incontrato, due sono decisamente favorevoli alla pena di morte, uno è incerto, uno contrario.

Il boia di Londra, Harry Allen: «L'unica cosa da fare è di procedere così, togliendo di mezzo tutti i delinquenti. Perché se li lasciamo vivi, commetterebbero di nuovo lo stesso crimine, non appena ne avessero l'opportunità».

Il direttore ed esecutore del carcere di Sing Sing, Wilfred Denno: «Non bisogna dimenticare che le persone che giustiziamo, infine, hanno a loro volta ucciso qualcuno. Non posso fare a meno di immaginare la vittima come uno della mia famiglia, e allora...».

Intervento dell'ONU

Uno degli esecutori della sedia elettrica di Washington: «Il corpo viene legato con cinghie alla sedia, perché la scossa iniziale è sufficiente a lanciare questa sedia contro il muro, tanto è forte!». «Ma lei cosa ne pensa della pena di morte?». «Non posso avere opinioni personali, o meglio le ho, ma preferisco non esprimerle».

Il direttore del carcere di San Quentin, che è anche l'esecutore della camera a gas: «Io non sono favorevole alla pena di morte. Non ritengo che sia efficace. Nella situazione attuale, con il ritardo della punizione per il delitto commesso, non credo che sia una cosa giusta». «E allora come si sente quando deve eseguire una sentenza di morte?». «Certo è una cosa molto penosa. Ma debbo farla perché come direttore del carcere, la legge me lo impone».

Dopo quelli che puniscono, quelli che cercano di trattare il problema con minore durezza.

Lo psicologo White, delle carceri federali di Washington, è un uomo piccolo, con gli occhiali, sempre sorridente: «Noi psicologi per prima cosa dobbiamo cer-



La sedia elettrica di Sing Sing. Sullo sfondo, Wilfred L. Denno, direttore della casa di pena e Gianni Bisiach, autore dell'inchiesta. «Penso che la sofferenza maggiore del condannato — ha detto Denno — non sia l'esecuzione, ma il sapere parecchie settimane prima che dovrà morire in quella determinata ora e in quel determinato giorno»

care di capir l'individuo: perché egli è diventato un criminale; poi, perché si comporta in quel modo. E' solo questione di scoprire. Quando l'abbiamo scoperto, siamo in grado di spiegare all'uomo perché si è comportato in quel determinato modo, così egli potrà tentare di correggersi».

In Italia, oltre agli avvocati Ungaro, Cassinelli, D'Angelantonio, allo scrittore Alberto Moravia, a un gruppo di medici e psicologi, ho intervistato il sociologo Ferrarotti, che sostiene anche lui l'assoluta barbarie della pena di morte: «L'essere umano non è soltanto quello che nasce, cioè non è determinato soltanto dai caratteri ereditari (perché in questo caso si giustificerebbe l'idea del criminale nato, e quindi la pena di morte

avrebbe una base storica e logica inoppugnabile). L'essere umano è anche, in maniera preponderante, modificato dalle condizioni sociali in cui vive. Se, dunque, noi modifichiamo le condizioni sociali, nei reclusori e fuori, possiamo assistere a dei recuperi, a delle riconquiste di spiritualità che hanno dello sconcertante. Perché l'uomo può cambiare e migliorarsi. Lo scrittore Chessman è l'esempio di come il criminale, il delinquente è un uomo capace di reattività fuori del normale, se le sue energie vengano indirizzate positivamente».

Ciononostante la pena di morte c'è ancora, come s'è detto in Francia (ghigliottina) e Spagna (garrota), nell'Unione Sovietica e negli altri Paesi comunisti (fucilazione), nella maggioranza

dei Paesi africani e latino-americani (impiccagione e fucilazione).

Negli Stati Uniti undici Stati su cinquanta hanno abolito la pena di morte, e in questi la criminalità non è aumentata. Ciononostante, sarà difficile che quelli che la mantengono tuttora si convincano ad abolirla a breve scadenza, benché il governo federale, e lo stesso Presidente Johnson, siano favorevoli all'abolizione.

Le Nazioni Unite, attraverso la Commissione per i Diritti dell'Uomo e il Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali, si stanno adoperando perché la pena di morte sia abolita ovunque. Il presidente della Commissione Cuevas Cansino mi ha detto che molti sono ancora perplessi sull'abolizione; ed ha aggiunto: «Non è

mica facile il nostro lavoro di migliorare i diritti dell'uomo. Ma in una prospettiva più vasta, a lungo termine, è forse questa l'opera più importante dell'Assemblea, perché le nazioni si compongono di individui. Pertanto migliorare la sorte degli individui significa migliorare prima o poi la sorte dei popoli, e speriamo del mondo intero».

Questa, potrebbe anche essere una conclusione. Ma il problema resta aperto, e non sappiamo ancora per quanto.

Gianni Bisiach

La prima puntata di Quinto non uccidere: la pena di morte nel mondo va in onda venerdì 4 febbraio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Li ascolteremo alla radio in un concerto dal Teatro Lirico Ellington e la Fitzgerald a Milano



Duke Ellington, il compositore, pianista e direttore d'orchestra che ascolteremo in un concerto da Milano. Nella stessa serata, canterà Ella Fitzgerald (fotografia in basso), la più celebre «vocalist» americana, accompagnata da un piccolo complesso jazz



Intuito singolare, a volte, quello dei ragazzini. Quel nomignolo — che ormai è un titolo, confermato dall'autorità principe, il pubblico — Ellington se lo porta dietro da più di cinquant'anni. Gli amici lo chiamavano Duke — «il duca» — quando ancora, a Washington, frequentava la Dumbard High School, ed era un adolescente singolarmente raffinato nel tratto e nel modo di vestire, e simpaticamente esibizionista. I suoi, una vecchia famiglia negra agiata quanto basta, lo volevano ingegnere; lui se la faceva più volentieri con la tastiera del pianoforte, che aveva cominciato a studiare a sette anni.

L'aneddotica

E' fatale: l'aneddotica dei «personaggi» del jazz passa immancabilmente per un bar di second'ordine, primo teatro dei loro talenti. Ellington non sfuggì alla regola: le sue prime esibizioni ebbero dunque per pubblico i frequentatori di un locale in cui Duke, giusto per raggranellare qualche dollaro in più, faceva il barman nelle ore libere. Ma già nel 1916 — a diciassette anni — aveva formato il suo primo complesso.

Non che il successo venisse subito: ci vollero mesi e mesi di peregrinazioni in oscuri «dancing» di periferia, ingaggi scarsi e malsicuri, delusioni e rinunce. Ma intanto, la personalità artistica del grande musicista s'andava affinando; e il complesso diventava orchestra. Infine, Duke approda al Kentucky Club di New York, e vi incontra i primi clamorosi consensi. Giungono le prime offerte di incisione: i dischi si chiamano *If you can't hold that man*, *Animal crackers*, *L'I Farina*, e *The black and tan fantasy*. Quest'ultimo soprattutto dice ai critici qualcosa di nuovo. Ellington compone, «arrangia» ed esegue: ha del jazz una concezione squisitamente «polifonica», il suo strumento è l'orchestra; i suoi interessi sono quelli di un musicista colto e originale, travalicano i confini tradizionali del jazz. Con lui la musica negra entra nelle sale da concerto, nobilitata e impreziosita dalla formazione «classica» che Ellington ha tratto dai suoi studi sulla musica sinfonica europea. Duke si impone ormai come la più forte personalità che il jazz abbia mai espresso.

Può esser utile, ai fini di una maggiore chiarezza, stabilire un confronto con un altro «grande» del jazz: Louis Armstrong. «Satchmo» è anzitutto cantante e solista; il suo temperamento artistico è quello del «matador»: l'orchestra non gli fornisce altro che lo

sfondo. Ellington, prima di tutto compositore, mette in primo piano la compagine orchestrale, subordinandola interamente però alle esigenze del pezzo.

Dal '30 in poi, ogni disco di Duke, ogni «tournée» costituiscono un successo; nel '33, con due trionfi settimanali al Palladium di Londra, si presenta al pubblico europeo. Alla sua opera s'interessano con ammirazione musicisti come Stravinsky e Milhaud. Poi c'è la guerra, l'orchestra perde alcuni fra i migliori solisti, lo stesso Ellington sembra attraversare un periodo di involuzione. Dal '44 al '50 nascono alcune fra le sue opere più complesse: *Black brown and beige*, *Perfume Suite*, *Deep South Suite*. La critica gli rimprovera una certa leziosità, un eccessivo cerebralismo. Ma nel '56, al Festival di Newport, con *A drum is a woman*, Duke dimostra a tutti di aver ancora molto da dire.

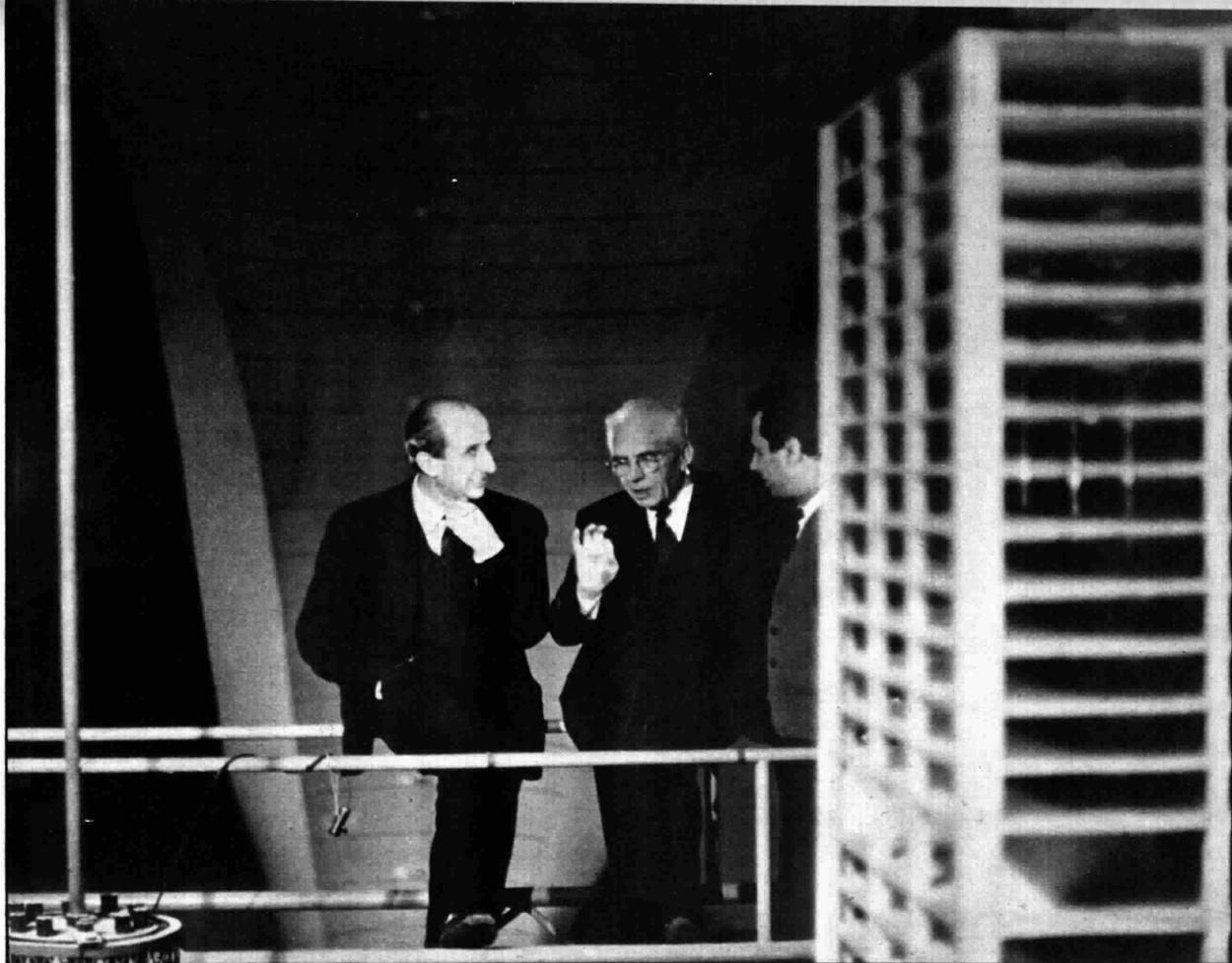
Una voce popolare

Questo è l'uomo che ascolterete alla radio nel concerto di sabato: ma a render eccezionale l'avvenimento contribuirà anche la presenza di Ella Fitzgerald, forse la «voce» più popolare del jazz negli ultimi trent'anni. Ella fu scoperta all'Harlem Opera House di New York, nel 1935, da Chick Webb, batterista e direttore d'orchestra di vero talento, morto ancor giovane. Nel 1938, una eccentrica interpretazione di *A tisket a tasket* rese popolare la Fitzgerald in tutti gli Stati Uniti. Quando Webb scomparve, la cantante, che allora aveva poco più di vent'anni, ne rilevò l'orchestra rimanendone a capo fino all'inizio della guerra. Le sue interpretazioni di *Lady be good*, *How high the moon* fecero il giro del mondo. Nel dopoguerra — e fino a oggi — i suoi dischi si vendettero a milioni.

Il tratto più originale della personalità della Fitzgerald è certamente la sua intelligenza di interprete, che le consente di ottenere gli effetti più suggestivi pur avendo una limitata estensione vocale. Oltretutto, la Fitzgerald è uscita assai spesso dal campo del jazz puro, includendo nel suo repertorio, ad esempio, le più belle canzoni di Porter, di Rodgers, dei Gershwin. Ecco perché il suo nome è noto anche ai non iniziati.

P. Giorgio Martellini

Il concerto di Duke Ellington e di Ella Fitzgerald dal Teatro Lirico di Milano va in onda sabato 5 febbraio, alle ore 20, sul Secondo Programma radio.



L'ingegner Pier Luigi Nervi fra Giulio Macchi (a sinistra) ed il regista Eugenio Giacobino, che ha curato le riprese del servizio girato per « Orizzonti della scienza e della tecnica » all'Istituto Strutture e Modelli di Bergamo. In primo piano, il modellino del grattacielo di Montreal progettato da Nervi

Il regista Giulio Macchi presenta alla TV « Orizzonti della scienza e della tecnica »

Meraviglie di oggi e di domani

Il nuovo programma di Giulio Macchi si rivolge a tutti i telespettatori che vogliono soddisfare legittime curiosità sui progressi scientifici e tecnologici. Chi avesse ulteriori domande da porre o dubbi da risolvere o, comunque, volesse ottenere maggiori chiarimenti, riceverà risposta sul Radiocorriere-TV dalle personalità che saranno intervistate nel corso della trasmissione. Scrivete a: Radiocorriere-TV « Orizzonti della scienza e della tecnica », Corso Bramante, 20 - Torino.

Il « mondo nuovo », quello che ha cambiato in pochi anni la vita dell'uomo, è quello della scienza. Si fa quasi dell'archeologia soltanto rievocando la nostra vita di venti anni addietro. In venti anni la scienza ha scoperto farmaci che hanno rivoluzionato la terapia di mille malattie, oggi si fanno appuntamenti spaziali, si discute se l'uomo andrà sulla Luna nel '68 o nel '71, ma si è più propensi a credere che questo avvenga prima che dopo.

In venti anni la scienza ha fatto progressi più grandi che in quattro secoli. Tra Galileo ed Einstein c'è di mezzo una civiltà; tra Einstein e Fermi, tra Fleming e Dirac e i molti altri che in questi ultimi anni hanno totalmente rivoluzionato la biologia, la chimica, la fisica,

il calcolo matematico, passano pochi mesi.

Giudicare quanto la scienza abbia fatto, se bene o male, è impossibile; un giudizio sul « mondo nuovo », sarebbe presuntuoso, certamente prematuro, sicuramente assurdo. Noi possiamo e dobbiamo solo constatare, informarci, sapere. Uno dei problemi che la scienza ci ha posto è proprio questo: l'informazione.

Per informare

Orizzonti della scienza e della tecnica intende contribuire a risolvere il nostro problema di essere informati, che non significa sapere, ma essere in grado di partecipare consapevolmente a quanto avviene, a qualsiasi livello noi siamo, in qual-

siasi condizione ci troviamo.

C'è un esercito di ricercatori silenziosi, che cambiano la nostra vita o scoprono aspetti prima misteriosi di essa. Il loro è un lavoro continuo, che giorno per giorno si supera, va oltre. Un lavoro che, a quel livello, cioè a livello di ricerca, non ha fini pratici poiché il ricercatore si ritiene pago del risultato della ricerca in se stessa.

Molto spesso il ricercatore considera semplice tecnologia l'applicazione della ricerca; per questo, ad esempio, la medicina viene considerata scienza applicata.

Ma se, ad esempio, la sostituzione di una valvola aortica al nostro cuore può essere per un ricercatore un fatto tecnologico, per noi, vivere con un corpo plastico estraneo nel cuore, è, co-

Dopo «Viaggio intorno al cervello» Giulio Macchi presenta alla televisione



Alcune scene della trasmissione «Orizzonti della scienza e della tecnica» sono state girate nei laboratori del Centro di studi e ricerche per la fisica nucleare del «CEN» che sorge a Frascati. Qui Giulio Macchi è ritratto insieme con il professor Ugo Ascoli (a destra), uno dei dirigenti del reparto alte temperature dei gas ionizzati. Nella fotografia appare un «acceleratore lineare» per lo studio delle particelle elementari della materia

il nuovo ciclo di trasmissioni «Orizzonti della scienza e della tecnica»

munque, un fatto del tutto nuovo e quasi miracoloso. E come tale, vorremmo farlo rientrare nell'orbita della scienza se non altro per le ripercussioni psicologiche che possono anche creare nuovi problemi nel quadro della ricerca.

Umanesimo scientifico

Nell'includere nella nostra rubrica scientifica la tecnologia, la applicazione, non vogliamo confondere le carte, ma soltanto tenere un discorso più largo; mettere a fianco le conquiste alla problematica.

Il «boom» scientifico di questo secolo ha, per assurdo, allontanato l'uomo dalla scienza, l'uomo qualunque, vogliamo intendere, ed ha fatto della scienza una specie di mito «pompatto» da misteriosi santoni: gli scienziati. In realtà la scienza ci ha «coinvolti» più di quanto noi stessi non crediamo, è entrata in certe nostre abitudini, nei nostri bisogni, nei nostri consumi, nel nostro spirito. Perché la nostra posizione spirituale verso il mondo è cambiata profondamente, negli ultimi venti anni, in seguito all'enorme progresso scientifico. Uomini come Einstein, Fleming, Eccles hanno mutato la concezione dell'Universo e di noi stessi.

Ingegneri come Nervi, o architetti come Le Corbusier, hanno cambiato i nostri concetti di casa, di architettura, di rapporti sociali. Queste modificazioni possono a loro volta ripercuotersi sugli scienziati stessi a provocare una nuova dimensione scientifica più vicina all'uomo, creando un nuovo «umanesimo scientifico».

La vastità di argomenti che *Orizzonti* è costretta ad affrontare, la necessità d'illustrare il progresso evolutivo continuo della scienza, hanno fatto di questa rubrica un programma misto, articolato in pezzi brevi di argomento differente e in numeri unici che vogliono approfondire problemi di maggior interesse scientifico ed umano.

Niente fantascienza

Ci siamo potuti rendere conto, con una precedente trasmissione, *Viaggio intorno al cervello*, di come, prescindendo dall'astrazione, rifiutando il facile trampolino della fantascienza, ma basandoci su quanto si è già fatto in campo scientifico e proponendo una seria problematica dell'avvenire, sia possibile stabilire col pubblico un rapporto di reciproco interesse. In ogni mia trasmissione mi sono sempre fatto pubblico io stesso, cioè uomo curioso, desideroso di sapere con modestia, senza lasciarmi prendere dalla facile fantasia, ma senza neppure farmi im-

paurire dal «troppo difficile», che poi diventa una comoda posizione mentale, per impigrirsi. Con *Viaggio intorno al cervello* ho trovato nel pubblico televisivo un altro me stesso, ancora più attento, ancora più curioso, più appassionato. In quella trasmissione, venivano posti problemi difficili, a volte astrusi ed il pubblico non li ha mai rifiutati, è andato oltre, ha scritto migliaia di lettere per saperne di più, per porre problemi ancora più difficili, più complicati.

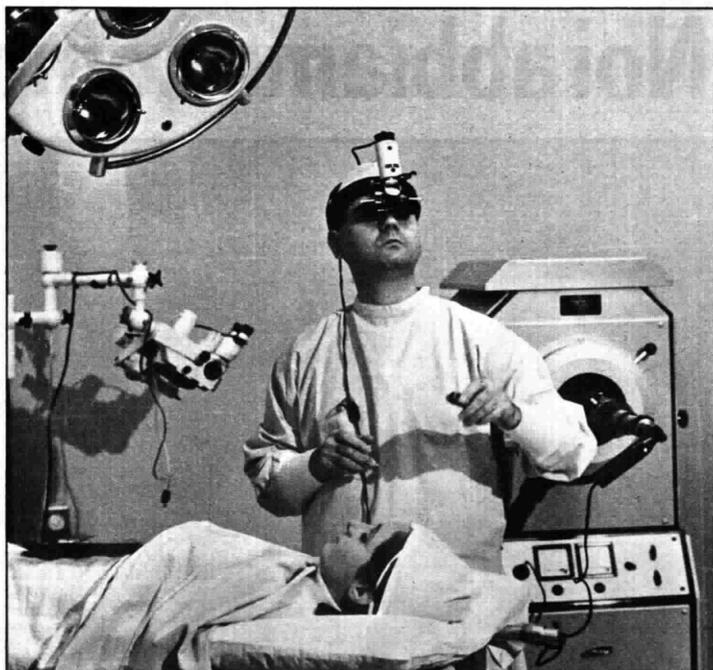
Il pubblico già partecipa al «mondo nuovo» e, quando lo si provoca, dimostra di volerlo fare sempre più attivamente.

I giovani hanno scritto chiedendo dove ci si doveva rivolgere per fare i ricercatori, dove sono i centri di cibernetica, di ricerche biochimiche, di genetica. E questo è consolante.

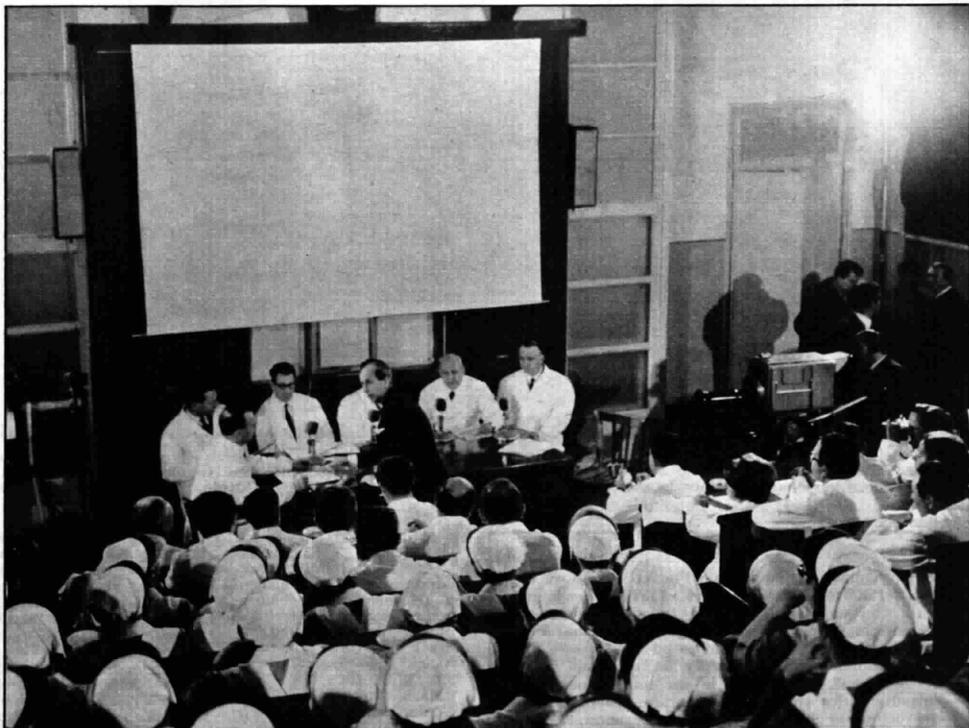
Dimostra fiducia nel domani, intelligenza dell'oggi e, se *Orizzonti* servisse solo a stimolare questi interessi in un ristretto numero di telespettatori, raggiungerebbe un risultato che io ed i miei collaboratori giudichiamo quanto mai lusinghiero.

Giulio Macchi

Orizzonti della scienza e della tecnica va in onda domenica 30 gennaio, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.



Molto spazio sarà dedicato, nel corso delle trasmissioni, alle conquiste della moderna medicina. Qui il professor Mario Pannarale sta per eseguire un intervento con il «laser» nella Clinica oculistica dell'Università di Roma diretta dal professor Bietti



Ospedale Maggiore di Milano. Medici ed infermieri partecipano ad una riunione di gruppo diretta dal professor Salvini per esaminare i casi più importanti ed urgenti riscontrati fra gli ospiti delle varie corsie dell'Ospedale

Enrico Vaime presenta «Carta bianca», uno spettacolo televisivo per Anna
Noi abbiamo complottato per far



Anna Proclemer oggi: con le ballerine di «Carta bianca», nell'imitazione di Rita Hayworth, la diva americana protagonista di tanti film musicali. Al fianco della Proclemer vedremo attori comici come Sportelli, attori impegnati come Gianni Santuccio, mentre faranno anche brevi apparizioni alcuni popolari personaggi del mondo televisivo, come Mike Bongiorno e il professor Cutolo. Giorgio Albertazzi, a sua volta, canterà alcune canzoni

Enrico Vaime, che con Ennio Flaiano è l'autore dei testi del nuovo varietà televisivo «Carta bianca», presenta con un suo articolo la trasmissione che ci accompagnerà per quattro settimane. Anche Anna Proclemer, che è stata chiamata ad interpretare una parte assolutamente nuova per lei, quella di «soubrette», confida ai lettori le sue impressioni dopo l'insolita fatica che la vede cantare e ballare oltre che recitare in chiave comica. Dell'esperienza, l'attrice si dichiara entusiasta: e addirittura pronta a ripeterla

Marzo 1965. Al Teatro Nuovo con Romolo Siena: Schiller. Parliamo (sottovoce) di qualcosa di televisivo, nebulosamente. Di genere «leggero», come si dice. «Facciamo cantare e ballare la Stuarda». «Glielo dici tu, però». «Va bene, glielo dico io».

Maria Stuarda non ci caccia dal camerino: tutto comincia qui.

Aprile. Inizia la fase preparatoria che ha una sua prassi immutabile. Si scrivo

no un paio di cartelle proponendo uno «show» con... Si accenna molto genericamente a cose che in quel momento, sulla carta, sembrano brillanti. Si batte a macchina il tutto in più copie. Si va a Roma.

Maggio. In macchina verso la capitale con Romolo Siena. «Può venire una grossa cosa». «Sarà una sorpresa». «Certo, una sorpresa». «Per me, non si fa». «Mah!». «L'idea è entusiasmante». «Quando ci si en-

tusiasma è proprio la volta che...».

Giugno. Non si sa come andrà a finire quella nostra proposta per Anna Proclemer. Abbiamo continuato a parlare, a congratularci per l'idea, ad arricchire il progetto. Adesso stiamo per andare in vacanza.

Luglio. Si fa. Ennio Flaiano ha accettato la supervisione ai testi. Tornerà dal Canada alla fine del mese. Non si va in vacanza.

Agosto. Cominciamo a la-

Proclemer, che ha scoperto in sé un insospettato talento di «soubrette» ballare e cantare Maria Stuarda

vorare. Raggiungo Flaiano la mattina a Fregene. Parliamo del Canada e di tante altre cose. Lavorare con Flaiano è piacevole; non sembra neanche di lavorare. Poi si va da Mastino a fare il bagno: è uno stabilimento dove ammettono il mio e tutti gli altri cani. Ci sono anche un gabbiano e una scimmia. In acqua troviamo arance, giornali illustrati, piccoli alberi, amici: non si vede il fondo del mare. Questo accresce il suo fascino.

La sera torno a Roma, all'EUR. Di sera l'EUR sembra Brasilia. Di giorno, Latina.

Il titolo del programma sarà *Carta bianca*: lo diciamo in giro per capire se funziona. Non capiamo.

Sono pronte due puntate, quasi tre. Ci sembrano buone: chi si interessa di spettacolo sa quanto questo sia pericoloso. Guai essere soddisfatti prima, ridere alle prove, congratularsi in anticipo. Ci sembrano buone, però.

«Show» nello «show»

Intanto il meccanismo della trasmissione si mette in movimento. Pizzi comincia coi costumi, Pino Calvi con le musiche, Mercuri con le scene, noi con le crisi. Le superiamo, come succede sempre in questi casi: le quattro puntate sono scritte, battute in ciclostile, spedite a Milano dove si registrerà il programma. Torno a Milano anch'io.

Settembre. Il lavoro, con Anna, comincia adesso. Finora si è pensato a lei come a un'attrice molto brava capace comunque di risolvere la situazione. Far ballare e cantare la Stuarda era una battuta: ora siamo ai fatti. Ma abbiamo molta fiducia: Anna è anche una donna spiritosa. Siamo entrati in studio con queste impressioni. A nessuno era venuto il sospetto che Anna ballasse e cantasse così bene. Nessuno aveva immaginato che la Proclemer potesse risolvere degli «sketches» con una carica comica così autentica. Per sei settimane non fa che stupirci. Affascina i tecnici e tutti: uno «show» nello «show». Rivedendo le registrazioni ci chiediamo cosa farà Anna dopo. Anche lei sa che se lo chiede.

Non voglio dire altro su *Carta bianca* se non che si tratta di uno spettacolo non «con», ma «per» Anna Proclemer. Scrivere per lei è stato facile, conseguente. Lavorando con Anna abbiamo incontrato un personaggio ancora da scoprire. E abbiamo conosciuto una donna intelligente e molto, molto simpatica.

Enrico Vaime



Anna Proclemer ieri: protagonista della «Santa Giovanna» di George Bernard Shaw. Naturalmente la nuova attività di «soubrette» non impedirà alla Proclemer di tornare alle interpretazioni drammatiche che l'hanno resa famosa

«Ho fatto un bagno di allegria»

È con molta emozione che io presento questo mio nuovo spettacolo, *Carta bianca*, al grande pubblico televisivo. È, con trepidazione, aspettando il suo giudizio.

Sì, perché questo lavoro, così inconsueto per me, attrice classica, drammatica, da tanti anni confinata nella dorata prigione di un repertorio austero e impegnato, si è rivelato per me assai più importante di quanto non sospettassi.

Credevo di «prendermi una vacanza», un bagno di allegria dopo tanti person-

gi lagrimevoli o pensosi. Invece è stato qualcosa di più. Una scoperta di me stessa, di una parte, almeno, di me stessa che tenevo relegata, per pudore o timidezza, in qualche segreta regione della mia infanzia.

La scoperta di saper ridere, sorridere, comunicare con gli altri, danzare, cantare (mica tanto bene, ma sto studiando. In questi giorni ho inciso due canzoni di Pino Calvi, dallo «show»). La gioia di sentirmi libera, in armonia con me stessa, in una parola sola: felice.

Tutta la mia gratitudine a Romolo Siena, che intuì queste mie possibilità latenti un paio d'anni fa, quando, per Gran Premio, andai a Trento per presentare e sostenere la squadra della mia città. Di voti ne ottenemmo pochini, il Trentino è piccolo, ma di simpatia una valanga.

«Ma lo sai che cammini come una «soubrette»?», mi disse Romolo quando avanzai dal fondo del palcoscenico alla ribalta per «arringare» il pubblico. Sarò matta, ma mi parve un complimento bellissimo.

Da allora, l'idea di questo

«show» cominciò a prendere corpo, e con collaboratori preziosi come Flaiano, Vaime, Pino Calvi, Gisa Geert, fu alla fine realizzato.

Eccolo a voi, al vostro giudizio. Se vi piacerà, ci darete il coraggio di continuare. Abbiamo delle idee formidabili...

Anna Proclemer

Carta bianca va in onda mercoledì 2 febbraio, alle ore 21,15, sul Secondo Programma televisivo.

Alla TV per «Cronache del XX secolo» un programma che

Gli eredi degli Incas



Nei volti degli indios di oggi, ultimi eredi della grande civiltà Inca travolta dalla conquista spagnola, i segni di una ormai antica rassegnazione. Gli indios, in Perù, sono oggi circa sei milioni: quasi il cinquanta per cento dell'intera popolazione

Per quello che se ne vede volando sopra ore e ore, in aerei che risalgono il continente da Santiago del Cile o che scendono lungo le coste della Colombia e dell'Ecuador, la vecchia terra degli Incas non è molto diversa da come appare la Luna nelle foto che ci siamo abituati a vedere su tutti i giornali, e non sembra offrire, dall'alto, maggiori possibilità di accoglienza e di approdo.

Un altipiano nudo, senza erba, senz'alberi, in un deserto di roccia che non cambia colore scorre sotto l'aereo, portando, chi arriva, a chiedersi dove si sia rifugiata la vita in Perù. Sebbene a Lima il viaggiatore si trovi in una delle città più belle dell'America Latina, il Perù non perde, nemmeno visto da terra, quel suo aspetto lunare e non di rado irrealistico: i laghi neri tra le montagne, il deserto selvaggio che si alza a quattromila metri di altezza sotto un cielo che comincia a scurire, le inespugnabili rovine degli Incas sopra i ripiani più alti della Cordigliera, l'Oceano che nei giorni sereni si stende senza profondità davanti a spiagge disseminate di rottami come nelle marine dei surrealisti, fanno di questo

Paese un luogo del quale gli uomini non hanno svelato tutti i misteri. Trentacinquemila tombe in cui nessuno ha ancora messo la mano in una collina nei dintorni di Lima; una civiltà brutalmente tagliata dal trauma della conquista; sulle montagne rovine immense, scoperte soltanto da qualche decennio: dovunque, sei milioni di indios rassegnati e pazienti che vagano come un peso morto sulle terre dell'antico impero.

Paese enigmatico

Di tutti i Paesi dell'America Indiana che si stendono dal Perù fino al Messico lungo quella che viene chiamata «la avenida de los vulcanos», il Perù è il solo in cui il dramma della conquista sia ancora visibile nei gesti, nei volti e nella vita degli uomini.

A questo paese enigmatico, agli «Eredi degli Incas», le *Cronache del XX secolo* dedicano un documentario di Palombelli e Prola, che dalla «nobile e leale città di Lima» risale i drammi e le tracce del Perù fino ai luoghi dove sorgono, tra la solitudine e il silenzio delle montagne, le rovine dell'im-

pero abbattuto dai conquistatori spagnoli.

«Alla fine del 1534 — racconta una vita di Francisco Pizarro — il capitano stava cercando un luogo adatto a fondarvi la capitale del nuovo impero. La valle del Limac gli offriva tutte le comodità che poteva desiderare per questo: una posizione centrale tra le province, il clima soave, terre fertili e amene, la comodità di un buon porto. Decise allora di creare in quel luogo la grande città che progettava e scelse un punto a due leghe dal mare, vicino a un fiume non grande ma fresco e delizioso... Decise di chiamarla Los Reyes, ma il nome della valle prevalse: oggi la capitale del Perù spagnolo non è chiamata altrimenti che Lima». L'odore acre della farina di pesce che quando il vento soffia dal mare arriva dal porto del Callao fino nel centro della città, è una delle cose che ricordano, a Lima, l'esistenza di una vita moderna e industriale.

Anche se i suoi maggiori palazzi, devastati dagli incendi o distrutti dai terremoti, rivelano spesso in modo vistoso l'opera di restauro, la capitale conserva in tanti luoghi la sua grazia

spagnola e il fasto del tempo in cui regnava sopra una immensa colonia. Tracce del passato ce ne sono dovunque: c'è ancora la stanza dove l'Inquisizione interrogava innocenti e colpevoli, ed è sempre al suo posto davanti al palazzo di Torre Tagle, la testa di leone alla quale veniva agganciata la bilancia per l'oro e l'argento. Le chiese sono buie all'interno o illuminate soltanto dalla luce delle candele: le sovrastano immensi altari di legno scolpito e le voci vibranti dei predicatori. Ci sono arcate, conventi, portici silenziosi, strade in cui rimane un'aria della Castiglia o dell'Andalusia. Anche Francisco Pizarro non se ne è andato: nella Plaza de las Armas, c'è la sua statua a cavallo e si vede il suo volto terribile di guerriero sotto l'elmo piumato.

Basta attraversare la piazza, entrare nella cattedrale, fermarsi nella seconda cappella di destra per vedere i suoi resti in una bara di vetro. Le ossa sprofondano nel velluto rosso e polveroso del fondo come una scialuppa insabbiata, un filo di ferro sostiene la mascella, e sotto il sepolcro una scritta ricorda l'impresa di diciotto uomini soli, il giorno in cui misero piede in Perù e il modo col quale riuscirono a rovesciare un impero. Si esce, convinti di avere visto soltanto una insicura reliquia di quattro secoli fa: poi, a caso, si entra in una chiesa e sul pulpito c'è un frate che parla di come la vita sia effimera e quanto vane le imprese degli uomini. «Le orme dei nuovi conquistatori calpesteranno la polvere di quelli passati», dice: la gente ascolta sui banchi, ci sono vecchie donne, indios dal viso chiuso che si trascinano in ginocchio sul pavimento di marmo e, sotto il portico, mendicanti che chiedono la carità.

Il regno dei vinti

Se Lima è sempre la capitale dei vincitori, il Perù è ancora il Paese dei vinti. Non possiedono nulla, non hanno la terra, un lavoro, un campo da coltivare né denaro per vivere. Eppure, appena fuori della città, sulla strada dell'aeroporto o verso la collina di San Cristobal, è il loro regno che comincia. Spogliati delle terre, sospinti sempre più in alto sui fianchi scoscesi della Cordigliera verso le terre ingrate dell'altipiano, sei milioni di indios gravano sopra il Perù, estranei alla vita, al progresso, a tutto quanto succede, e meno avanzati nella cognizione

del mondo di quanto fossero i loro antenati quattro secoli fa. Strade vertiginose che ogni tanto frane o valanghe cancellano, vanno da Lima verso le loro terre, sfiorando gli abissi a cinquemila metri di altezza: salendo, gli indios diventano sempre più numerosi e la loro vita precipita sempre più indietro nel tempo. Le donne tengono i bimbi sopra le spalle e tra le mani un cestello di patate nere.

Diffidenza antica

Gli uomini si portano dietro le bestie e masticano la foglia miracolosa che «quita el hambre», manda via la fame. Tra le rovine di Cuzco l'antica capitale, sugli altipiani gelati dove cresce la «puna», la bassa sterpaglia delle grandi altitudini, nei villaggi tra le montagne o lungo le rive dei laghi è sempre lo spettacolo della loro rassegnazione e del loro silenzio che accompagna un viaggio in Perù. Di bassa statura e bruni di pelle, vanno instancabili camminando per intere giornate, là dove gli stranieri si abbattono ai primi passi, colpiti dal male della montagna, il «soroche».

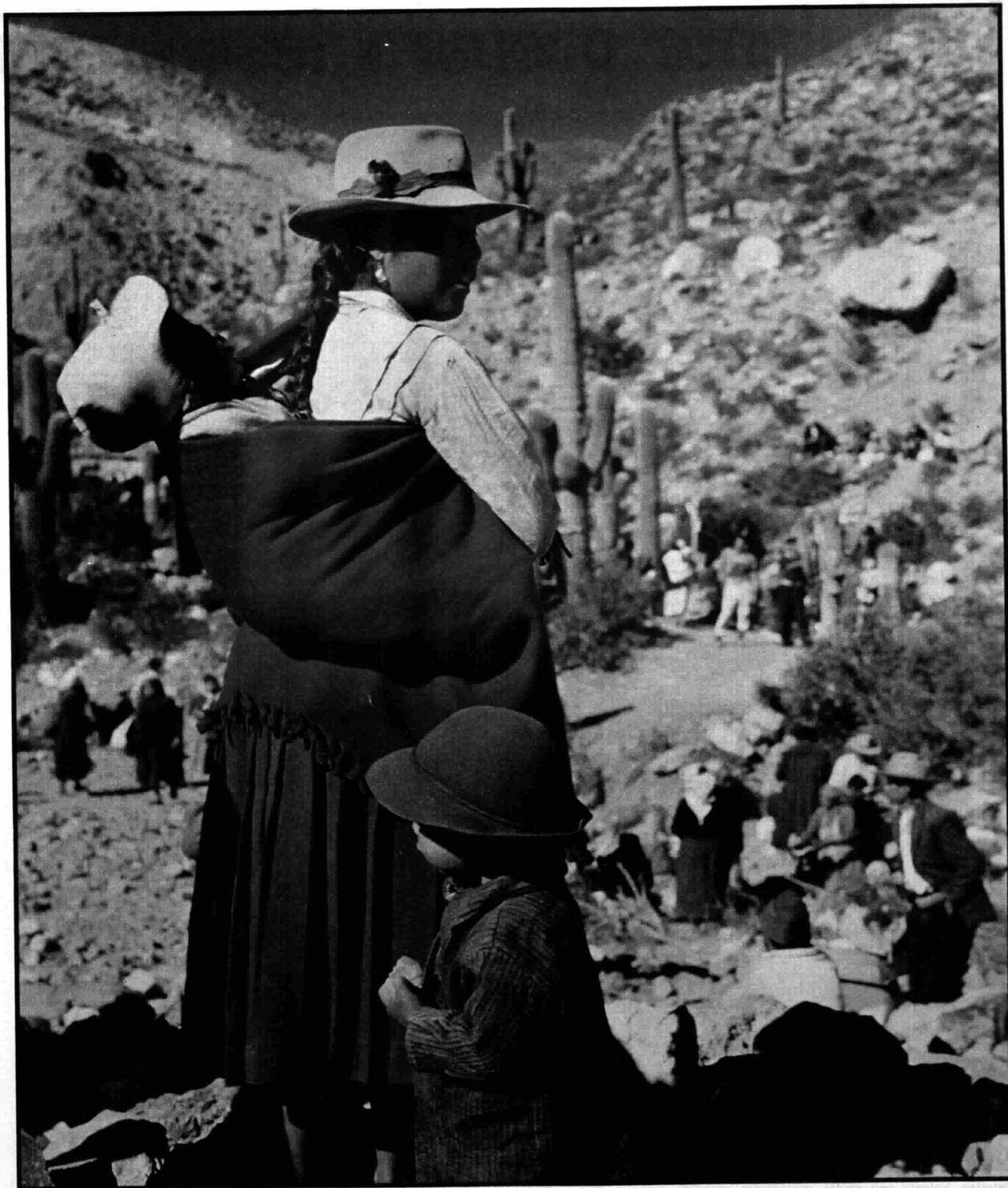
Come integrare questi sei milioni di uomini, come sottrarli a una diffidenza del mondo che risale probabilmente al trauma della conquista e che è forse un tentativo inconscio di conservare in qualche maniera una identità storica, è il grande problema che il Perù non ha ancora saputo risolvere.

La ricchezza nelle mani di cinquanta famiglie, la terra accaparrata dalle immense proprietà di grandi latifondisti, una società di oligarchi e di militari accampati su un popolo che vive arretrato di secoli, il Perù è una sorta di drammatica sintesi dei mali che travagliano l'America Latina. E' anche un Paese che per ragioni diverse subisce da qualche anno timori sempre crescenti: chi ci arriva dall'Argentina o da Santiago del Cile, si rende subito conto d'essere entrato in una America più minacciosa e più armata, dove le prime agitazioni di contadini e le bande di guerriglieri che si formano sulle montagne, fanno capire che un principio di lotta si sta organizzando contro gli immobili ordinamenti sociali di questo Paese.

Alberto Bains

Cronache del XX secolo va in onda sabato 5 febbraio, alle ore 22,10, sul Programma Nazionale televisivo.

ripropone antichi problemi e nuove realtà del moderno Perù



Una donna india con il suo bambino, che, com'è consuetudine, porta con sé in un sacco appeso sul dorso. Diffidenti della società, chiusi in un secolare isolamento, gli indios vivono per la maggior parte sugli altipiani delle Ande. La loro integrazione nella vita del Paese, il superamento di un ormai innato senso di inferiorità nei confronti della civiltà « bianca », costituiscono il principale problema economico e sociale del moderno Perù

Sabato alla televisione rivedremo, dopo una lunga assenza, la dinamica

La Valente prepara le canzoni



Dietro la levigatezza del suo sorriso smagliante si cela un carattere fermo, inflessibile con se stessa più che con gli altri, perfezionista e critico. Ed è proprio questo suo carattere, la sua costanza, il suo inesauribile ottimismo, che hanno fatto di lei una vera professionista.

I tipi come lei sono rari nel mondo della canzone, fatto di meteore che arraffano il successo di due stagioni e poi piombano nell'oblio. Per Caterina Valente il canto non è una Mecca spalancatasi all'improvviso, come accade a tante sedicenni oggi, che da un giorno all'altro diventano famose e si comprano la villa con piscina.

Famiglia di artisti

Nata da una famiglia di artisti acrobati, Caterina ha cominciato da piccola a conoscere la disciplina dell'esercizio giornaliero per migliorare le proprie qualità. Dapprima quelle di acrobata e ballerina; poi, quelle di cantante. Da allora non ha mai smesso.

Il fatto è che anche quando il suo successo è stato strepitoso (sei anni fa, per esempio, milioni di ragazze di tutto il mondo chiedevano al loro parrucchiere di essere pettinate come lei, coi capelli gonfi sulla nuca e due ricciolini che incorniciavano l'orecchio, lasciandolo libero) lei non si è mai lasciata andare a facili entusiasmi, né ha assunto atteggiamenti divistici. Vien fatto di descrivere questo suo modo d'essere, perché in Italia gli esempi di autentico professionismo sono piuttosto rari, e per un Claudio Villa, un Luciano Tajoli, una Nilla Pizzi e un Adriano Celentano, quanti sono i cantanti che per una estate fanno impazzire i « juke-box » e l'anno dopo nessuno li nomina più?

Vera professionista

I veri professionisti, quando di un disco vendono poco, vendono sempre centomila copie, ma allora si tratta quasi di un fiasco; quando invece le cose vanno bene, il disco d'oro è assicurato, e di dischi d'oro nella carriera di un professionista ce ne sono parecchi.

Una cosa che ha molto contribuito al successo di Caterina Valente è la sua facilità alle lingue. Non si limita a sillabare più o meno bene il testo di una canzone inglese, o tedesca, o francese, o italiana, o spagnola, o portoghese: lei queste lingue le conosce davvero.

Caterina Valente può essere considerata cittadina europea. Nata a Parigi da padre metà italiano e metà spagnolo e da madre metà italiana e metà russa, è cittadina tedesca ma vive in Svizzera. I telespettatori certamente la ricordano in due trasmissioni televisive a puntate: « Bonsoir Catherine » nel 1961 e « Nata per la musica » nel 1962. Da allora la Valente ha fatto lunghe « tournée » negli Stati Uniti dove è apparsa in numerosi spettacoli televisivi.

cantante poliglotta in uno spettacolo che sarà interamente dedicato a lei con il puntiglio di un'acrobata

ro, le parla bene, le sue canzoni risultano veramente espressive, perché non le capita di cantare senza capire quel che sta dicendo. Ovviamente questa sua dote l'avvantaggia nell'allestimento di « show » televisivi, dato che può permettersi anche di recitare nelle varie lingue e di essere una perfetta padrona di casa, quando si devono ricevere ospiti d'onore stranieri.

Il suo primo clamoroso successo in America lo colse nel *Perry Como show*. Con la sua voce squillante, su un fondo di inestinguibile allegria, Caterina conquistò il cuore di vecchi e giovani, e non passò molto tempo che ebbe la sua trasmissione personale. Tornata in Europa, le capitava di far confronti tra le varie televisioni. Di quella italiana ammirava la scenografia, la cornice opulenta che circondava le sue canzoni: nemmeno in America c'erano costumi tanto belli; d'altra parte essa ammirava il professionismo americano, quel perfezionismo, quella puntualità, quel gioco d'insieme che facevano sì che per presentare una canzone si potesse anche rinunciare alla favolosa messa in scena. Perché in fondo, osservava, una bella canzone deve essere tale anche se cantata « alla francese », indos-

sando un semplice abitino nero, magari con le maniche. La forza di una bella canzone non ha bisogno di surrogati.

Il rifugio a Lugano

Tra una « tournée » e l'altra, Caterina torna a Lugano, dove abita col marito e con l'unico figlio. La sua casa è comoda e spaziosa, ma soprattutto funzionale. Non è affatto quella villa di sogno, dalla scenografia hollywoodiana, che si sarebbe potuta permettere. Il fatto è che Caterina, per suo figlio e suo marito, voleva creare una vera casa, comoda soprattutto, nella quale lei avesse modo di sentirsi di volta in volta brava maestra e brava cuoca.

Quando non è in « tournée » fa una vita paragonabile a quella di una sua qualsiasi vicina di casa; si alza presto (se non dà spettacoli, abbandona subito l'abitudine di coricarsi alle tre e alzarsi a mezzogiorno), fa la spesa personalmente, cucina, va a prendere il figlioletto a scuola, lo aiuta a fare i compiti. E quando è stato davvero bravo, gli insegna a cantare qualcuno dei suoi successi, come *La metà di me*, *Cambia o lasciami*, *Hai perso la testa*.

e. l. k.



Caterina Valente appartiene ad una famiglia di acrobati, ma anche il fratello Silvio Francesco (con la cantante nella foto) è stato attratto dal mondo della musica leggera. Silvio Francesco, che vedremo nello « show » di questa settimana, non è meno versatile della sorella: abilissimo fantasista, canta, recita e suona vari strumenti

Vito Molinari: la riprenderò sola, dal vivo, in mezzo alla pista



Vito Molinari, che sarà il regista della trasmissione

Nel circo, quando un artista sta per affrontare un « numero » particolarmente impegnativo, un rullo di tamburo sollecita l'attenzione e la concentrazione del pubblico. Perciò: rullo!

Ed ora, signore e signori, ecco a voi (e qui l'intensità del rullo cresce) Caterina Valente in *Un'ora insieme*, un esercizio di alta acrobazia musicale! Le luci si concentrano sull'artista, sola, al centro della pista. Di fronte, il pubblico. E' il momento della verità.

Ho voluto sottolineare, nell'impostare il programma, l'essenzialità di questo rapporto tra i due elementi indispensabili che creano spettacolo: pubblico e artista.

Perciò ho volutamente rinunciato a tutto quanto poteva, pur arricchendo, spostare l'attenzione dello spettatore dalla protagonista dello spettacolo. Non ci sarà il balletto, non ci sarà il « comico-ospite d'onore », non ci saranno scenografie particolari: è uno spettacolo « senza rete ».

Naturalmente esperimenti simili si possono fare solo

avendo a disposizione elementi di eccezionale valore; ed è precisamente il caso di Caterina.

Sul fondo, una grande orchestra, agli ordini di Gianni Ferrio; intorno, ad anfiteatro irregolare, ma molto vicino, il pubblico. Resta delimitata, dall'orchestra e dal pubblico, una zona centrale, quasi una stilizzazione della pista circense. Li agirà Caterina, a diretto contatto con il pubblico: presenterà, ballerà, canterà, soprattutto canterà. Sul serio.

Voglio dire che non ci saranno trucchi, non doppiierà la sua voce registrata in precedenza, ma canterà tutto « dal vivo ». E' cosa ormai talmente inconsueta, che vale la pena di sottolineare lo sforzo e la difficoltà. E ancora: tutto lo spettacolo verrà eseguito alla presenza del pubblico, di seguito, senza interruzioni. Ve l'ho detto: « senza rete ».

Dopo i suoi successi di ieri, Caterina presenterà il suo successo di oggi, e poi le più belle melodie da *West Side Story*. Le sarà vicino Silvio Francesco, suo fratello, cantante, fantasista, ballerino, solista di clarinetto, flauto e chitarra, e come Ca-

terina, nato « in arte ». Assieme descriveranno che cosa significhi « fare l'artista »; cantando, ballando, parlando e suonando.

Il « sottofinale » è un termine che « in arte » sta ad indicare un momento delicatissimo dello spettacolo, che sta per concludersi. Bisogna dare al pubblico un « numero forte », bisogna interessarlo, incantarlo, lasciandogli un ottimo ricordo.

Signore e signori (maestro, rullo, per favore), ecco a voi (il rullo cresce): Mina! E, dopo la presentazione dell'ultima canzone di Mina, eccovi (sempre più difficile!) Mina e Caterina, Caterina e Mina e l'orchestra, in una esibizione di bravura vocale che solo loro si possono permettere.

Che ci resta? Non resta che ringraziare: l'orchestra, Silvio, Mina, tutti, voi spettatori soprattutto, che avrete trascorso *Un'ora insieme*, con Caterina Valente.

Vito Molinari

Un'ora insieme, lo spettacolo dedicato a Caterina Valente, va in onda sabato 5 febbraio, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Musica - lexicon

Le Sonate per violino e pianoforte di Brahms

Tre sono le Sonate che Johannes Brahms ha dedicato al duo violino e pianoforte, e tutte sono caratterizzate da una scrittura pianistica di singolare difficoltà e da una condotta della parte violinistica che invece, almeno nelle prime due, non offre all'esecutore particolari occasioni di figurare sul piano virtuosistico. A questo proposito, anzi, è stato detto che le Sonate di Brahms sono state scritte « in prima posizione », volendo così sottolineare (e il giudizio è di illustri esecutori) il carattere poco violinistico di esse. Difatti si può constatare che le prime due sonate (quella in sol maggiore dell'op. 78 e quella in la maggiore op. 108) non sono di frequente esecuzione; mentre la n. 3 in re minore, che ha una tessitura violinistica più chiara, resta fra le cose più amate dai concertisti. Ma se si guarda alla sostanza poetica della prima e della seconda Sonata per violino e pianoforte, ecco che ritroviamo in queste opere di Brahms una sintesi emozionante delle caratteristiche più tipiche dell'anima del maestro tedesco; che si esprime, anche in queste Sonate « in prima posizione », in tutta la sua dolcezza; in quella sua virile calma contemplativa incline alla « variazione » come mezzo espressivo fra i più diretti della sua anima leggermente venata di tristezza e nel profondo imbevuta di una tradizione ormai del tutto purificata da qualsiasi luogo comune, e tutta sostanza di sofferta emozione.

Interessante notare, per quel che concerne la Sonata n. 1 op. 78, la genesi tematica: è un Lied (il Regenlied, ossia la « canzone della pioggia ») a costituire il motivo conduttore di tutta l'opera. La Sonata n. 2 fu composta nel 1876 sulle rive del Lago di Thum; per questo i tedeschi la chiamano « Thuner-Sonate »; in realtà essa sembra rispecchiare le impressioni di un tranquillo soggiorno davanti agli spettacoli della natura, di un uomo solitario, e insieme desideroso di trovare un mezzo di comunicazione col mondo.

L. pin.

Le Sonate per violino e pianoforte di Brahms vengono trasmesse lunedì alle ore 15,10 sulla Rete Tre.

In prima esecuzione il Sesto Concerto per piano e orchestra del compositore IL PIANISMO '900 DI MALIPIERO

Un motivo di particolare interesse del concerto sinfonico che il maestro La Rosa Parodi dirige in questa settimana è dato dalla prima esecuzione assoluta del Concerto n. 6 per pianoforte e orchestra di Gian Francesco Malipiero, l'illustre musicista veneziano che fra poco compirà ottantaquattro anni (per l'esattezza il 18 marzo).

E l'interesse non è dato, nel caso di questo geniale musicista, soltanto dalla novità in sé, o dalla semplice testimonianza di un amore e di un'operosità che non ha conosciuto soste; ma dalla sostanza che, in modo quasi sbalorditivo, il vecchio Malipiero ha saputo imprimere anche ai suoi ultimi lavori, senza diminuire quella tensione costruttiva ed espressiva che lo ha reso, in più di cinquant'anni di attività, una delle figure più rappresentative dell'arte europea del Novecento.

Un caso eccezionale

In realtà, quello che colpisce di Malipiero non è soltanto la fedeltà con cui persegue i suoi ideali artistici, ma quella sua capacità di giustificare se stesso anche agli occhi delle generazioni più giovani. Sarebbe, per esempio, nell'ordine naturale delle cose che un compositore dell'età di Malipiero suscitasse nei musicisti di trenta o quarant'anni soltanto un atteggiamento sentimentale di doveroso rispetto; invece Malipiero, libero da legami di « scuola » e fedele soltanto alle drammatiche bizze della propria fantasia, riesce ancora a muovere un interesse non solo espressivo ma dobbiamo dire, tecnico.



Il maestro Roberto Lupi, autore del « Sette Ideogrammi » che il Nazionale trasmette venerdì alle ore 21 in prima esecuzione

Ed è forse un caso unico nel panorama oggi così controverso e contraddittorio dell'arte contemporanea; come ha dimostrato il successo di critica che l'illustre musicista veneziano ha ottenuto con i suoi lavori più recenti (mettiamo *Ave Phoebe*).

Per quanto concerne il suo ultimo Concerto per pianoforte (il primo risale al 1934), possiamo dire che esso continua in perfetta coerenza le inclinazioni poetiche di Malipiero, quella sua tendenza al segno incisivo, perfino duro nell'aborrire ogni ricordo del pianismo ottocentesco, che ha contribuito in modo molto significativo ad una nuova concezione del pianoforte, sia come strumento solista che come componente del colore orchestrale delle sue composizioni. Anche del *Sesto Concerto*, quindi, si potrà dire — parafrasando un vecchio giudizio di Barilli — che esso è « opera gaia, amara, malinconica, beffarda e sentimentale »: che è come dire un ritratto del Malipiero che conosciamo.

Nel concerto diretto da La Rosa Parodi figurano anche gli *Affreschi* di Bohuslav Martinu, il compositore cecoslovacco scomparso nel

1959, dopo aver dato prove innumerevoli del suo piacevole stile, composito, con mutazioni che vanno dai moduli stravinskiani del primo Novecento al neoclassicismo e al « jazz ». Questi *Affreschi* (il cui titolo originale è *The Frescoes of Piero della Francesca*) sono del 1956, e costituiscono un ingenuo ritorno allo stile del poema sinfonico ottocentesco.

Il programma del concerto si conclude con i celebri *Quadri* di un'esposizione di Mussorgski, nella famosa trascrizione orchestrale di Ravel. Nati come opera pianistica (portano la data del 1874) questi « quadri » sembrano, in realtà, già preconstituiti ad accogliere la geniale traduzione raveliana; potrebbero essere considerati, anzi, una specie di « libretto » portentoso sul quale la fantasia creatrice di Ravel si è applicata con felicità insuperabile. E ne è uscita un'opera che, in mirabile equilibrio, sembra assommare le virtù del grande musicista russo con quelle del musicista francese.

Leonardo Pinzuti

La novità di Malipiero viene trasmessa sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.



Gian Francesco Malipiero. L'illustre musicista veneto compirà ottantaquattro anni il 18 marzo

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,30, Rete Tre - Paul Klecki (Lodz, Polonia, 1900) in un concerto che comprende musiche di Schumann (*Overture, Scherzo e Finale* op. 52, del 1840), Petraschi (il *Concerto n. 5 per orchestra*), Casella (il *Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e batteria*) e *Das Lied von der Erde* (« Il Canto della Terra ») di Gustav Mahler.
- LUNEDI'** 17,35, Rete Tre - Il « Quartetto » schoenberghiano in fa diesis minore op. 10. La composizione, del 1907-8, segna una tappa fondamentale nella carriera creativa di Schoenberg; oltre alla presenza di una voce di soprano nei due ultimi movimenti (i due testi, *Litanei* e *Entrückung*, « Litanie » e « Rapimento », sono di Stefan George) si verifica dal terzo al quarto movimento, il passaggio dall'iper-cromatismo wagneriano all'atonalità. Nello « Scherzo », la melodia popolare « O Du lieber Augustin », « O mio caro Agostino », è citata parodicamente.
- MARTEDI'** 17,25, Progr. Naz. - Ferruccio Scaglia e i solisti Margaret Barton, Angelo Stefanato, Giuseppe Anedda, Angelo Leone, in un concerto della « Stagione » napoletana. In programma, fra l'altro, una composizione vivaldiana ov'è protagonista il mandolino, uno strumento che meritò l'interesse di autori quali Mozart, Paisiello, Charpentier, Schoenberg, ecc. Il *Concerto* del prete rosso è, appunto, per due mandolini e orchestra.
- MERCOLEDI'** 13,50, Rete Tre - Enrico Mainardi interpreta il *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra* di Haydn e quello schumanniano in la minore op. 129. Inoltre, l'insigne solista esegue una sua composizione intitolata: *Elegia*.
- 21,30, Progr. Naz. - Il violinista russo Valerij Klimov in musiche di Haendel, Hindemith, Prokofiev. *La Sonata in fa minore op. 80*, la prima delle due scritte dall'autore russo, è del 1938-46. *La Sonata hindemithiana*, in mi bemolle maggiore op. 11 n. 1 risale al 1920.
- VENERDI'** 21, Progr. Naz. - Fulvio Vernizzi sul podio dell'*Auditorium* di Torino della RAI. Il programma comprende la « Quarta » di Ciaikovski dedicata, scrisse l'autore, « al mio migliore amico »: la benefattrice Nadejda von Meck. L'abozzo è del 1877, la prima esecuzione avvenne l'anno seguente. Inoltre, il *Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra* di Bartok, interpretato dal pianista Alexis Weissenberg: un'opera composta il 1930-31 (Allegro, Adagio, Allegro molto) ove lo strumento solista è trattato con mirabile originalità. In apertura di programma, una composizione di Roberto Lupi, *Sette Ideogrammi*.
- SABATO** 14, Rete Tre - Nella serie dedicata ai « Trii » beethoveniani, il Trio Beaux-Arts esegue l'op. 1 per pianoforte, violino e violoncello (n. 1 in mi bemolle maggiore, n. 2 in sol maggiore, n. 3 in do minore) composta il 1793-95 e dedicata al « mecenate » principe Lichnowsky.

L'orecchio di Dionisio

Il gusto del « far musica »

Le due parole « far musica » traducono goffamente il termine tedesco, assai più snello, del « musizieren », ma non ne tradiscono l'intimo significato. Chi « fa musica » non è il compositore di professione o il grande interprete; il « musizieren » rispecchia un'altra realtà umana, più modesta, ma non certo più meschina: quella cioè dei buoni dilettanti che cercano nell'arte gioia e nobili confort. Come scriveva Wagner, basta andare ad ascoltarli, una sera d'inverno, nella loro cameretta: « troverete un padre con tre figli intorno ad una tavola rotonda: due suonano il violino, il terzo la viola, il padre il violoncello; e ciò che udite eseguirsi con tanto fervore è un quartetto composto da quell'omino che batte il tempo. Questi non è altri che il maestro di scuola del villaggio vicino, ma il suo quartetto è bello, sentito e artistico ».

A queste parole, scritte il 1840, se ne aggiungono altre ove la difesa dell'arte tedesca acquista toni polemicisti: là dove è detto, per esempio, che l'italiano è cantante, il francese è virtuoso e solo il tedesco è vero musicista: impennate, codeste, imputabili a un Wagner assai giovane e ribellente. Vero è che in nessun'altra terra, come in Germania, la musica è diffusa « fino negli strati più umili » e « alberga in quelle famiglie tranquille e senza pretese », tra le « anime semplici e schiette per le quali l'arte si spoglia di ogni fasto e di ogni civetteria »; ed è altrettanto innegabile che il « musizieren », da noi, è una chimera, giacché manca alla massa le nozioni tecniche elementari, e tuttavia indispensabili, per accostarsi alla musica.

Tuttavia il gusto per la musica da camera — la musica in intimità — affiora anche nel nostro Paese, in confortante rinascita, un numero sempre crescente di artisti valorosi, i quali per meriti e preparazione non hanno certamente nulla da spartire con gli ingenui dilettanti di cui parla Wagner: ma, come quelli, amano l'arte con verace passione, e si riuniscono in piccoli gruppi, a « far musica » per ristorare — la frase è ancora di Wagner — il loro spirito e il nostro.

Pamina

Un concerto da camera di strumentisti torinesi va in onda domenica alle 21,20 sul Programma Nazionale.

L'opera verdiana inaugura la Stagione lirica del «Regio» di Torino

LA CARRIERA DEL «MACBETH»

Staatoper di Berlino, l'1° ottobre 1931: si rappresenta *Macbeth* in un'edizione particolarmente curata, che si avvale della direzione di Fritz Stiedry, della regia di Carl Ebert e della scenografia di Caspar Neher, protagonista il baritone Hans Reinmar accanto alla celebre Sigrid Onegin nella tremenda parte di Lady. Serata memorabile e recupero di un'opera che da decenni giaceva nell'oblio pressoché assoluto, frettolosamente quanto genericamente liquidata come « opera minore », mentre in realtà si tratta di melodramma ben vivo e vitale, che ha diritto a un posto di speciale importanza nell'ambito della produzione verdiana.

Strano destino invero di questo *Macbeth*, per il quale moltissimo Verdi si era preoccupato fin da quando, in occasione della « prima » fiorentina del 14 marzo 1847, aveva a lungo discusso con l'imprenditore Lanari e con gli interpreti sul modo migliore di inscenarlo e di eseguirlo, al punto da incorrere nell'accusa di pignoleria eccessiva. « Il duetto col baritone che comincia "Fatal mia donna, un murmure" — narra infatti Marianna Barbieri Nini che fu la prima eccellente Lady Macbeth — [...] parrà incredibilmente, ma fu provato più di centocinquanta volte ». Ebbene, la sera della prova generale, prosegue il racconto della celebre cantante, quando tutto era pronto per l'inizio, « Verdi, fatto cenno a me e ai Varesi (Macbeth), ci chiamò dietro le quinte e disse che per fargli piacere fossimo andati con lui nella sala del foyer per provare un'altra volta a pianoforte quel maledettissimo duetto ».

Una gelida risposta

« Ma l'abbiamo già provato centocinquanta volte, per di più », si provò a protestare il Varesi (di lì a quattro anni memorabile Rigolotto), « Non dirai più così fra mezz'ora, perché saranno centocinquanta! » fu la gelida risposta del Maestro. E, volenti o nolenti i cantanti, con il pubblico che spazientito rumoraggiva, la centocinquantesima prova si svolse normalmente.

I risultati di tanto ostinato zelo non si fecero attendere: proprio codesto duetto costituiti infatti uno dei momenti culminanti dell'opera in quella fortunatissima stagione della Pergola, al punto da essere regolarmente ripetuto ogni recita, una due tre e, una sera, persino quattro volte.

In realtà però *Macbeth*,

dopo un avvio che più favorevole non sarebbe potuto essere (basti pensare che la Scala, tra il febbraio 1849 e il gennaio 1863, ossia in meno di tre lustri, ne allestì cinque successive edizioni per un totale di ben 72 recite), poco a poco diminuì la presa sul pubblico fino a scomparire praticamente intorno al 1880. Doveva trascorrere mezzo secolo prima che, nell'ambito di quel vasto movimento di ispirazione tedesca denominato « Verdi-Renaissance », *Macbeth* iniziasse la difficile rimonta a partire da quella rappresentazione berlinese ricordata all'inizio, che fu al tempo stesso dimostrazione di un preciso impegno artistico e di una motivata scelta culturale. Sette anni più tardi stesso allestimento Ebert-Neher e direzione di Fritz Busch al Festival di Glyndebourne — dove l'opera viene successivamente ripresa nel '39 (splendida Lady l'italo-irlandese Margherita Grandi), e ancora nel '47, '52, '64 e '65 —, e altra

significativa tappa della rinascita.

Passata in sordina la riesumazione scaligera del dicembre '38 affidata a Marinuzzi (ma con un soprano di ripiego e un tenore che sopprime la bellissima aria del quarto atto), spetta tuttavia all'Italia di avviare la fase conclusiva del processo di rivalutazione. Il 6 maggio 1951, a Firenze, auspice Vittorio Gui, il gioco è virtualmente fatto. Non manca ormai che il crisma scalligero definitivo, ed esso puntualmente giunge la sera del 7 dicembre 1952 con una memorabile edizione diretta da De Sabata e impernata sulla presenza di una Callas insuperabile per splendore vocale e vigore espressivo.

Una lacuna colmata

Macbeth prosegue ora sicuro il suo cammino. Varca le soglie dapprima del Metropolitan (febbraio '59; altra edizione memorabile successivamente riportata in di-

sco), poi del Covent Garden (marzo '60), e infine del Festival di Salisburgo (luglio '64). I teatri italiani, a loro volta, prendono atto della rinnovata fortuna di *Macbeth* rimettendo in repertorio l'opera ingiustamente dimenticata. Ultimo della serie, per ora, il « Regio » di Torino, che a ottantaquattro anni dalle ultime rappresentazioni del 1882, si accinge a colmare questa grave lacuna, riproponendo l'ascolto di *Macbeth* in una edizione particolarmente accurata che, affidata alla prestigiosa bacchetta di Franco Capuana e alle doti vocali e sceniche di Giangiacomo Guelfi e di Margherita Roberti, si preannuncia degna dell'importanza del posto che la capitale piemontese occupa nella storia del nostro teatro lirico.

Giorgio Gualerzi

Il *Macbeth* viene trasmesso giovedì alle ore 21 sul Programma Nazionale.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

DOMENICA

21.20, Terzo Progr. - *Livietta e Tracollo*, di Pergolesi in un'edizione diretta da Alfredo Simonetto e interpretata dal soprano Angelica Tuccari e dal basso Sesto Brusantini. Questa operina fu rappresentata al Teatro San Bartolomeo di Napoli il 25 ottobre 1734. La trama, tipica del teatro comico settecentesco, è un garbato intrigo ove figurano, oltre ai protagonisti, due personaggi che non parlano: Fulvia, amica di Livietta e Faccenda, amico di Tracollo. Livietta si è travestita da contadino per far arrestare un ladro che, in abito da donna alla polacca, va derubando la gente del paese. Quando poco dopo Tracollo giunge trova Livietta e la sua amica Fulvia immerse in un finto sonno. Tanto finto che non appena Tracollo sta per afferrare la catena di Fulvia, Livietta si mette a urlare e fa accorrere un gruppo di paesani. Tracollo scongiura che lo lascino e addirittura dichiara che ama Livietta e desidera sposarla: costei rifiuta sdegnata. Altri tentativi, come quello di fingersi pazzo, non raggiungono lo scopo. Infine, però, Tracollo riesce ad averla vinta: giacché Livietta non l'ama, egli si consegnerà nelle mani della giustizia, e lascerà a Livietta, in regolare testamento, ogni sua sostanza. Di fronte a quest'atto generoso, Livietta si commuove ed accostante alle nozze con il ladro pentito.

22.20, Terzo Progr. - *Burlasca*, di Antonio Veretti in un'edizione diretta da Massimo Freccia. Protagonisti: Mirto Picchi, Elena Rizzieri, Filippo Maero, Cesy Brogini. E' un'opera-balletto in un atto, tre quadri e due intermezzi, rappresentata la prima volta a Roma il 1955. L'argomento è tratto dalle « Mille e una notte »: Aladino, favorito del re e indebitato fino al collo, escogita con la moglie un piano di emergenza: entrambi fingeranno l'uno con il re, l'altra con la regina di essere rimasti vedovi. I sovrani si mostrano subito disposti a concedere il denaro per i funerali, ma quando si recano a visitare le salme, si accorgono dell'inganno. Il re, allora, decide di prendersi gioco del suo favorito e dichiara che sborserà mille monete d'oro se saprà chi è morto prima; Aladino non resiste alla tentazione e ad un tratto risorge affermando d'essere morto prima lui. Finale liettissimo, col perdono regale concesso al simpatico impostore.

LUNEDI'

21.15, Progr. Naz. - Arturo Basile dirige il concerto operistico al quale partecipano Leila Gencer e Kostas Paskalis: un soprano e un baritone noti oggi anche in Italia. Gounod, Donizetti, Giordano, Massenet, Verdi sono gli autori prescelti, in ordine di esecuzione. A chiusura di programma una *Ouverture* del « primo » Wagner: quella da *Rienzi*, opera in cinque atti, scritta dal musicista nel periodo di apprendistato e rappresentata a Dresda il 1842.

VENERDI'

13.55, Rete Tre - Una magnifica edizione discografica dell'*Otello* verdiano, diretto da Herbert von Karajan con Del Monaco, la Tebaldi, A. Protti, F. Corena. Orchestra e coro di Vienna. Tratto, come tutti sanno, da Shakespeare, il libretto fu approntato da Arrigo Boito. La prima rappresentazione avvenne a Milano, il 1887.

Le grandi stagioni d'opera

«Faust» al Metropolitan con Caruso e la Farrar

Sempre alla caccia di serate memorabili, la trasmissione di giovedì ci porta in uno dei più noti teatri lirici del mondo: il Metropolitan di New York. E' l'anno 1910, e l'opera che rivivremo nei dischi, e nelle voci dei suoi interpreti di cinquantasette anni fa, è il Faust di Charles Gounod. Vari sono stati i motivi che hanno indotto a questa scelta; anzitutto la eccezionalità indiscussa degli interpreti chiamati a dare vita al capolavoro del compositore francese: il soprano Geraldine Farrar (Margherita), il tenore Enrico Caruso (Faust), il basso Marcel Journet (Mefistofele), il baritone Antonio Scotti (Valentino). E' facile immaginare quale fosse l'attesa del pubblico americano, quando i manifesti annunciavano un cast del genere tappezzarono le mura di New York. Altro motivo di interesse era inoltre costituito dalla stessa opera, con la quale nel lontano 22 ottobre 1883 si era inaugurata la nascita del Metropolitan Opera House; da allora Faust è sempre figurato nel repertorio del «Met», e ad esso il pubblico new-yorchese è particolarmente affezionato. Ultimo, e non minore motivo di interesse era costituito dalla presenza di Geraldine Farrar (americana puro sangue), cantante che aveva visto svolgersi la sua rapida e brillante carriera sotto l'ombra, e diremmo quasi la benefica influenza di Charles Gounod. Dopo gli studi compiuti in America, la Farrar si recò a perfezionarsi in Europa, e qui ebbe la sua prima scrittura importante — nel 1901, alla Staatsoper di Berlino — proprio nel Faust. Dopo varie tournées nei principali teatri europei, e dopo aver inciso numerose etichette, moltissime delle quali a fianco di Caruso allora agli inizi, la Farrar fece ritorno in patria debuttando al Metropolitan nel 1906, in Roméo et Juliette; il successo fu tale, che il Metropolitan la scritturò stabilmente, e quattro anni dopo (1910) ecco l'indimenticabile edizione del Faust, al fianco di grossi calibri come Caruso, Journet e Scotti. Una serata davvero emozionante, che rivivremo attraverso incisioni discografiche dell'epoca.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi Stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Una serie di rievocazioni musicali degli anni venti, a cura di Renzo Nissim

LE VOCI DEGLI ANNI RUGGENTI

È chiaro che ormai quando si parla di «anni venti» si allude a quelli, assurti quasi a simbolo, «esplosi» degli Stati Uniti: i «roaring twenties», gli anni «ruggenti» per antonomasia.

La fine della prima guerra mondiale aveva infatti rimosso in America vecchie inibizioni rispetto a tutto ciò che era tranquillamente accettato prima: le donne acquistano il voto e fumano in pubblico; il proibizionismo crea una serie di nuovi problemi; insieme alle azioni in borsa salgono anche le gonfie vioripiente delle donne; il cinema diventa una specie di oppio per le masse; i divertimenti diventano più scatenati, mentre il gangsterismo assume forme sempre più clamorose e preoccupanti. Tutto, insomma, sembra veramente «ruggire» e non c'è da stupirsi se una grande casa cinematografica americana sceglie un marchio d'apertura che passerà alla storia: il ruggero di un leone.

Lindbergh e Al Capone

E' forse il decennio che vede associati con maggiore incongruenza fatti eroici e imprese criminali: Lindbergh sfida gli elementi attraversando l'Atlantico, mentre Al Capone sembra più forte della legge organizzata, sorge il miracolo della radio e del cinema «parlato». Lo stesso gusto americano ondeggia tra voghe e mode opposte: il «vaudeville» più banale trova riscontro nella musica raffinata di Gershwin e di Cole Porter, si legge Fitzgerald e si compilano le «parole incrociate».

Questo è lo sfondo che Renzo Nissim ha premezzo alle sue rievocazioni radiofoniche degli anni venti visti sotto un aspetto tra i più significativi: quello musicale. Il fox-trot lascia il posto allo «shimmy» e, poi, al «charleston» e al «black-bottom», ritmi, appunto, dalla marcatissima vivacità e che rientrano perfettamente in quel clima, quasi sportivo, di abbandono delle inibizioni. Si moltiplicano le orchestre piuttosto rozze da «speak-easy» le quali, tuttavia, offrono un vistoso contrasto con le composizioni e gli arrangiamenti di Duke Ellington, tuttora modelli di stile sobrio ed elegante.

La chiave musicale

Ma dare una chiave musicale ad una rievocazione degli «anni venti» è stato per Nissim un problema di natura anche tecnica, proprio per la impossibilità di poter

offrire all'ascolto del materiale discografico non deperito (come quello originale, relativo a quel periodo) e tuttavia valido per l'odierno ascoltatore medio. Ci si è quindi dovuti rifare ad incisioni moderne, scelte tra le più pregevoli e che comunque fossero in grado di ricreare certe tipiche atmosfere dei «roaring twenties». Ad esempio, per citarne qualcuna già presentata da Nissim, quella del complesso «honky-tonky» di Jan Goldkette e del trombonista Pee Wee Hunt, di Eddie Cantor e di Al Jolson, il cantante che legò appunto il suo nome al primo film sonoro.

Attraverso queste incisioni Nissim ha insomma inteso offrire un vero e proprio «spaccato» musicale di uno dei più affascinanti periodi della recente storia americana. Giornalista, pittore ormai noto, musicista e autore di

commedie, Renzo Nissim è un po' il creatore da noi di uno stile di presentazione «improvvisata» che egli ha potuto farsi in oltre 20 anni di esperienza alla radio americana. E' lo stile cosiddetto «conversational», spoglio di retorica e di frasi ricercate, cui la «papera» non fa paura anzi diventa occasione d'umorismo e di comunicativa con l'ascoltatore. Noi stessi, qualche settimana fa, lo abbiamo sentito chiedere delle scuse in trasmissione, dopo una pausa troppo lunga dovuta ad un'improvvisa dissolvenza: «Avevo — si è giustificato senza remore — una caramella in bocca».

Giuseppe Tabasso

La trasmissione I ruggenti anni venti va in onda il venerdì alle ore 17,05 sul Secondo Programma.



Il pianista, compositore e cantante Fats Waller (1904-1943). E' una delle più grandi figure del jazz

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

- DOMENICA** 13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciavoci*: Alighiero Noschese protagonista di un «microshow» cui partecipano, da lui parodiati, i nomi più prestigiosi del mondo dello spettacolo.
- 20,25, Progr. Naz. - *Elefanti rosa*: fatti e personaggi visti controcorrente in una serie di divagazioni semi-serie.
- LUNEDI'** 9,35, Sec. Progr. - *Il giornalino*: notizie, curiosità, aneddoti, oroscopi e rubriche di moda e costume. In «copertina» oggi Alberto Sordi.
- 20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: premi in natura e in gettoni per i risolutori di quiz sportivi, polizieschi e musicali. Presenta Pippo Baudo con Vira Silenti. Partecipa Riccardo Billi nei panni di un ispettore di polizia cinese.
- MARTEDI'** 9,35, Sec. Progr. - *Romanzi in tre canzoni*: con sette od otto canzoni è possibile «costruire» una vera e propria trama.
- 20, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: spettacolo-quiz presentato da Mike Bongiorno. I premi in palio vanno a chi dimostra di possedere un orecchio musicale a prova di metronomo.
- MERCOLEDI'** 9,35, Sec. Progr. - *Casa e stile*: un architetto dà ad una coppia di sposi utili consigli, validi anche per gli ascoltatori.
- 20, Sec. Progr. - *Amore, amor*: venti secoli d'amore descritti da Sergio Velitti tra musiche, prosa e poesie.
- 21, Sec. Progr. - *Le fabbriche dei gol*: è la storia sportiva e romantica delle più famose squadre italiane, raccontata da Enrico Ameri e Sandro Ciotti. La prima trasmissione è dedicata all'Internazionale di Milano.
- GIOVEDI'** 20, Sec. Progr. - *Ciak*: rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti.
- 20,30, Progr. Naz. - *Tropicana*: l'antologia di musica sudamericana presenta oggi il «tango» e alcune esecuzioni dell'orchestra del compositore cubano Aragon.
- VENERDI'** 16,38, Sec. Progr. - *Il venerdì di Miranda*: convegni musicali con Miranda Martino «padrona di casa».
- 20, Sec. Progr. - *Un fil di luna*: Paolo Ferrari protagonista di una «fantasia della sera» con monologhi, scenette, «cavalcate retrospettive», canzoni e parodie.

SABATO

- 9,35, Sec. Progr. - *E allora, bionda o bruna?*: ping-pong femminile, con Giuliana Lojodice e Vanna Polverosi, sul pretesto del colore dei capelli come categoria somatica.
- 17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: dischi «yé-yé» votati da un gruppo di giovanissimi per alzata di bandiera.
- 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica jazz*. Protagonisti della trasmissione sono due celebrità della musica americana: Duke Ellington con la sua orchestra, e la cantante Ella Fitzgerald con il suo «trio».

La Compagnia di prosa di Torino in un radiodramma di Primo Levi, «Il versificatore»

L'APPARECCHIO CHE FABBRICA VERSI

«Il grigiorosso sole attraversando la carestia si libra ad ali tese»: di questo bel verso, e di tanti altri, è autore IBM 1401, un calcolatore elettronico, «programmato» alla letteratura per volontà di un giovane poeta del gruppo dei «Novissimi», Nanni Balestrini: subito, non appena delle attività letterarie di IBM 1401 (e del suo confratello IBM 7070 che non gli è da meno), si sono impadronite le gazzette, c'è anche stato chi ha imbastito una deliziosa storiella — ci riferiamo all'originale televisivo *Ai poeti non si spara* di Luigi Malerba — sulla rivalità che contrappone un poeta in carne ed ossa ad un gelido lirico elettronico.

Poesia e fantascienza

Nella radiocommedia di Primo Levi, *Il versificatore*, l'apparecchio-robot che compone versi a richiesta è invece un sicuro alleato dell'uomo, un aiuto indispensabile. Il nome di Primo Levi, in calce ad un originale radiofonico di pretto sapore fantascientifico, costituirà forse per la maggior parte degli ascoltatori un'autentica sorpresa; eppure è da tempo che l'autore di *Se questo è un uomo* e della *Tregua* si dedica, via via sempre più scopertamente, a questo genere di letteratura. Genere che, in Italia, si va affermando ogni giorno di più e non soltanto con l'aumentata importazione di opere straniere ma, quel che più conta, con l'avvento di scrittori italiani specializzati, dalla Rambelli a Malaguti, e ancora con il sempre meno timido avvicinarsi ad esso di elementi provenienti dalla letteratura (Della Corte, Cremaschi), dall'ingegneria (Vacca), dal giornalismo.

E' di ieri, ad esempio, la pubblicazione di un volume di Calvino che propone una sua particolare fantascienza. Non a caso, anni fa, un poeta come Sergio Solmi scriveva: «la science-fiction non è profezia, ma una proiezione appassionata dell'oggi su di un avvenire mitico; e per questo aspetto partecipa della letteratura e della poesia. E' anche previsione e anticipazione, e per quest'altro aspetto partecipa della necessaria astrattezza scientifica, e non può in realtà anticipare nulla più di quanto fisica, chimica o biologia

possano anticipare nel loro proprio campo; e se talvolta le precede, si troverà, nel caso particolare, che l'autore era egli stesso un cultore di tali discipline, ed ha magari affidato ad una scherzosa novella l'ipotesi azzardata che non avrebbe osato consegnare ad una memoria accademica». Ma torniamo al *Versificatore* di Levi.

Un poeta moderno, con tanto di segretaria e ufficio, non sa più come fare a sbrigliarsi dalle pressanti richieste quotidiane, da chi gli chiede un carme per la vittoria del Milan o da chi pretende un inno funebre. Certo è che il povero poeta è sull'orlo dell'esaurimento nervoso e non lo soccorrono più dizionari e rimari: la sua crisi giunge a un limite tale da farlo decidere a un passo da tempo rimandato, e cioè quello di telefonare ad una ditta specializzata e commissionare — in prova — un versificatore.

Da lì a poco ecco giungere nell'ufficio del poeta un tecnico con il sospirato apparecchio: il versificatore in effetti è in grado di comporre, in pochi secondi, qualunque genere di poesia: aulica, epica, lirica, ermetica, pubblicitaria; si tratta solo di saperlo programmare bene. Lasciati soli dal tecnico con il versificatore, il poeta e la segretaria stentano alquanto a venire a capo nel funzionamento, anche perché il versificatore sembra dimostrare una sua totale autonomia e imprevedibile inclinazione verso la segreteria.

Poi, poco a poco, il versificatore comincia a scaldarsi, a comporre versi sempre più utili e indovinati, finché un improvviso inceppamento sulla rima in «atti» non lo mette in corto circuito. Il pronto intervento del tecnico salva la situazione: definitivamente convinto della bontà del versificatore, il poeta si decide all'acquisto. Il prezzo salato che il poeta pagherà sarà ben presto largamente compensato dai servizi del versificatore il quale, adattato a comporre anche in prosa, scriverà una specie di sua autobiografia. Quella, appunto, che ascolterete e di cui Primo Levi si spaccia per autore. a. cam.

Il versificatore va in onda venerdì alle 22,45 sul Terzo Programma.



Autore e interpreti del radiodramma «Il versificatore». Da sinistra: il regista Massimo Scaglione, gli attori Paolo Faggi (Giovanni) e Olga Fagnano (la segretaria); e lo scrittore Primo Levi durante una prova negli Studi del Centro di produzione di Torino

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA 17,15, Progr. Naz. - *Il Racconto del Nazionale*: «Due giorni sprecati a Kansas City», di William Saroyan. Il nome di Saroyan è legato soprattutto ai racconti brevi: un misto di nostalgia, di abbandono al sogno caratterizzano i suoi personaggi stravaganti e «sradicati».

LUNEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Collegio femminile* di Carlotta Brontë, traduzione e adattamento di Marcella Hannau. Quinta e ultima puntata.

19, Terzo Progr. - *La Socialdemocrazia in Europa* di Salvatore Francesco Romano. La questione teorica del rapporto fra socialismo e Stato e quella pratica fra movimento operaio e lotta politica si precisano tra la Prima e la Seconda Internazionale insieme all'affermazione dei partiti socialdemocratici.

21,20, Terzo Progr. - *Gian Gabriele Borkman* di H. Ibsen, traduzione di Anita Rho. Interpreti principali: Irma ed Emma Gramatica, Aldo Silvani. Regia di Umberto Benedetto. Il capolavoro ibseniano in una prestigiosa interpretazione registrata.

MARTEDI'

20,30, Progr. Naz. - *Le false confidenze* di Marivaux, traduzione di Giulio Pacuvio. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Corrado Pavolini. Come Dorante, con l'aiuto del servo Dubois, conquista la bella Araminta: un lucido e raffinato gioco del cuore e dell'intelligenza.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Eugene Joneco. La critica è concorde nel riconoscere in Joneco uno degli autori più originali del teatro moderno. Al dibattito partecipano Liliana Magrini, Nicola Chiaromonte, Luciano Codignola ed Elio Pagliarini.

MERCOLEDI'

18, Progr. Naz. - *L'Approdo*. Per la serie degli incontri con gli editori: Sansoni a cura di Pier Francesco Listri.

19, Terzo Progr. - *Umberto Boccioni*, di Vittorio Rubiu. La pittura di Umberto Boccioni nelle interpretazioni che ne sono state date a partire dal 1914 (Longhi) sino ai giorni nostri (Argan, Ballo, ecc.).

GIOVEDI'

17,45, Sec. Progr. - *Torta Mariage* di Franco Monicelli. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Due fidanzati, immaturi per il matrimonio, decidono di restare tali.

VENERDI'

20,25, Progr. Naz. - *Il mestiere del regista*. Il lavoro sulla scena è l'angolazione, attraverso la quale Fernaldo Di Giammatteo analizza la personalità e l'apporto del regista nel teatro, nel cinema e alla televisione.

21,50, Terzo Progr. - *Un sortilegio di oggi: i fumetti*. Nella società contemporanea i fumetti rispondono a un bisogno di evasione? Dibattito con la partecipazione di Roberto Giammanco, Libero Bigiaretti, Alberto Giordano e Francesco Mei.

SABATO

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: Il «Nouveau roman». La rivoluzione strutturale e di linguaggio operata nella narrativa, le sue implicazioni teoriche, il nuovo concetto di società e l'insierimento dell'individuo nel mondo meccanizzato di oggi sono i presupposti del romanzo francese, che ha in Robbe-Grillet il capostipite. Il testo è di Umberto Eco.

20,30, Progr. Naz. - *I treni che vedono passare* di Carlo Di Stefano. Compagnia di prosa di Firenze, regia dell'Autore. Storia di un grigio amore.

DA QUESTA SETTIMANA

Al lunedì la prosa del Terzo Programma

Informiamo i radioascoltatori che a partire da questa settimana il Terzo Programma effettua uno scambio fra le tradizionali trasmissioni di prosa del venerdì e del lunedì. In conseguenza, la commedia del venerdì andrà in onda il lunedì alle 21,20; e «Orsa minore» passa dal lunedì al venerdì, sempre in seconda serata.

leggiamo insieme

Il tenero e l'amaro Prévert

Jacques Prévert ha avuto molta fama, forse ne ha ancora, più discreta. Anche i non letterati conoscono il suo nome e il suo genere di fantasie e di canzoni, le canzoni cantate da Agnès Capri, da Marianne Oswald, da Juliette Greco, da Yves Montand, da «Les Frères Jacques», le canzoni musicate da Kosma, da Christiane Verger.

Oppure ricordano qualche film legato alla sua firma di sceneggiatore e dialogista. *Quat' des braves*, che non lo sa? *O Drôle de drame*, anche questo di Marcel Carné regista, e *Le jour se lève* e *Les visiteurs du soir*, o *Les enfants du paradis*, subito dopo la guerra, dell'anno mitico della libertà e della pace, il '45, il film celebre per la maschera bianca e disperatamente triste di Barrault mimo. E poi *Térahio*, anche del '45, e *Les portes de la nuit* (1946). Ai letterati e finalmente al pubblico dei lettori Prévert piacque al tempo che, dopo la vita un po' segreta in riviste come «Bifur» e «Commerce», apparve pubblicato nelle prime raccolte *Paroles* (1946, proprio la prima, di immediata celebrità) e altre, dal titolo elementare, come *Histoires*, *Spectacle*, *La pluie et les beaux temps*.

Si aggiunge ora *Histoires et d'autres histoires*, del '63 (vecchie e nuove cose), che Ivos Margoni presenta in italiano (*Storie e altre storie*, nella bella collezione di Feltrinelli). «I grandi poeti di ieri e di oggi», dove, di autori italiani ci sono, degnamente presentati, un Porta e un Belli per intero, e un Giusti e altro, e di stranieri, *Poesia russa del Novecento* a cura di Ripellini, le poesie di Valéry tradotte da Del Fabbro, i *Fiori del male* di Baudelaire tradotti da L. de Nardis, e l'eccellente campione di traduzione, presentazione e commento divulgativi di tutto Rimbaud, a opera di Ivos Margoni).

Se difficile era affrontare i testi di un Rimbaud, «improba», lo ammette con tutte le ragioni il traduttore, è stata la fatica di volgere in italiano un Prévert, poesia costruita di *ronseuse*, di *calambours*, di giochetti verbali, oltretutto di segreti trapassi, di rischiose acrobazie dell'immaginazione.

La prova è stata vinta, con l'uso accettabile, e forse unico, del metodo, già seguito per il suo Rimbaud, di «tradire bene» («l'infedele fedeltà»), conservando, per quanto è possibile, «la coloritura ritmica, lessicale, stilistica e insomma storica degli originali». Perciò chi vuole si affidi a Ivos Margoni: il testo francese a fronte gli servirà per giudicare e ricostituire, per dir così, i pezzi smontati.

Che cosa è la poesia di Prévert? Poesia di *bistros*, poesia di *banlieue*, poesia di *cabaret*, tra il popolare senso e l'intellettuale suo da intellettuale e l'intellettuale mormorato, o parlato a voce alta in toni popolari. C'è umorismo e sarcasmo e c'è dol-

cezza e musicalità di elementarità sapiente, c'è aria di caffè letterario e aria di strada. Il sarcasmo di Prévert non è mai un grido, è solo una ghnata beffarda dal tono corrosivo. Quando egli dice «Padre Nostro che sei nei cieli — resta lassù. E noi resteremo sulla terra — che è qualche volta così amabile», non dice una volgarità, dice con uno spirito un po' monello il suo amore al mondo. Quando ride di quelli «a cui si strappa il non di chinere che si roscicchiano le unghie dei piedi chiedendosi come finiranno i loro giorni e dove passeranno la serata» (eccetera, eccetera: le tiriterie, gli elenchi sono il suo genere) non è certamente soltanto spiritoso, è anche acida ma non violento, non si affida a giudicare, non pensa a rovesciare il mondo. Già, non si fanno rivoluzioni con le tiriterie, non si è anarchici con il solo scherzo. E tuttavia la sua poesia anticonformista ha servito a mantenere vivo un umore geniale nella poesia francese, e il suo linguaggio facile, discorsivo ha servito a contrabbandare l'anticonformismo presso la gente perbene.

Non era nuovissimo il suo genere graffiante; apparve nuovo e necessario quando egli lo rifece suo, con la sua impronta, e i tempi pronti alla mortificazione di sé e di tutto.

Ci sono, poi, le sue fantasie strambe, giocate con astuzie e freddure di ogni tipo (di origine surrealistica) ed è qui dove Prévert è diventato sempre più stanco e inappagante.

E c'è poi il Prévert tenero e musicale, in cui si continua un poco la vena di Apollinaire. Non so se sia il più bello, certo è il più suggestivo, il più amorevolmente «ingenuo». (Chi voglia saperne di più, a livello critico, cerchi gli scritti di Vittorio Lugli, di Carlo Bo, e, per la conoscenza integrativa del presente libretto, le traduzioni di G. D. Gianni, ed. Guanda).

Qui nella raccolta tradotta da Margoni, si trovano tutti gli accenti di Prévert: a parte il famoso *A Saint-Paul de Vençe*, si trovano quelli del suo più bizzarro zigzagare, e quelli della vita dell'amore e dell'amore della vita (come egli dice), per esempio il poema *Angeli*, i famosi *canzoni della mala*: *L'amore m'ha fatto*, *Così è*, *Canzone per i bambini l'inverno*, *Il tenero e rischioso volto dell'amore*, *Uscendo da scuola* (è questo il Prévert meno impegnato che Montale preferirebbe?) e altre e altre poesie che chiudono dentro sé il ronzare di una musica, o si velano di miraggi favolosi, o contengono una breve, ma secca e bruciante moralità.

Franco Antonicelli

La religione della libertà

L'epoca contemporanea è grande inventrice, e insieme divoratrice, di «slogans», formule semplici adatte al semplice sentire del volgo che impressionano e restano in mente appunto perché possono essere facilmente comprese. In politica, queste formule oramai non si contano più e servono spesso per raggiungere un certo scopo pratico, di natura demagogica. Eppure vi sono state, nella storia generale della cultura, espressioni che una volta contate hanno resistito all'usura del tempo, come «La religione della libertà» che figura sul primo capitolo della Storia d'Europa nel secolo decimonono, scritta da Benedetto Croce nel 1932 ora ristampata da Laterza nella edizione economica (pagg. 326, lire 900).

Pensate: l'eccezione, piena epoca fascista, quando della libertà s'era già fatto strame e si delirava di secolo di Mussolini. V'era allora qualcuno che richiamava al significato eterno di una idea che aveva accompagnato gli uomini durante la loro lunga e faticosa ascesa verso una più alta forma di vita. Questo qualcuno era la persona stessa che aveva rinnovato in Italia gli studi di critica storica e letteraria ed è posto il nostro Paese all'avanguardia in tale particolare campo, rinverendo una tradizione che s'onorava dei nomi di Gian Battista Vico e Francesco De Sanctis.

È, avendo ricordato Gian Battista Vico, comodo aggiungere che questa aveva scoperto, al di là delle storie particolari che segnano le vicende delle nazioni, una «storia ideale eterna», che s'immedesima con la Provvidenza — ossia con la Mente ordinatrice e regolatrice delle cose umane — così Benedetto Croce scoprì, nello svolgersi di queste stesse cose umane, un motivo dominante che si chiama libertà: legge suprema a cui nessuna creatura umana può sottrarsi senza perdere la primogenitura ideale che la distingue da tutte le altre.

E tuttavia questa libertà, se è sempre presente nella storia ed è la ragione sufficiente del suo divenire in meglio, del suo progresso come più comunemente si dice, non ha illuminato di eguale luce i secoli passati, anzi si può dire che serlo nei tempi moderni, e precisamente nel secolo decimonono, ne è stata scoperta la virtù. Ma giova, a questo punto, cedere la parola a Benedetto Croce:

«Poeti, teorici, oratori, pubblicisti, propagandisti, apostoli e martiri attestavano la profonda serietà di quell'ideale, e poiché sorvegliavano e si moltiplicavano intorno ad esso, e non già o assai più radi e meno risolti ed meno giulardi si vedevano intorno ad altri ideali, il suo vigore prevalente e la sicura vittoria che l'attendeva. E non solo il fatto, ma anche la dottrina confutava ormai quella separazione, che era stata grave segno di abbassamento e di decadenza, fra la teoria e la pratica, la scienza e la vita, la vita privata e la vita pubblica, come se sia

cosa possibile cercare e trovare la verità senza insieme patirla e viverla nell'azione o nel desiderio dell'azione, e cosa possibile staccare l'uomo dal cittadino. L'indiviso dalla società, la forma e che esso forma. Il mero letterato e filosofo, imbelite e trasognato, l'intellettuale e il retore che mungevano le immagini del sublime ma rifugiavano dalla fatica e dal pericolo dei doveri che quelle immagini richiamano e richiedono, ed erano pronomi al servilismo e alla cortigiana adulazione, diventarono oggetti di disprezzo; e oggetto di riprovazione lo scrittore per incarico e il farsi mantenere dalle corti o dai governi, invece di aspettarsi di solo consenso del pubblico il favore e i mezzi stessi del vivere, il compenso al proprio lavoro. Si volle la sincerità della fede, la coerenza del carattere, l'accordo tra il dire e il fare, si rinnovò moralmente il concetto della dignità personale, e con esso il sentimento dell'aristocrazia vera, con le sue regole, le sue rigidità e le sue esclusioni, dell'aristocrazia che era diventata oramai liberale e perciò affatto spirituale. La figura eroica, che parlava ai cuori, era quella del poeta militante, dell'intellettuale che sa combattere e morire per la sua idea.

«Ora chi raccoglie e consideri tutti questi tratti dell'ideale liberale, non dubita di denominarlo, qual esso era, una «religione»: denominarlo così, ben inteso, quando si attenda all'essenziale ed intrinseco di ogni religione, che risiede sempre in una concezione della realtà e in un'etica conforme, e si prescinde dall'elemento mitologico, pel quale solo secondariamente le religioni si differenziano dalle filosofie. La concezione della realtà e l'etica conforme del liberalismo erano, come si è mostrato, generate dal pensiero moderno, dialettico e storico; e a conferirgli carattere religioso non vi bisognava altro, perché personificazioni, miti, leggende, dommi, riti, propiziazioni, espiazioni, classi sacerdotali, paludamenti pontificali e simili, non appartengono all'intrinseco e malamente vengono astratti da particolari religioni e posti come esigenze di ogni religione. Nel che è l'origine delle paragoni religiosi artificiali o «religioni dell'avvenire» escogitate nel corso del secolo decimonono, cascate tutte, come meritavano, nel ridicolo, essendo contraffazioni e caricature; laddove quella liberale dimostrò la sua essenza religiosa con le sue proprie forme e istituzioni, e «fatta e non fatta, non fu un'escogitazione». Il freddo e l'arido, tantoché, dapprima, credè persino di poter convivere con le vecchie religioni o divenir loro compagna, complemento ed aiuto. In verità, si contrapponeva ad esse, ma, nell'atto stesso, le comprendeva in sé e proseguiva; raccoglieva, al pari dei motivi filosofici, quelli religiosi del passato prossimo e remoto, accanto e sopra di Socrate poneva l'umano-divino redentore Gesù, e sentiva di aver percorso le esperienze del paganesimo e del cristianesimo, del cattolicesimo, del gnosticismo e del calvinismo, e quante altre erano state, e di rappresentare le migliori esigenze, e di essere purificazione, approfondimento e potenziamento della vita religiosa dell'umanità. Perciò non segnava astratti cronologismi del suo inizio e nuove ere che si accaccassero con taglio netto dal passato, come aveva fatto la chiesa cristiana e poi l'islamismo, e come rifece, imitando quelle chiese e sette, la Convenzione nazionale, con un decreto che rispondeva non segnava astratta concezione della libertà e della ragione, e che, dopo aver trascinato vita parimente astratta, fu dimenticato prima che abolito. E nondimeno diffuso risuonava dappertutto il grido della palinestesi, del «social si rinnova», quasi saluto augurale a quella «terza età» detta dello Spirito, che nel secolo dodicesimo Giocchino da Fiore aveva profetata, e ora si schiudeva dinanzi all'umana società che l'aveva preparata e aspettata».

Italo de Feo



IL «PREMIO GUIDO MAZZALI» A CARLO VIOLA

La Giuria del «Premio Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno» — presieduta dall'on. prof. Roberto Tremellini e composta da Libero Bigliaretti, Roberto Costa, Lorenzo Manconi, Gustavo Montanaro, Antonio Palleri, Dino Villani e Ignazio Weiss — ha assegnato per l'anno 1965 la grande medaglia d'oro al dott. Carlo Viola, capo del Servizio Propaganda della RAI.

La Giuria ha assegnato il premio al dott. Carlo Viola per aver ideato progettato e attuato un piano di pubbliche relazioni che, usando tutti i mezzi di propaganda, ha dato ottimi risultati per la diffusione della radio e della televisione nei Comuni prevalentemente rurali, esaltando contemporaneamente la tenacia e la dignità di coloro che resistendo a tutti gli allettamenti dell'inurbamento sono rimasti fedeli alla campagna.

La medaglia è stata consegnata da Antonio Palleri sabato 22 gennaio 1966, alle ore 17,30 nel salone del Circolo della Stampa di Milano, alla presenza di autorità, imprenditori e personalità del mondo economico, finanziario e culturale. Lo stesso Palleri ha letto una commemorazione di Guido Mazzali, scritta dal senatore Piero Caleffi.

i libri della settimana

Saggi. Pedro Rojas: «Arte messicana, periodo coloniale». È il secondo di tre volumi dedicati alla storia dell'arte messicana dalle sue origini — prima della penetrazione spagnola — alle manifestazioni contemporanee. Vi si illustra come, sulle rovine sanguinose della nobile civiltà indigena, i conquistatori venissero trapiantando la loro e come — dall'incontro fra le vestigia della tradizione locale e i nuovi moduli d'importazione europea — si sia a poco a poco formata una cultura originale ed autonoma.

Di questa cultura, le opere architettoniche sono la testimonianza più evidente e immediata. Sugli stipiti del Palazzo arcivescovile di Città del Messico è incisa un'epigrafe tratta dall'«Apocalisse»: *Dixit qui sedebat in throno ecce nova facio omnia* («disse colui che sedeva sul trono, ecco che tutto diventerà nuovo»). E si cominciò col distruggere. Andarono così dispersi i segni della squisita arte immaginativa «tolteca», i prodotti di un artigianato raffinatissimo, irripetibile; palazzi e sculture furon ridotti a mucchi informi di pietre. Sulle macerie, poi, si prese a ricostruire: e ne nacque uno stile architettonico del tutto nuovo che non era la riproduzione di modelli spagnoli ma l'interpretazione coloniale messicana di uno stile metropolitano. Venne così popolando il Paese una quantità d'opere d'arte che costituivano il riflesso di un nuovo genere di vita.

A questa originale produzione artistica che ha la sua massima espressione nella trionfale esasperazione del barocco, nell'impiego del colore come elemento della costruzione architettonica, nella scenografia impiegata per determinare la suggestione plastica, è dedicato il ricco e documentato studio del Rojas che, acutamente, inquadra il fenomeno culturale nel suo contesto storico e sociale e da questo procede per motivare quello. (Ed. Istituto Geografico De Agostini, Novara, 239 pagine, 178 illustrazioni in nero, 30 tavole a colori).

Narrativa. Denis Diderot: «Il nipote di Rameau - Jacques il fatalista e il suo padrone». Del grande scrittore illuminista, sono presentati qui i due romanzi più famosi. Romanzi in senso proprio forse non sono, piuttosto «racconti filosofici» nel senso che l'autore trae pretesto dalle vicende narrate per interessare un affascinante dibattito di idee. Soprattutto in *Jacques il fatalista* comunque, Diderot, per la vivezza con cui caratterizza i personaggi per l'originalità nel «taglio» delle immagini, appare degno del titolo di «fondatore» del romanzo realista, che gli venne attribuito nell'Ottocento dai De Goncourt. (UTET, 417 pagine, 1800 lire).

Romanzo. James Cain: «La fiamma del peccato». La vicenda di un uomo medio, un assicuratore, che scopre l'amore e la ricchezza, la disonestà, il cinismo e la tragedia nell'incontro colpevole con una donna avida e spietata. Un episodio di cronaca nera che diede spunto ad un film interpretato da Fred Mc Murray e da Barbara Stanwyck. Nel romanzo sono annotati i sottotondi psicologici che caratterizzano il comportamento di una coppia che si appresta a consumare un crimine: l'assassinio del marito della protagonista la cui morte potrà fruttare un ingente premio di assicurazione. (Ed. Garzanti - Romanzi e realta - 156 pagine, 350 lire).

Gino Barbieri

La dottrina economico-sociale della Chiesa

dal Vangelo agli ultimi messaggi pontifici

volume in formato di cm. 15,5 x 21,5 • 228 pagine •
24 illustrazioni f.t. • legatura in tela • sovracoperta a colori plastificata • lire 2000



edizioni rai - radiotelevisione italiana
Via Arsenal, 21 - Torino

Aut. Min. San. n. 100 del 20/05/1968. Aut. Min. San. n. 100 del 20/05/1968.

buongiorno caro
come stai?

adesso
bene grazie
ho appena preso
una Cibalgina!

Quando hai mal di testa
i tuoi malesseri
una nevralgia
o ti fa male un dente
prendi Cibalgina:
il dolore se ne va
e ti senti vivere!

Cibalgina
contro ogni dolore

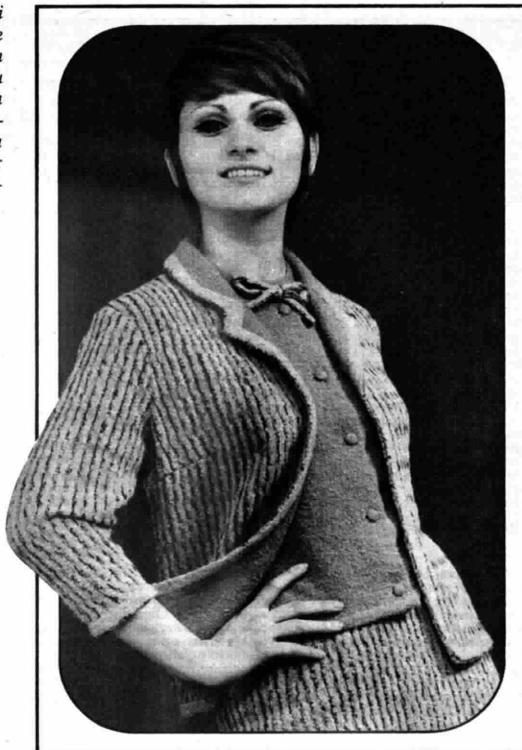
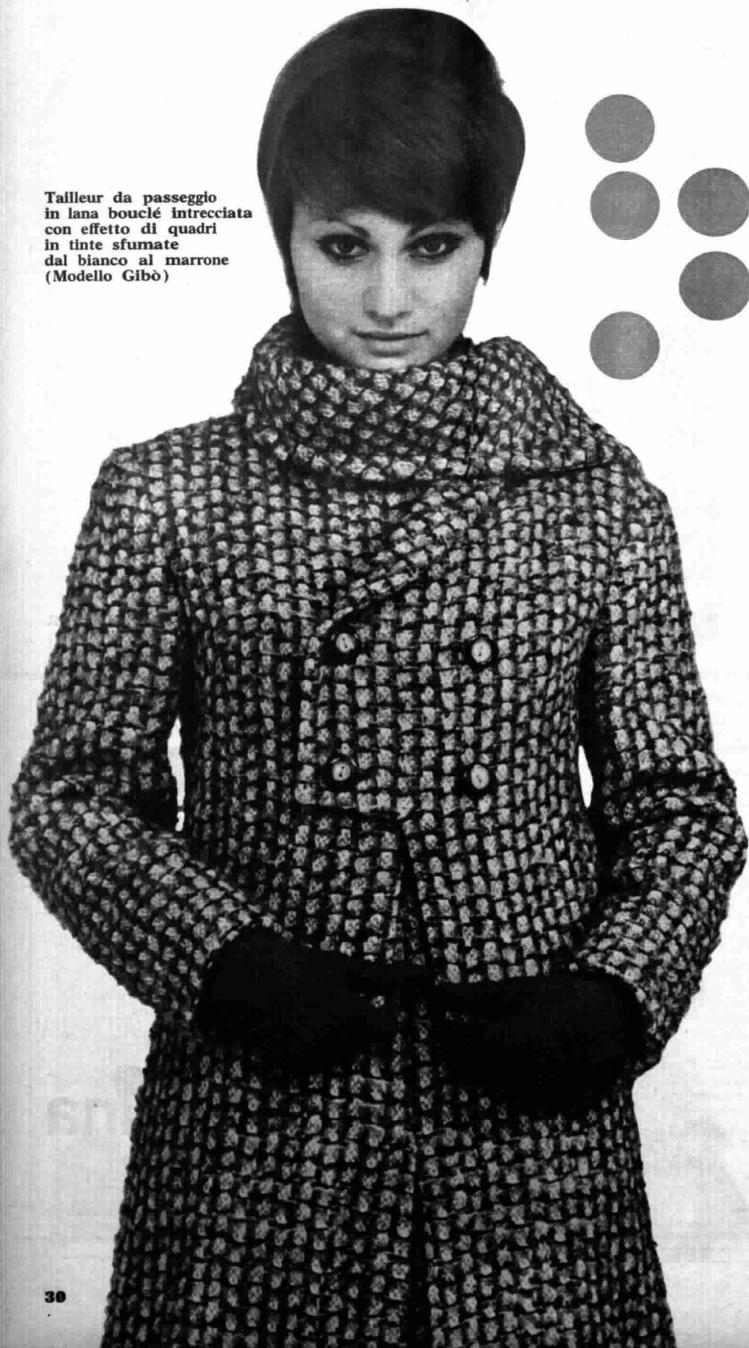
Cibalgina è un prodotto Ciba
uno dei più grandi complessi
farmaceutici del mondo

MELM INTERBARCO

Carmen Villani: qualche

Febbraio. Diciamo la verità: incominciamo a sentire il desiderio di rinnovare un po' il guardaroba. Se parlare di abiti primaverili è forse prematuro, niente ci vieta di procurarci subito qualche completo in maglia che ora sarà pratico e caldo indossato con il cappotto e più avanti potrà servire come capo a sé. Naturalmente, anche per chi desidera rinnovare i capi più impegnativi come mantelli e tailleur non c'è che l'imbarazzo della scelta: i creatori di moda pensano a tutte le esigenze. In questo servizio la cantante Carmen Villani ci offre qualche suggerimento per il « guardaroba-base » utile nei prossimi mesi e ci presenta un nuovo maquilage che sarà di moda questa primavera: Gay Star di Coty.

Tailleur da passeggio
in lana bouclé intrecciata
con effetto di quadri
in tinte sfumate
dal bianco al marrone
(Modello Gibò)



Le tenui sfumature del beige e del castoreo conferiscono a questo tre-pezzi in lana e rayon particolare eleganza (Modello Ketty). Qui sotto: ancora lana e rayon per il giovanile completo lavorato con motivi di righe (Modello Ketty)



idea per la fine dell'inverno

Il due-pezzi in lana turchese
lavorata a strisce verticali
ha collo e polsi
leggermente arricciati
(Modello Ketty)

Un mantello da
mattina in panno
rosso. I tagli
impunturati
dei fianchi
si aprono
sul fondo in due
mezze pieghe
(Modello Gibò)



ARREDARE

Una sistemazione dei servizi per la tavola

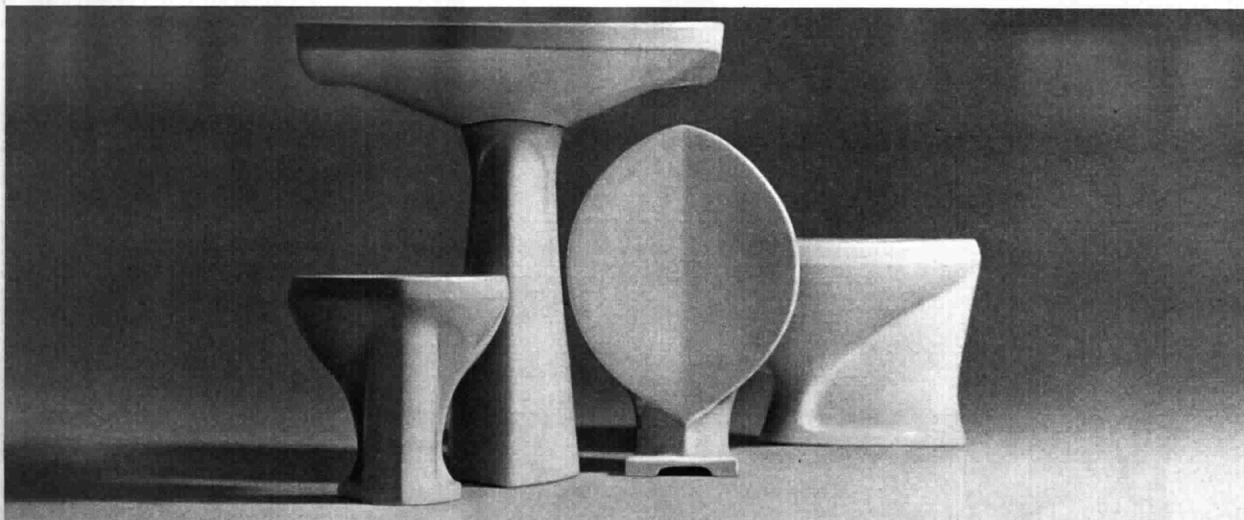
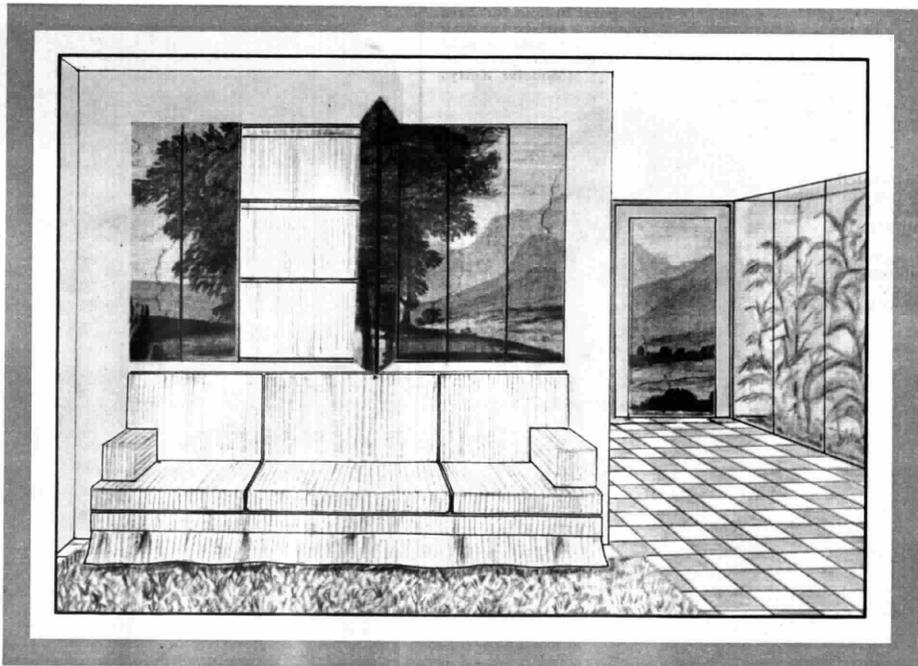
La sistemazione dei vari servizi da tavola, bicchieri, piatti, posate, tovaglie non è mai molto semplice, al giorno d'oggi, a meno che non si possieda un apposito ambiente dotato di capaci armadi (l'« office ») o una cucina così ampia da permettere l'adozione di mobili più grandi dei soliti mobiletti all'americana. E' ormai raro l'uso di una stanza esclusivamente dedicata al pranzo e il tradizionale buffet è di difficile sistemazione in una sala dall'uso generico di soggiorno, pranzo, salotto. Si potrebbero usare altri mobili, un antico trumeau, un cassetto: sono però soluzioni che risultano poco felici per la scarsa utilizzazione dello spazio.

La soluzione che presentiamo mi sembra pratica e ben riuscita, sul piano estetico. Un grande salone-ingresso è diviso, ad un certo punto, da una quinta di parete. La parete può essere in muratura o in legno, a cassone: ad una certa altezza dal suolo una nicchia, profonda una trentina di centimetri, foderata di stoffa e suddivisa in diversi ripiani. Un « papier peint » in colori tenui, incollato su pannelli scorrevoli, nasconde la nicchia e forma, sulla parete, una bellissima decorazione.

La porta d'ingresso, sul fondo, è pure tappezzata col « papier peint » dando maggior sfondo all'ambiente.

E' da notare la doppia parete in vetro, trasformata in serra e comunicante con un terrazzo. La decorazione è mantenuta nei toni verdi-spen-ti del « papier peint », contrastati dal rosa salmone delle pareti e dal bellissimo pavimento in marmo.

Achille Molteni



le nostre linee nascono sempre da un'idea

Nel 1954 la Ideal-Standard lanciava una nuova serie che ha influenzato in tutto il mondo la produzione delle apparecchiature sanitarie. L'idea informatrice di quella serie era di eliminare inutili sovrapposizioni formali e di dare al bacino del lavabo una forma razionale. A distanza di dieci anni, la Ideal-Standard presenta la Oneline, dove l'armoniosa continuazione della linea della cassetta con il vaso caratterizza tutta la serie. Ma neanche ora, per la linea, abbiamo dimenticato la funzionalità: il vaso è ad aspirazione per garantire i più perfetti requisiti di igiene e di silenziosità, il materiale è di prima scelta perché, come sempre, la Ideal-Standard distrugge gli apparecchi imperfetti.

Milano - via Ampère 102 - tel. 2888



IDEAL-Standard
LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO BENESSERE



LAVORO

Un tappeto da bagno

OCCORRENTE: gr. 300 dralon cablé Valbruna rossa, gr. 300 grigio fumo; uncinetto n. 6.

PUNTI IMPIEGATI

Punto russo: usare il filato a 3 capi. Lavorare sempre a punto basso, a righe, sempre sul diritto del lavoro. Ad ogni fine riga tagliare il filo e riprendere la lavorazione a destra. Iniziando e terminando le righe lasciare cm. 25 di filato all'esterno, per la frangia.

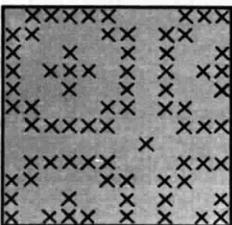
Punto russo jacquard: si lavora con i 2 colori, seguendo lo schema. Tenere dietro il lavoro il filo che non lavora e coprirlo ad ogni punto con il filo che lavora (forma così una trama); cambiando colore chiudere l'ultimo punto con il nuovo colore.

Punto gambero: punto basso lavorato da sinistra a destra.

DESCRIZIONE

Con il dralon rosa avviare una catenella di 103 punti e lavorare 3 righe a punto russo. Anche in queste 3 righe trascinare 3 capi rosa, per la trama. Proseguire a jacquard,

SCHEMA DEL MOTIVO JACQUARD



iniziando a destra con 3 punti rosa e il mezzo motivo, come da schema; al centro il motivo è terminato la riga come iniziato. Verticalmente si inizia con mezzo motivo, si lavorano 7 motivi e si termina con mezzo motivo e 3 righe in rosa. Sui due lati lunghi lavorare una riga a punto gambero in rosa. Sui due lati con i fili: affrancare bene i fili con un punto nascosto poi con gli stessi formare una frangia a

nodo semplice. Il tappeto misura cm. 85 x 60, più la frangia. Terminato il tappeto occorre tenderlo, per metterlo in forma: stendere il tappeto su un asse con il lato a diritto sotto, raddrizzarlo, tenderlo bene e fissarlo con chiodini inossidabili. Con una soluzione di acqua e colla di pesce bagnare bene il rovescio del tappeto e togliere i chiodi quando è completamente asciutto. (Modello Maria Rosa Giari).

vi parla un medico

Terapia della sclerosi a placche

Dalla terza conversazione radiofonica del prof. Giuseppe Gomitro, direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Pisa, in onda lunedì 24 gennaio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La terapia della sclerosi a placche, la malattia del sistema nervoso alla quale sono state dedicate le due precedenti conversazioni, fu definita « uno dei capitoli più tristi della medicina » perché, ignorando assolutamente la causa del morbo, non è possibile combatterlo in maniera diretta e specifica. Ciò spiega gli innumerevoli tentativi fatti, purtroppo senza avere mai ottenuto risultati decisivi. Tuttavia alcune cure sono relativamente utili, nel senso che permettono di rallentare l'evoluzione della malattia.

Ricorderemo ancora una volta, a proposito dell'andamento della sclerosi a placche, che l'inizio (nella massima parte dei casi fra i 20 e i 40 anni) è sovente subdolo, si da rimanere pressoché inosservato, ed è seguito da una ripresa del benessere anche molto lunga; poi appare un secondo episodio, con sintomi più accentuati ma che a loro volta si attenuano o scompaiono, perfino per qualche anno, e così di

seguito, con una successione di remissioni parziali o di pseudo-guarigioni, e di peggioramenti. In genere i sintomi meno gravi e clamorosi, e quelli che si manifestano bruscamente, scompaiono con maggior facilità di quelli più gravi o che insorgono gradatamente.

Una regola terapeutica fondamentale deve essere « prima di tutto non nuocere », ossia evitare quei trattamenti azzardati o eccessivi che potrebbero far correre il rischio di turbare un periodo di miglioramento o di stazionarietà. Nelle fasi acute i pazienti devono stare in assoluto riposo. Allo scopo di rinforzare le difese dell'organismo e di attenuare i sintomi si somministrano preparati di calcio, vitamine, cortisone e ACTH, farmaci dilatanti i vasi sanguigni, preparati arsenicali, glicerofosfati, lisozima, ioniazide, atropina, scopolamina e altri.

L'alimentazione deve essere nutritiva, abbondante di frutta che apporta vitamine. Alcuni hanno proposto un'alimentazione a base esclusiva di cibi crudi, altri ridottissima di cibi grassi, ma i risultati sono molto incerti. Le emozioni e gli sforzi fisici sono un indiscutibile fattore d'aggravamento. E' consigliabile un clima moderatamente

caldo, senza grandi variazioni di temperatura. Si dovrà evitare l'esposizione prolungata al sole e al freddo. Le infezioni dentarie, nasali, faringee, cutanee saranno immediatamente curate. Le gravidanze ripetute devono essere sconsigliate. L'idroterapia, la balneoterapia, le cure termali, i massaggi leggeri possono essere utili. Il riposo è essenziale: anche durante i periodi di remissione il malato dovrà avere ore di riposo regolare, e durante i periodi di risveglio del processo morboso è necessario stare a letto per parecchie settimane. La sorveglianza del malato è importantissima.

Pur trattandosi d'una malattia evolutiva e inaguaribile, è evidente dunque che il malato non deve essere abbandonato al suo destino ma deve essere curato tempestivamente. Soprattutto se la diagnosi sarà stata fatta precocemente, e quindi la sclerosi a placche potrà essere combattuta nella fase iniziale, il paziente trarrà indubbio giovamento dalla terapia sia per il rarefarsi degli episodi successivi sia per la più pronta remissione dei sintomi, che non di rado consentirà la ripresa della normale attività lavorativa.

Dottor Benassis



agisce in profondità* contro la tosse!

* GRAZIE AL CETAMIUM, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di VITAMINA C.



gratis 1 gomito di lana modafil



Da Biella, centro laniero d'Italia, la filatura Modafil continua la sua grande iniziativa per consentire alle Signore appassionate di lavoro a maglia una prova gratuita dei suoi filati in purissima lana vergine di eccezionale resa e morbidezza. I filati Modafil sono venduti direttamente dalla fabbrica al consumatore, in modo da permettere ai Clienti un risparmio del 35% rispetto ai prezzi praticati nei negozi per filati di pari qualità. Giudicate Voi stesse: ecco alcuni prezzi indicativi: ARIEL CABLÉ (speciale per uncinetto) 50 grammi L.290 - KITTY (irrestringibile per indumenti da bimbo) 50 grammi L. 310.

ATTENZIONE: la Modafil non chiede di acquistare ad occhi chiusi, vi offre invece la possibilità

di provare la sua lana senza impegno per voi. Inviata il tagliando, in calce all'avviso, compilato in ogni sua parte unitamente a Lire 120 in francobolli da Lire 40, riceverete SUBITO

GRATIS 1 GOMITOLO

e la cartella dei tipi classici in 50 colori il gomito gratuito vi viene spedito nei tipi e colori indicati nel tagliando (sottolineare tipo e colore desiderato).

IMPORTANTE: le 120 lire in francobolli vi verranno totalmente rimborsate sotto forma di buono sconto di lire 120 utilizzabile in occasione del vostro primo ordine di filato.

INDIRIZZARE IN BUSTA CHIUSA A: MODAFIL C. P. 12/RC COSSATO - BIELLA

Nome

Cognome,

Indirizzo

Città

Prov.

TIPO STELLA SPORT: rosso - senape - ghiaccio - TIPO ARIEL CABLÉ corallo - nero

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

personalità e scrittura

ed alcuni molto giovani
"Affermo che unico principio,

Laura e Giampaolo 17 — Non poteva mancare un buon affiatamento fra loro ed una simpatia spontanea. Sono talmente simili di mentalità e di carattere. Nel mettere a confronto le due scritture c'è quasi da confonderle una coll'altra. Trattandosi di adolescenti, o poco più, non è il caso di tentare pronostici sul tempo che potrà durare la loro amicizia e sulle probabilità che si consolidi in un sentimento determinante. Tuttavia, si nota benissimo che non è la smania di avventure amorose che li attrae l'un l'altro, e va riconosciuta ad entrambi una serietà d'idee e d'intenti rara a riscontrarsi in un'età così immatura. Piace a lei quanto a lui ragionare, argomentare, addentrarsi in problemi che già li preoccupano, riflettere sulle scelte presenti e future, coltivare ambizioni lodevoli, stimolanti della volontà che talvolta indulgerebbe ad una certa indolenza innata. L'indole bonaria li dispone all'accordo, al consentimento, alla serenità dei rapporti. Si trovano a condividere volentieri fantasie giovanili e questioni realistiche. A mio parere non dovrebbero comunque lasciarsi indurre allo stesso ramo di studi. Lei è evidentemente portata alle materie letterarie; medicina si addice meglio alla mentalità di Giampaolo, più raccolta sulle forme scientifiche, se pur non ancora immersa nel loro rigore.

di consigliarmi qualche

Marco B. 1945 — Un aspirante grafologo? Se questa scienza li interessa parti dalla convinzione che si tratta di una materia difficile ed insidiosa, che richiede una preparazione impegnata ed un'esperienza non solo tecnica ma anche umana. Darle qui un elenco di testi pregevoli di studio richiederebbe troppo spazio. Del resto ben pochi di quelli che potrei suggerirle si trovano in commercio. Venirne in possesso sarà la prima e non lieve difficoltà da superare. Però la grafia rivela che non è tipo da scoraggiarsi quando veramente si prefigge uno scopo serio ed importante. Qualche depressione morale la subisce anche lei, ma forse più nelle questioni sentimentali che nello svolgimento delle attività. Di natura propulsiva, è ora negli anni del fervore mentale, delle curiosità d'ogni genere, delle stimolazioni fisio-psichiche, delle competizioni ambiziose. Ed anche delle suggestioni romantiche, degli impulsi amichevoli, dell'espansione sociale, se pure il carattere presenta ancora delle angosce che vanno smussate. Ha tendenze buone e generose; è attratto dal mondo esteriore ma vorrà anche attingere alle soddisfazioni degli affetti familiari, per i quali si prodigherà senza risparmio.

tere si addice a tale

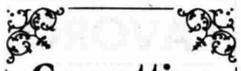
Maria Letizia 1949 — Se per essere una « donna-poliziotto » bastasse avere un organismo solido ed un carattere esente da sensibile conturbanti, si avrebbe tutte le ragioni per coltivare un progetto del genere. Ma per arrivare a tanto occorre laurea in giurisprudenza ed è qui che sorge l'ostacolo essenziale. Direi che sono studi troppo impegnativi per una mentalità come la sua, di media capacità culturale. Lo sforzo che le costerebbe non sarebbe risentito dal corpo ma dallo spirito, che stentando ad adeguarsi alle esigenze di una facoltà universitaria si troverebbe a lottare contro ostacoli insormontabili. La scrittura rivela una lenta elaborazione delle idee, scarsa propensione intellettuale, difetto di potere critico ed autocritico, nessuna tendenza alla sottigliezza ragionativa, difficoltà di coordinamento degli impulsi. Diamo pure le attenuanti richieste dall'età e dal faticoso processo di formazione, lasciamo pur un buon margine a previsioni favorevoli. Ma dovendo per ora attenerci agli elementi naturali della grafia deve, in coscienza, metterla sulla via dei Modelli e degli entusiasmi ingenui ed anche certe pretese del suo carattere a manifestarsi presuntuosamente e poco delicatamente. Manca spesso di tatto, di riguardo, di misura e di coerenza nella linea di condotta.

spiegare il mio comportamento.

Gianni 48 — Capisco che nella vita d'ogni giorno certi inconvenienti del suo carattere abbiano effetti conturbanti, ma credo contribuisca ad aggravarli l'importanza esagerata che lei vi annette considerandoli ostacoli insormontabili, invece che superabili. Basterebbe un maggior possesso di se stesso e la maturità necessaria per meglio resistere alle insidie dell'emozione. La timidezza, l'insoddisfazione morale, il timore dell'avvenire sono fenomeni di una natura schiva e cauta, resta ad esporsi oltre la cerchia degli interessi personali, usa a dare eccessiva importanza alle piccole cose perdendo di vista quello a più largo respiro. La scrittura mette bene in evidenza il contrasto tra la volontà di successo e la paura di fallire. Tipo scrupoloso, meticoloso, è in continua osservazione dei propri atti e pensieri, sempre preoccupato delle critiche altrui, desideroso di calore affettivo ma attento a frenare lo slancio interiore. Le consiglio di non restare troppo solo per evitare l'assalto delle idee demoralizzanti, ma le consiglio pure una scelta selezionata di amicizie e relazioni sociali adeguate all'educazione, allo spirito d'ordine ed alla serietà che la distinguono. Trovandosi in compagnie di pieno affidamento si libererà dall'incubo di giudizi malevoli sul suo conto. E prenda coraggio essendo in tutto il resto nelle condizioni migliori per riuscire.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
 che **Lisa Biondi**
 ha preparato per voi
 (dal 24 al 29 gennaio)

A tavola con Gradina

SFORNATE DI SPINACI E FRITTATE — In una tortiera o pirofila unta, alternate degli strati di spinaci lessati e fette di margarina GRADINA. A parte, fate cuocere per pochi minuti un sugo di pomodoro tritato con cipolla e aglio imbionditi in margarina vegetale e salsa di pomodoro diluita in acqua; a piacere untevi qualche foglia di basilico. Aggiungetevi il fegato già cotto e lasciate insaporire per pochi minuti su fuoco basso o in forno moderato.

FEGATO IN UMIDO — Passate in uovo pangrattato alcune fette di fegato di vitello; poi fatelo rosolare in margarina GRADINA. Imbuttita. A parte, fate cuocere per pochi minuti un sugo di pomodoro tritato con cipolla e aglio imbionditi in margarina vegetale e salsa di pomodoro diluita in acqua; a piacere untevi qualche foglia di basilico. Aggiungetevi il fegato già cotto e lasciate insaporire per pochi minuti su fuoco basso o in forno moderato.

VITELLO AL PROSCIUTTO — In 40 gr. di margarina GRADINA fate rosolare a fuoco moderato un pezzo di polpa di vitello, 600 gr. circa, con 50 gr. di prosciutto crudo a listarelle. Salatelo e aggiungete un bicchierino di marsala e una foglia di lauro. Quando il marsala sarà evaporato, unite del brodo caldo, coprite e lasciate cuocere lentamente per circa 1 ora e mezzo. Servite in salsa a fette con il sugo ristretto.

MERLUZZO GUSTOSO — In una tortiera (o pirofila unta) disponete degli strati di merluzzo (600 gr. ammazzato e sfaldato) e di patate affettate sottilmente. Salate con laure. Alternateli con dei fiocchetti di margarina GRADINA, dell'aglio e del prezzemolo tritati. Mettete in forno moderato per 25 minuti. Unite del brodo caldo, versatevi della besciamella semidensa, poi rimettete la tortiera in forno per altri 15 minuti, finché si sarà formata una crosticina dorata alla superficie.

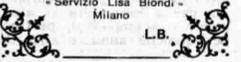
I piatti di Roycò

VERZATA CON SALAMINI — In una pentola piuttosto alta fate imbiondire 80 gr. di margarina vegetale con 20 gr. pancetta e mezza cipolla tritata insieme. Unitevi un litro di brodo ROYCO, un cucchiaio di salsa di pomodoro e una carota tagliata a strisciole. Coprite e lasciate cuocere per circa un'ora e un quarto, poi aggiungetevi un chilogramma abbondante di verza tagliata a pezzi. Salate, coprite e fate cuocere ancora per tre quarti d'ora, 15 minuti prima di togliere dal fuoco, unite i salamini di verzata. Servite in piatti fondi con fette di pane e del parmigiano grattugiato a parte.

CONIGLIO IN SALSINA PICCANTE — In un tegame untato fate rosolare a fuoco moderato un coniglio tagliato a pezzi e salato. Unitevi un litro di brodo ROYCO, delle erbe aromatiche, sale e rosmarino. Coprite e lasciate cuocere per circa tre quarti d'ora, aggiungendo del brodo se necessario. Togliete i pezzi di coniglio, passate il sugo al setaccio, poi rimettetelo tutto nella casseruola, aggiungendovi acqua fillosata e cipolla in un cucchiaio di sugo, un pizzico di peperoni e 50 gr. di prosciutto sodo tagliato a pezzetti. Lasciate bollire per qualche minuto e servite.

GRATIS

altre ricette scrivando a
 « Servizio Lisa Biondi »
 Milano



CUCINA Una specialità ghiotta del tenore Pier Miranda Ferraro



Il tenore Pier Miranda Ferraro ed i suoi quattro bambini con il loro piatto preferito: il risotto al fagiano. Nato ad Altivole in provincia di Treviso, Pier Miranda Ferraro sarebbe probabilmente diventato falegname come il padre se il dono naturale di una voce fuori del comune non lo avesse posto sulla via dell'arte. Oggi che è un cantante affermato ama ricordare i primi difficili anni di studio, quando ogni mattina si alzava all'alba per raggiungere in bicicletta Venezia dove frequentava il Conservatorio Benedetto Marcello. Numerosissime sono le trasmissioni radiofoniche cui ha preso parte. In TV ha finora interpretato «Ifigenia in Aulide» di Gluck e «I Vespri siciliani» di Verdi. Per i prossimi mesi è annunciato un suo recital, accanto al soprano Nicoletta Panni, in cui si sottoporrà ad una prova piuttosto singolare, superando con la voce il rombo di una motocicletta da competizione

LA RICETTA

RISOTTO AL FAGIANO

Occorrente

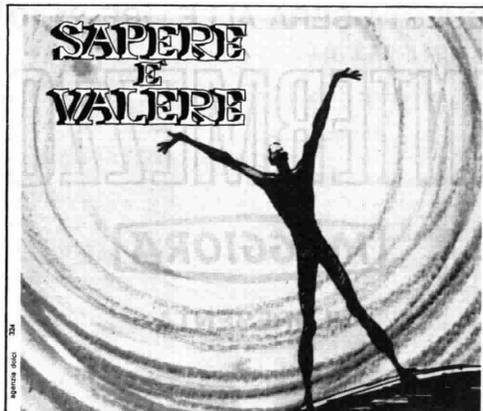
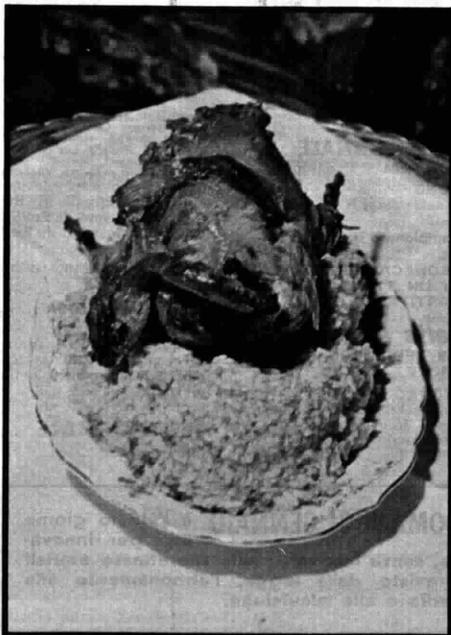
Un fagiano, pancetta, carne cruda, soppessata, pomodori pelati, cipolla, olio, sale e riso.

Esecuzione

Per prima cosa far arrostito nel forno, a fuoco lento, il fagiano dopo averlo farcito con un buon ripieno ed averlo avvolto in fettine di pancetta affumicata.

A parte, far soffriggere un po' di cipolla in olio magro e toglierla dalla casseruola non appena rosolata. Versare nell'olio l'ingrediente del fagiano arrostito in precedenza, unendovi carne di vitello cruda tagliata a pezzetti e un po' di soppessata (che è il salame campagnolo), pure a pezzetti. Lasciar rosolare l'ingrediente finché non sia quasi asciutto; quindi versarvi un vasetto di pomodori pelati e far bollire per tre ore senza aggiungere acqua.

Lessare separatamente il riso fino a metà cottura, indi scolarlo e versarlo nel ragù fino alla cottura completa. Servire risotto e fagiano nello stesso piatto.



e la Scuola Radio Elettra ti dà il sapere che vale...

.....perché il sapere che vale, oggi, è il sapere del tecnico: e la SCUOLA RADIO ELETTRA può fare di te un tecnico altamente specializzato.

Con i famosi Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA studierai a casa tua, nei momenti liberi. Alle date da te stabilite (ogni settimana, ogni quindici giorni, ogni mese...) riceverai le facili ma complete dispense e i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti.

Con questi materiali monterai, a casa tua, un attrezzatissimo laboratorio di livello professionale, che resterà tuo; e così in meno di un anno di entusiasmo applicazione e con una piccola spesa, diventerai

RADIOTECNICO CON IL CORSO RADIO STEREO

grazie all'altissimo livello didattico di questo Corso, si costruiscono con i materiali ricevuti (più di 1100 pezzi): un analizzatore universale con sensibilità 10.000 Ω/V; un provacircuito a sostituzione; un provavalvole per tutti i tubi elettronici in commercio — compresi i nuovissimi decal —; un generatore di segnali per la taratura MA, MF e il controllo degli stadi BF degli apparecchi radio; un magnifico ricevitore stereofonico con MF, onde corte, medie, lunghe, filodiffusione, amplificatore BF a due canali, quattro registri di tono, 12 funzioni di valvola, predisposto per l'applicazione dei decoder per la ricezione FM stereo.

TECNICO TV CON IL CORSO TV A COLORI

con oltre 1200 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio si costruiscono: un oscilloscopio professionale con tubo da 7 cm. e calibratore; un televisore 114" da 19 o 23 pollici con il 2° programma. Il Corso comprende 8 dispense aggiornate sulla TV a COLORI.

ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO

in impianti e motori elettrici, elettrodomestici con il CORSO DI ELETTROTECNICA con 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori, si costruiscono: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici.

Terminato uno dei Corsi, potrai seguire un Corso di perfezionamento gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA, una delle più importanti Scuole per Corrispondenza del mondo, offre questa eccezionale possibilità).

Domani (un vicino domani) il tuo sapere ti renderà prezioso, indispensabile: la tua brillante professione di tecnico ti aprirà tutte le porte del successo (...e il sapere Radio Elettra è anche un hobby meraviglioso).

Fai così: invia nome, cognome e indirizzo alla SCUOLA RADIO ELETTRA. Riceverai assolutamente gratis l'opuscolo "Saper e Valere" che ti dirà come diventare un tecnico che vale.

RICHIEDETE SUBITO, GRATIS, L'OPUSCOLO "SAPER E VALERE" ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino via Stellone 5/79

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE
spedite senza busta e senza francobollo
Speditemi gratis il vostro opuscolo
"SAPER E VALERE"
MITTENTE:

nome _____
cognome _____
via _____
città _____
prov. _____

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito e 15% presso l'Ufficio P.I. di Torino
P.I. di Torino - 2316
1048 del 23-3-1955

Scuola Radio Elettra
Torino AD
VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

INTERMEZZO

MAGGIORA

VI PRESENTA



DUE IN UNO



Grazie... amore,
la porterò sempre con me

LA MEDAGLIA DELL'AMORE

Il più puro simbolo d'amore, porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rossetti e Gérard de Nerval "perché tu veda che io t'amo ogni giorno di più: oggi PIÙ di ieri e meno di domani". È una realizzazione UNO A ERRE, è un autentico tesoro eseguito in artistici modelli in oro 750 (18 K). La vendita nelle migliori gioiellerie e gioiellerie con articolo di garanzia UNO A ERRE.



LORO VERO L'UNO DI QUALITÀ TOTALE porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. Loro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4500 artistici modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

QUESTA SERA IN TV

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dall'Istituto Salesiano Gerini in Roma
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Balma

11,50-12,15 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica
La trasmissione è dedicata al ricordo della figura di S. Giovanni Bosco, l'apostolo e l'amico dei giovani

Pomeriggio sportivo

16 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA: *Brema*
RIUNIONE INTERNAZIONALE DI NUOTO
Telecronista Nico Sapiro

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Parigi*
GRAN PRIX D'AMERICA
Telecronista Alberto Giubilo

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Pavesini - Tide - Elah - Chlorodont)

La TV dei ragazzi

a) **DISNEYLAND**
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Il grido del coyote

b) **LA LUNGA GROTTA**
Documentario della Schweizer Fernsehen-Zurigo

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Lucido Nugget - Vicks Inalante)

Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Simmenthal - Mobili Salvavani - Marretti & Roberts - Bronchiolitta - Totocalcio - Cadonetti)

DOMANI 31 GENNAIO è l'ultimo giorno utile per rinnovare, senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge, l'abbonamento alla radio o alla televisione.

LA SESTA

nazionale: ore 21

David Copperfield lavora presso lo studio Spenlow e Jenkins, ed è segretamente fidanzato con la figlia di Spenlow, Dora. Per l'intervento di Jane Murdstone, sorella del patrigno di David, Piddillo viene scoperto e Spenlow va su tutte le furie. David deve consegnare tutte le lettere della fidanzata segreta, o verrà cacciato dalla ditta. L'ultimatum non verrà messo in atto perché, improvvisamente, il signor Spenlow muore per un colpo aplolettico. E, alla sua morte, si scopre che la rispettabile e in apparenza solidissima ditta è piena di debiti e all'orlo del fallimento. Debiti ne hanno tutti, a dire la verità: la zia Betsey che si è rovinata per la sua generosità nell'aiutare il nipote; il signor Micawber che spende tutti i suoi soldi nel bere. Così, assieme ai suoi eredi, David si assume anche quelli di parenti ed amici e fatica dalla mattina alla sera. Ora è riuscito a farsi assumere dal Times come resocontista parlamentare. Rappare Urriah Heep e questa volta David vuol sistemare una volta per tutte i conti con il losco personaggio e lo schiaffeggia. Molti problemi, dunque, continuano ad affliggere David ma la speranza di poter sposare Dora illumina le sue giornate.

ORIZZONTI

secondo: ore 22,15

Giulio Macchi aprirà stasera il nuovo ciclo spiegando gli intendimenti della trasmissione e sottolineando un fenomeno oggi quanto mai acuto: la necessità di ricorrere a tutte le scienze quando si debba spiegare qualsiasi fatto naturale o artificiale. A riprova di ciò Orizzonti mobilita nella sua prima puntata un piccolo ragno: per parlare sommarariamente dell'insetto e della sua tela sarà necessario ricorrere alla competenza di un fisico, di uno zoo-

MEZZE LUCI

secondo: ore 21,15

La trasmissione di varietà musicale Mezze Luci è giunta alla sua seconda puntata. Pietro De Vico che è il presentatore e l'animatore dello « show » sarà protagonista di « sketch » e scenette umoristiche affiancato da attori noti al pubblico, come Valeria Sabel, Alberto Sorrentino, Enrico Luzi, Anna Campori e Flora Lillo. Allo spettacolo partecipano anche tre cantanti di fama internazionale: Timy Juro, che interpreterà le canzoni tratte dal suo repertorio *Dammi il tempo e Non è come te*; Dalida che si esibirà nel suo *Siraki* e infine Juca Chaves che canterà, accompagnato dalla sua chitarra, una ballata brasiliana dal titolo *Anna Maria*. Nella trasmissione un'altra esibizione della « Banda araba », il singolare complesso di Fato che si avvale nell'esecuzione dei suoi concerti, di strumenti assai singolari: pentole, padelle, ecc.

30 GENNAIO

PUNTATA DI DAVID COPPERFIELD



Giustino Durano, nella parte del signor Jorkins e Loris Gizzi, in quella di Spenlow, in una scena del romanzo

DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA

logo, di un chimico e di un matematico. Seguirà un servizio sugli « immaturi », i bambini che nascono con un peso inferiore ai 2500 grammi, che in Italia sono ogni anno 80 mila, cioè l'otto per cento dei neonati.

Terzo argomento della prima puntata di *Orizzonti* sarà il « Laser »; la misteriosa invenzione che tutti conoscono grazie ai film di James Bond. La nostra trasmissione restituirà al « Laser » le sue oneste proporzioni scientifiche. In un nostro studio, dopo aver compiuto

alcune gesta impressionanti, come la fusione a distanza di un'enorme catena di acciaio, il « Laser » rivelerà una sua dote straordinaria: quella di saper « fotografare » un oggetto tramutando l'immagine in minuscoli segni in codice che alla nostra vista non sanno dire niente, ma rivestiti dal raggio si ricompongono come per incanto nell'oggetto primitivo il quale comparirà così su tutti i teleschermi d'Italia in una sua tridimensionale intierezza, come se fosse lì, sospeso nel vuoto, a portata di mano.



Dalida che questa sera interpreterà la nuova danza del « Sirtaki » nel corso del varietà musicale « Mezze luci »

SECONDO

18-19 V Settimana Internazionale Nuova Musica

CONCERTO SINFONICO

diretto da Daniele Paris
1) Domenico Guacero: *Klavatura*, per clavicembalo e 7 strumenti; 2) Girolamo Arrigo: *Thumos per strumenti*, a fiato e percussioni; 3) Franco Donatoni: *Black and white*, per 37 strumenti ad arco; 4) Karlheinz Stockhausen « *Punkte* » per archi
Orchestra Sinfonica Siciliana

Ripresa televisiva di Ezio Pecora

(Ripresa effettuata al Teatro Biondo di Palermo)

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(*Ignis - Toujours Maggiore - Talco Paglieri - Carrozzi - Peg - Fernet Branca - Gori & Zucchi*)

21,15

MEZZE LUCI

con Pietro De Vico
Testi di Amendola e Isidori

Costumi di Marilù Alianello

Scene di Tommaso Passalacqua

Orchestra diretta da Puccio Roelens

Regia di Gianni Serra

22,15 ORIZZONTI

della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Regia di Maria Maddalena Yon

programmi svizzeri

10 IN EUROVISIONE: INAUGURAZIONE DELLA CAPPELLA ECUMENICA AL MONTE VENTOUX NELLA VAUD-CLUSE. Commento di Don Isidoro Marcionetti e del Pastore Guido Rivoir

13,30 CAMPANILI FRA LA NEVE. Sfida televisiva fra centri turistici invernali. In gara: La Mongie (Francia) contro Les Diablerets (Svizzera). Presentano: Simone Garnier, Guy Lux (Francia) e Claude Evelyne, Georges Kleinmann (Svizzera). Regia di Roger Pradines e Paul Siegrist

16 IN EUROVISIONE DA HANNOVER: EINER WIRD GEWINNEN. Una trasmissione di giochi e varietà della televisione germanica diretta e presentata da Hans Joachim Kulenkampff. Regia di Eikehard Boehmer

18 IN EUROVISIONE DA SANREMO: XVI FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA. Esecuzione delle canzoni finaliste. Presenta: Mike Bongiorno. Ripresa differita dal salone delle feste del Casinò municipale

19 DOMENICA SPORT. Primi risultati 29 TELEGIORNALE

20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riferimenti filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20,40 IL FURBILLEGGE. Telefilm in versione italiana della serie « Laramie »

21,30 FINE DELLA CORAZZATA. Documentario della serie « Aria del XX secolo »

21,50 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa del Pastore Guido Rivoir

22 IN EUROVISIONE DA CORTINA D'AMPEZZO: CAMPIONATI MONDIALI DI BOB A DUE. Cronaca diretta parzialmente

23 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



questa sera
in TV

TIC TAC
ore 20

appuntamento con

SALVARANI

... una signora
in cucina ...

Così ospitale, così confortevole la cucina Salvarani è la più venduta in Europa.

I mobili componibili per cucina Salvarani sono in legno rivestiti di laminato curvato. Richiedete gratuitamente i cataloghi illustrati a colori ad uno dei 2100 negozi Salvarani oppure a Salvarani casella post. 35 Parma.

SALVARANI



Mike, perché la bendi?

“Lo saprete stasera nel carosello Dash”



IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 *Musiche del mattino
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 *Musiche del mattino
Seconda parte
7.35 (Motta) Il favolista
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'AN.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — L'informatore dei commercianti
9.10 Musica sacra
9.30 SANTA MESSA
in colleg. con la Radio Vaticana, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino
10.15 Dal mondo cattolico

DOMANI 31 GENNAIO è l'ultimo giorno utile per rinnovare, senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge, l'abbonamento alla radio o alla televisione.

10.30 Trasmissione per le Forze Armate: «Partita a sette», riviste-quiz di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Ghigi
11.10 (Gradina) Cronaca minima
11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta La famiglia cresce III - Cure prenatali (2°)
11.50 Salvatore Salvatori: Il cinquantenario dell'Associazione Scoutistica Cattolica Italiana
12 — *Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico) Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 Radiotelefonia 1966
13.35 (Oro Pilla Brandy) *MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHEMMA
13.55 Giorno per giorno
14 — SCACCIAPENSIERI
Trattamento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli, Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
14.50 Boll. transit. strade statali (prima parte)
15 — Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor. e transit. strade statali (seconda parte)

15.15 Musica in piazza
15.30 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto, cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi
16.30 PRISMA MUSICALE
Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
17.15 Il racconto del Nazionale - Racconti nord-americani: Due giorni sprecati a Kansas City di William Saroyan
17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da MASSIMO PRADILLA
*con la partecipazione della pianista Maria Luisa Faini, della violinista Pina Carmirelli e del violoncellista Giorgio Menegozzo Mendelssohn - Bartholdy: La grotta di Fingal, Ouverture op. 26 - Beethoven: Concerto per violoncello e 10 strumenti a fiato; a) Pastorale, b) Romanza, c) Giga * Chausson: Concerto in re maggiore op. 21 per pianoforte, violino e orchestra d'archi; a) Deciso, b) Siciliana, c) Grave, d) Finale (Molto animato) Orchestra - A. Scarlatti di Napoli della RAI
18.40 *Musica da ballo
19 — DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
19.35 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
20.25 ELEFANTI ROSA
Divagazioni semi-serie di Enrico Vaime
21.20 Concerto da camera
*Rossini: Quartetto in fa maggiore per flauto, clarinetto, fagotto e contrabbasso; Andante, b) Allegretto (Giorgio Finazzi, jr.); Emo Marani, clar.; Giovanni Graglia, fg.; Eugenio Lepi, cr.) * A. Casella: Serenata op. 46 bis per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello; a) Marcia, b) Notturno, c) Allegro, d) Cavatina, e) Finale (Emo Marani, clar.; Giovanni Graglia, fg.; Renato Cadoppi, fb.; Armando Gramigna, vl.; Giuseppe Ferrari, ec.) * De Falla: Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello; a) Allegro, b) Lento (giubiloso ed energico), c) Vivace (flessibile, scherzando) (Egida Giordani Sartori, clar.; Giorgio Finazzi, fg.; Paolo Figuera, oboe; Emo Marani, clar.; Armando Gramigna, vl.; Giuseppe Ferrari, ec.)
22.05 Il libro più bello del mondo, trasmissione a cura di Mons. Gianfranco Nollì
22.20 *Musica da ballo
23 — Segn. or. - Giorn. radio
*Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Prev. tempo - Boll. meteor. Pallanuoto: a Genova, semifinale Coppa d'Europa Radiocronaca di Baldo Moro I progr. di domani - Buona notte***

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 Due voci, due stili
9 — (Omo)
Il giornale delle donne Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte
10.25 (Simmenthal)
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Abbiamo trasmesso
Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 *Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
12 — Antepima sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 I dischi della settimana
12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cyrar) 03' (Cynar) Una donna al giorno 10' (Amaro Cora) Tris d'assi 20' (Carnati) I semplici 25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza) LO SCHIACCIAVOCI
Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschke
Regia di Pino Gilloli
14-14,30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti
15 — CORRADO FERMO POSTA
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima
Regia di Riccardo Mantoni
16.30 (Tè Lipton) *MUSICA E SPORT
*Nel corso del programma: Ultimo minuto: Panoramica dai campi di gara, di Enrico Ameri e Paolo Valenti Ippica: Dall'ippodromo di Vincennes in Parigi a Gran Premio d'America * Radiocronaca di Alberto Giubilo*
17.45 CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Radiotelefonia 1966
18.45 I vestiti preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — Incontro con l'opera a cura di Franco Soprano
Ventottesima trasmissione
21 — Canzoni alla sbarra
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 LA GIORNATA SPORTIVA, a cura di I. Gagliano e G. Evangelisti
21.50 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA
Contrattattantistico spettacolo, a cura di M. Deletti
Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
Pallacanestro: a Genova, semifinale Coppa d'Europa Radiocronaca di Baldo Moro

3 RETE TRE

(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 Antologia di interpreti
Direttore Herbert von Karajan:
Johann Sebastian Bach: Concerto Brandenburg n. 4 in sol maggiore: Allegro - Andante - Presto
*Temore Richard Conrad: Daniel Auber: La muta di Porthos, «Du pauvre seul ami» * Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Ecco ricade in cielo»*
Pianista Jacques Février: Francis Poulenc: Aubade, concerto coreografico per pianoforte e diciotto strumenti Mezzosoprano Teresa Berganza:
*Antonio Cesti: Orontea: «Canta intorno all'idol mio» * Henry Purcell: Dido e Enea: «When an laid» * Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: «Vol che sapete»*
Violinista Mischa Elman e pianista Joseph Seiger: Edward Grieg: Sonata in fa maggiore op. 8
*Basso Cesare Siepi: Arrigo Boito: «Mestofete: Ave, Signor» * Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «Sì, morir ella dee»*
Tromba Adolf Scherbaum: Franz Joseph Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra
Soprano Renata Scottò: Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Ardon gli incens»
Direttore Igor Markevitch: Sergej Prokofiev: Suite Scita op. 20 «Ala e Lolly»
12 — Musica per organo
12.30 Un'ora con Maurice Ravel
Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto, quartetto d'archi; Chanson Madécasse; Nahandove - Aoua! Aoua! - Il est doux; Gaspard de la nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand; Ondine - Le globe - Scarbo; Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: L'alba - Pantomima - Danza generale
13.30 Concerto sinfonico diretto da Paul Kleckl
*Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 52 Gustav Mahler: Il Canto della terra da «Die chinesische Flöte», per contrabbasso, tenore e orchestra; Il grande concerto, commemorazione della terra - Il solitario in autunno - Della gioventù - Della bellezza - L'oracolo primavera - Il commiato * Goffredo Petrassi: Concerto n. 5 per orchestra: Molto moderato - Presto - Andantino tranquillo - Mosso con vivacità - Lento e grave * Alfredo Casella: Concerto op. 69, per archi, pianoforte, timpani e percussioni: Allegro alquanto pesante - Sarabanda - Finale*
15.30 Musica da camera
Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto e archi: Allegro - Fatto Minuetto, Capriccio - Rondò
15.55 Musiche di ispirazione popolare
*Bedrich Smetana: Obrokotach, danza ceca * Roufik Grigorian: Cinque Canti persiani: Vieni - Danza - Pieve - Ninna nanna - Badlur * Hugo Alfven: Midsommarsången a Notte di S. Giovanni) rapsodia per orchestra*

TERZO

16.30 Camille Saint-Saëns
Variation su un tema di Beethoven op. 35 (duo pf. Arthur Gold-Robert Galdal)
16.55 RIUNIONE DI FAMIGLIA
Due tempi di Thomas Stearns Eliot
Traduzione di Salvatore Rosati
Harry Giancarlo Sbragia
María Rossella Falk
Agny Elsa Albani
Anna Laura Carli
Violetta Nora Ricci
Ivy Maria Teresa Albani
Carlo Mario Lombardini
Geraldo Edoardo Toniolo
Downing Piero Sammartino
Il sergente Salvatore Pantullo
Warburton Corrado Anticelli
La cameriera Gabriella Gabrielli
Regia di Mario Ferraro
19 — Hans Ulrik Lehmann
Quanti I per flauto e orchestra (sol. Severino Gazzelloni - Internationales Kammerensemble di Darmstadt dir. da Bruno Maderna)
19.15 La Rassegna Cinema
a cura di Tullio Kezich
19.30 *Concerto di ogni sera
*John Gottfried Muechel (1728-1788): Sonata a due in mi bemolle maggiore per due pianoforti (p.f.) Ingeborg e Reiner Kuechler) * Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quartetto in sol maggiore K. 156 per archi (Quartetto Parich danese: Arne Svendsen, Palle Heichelmann, v.l.; Knud Frederiksen, v.a.; Pierre René Hennenes, v.c.) * Paul Hindemith (1895-1963): Sonata per clarinetto e pianoforte (1938) (Reginald Kell, cl.; Joel Rosen, pf.)*
20.30 Rivista delle riviste
20.40 Felix Mendelssohn Bartholdy
Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra: Molto allegro con fuoco - Andante - Presto, molto allegro e vivace (sol. Franco Mannino Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferdinand Leitner)
21 — Il Giornale del Terzo
21.20 — L'IVETTA E TRACOLLO
Intermezzo in due parti di Tommaso Mariani - Revis. di Filippo Caffarelli
Musica di Giovanni Battista Pergolesi
Ilvieta Angelica Tuccari
Tracollo Sesto Brusantini
Direttore Alfredo Simonetto
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
BURLESCA
Opera in un atto, tre quadri e due intermezzi di Arturo Rossato e Antonio Verretti - Riduzione da una novella delle «Mille e una notte»
Musica di Antonio Varetti
Aladino Mirto Picchi
Samar Elena Rizzieri
Il re Filippo Manero
Assan Antonio Pirino
Zobeide Aurora Castelan
La sarta Maria Bot
Il giulliarone Enrico Guercini
Il macellaio Giorgio Giordetti
Il vinajo Paolo Washington
Il musicista Antonio Peruzzi
Un servo di Aladino Tommaso Spataro
Direttore Massimo Freccia
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola (Edizione Ricordi)
Tutti i programmi preceduti da asterisco () sono in edizioni fonografiche.*
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Napoli (105.9 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 23

I pronostici di SERGIO ENDRIGO

Bologna - Varese	1	1	
Brescia - Fiorentina	x	1	2
Catania - Napoli	x	2	
Foggia - Milan	1	2	
Inter - L. R. Vicenza	x		
Juventus - Atalanta	1		
Lazio - Torino	1	x	
Sampdoria - Cagliari	2	1	x
Spal - Roma	2	1	
Udinese - Biellese	1		
Rimini - Arezzo	x		
Lucce - Cosenza	1		
Pescara - Sambenedettese	2		

SERIE C GIRONA A

C.R.D.A. - Legnano		
Entella - Como		
Ivrea - Triestina		
Marzotto - Trevigliese		
Mestrina - Cremona		
Parma - Rapallo		
Piacenza - Treviso		
Solbiatese - Savona		

GIRONA B

Anconitana - Ternana		
Carrarese - Massese		
Empoli - Jesi		
Lucchese - Cesena		
Maceratese - Torres		
Pistoiese - Carpi		
Ravenna - Perugia		
Siena - Prato		

GIRONA C

Avellino - Chieti		
Bari - Akras		
D. D. Ascoli - Casertana		
Nardò - Salernitano		
Siracusa - Salerno		
Taranto - Crotone		
Trapani - L'Aquila		

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 358 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 660 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.**
22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica
24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica del mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Henry Mancini - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Cantata Claudio Villa - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.
 Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.
ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)
C
12,30-13 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).
CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,7-10 International and 23,00 News - 7,10-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-8 Religious program (Napoli 3).
SARDEGNA
8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
12 De die in die - 12,6 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).
12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche voci del folklore sardo - 12,50 Chi è chi si dice della Sardegna, rassegna

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s. 100,3), Milano (Mc/s. 102,2), Torino (Mc/s. 101,8) e Napoli (Mc/s. 103,2).
Le riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)
8 (17) Musiche concertanti
 C. P. E. BACH: Concerto n. 23 in re minore a clavicembalo concertato - sol. F. Neumeier - I solisti di Vienna, dir. W. Böttcher
8,25 (17,25) Sonate moderne
 M. RAVEL: Sonata per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli, F. Pouleuc; Sonata per clarinetto e pianoforte - cl. A. Boulard, pf. S. Nouchet
9 (18) Musiche operistiche: mezzosoprano Fluzenca Cossotto
 L. CHERUBINI: Medea: «Solo un pianto»; V. BELLINI: I Capuletti e i Montecchi: «Deh! Tu bell'ami»; G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa»; G. DONIZETTI: La Favorita: «O mio Fernando»; G. VERDI: Nabucco: «Oh, dischiuso è il firmamento» - Un Ballo in maschera: «Re dell'abisso» - A. PONCHIELLI: La Gioconda: «Voce di donna o d'angelo»; P. MASCAgni: Concerto ragusano: «Voi lo sapete, o mamma»; F. CHILSA: L'Arlesiana: «Essez madre è un inferno» - Adriana Lecouvreur: «Acerba voluttà» - Orch. Sinf. Ricordi, dir. G. Gavazzoni
9,50 (18,50) Complessi di archi con pianoforte
 J. BRAHMS: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi - Quintetto Chigiana, pf. S. L. Brenigola - A. B. Bregola, V. Benvenuti, vl. G. Leone, vc. L. Filippini; A. BABADJANIAN: Trio per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Babadjanian, vl. D. Oistrakh, vc. S. Nouchet
10,50 (19,50) Un'ora con Alfredo Casella
 Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Kleckl - Undici Pezzi in-

della stampa a cura di Aldo Cesarcaccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo 14,15-14,30 Allegri motivi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19,35 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).
9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale del Lavoro con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Giovanni Comincioli - 9,45 Incontri dello Spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11-Musiche per orchestra d'archi 11,10-11,25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micoli (Trieste 1).
12 I programmi della settimana - indi Giradisco - 12,15 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuristi e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).
12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Croniche locali - Notizie sportive - Sette giorni della settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Cari storni» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinetti e Mariano Faraguna - Anno V, n. 18 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).
14-14,30 «El campan» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Savetti, L. Carpinetti, M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di U. Amodeo - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).
14-14,30 «Il fogolar» - Suppl. settim. del Gazz. del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di I. Benini, Rosinella Celeste, G. Comelli, P. Fortuna

e V. Meloni - Comp. di prosa di Trieste della RAI e Comp. del «Fogolar» di Udine - Collaboraz. musicale di F. Russo - Regia di R. Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).
19,35 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
7-8 Programmi ripresi dal Canale IV della filodiffusione (Rete IV).
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
14 La Settimana nel Trentino Alto-Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).
15-16 Programmi ripresi dal Canale IV della filodiffusione (Rete IV).
17 Musica leggera (Paganella II - Trento 3).
19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
19,30 «n giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT Paganella III - Trento 3).
19,45-20,30 Musica sinfonica - W. A. Mozart: Sinfonia n. 28 in do magg. K. 200; J. Haydn: Sinfonia n. 7 in do magg. «Le midi» (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
 kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
 kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)
9,30 Santa Messa in Rito Latino, con breve omelia di P. Francesco Pellegrino, in collegamento RAI. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Malancarese. 11,50 Nasa nedelja s Kristusom. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 Orizzonti Cristiani: Incontri con la Divina Commedia, a cura di Claudio Casoli. 20,15

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione dal 30 gennaio al 5 febbraio dal 5 al 12 febbraio dal 13 al 19 febbraio dal 20 al 26 febbraio

Paroles Pontificales. 20,30 Dicografia di musica religiosa. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
 (Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)
17,45 Festival di Berlino. Concerto dell'Orchestra e cori filarm. di Belgrado, diretti da Gika Djordjevič. Obrovadinski: Epitaffio «H»; Siraewinsky: Sinfonia dei Salmi. Glinka: radio II dell'opera «Ivan Sussanin». 19,30 Notiziario. 19,40 Gli appuntamenti di France-Culture. 20 Musiche di Chopin e Brahms. 21 «Sala d'aspett.» di Dominique Rollin. 22,15 Programma di Max-Pol Fouchet. 23,15 Dischi classici richiesti dagli ascoltatori e presentati da Denise Chanal.
GERMANIA
AMBURGO
 (Kc/s 971 - m. 309)
21,30 Notiziario. 22 Musica da camera spagnola. Arriga: Quartetto n. 3 in mi bemolle maggiore per 2 violini, viola e violoncello. De Falla: Sette canzoni popolari spagnole. Turina: Quartetto in la minore per pianoforte, viola e violoncello, op. 67. 23 Di melodia in melodia. 0,15 Concerto diretto da Christoph von Dohnanyi e da Eigel Krutttge. Robert Schumann: Ouverture per «Hermann e Dorothea» di Goethe, op. 130; Johannes Brahms: Concerto in la minore per violino e violoncello con orchestra, op. 102. 1,05 Musica fino al mattino da Bremer.
SVIZZERA
MONTENEGERI
 (Kc/s 557 - m. 539)
19 Saint-Saëns: Introduzione e rondò capriccioso per violino e orchestra, diretti da Eugene Ormandy. Solista: Zino Francescatti. 19,15 Notiziario. «Attualità sera. 19,45 Il meraviglioso West. 20 «L'Amico Fritz», commedia in tre atti di Erckmann-Chatrian. Traduzione e adattamento radiofonico di Giuseppe Rigotti. 21,45 Panorama musicale. 22,15 Musiche viennesi. 22,45 Dischi. 23 Notiziario - Domenica sport. 23,20-23,30 Serenità sentimentale.

Roma - Torino - Milano
 Napoli - Genova - Bologna
 Bari - Firenze - Venezia
 Palermo - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi
8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz
 Rugolo: The guilty men; Siegel: My kindly love; Rodgers: Someday; Hill: Apple valley; Warren: Summer night; Hunter: I almost lost my mind
8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne
9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare
 Pinchi-De Vita: Fino all'ultimo respiro; Bonagura-Fragua: Qui, sotto il cielo di Capri; Giambano: Cerco gli occhi tuoi; Verde-Rascal: Quel primo bacio; Bertini-Di Paola: Ritornello a Roma; Lojaco: Nell'immensità del cielo; Casoni-Bindi: Un paradiso da vendere; Romeo: Zitto zitto zitto; Giovannini-Garinel-Kramer: M'ha baciato
9,27 (15,27-21,27) Musiche di Harold Arlen
9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane
10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale
 Polito: Cercami; Ferrero: Un concerto per te; Gallo: Surf time; Principe: Delizioso; Calvi: Montecarlo; Meccia-Fontana-Pes: Il mondo; Arnold: Children's marching song; Baranovas: Harmonika polka
10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici
11,03 (17,03-23,03) Canta Sergio Bruni
11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto
 Nisa-Fanciulli: Guaglione; Bradtke-Hans-Gaze: Calcutta; Galt-Mac Dermot: African walk; Specchia-Livraghi: E' giusto; Anonimo: Mary Ann; Doid-Lara: Grandi; Grana: Marina; Cahn-Chatlin-Secunda: Bei mir bist du schön; Patserson-Cowan: Waltz-ang Matilde; Parson-Boone-Testoni-Rossi: Amore bucatini
11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva
12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza
12,39 (18,39-0,39) Concertino

15,30-16,30 Ouverture, intermezzi, danze da opere, in radiostereofonia
 G. M. RUTINI (rev. di A. Rocchi): «L'Orchestra in Italia», ouverture a più strumenti; W. A. MOZART: Così fan tutti, ouverture; G. VERDI: Aida, danze; G. ROSSINI: Semiramide, sinfonia; P. MASCAgni: Cavalleria rusticana, intermezzo; G. DONIZETTI: Don Pasquale, sinfonia; S. ALLEGRA: Romulus, due danze per orchestra; a) Le fanciulle Sabine, b) Gli uomini; C. M. VON WEBER: Oberon, ouverture

AMEDEO NAZZARI



ritorna
in
CAROSSELLO
per
ricordarvi
anche

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal
moderno bagno balsamico che
...lava via anche la stanchezza

è neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

Pino Silvestre Vidal

figli, sí

(ma al momento
desiderato)

Se desiderate avere figli, o se preferite rinviare la maternità a tempo più opportuno, affidatevi al nuovissimo Sistema Combinato C.D.I. a doppio controllo visivo, alla portata di tutti. Non più libri, non più grafici, non più calcoli incerti! Il Sistema Combinato C.D.I., basato su un metodo naturale, approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici, offre la massima sicurezza. Sarete mamma quando lo vorrete! Chiedete oggi stesso il nostro opuscolo GRATUITO illustrato (sped. riserv.) e saprete come salvaguardare la felicità della vostra vita coniugale. (Unire 2 francobolli da L. 40).

Inviatemi il vostro opuscolo gratuito sul
SISTEMA COMBINATO C.D.I.

Nome _____
Indirizzo _____
Spedite a: C.D.I. Dep. RC 21
VIA BRAGADINO N. 6 - MILANO

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e
per ogni esigenza
garantiti 10 anni e
SENZA ANTICIPO
L. 500

rate minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
- 12,30-12,50 Educaz. Musicale
Prof.a Lydia Fabi Bona
- 12,50-12,55 Due parole fra noi
Prof.a Maria Grazia Puglisi
- 12,55-13,20 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 13,20-13,35 Religione
Fratel Anselmo
- 13,35-13,55 Educaz. fisica (f.m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9 Due parole fra noi
Prof. Giuseppe Frola
- 9-9,20 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 9,45-10,10 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
- 10,35-11 Matematica
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
- 11,15-11,40 Francese
Prof. Enrico Arcaini
- 12,05-12,30 Inglese
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 Matematica
Prof.a Liliana Artusi Chini
 - 9,20-9,45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
 - 10,10-10,35 Oss. elem. scien. nat.
Prof.a Ivoidea Vollaro
 - 11-11,15 Religione
Fratel Anselmo
- Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Peligom - Bevande gassate
Ciab - Ava per lavatrici Ex-
tra - Biscotti Ciac Saiva)

La TV dei ragazzi

a) FINESTRA SULL'UNI- VERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
Programma a cura di
Giordano Repossi
Quarta puntata
Nuovi mezzi di trasporto
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci
Realizzazione di Fernanda Turvani

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Dagli al lupò
Telefilm - Regia di Robert G. Walker
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, scaduto il 31 dicembre, senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

LUNEDÌ

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti - Ins. Alberto Manzoni

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Ace - Invernizzi Milione)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Bic - Punta Diamante - Sisti Andrews - Signal - Formaggio Certosa Galbani - Lievito Bertolini - Lavatrice Indesit)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Peruggina - De Rica - Camomilla Montana - Assol-zoo - Mondadori Editore - Pasticca del Re Sole)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Vidal Profumi - (2) Terme S. Pellegrino - (3) Buitoni - (4) Candy - (5) Alka Seltzer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) T.C.A. - 3) Produzione Montagnana - 4) Studio Rossi - 5) Film-Iris

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 —

DON CHISCIOTTE

dal romanzo di Cervantes
Protagonisti:
Joseph Meinrad
(Don Chisciotte)

Roger Carel
(Sancio Panzia)
Regia di Carlo Rim
Coproduzione FLF-Ultra Film

Tredicesima puntata

22,30 SAN GIOVANNI BOSCO

di Ettore Masina e Giorgio Merli

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«IL DISCEPOLO



Kirk Douglas è tra gli interpreti del film «Il discepolo del diavolo» (1958)

A «TV 7»: LA

nazionale: ore 21

Un ponte che unisce un piccolo centro abitato alla terraferma; mille persone di un paese-isola — nel Delta del Po — che per recarsi negli altri paesi del Rodigino attraversano questo ponte in ogni ora del giorno perché al di là del ponte ci sono scuole, chiese, ospedali, farmacie, il resto del mondo, insomma, dal quale mille italiani sono separati dall'acqua del Po.

Non è una storia eccezionale; ci sono ponti lunghi chilometri, addirittura a due piani, che collegano città fra loro, o fra un quartiere e l'altro. E TV 7 non avrebbe alcun interesse cronistico ad occuparsi di un ponte del Rodigino — nella zona di Porto Tolle — che, d'altra parte, non misura più di un centinaio di metri.

TREDICESIMO

nazionale: ore 22

Dopo la sua straordinaria avventura nell'isola di Baratoria, e definitivamente disgustato della ricchezza e del potere, Sancio, che non si è mai sentito l'anima tanto leggera, sta dirigendosi verso il castello del Duca per ritrovare il suo padrone.

Lo incontra invece in mezzo alla Sierra, malinconico e deluso, ma sempre pieno di dignità.

E' dolce riprendere a caracolare fianco a fianco per la campagna e la sera spraggiunge in un baleno. Poiché sono giunti nei pressi di un boschetto decidono di accamparsi lì. Per una incresciosa combinazione è proprio il luogo in cui hanno trovato rifugio i forzati in attesa della notte propizia. E mentre Sancio, che dovrebbe star di guardia, si addormenta, quei manigoldi gli rubano il somaro. Amaro è il risveglio del povero scudiero che è costretto ora

31 GENNAIO

DEL DIAVOLO» CON OLIVIER

secondo: ore 21,15

Il discepolo del diavolo («The Devil's Disciple», 1958) che viene presentato questa sera nella rassegna dedicata a Laurence Olivier, conserva nel dialogo brillante lo spirito caustico dell'omonima commedia di Bernard George Shaw da cui è stato tratto. L'azione del film è ambientata nel 1777 mentre è in corso la guerra tra i coloni inglesi dell'America Settentrionale, dichiaratisi indipendenti, e la madre patria, ed è improntata sulle avventure di tre personaggi: il generale Burgoyne che ha avuto dal governo inglese l'incarico di domare i ribelli, Richard Dudgeon, uno dei capi degli insorti, e il pastore protestante Anthony Anderson che si è schierato dalla parte dei coloni. Il pastore, per salvare Richard braccato dai soldati, lo accoglie in casa. Quando i soldati si recano a casa di Anthony per arrestarlo, Richard si sostituisce al prete e viene condannato all'impiccagione. Ma Anthony non può restare inerte di fronte al sacrificio dell'amico. Si mette a capo dei ribelli e con una serie di felici iniziative riesce a liberare Richard meritandosi fama di eroe. Intanto il generale Burgoyne, appena tre settimane dopo l'inizio delle operazioni militari, è costretto ad arrendersi. Da questo momento la guerra assume un'altra piega. I coloni, sempre più forti, ottengono una piena vittoria e con essa la tanto sospirata libertà.

Il discepolo del diavolo non risente per nulla dalla sua origine teatrale, Guy Hamilton (il regista di Goldfinger) lo ha girato quasi tutto in esterni imprimendogli un ritmo assai sostenuto, da film di avventure, pur restando fedele allo spirito del testo. Eccezionale il «cast» che comprende, accanto a Laurence Olivier, Burt Lancaster e Kirk Douglas.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Snif - Vicks Vaporub - Ragù Althea - Soflan - Televisori Atlantic - Alemagna)

21.15 LAURENCE OLIVIER

Ven'anni di cinema
Presentazione di Fernaldo Di Giamatteo

IL DISCEPOLO DEL DIAVOLO

Film - Regia di Guy Hamilton
Prod.: United Artists
Int.: Laurence Olivier, Burt Lancaster, Kirk Douglas

22.45 QUINDICI MINUTI CON LANDO FIORINI



Lando Fiorini, al quale è dedicata la trasmissione musicale delle ore 22,45

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19.30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19.55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TV-SPOT

20.20 VITA PRIVATA. Telefilm in versione italiana della serie «Papà ha ragione» interpretato da Robert Young e Jane Wyatt

20.40 TV-SPOT

20.45 IL CANTAGIORNALE. Varietà musicale con la partecipazione dei cantanti: Mimitros, Marino Barreto Jr., Vukari Ito, Peppino Gagliardi, Gigliola Cinquetti, Fausto Leali, Liana Orfei, Gino Paoli, Iva Zanicchi, Anita Harris, ospiti gli attori: Lia Zoppelli, Tomas Milan, Sandra Mondaini, Riccardo Garrone, Carla Gräfina, Gianrico Tedeschi, Sylva Rossino, Nino Buzzanca, Len Massari, Rossano Brazzi. Presenta: Lello Bersani. Testi di Corbelli e Grimaldi. Regia di Daniele D'Anza. Produzione: D.V.3

21.45 MEHIBIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genni. Presenta Mario Barino

22.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

BUROCRAZIA E UN PONTE

Pure TV 7 questa settimana vi racconta la vicenda di questo ponte dal momento in cui si è rotto e non è stato più riparato. Sembra una storia trascurabile, eppure si specchiano in essa molte cose: come in una goccia d'acqua al microscopio, si vedono i diversi fili e intrichi che la compongono: burocrazia, lentezza amministrativa, conflitti di competenza, iniziative demagogiche: tutte cose che naturalmente ostacolano, e non poco, la ricostruzione del ponte che da mesi, ormai, non porta più mille persone in terraferma e le obbliga a una vita di Robinson, sì, nella pianura padana, di casa nostra, sol perché non si riesce a capire chi, come, quando abbia l'obbligo di ricostruire il ponte, di riallacciare gli abitanti al resto del mondo.

Francesco De Feo ha raccontato più volte storie che dal particolare risalgono ad aspetti generali: molti spettatori di TV 7 ricordano la storia del paese diviso fra più amministrazioni e sotto l'incubo di più giurisdizioni amministrative che si contendono le parti di cui si compone l'area urbana; recentemente ha raccontato l'apologo del vandalo a dispetto che abbatte con una ruspa il palazzo cinquecentesco senza che la Soprintendenza possa prendere il suo posto e tutelare. De Feo questa settimana tocca il fondo del paradosso raccontandoci di un ponte che amministrazione provinciale, comune, genio civile non ricostruiscono obbligando mille persone all'alternativa della barca o del nuoto per andare in terraferma.

EPISODIO DI DON CHISCIOTTE

a trotterellare a piedi dietro lo spalacchato ronzone del suo padrone.

Fortunatamente la fuga dei forzati ha breve durata e Sancio può riabbracciare il suo adorato Testone e approfittare del cibo che i galeotti hanno abbandonato nelle sue bisacce. Ma una nuova avventura attende i nostri amici. Carrasco, equipaggiato da cavaliere errante, raggiunge Don Chisciotte e lo sfida a duello. Se sarà vinto, il Cavaliere della Mancia dovrà ritirarsi nella sua casa ove rimarrà un intero anno senza più toccare una spada. Don Chisciotte accetta la sfida e questa volta, non più assistito dalla fortuna, viene disarcionato dal più giovane avversario. Manterrà perciò la parola data.

Ma una volta tornato a casa, gli anni e gli acciacchi hanno il sopravvento sul suo spirito indomito. A nulla servono i rimedi infallibili dei medici illustri. Don Chisciotte non vuole più vivere. L'agonia del vec-

chio cavaliere è resa tormentosa da chi vorrebbe costringerlo a rinnegare tutti i sogni meravigliosi per i quali è vissuto.

Il buon senso alla fine sembra prevalere nel morente che dichiara di non credere nell'esistenza di maghi, streghe, giganti e incantesimi. Ma quando si vuole fargli ammettere che anche Dulcinea non è mai esistita le sue labbra si rifiutano di articolare una frase che al suo cuore suona come una bestemmia. Ed in quel momento sulla porta compare Dulcinea venuta a cercare il suo fedele amante.

E' solo Aldonza, una rozza lavandaia ma la fede cieca del poetico cavaliere l'ha cambiata in una principessa. Aldonza si crede Dulcinea. E' Dulcinea. Ed è col suo nome sulle labbra che Don Alonzo Chisciana, nobile Hidalgo della Mancia, muore. E in questo stesso istante Don Chisciotte diviene immortale, perché attraverso i loro sogni tutti gli uomini gli assicureranno l'eternità.

WESTINGHOUSE

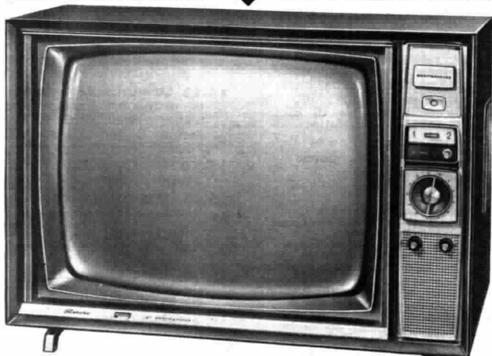
IL TELEVISORE CHE NON HA FRONTIERE



SERIE
DIPLOMATIC
PASSPORT

UHF A TRANSISTORS
CABLATO INTERAMENTE
A MANO
SINCRONISMI BLOCCATI DA
CIRCUITI DI STABILIZZAZIONE

ALTOPARLANTE ELLITTICO
FRONTALE IN FERRODURE
TENSIONI STABILIZZATE
CHASSIS FREDDO ORIZZONTALE
CRISTALLO PROTETTIVO POLARIZZATO



WESTMAN INDUSTRIA COSTRUZIONI ELETTRONICHE
LICENZIATARIA WESTINGHOUSE
MILANO - VIA LOVANIO, 5 - TEL. 63.52.40 - 63.52.18



Questa sera in Carosello il maestro "BOMBARDONE" vi invita ad ascoltare una bella canzone

ALTO COME ME

Si d'accordo, questa è una canzone conosciuta da molti, ma...
IL BITTER ANALCOOLICO



lo conoscono tutti

RADIO

31 gennaio

LUNEDI

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giornale radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Il favolista
 Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
9.10 Pagine di musica
 Enescu: *Rhapsodia rumena* in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Leopold Stokowski) * Fauré: *Dolly, suite* op. 56 (Orchestra di Henri Rabaud): a) Berceuse, b) Mi-sou, c) Le jardin de Dolly, d) Kitty-Valse, e) Tendresse, f) Les pas espagnols (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Serge Fournier)
9.40 Edgarda Ferri: Il rotocalco ha cinquant'anni
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione, scaduto il 31 dicembre, senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 Dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino
 Solenne Pontificale in onore di San Giovanni Bosco
11 — (Skip)
 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari Italiani
11.30 Robert Schumann
 Sonata n. 1 in la minore op. 105 per violino e pianoforte: a) Appassionato, b) Allegretto, c) Andante (Clara Bonaldi, vl.; Sylvaine Billier, pf.)
11.45 (Cera Johnson)
 Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arcrechnino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buon)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 (Ecco)
 * NUOVE LEVE

13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta II)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e transitabilità strade statali
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 Obiettivo tre, settimanale a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò con la collaborazione di Gianni Rodari - Regia di Massimo Scaglione
16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Radiotelefonata 1966
17.30 Ribalta d'oltreoceano
17.55 Vi parla un medico
 Francesco Mancini: Problemi alimentari di oggi in Italia (I)
18.05 UN FIL DI LUNA
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Conzonelli - Orch. dir. da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens. (Replica dal Secondo Progr.)
19.05 L'Informatore degli artigiani
19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
 diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano Lella Gencer e del baritone Kostas Paskalis
 Massenet: Werther; Preludio * Gounod: Faust; «Dio possente» * Donizetti: Roberto Devereux; «Vivi ingrato a lei d'accanto» * Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della patria» * Donizetti: Anna Bolena; «Al dolce guidami castello natio» * Verdi: I Rigoletto; «Cortigiani, vil razza dannata»; 2) Nabucco; «Ben tu ti viventi»; 3) La Forza del destino; «Urna fatale»; 4) Macbeth; «Nel di della vittoria» Wagner: Rienzi; Ouverture Orch. Sinf. di Milano della RAI
22.30 Oggi ho l'humor nero
 Fantasia quasi macabre di Mario Brancacci
22.45 Manuel Diaz Caño e la sua chitarra
23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - Progr. di domani - Buonanotte

3 SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso Carlo Pes
8.50 (Cera Grey)
 b) Carmen Cavallaro al pianoforte
9 — (Invernizzi)
 c) Canta Marino Marini
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Orchestra diretta da Armando Sciascia
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 IL GIORNALINO
 Settimanale di cronaca e varietà
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefortuna 1966
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo di voci
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Sloan)
 Tre tastiere
20 (Galbani)
 I semplici
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
55 (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Allegre fisarmoniche
15.15 (RI-FI Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Franco Caracciolo
 Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19; a) Allegro con fuoco, b) Andante, c) Scherzo, d) Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

16 — Rapsodia
 — Sentimentale ma non troppo
 — Sì e no
 — I favoriti
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16.38 Un italiano a New York
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore
16.50 Concerto operistico
 Soprano: Rosanna Carteri, tenore Beniamino Gigli
 Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Deh, vieni, non tardar» * Bizet: *I pescatori di perle*: «Mi par d'udire ancor» * Puccini: *Turandot*: «Tu che di gel sei cinta» * Mascagni: *Lodoletta*: «Ah, ritrovarla nella sua capanna» * Verdi: *Otello*: «Ave Maria» * Giordano: *Fedora*: «Amor ti vieta» * Mussorgski: *Boris Godunov*: Coro dei pellegrini e Incoronazione di Boris
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini
17.25 Buon viaggio, trasmissione per gli automobilisti realizzata in collabor. con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
 COLLEGGIO FEMMINILE
 Romanzo di Charlotte Brontë Traduz. e riduzione radiofonica di Marcella Hannau - Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Quinta ed ultima puntata
 Monsieur Paul
 Franco Passatore
 Lucy
 Anna Caravaggi
 Monsieur De Bassompierre
 Giusè Oppi
 Paulina De Bassompierre
 Ivana Erbetta
 Il Dottor John
 Walter Maestosi
 Alfred De Hamel
 Madame Beck
 Irene Aloiati
 Ghevera
 Adele Ricca
 Una voce
 Paolo Faggi
 Regia di Ernesto Cortese
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Walter Binni - Ludovico Ariosto: *Rita e opere* - Geografia e paesaggio nell'Orlando Furioso
18.50 vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — (Henkel Italiana)
 CACCIA GROSSA
 Trasmissione a premi di Pasolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni
21 — Le grandi orchestre di musica leggera
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo con le orchestre dirette da Billy Vaughn, Tommy Dorsey e Henry Mancini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

vl.; Emanuel Bay, pf.) * Sergej Rachmaninov: *Sonata in sol minore* op. 19 per violoncello e pianoforte (Edmund Kutz, vc.; William Kapell, pf.)
11.40 Sinfonie di Franz Joseph Haydn
 Sinfonia n. 49 in fa minore «La Passione» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella); Sinfonia n. 97 in do maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Gabor Ottvós)
12.35 Piccoli complessi
 Charles Lefebure: *Suite* op. 57 per quintetto di strumenti a fiato
12.50 Un'ora con Muzio Clementi
 Sonata in re maggiore per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Sant'Amadori, vc.); *Due Sonate* per pianoforte; in fa minore op. 14 n. 3; in fa diesis minore op. 26 n. 2 (pf. Vladimir Horowitz); Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 18 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)
13.50 LE DEVIN DU VILLAGES
 Opera-ballo in un atto
 Testo e musica di Jean-Jacques Rousseau
 (Revis. di Gian Luca Tocchi)
 Colette
 André Aubery
 Colin
 Herbert Handt
 Le Devin
 Fernando Corena
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia
 Maestro del Coro Nino Antonellini
15.10 Recital della violinista
 Fina Carmirelli e del pianista
 Armando Renzi
 Johannes Brahms: *Sonata n. 1 in sol maggiore* op. 78; *Sonata n. 2 in la maggiore* op. 100; *Sonata n. 3 in re minore* op. 108
16.20 Variazioni
 Vincent D'Indy: *Istar*, variazioni sinfoniche op. 42 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franz André) * Hendrik Andriessen: *Variazioni e Fuga* su un tema di Johann Kuhnau, per archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Willem van Otterloo)
17 — L'avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. A. Guarino
17.10 Moritz Moszkowski
 Cinque Danze spagnole op. 12 (Orch. Sinf. di Torino dir. da Ataulfo Argenta)
17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
17.35 Arnold Schoenberg
 Quartetto in fa diesis minore op. 10 per archi con voce di soprano (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pierre Dervaux)
18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

3 TERZO

18.30 La Rassegna
 Diritto
 a cura di Leopoldo Elia
 Democrazia e totalitarismo
18.45 Michael Haydn
 Sonata in do maggiore per violino e viola (esecutore Dino Asciolla)
19 — La socialdemocrazia in Europa, a cura di Salvatore Francesco Romano
 IV. Dalla Prima alla Seconda Internazionale
19.30 * Concerto di ogni sera
 Mily Balakirev (1837-1910): *Overture* su tre temi russi (Orch. della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Pierre Dervaux) * Peter Iljich Ciaikovski (1840-1893): *Suite in re minore* op. 45. Introduzione e Fuga - Interventi - Marcia in minitura - Scherzo - Gavotta

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — Musiche corali
10.45 Sonate
 Camille Saint-Saëns: *Sonata in re minore* op. 75 per violino e pianoforte (Jascha Heifetz,

LETTERA DAL PUBBLICO



Egredo dico, Ciccarelli, il risultato meraviglioso che la mia pelle ha ottenuto con i suoi prodotti mi induce ad invariabilmente riconoscente una mia foto, che può anche pubblicare coprendo gli occhi. Lascio che siano gli altri ad indovinare la mia età ed in genere mi danno dieci anni di meno. La mia pelle è giovane e mi fa sentire tale. Da anni ho fiducia nella cura verifique d'api contenuta nella sua « Crema di Cupra » e da qualche mese uso anche il « Latte di Cupra » ed il « Tonico di Cupra » per la pulizia della pelle. La mia esperienza può confermare che essi completano in maniera perfetta la cura di bellezza da lei ideata. Il bel nome di « Cupra », italiano e romantico, facile da ricordare, è oggi un simbolo di sicuro successo. Abbia, caro Dottore, tutta la mia gratitudine.

Silvana G. - Milano

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza

HARMONIA

Via Massaia - FIRENZE 418

Con sole L. 6.500

(compreso le spese d'imballe e spediz.)

potrete avere un'ottima chitarra.

LISTINO GRATIS

FABBRICA ESTUDIANTINA

Via Martoglio, 3/R

CATANIA

TUTTE LE 26 CANZONI DEL FESTIVAL DI SANREMO

TRASMESSE DALLA TV NEI GIORNI 27-28-29 GENNAIO

IN 2 DISCHI MICROSOLO '66

ALTA FEDELTA' 33 giri 17 cm.

INTERPRETATE DAI CANTANTI DELLA COMPANY DISCOGRAFICA ITALIANA

A SOLE LIRE 990

+ SPESE POSTALI

COMPILATE IL TAGLIANDO ED INCOLLATE SU UNA CARTOLINA POSTALE INVIANDOLA A:

C.D.I.

VIA RIPAMONTI, 7 - MILANO

RICEVERETE I DISCHI ENTRO POCCHI GIORNI E PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA DEL PACCO

VI PREGO DI INVIARMI I DISCHI "FESTIVAL DI SANREMO 1966" AL PIU' NE' POSTI "PAGHERO" AL POSTINO ALLA CONSEGNA DEL PACCO.

nome _____

cognome _____

viale _____

città _____

19.30 « n giro al Sas » - Concerto della Banda Cittadina di Trento diretto da Silvio De Florian (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - S. Barber: « The school for Scandal », ouverture; I. Pizzetti: « La Pisanella », suite orchestrale; A. Casella: Paganiniana, divertimento per orchestra (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field Near and Far. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Dialoghi della fede » a cura di Fiorino Tagliaferri - « Istanfane sul cinema » di Giacinto Ciacio - « Pensiero della sera ». 20.15 Application du Concile. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Prejnsj teden na Koncilu. 21.45 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
20.30 Concerto diretto da Daniel Chabrin. Solista: pianista Claude Helffer. Musiche di Schumann, Milhaud, Schönberg e Roussel. 22.19 Colloquio di Pierre Mac Orlan con Gilbert Sigaux. 22.30 « Lettore di pittori », a cura di Georges Charbonnier. 23.15 « Le trombe de Paul Dukas », pezzi per pianoforte in memoria di Paul Dukas.

GERMANIA
AMBURGO
19.30 Concerto fonico diretto da Joseph Keilberth con la partecipazione della pianista Ingrid Haebler. W. A. Mozart: Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra, K. 456; Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore. 21.30 Notiziario. 22. Jazz con Kurt Edelhaagen. 23 Musica leggera. 0.20 Danze nella notte. 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI
20.30 Walter Lang: « Leggende del Ticino », per orchestra a coro, dirette dall'Autore. Lettura delle leggende: Mario Seladin. 22. Informazioni. 22.30 Casella postale. 23.00, risposte a domande di casa e curiosità. 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23. Notiziario. 23.15 « Attualità notte ». 23.20-23.30 Fischietto vecchi successi.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indì Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Treza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13.15 Rapodie triestine - Orchestra diretta da Gianni Saffred - 13.30 L'amico del fiorista - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13.40 Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - Franz Schubert: « An die Natur », « Die Forellen », « Die junge Nonne »; Robert Schumann: « In der Fremde », « Intermezzo »; Gabriel Fauré: « Cygne sur l'eau », « Puisse l'aube grandir », « Après un rêve » - Soprano Ada Merni; pianista Livo Picotti (1ª parte della registrazione effettuata il 5 gennaio 1966) - 14.05 « Il circolo triestino del jazz presenta... » - Testo di Furio Dell'Acqua e Fabio Armodeo - 14.30-14.55 « La viarte » - Trasmissione per i ragazzi friulani a cura di Domenico Cerroli Cadorelli, Federico Esposito e Alviero Negro - Edoardo Bortolussi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmis. giornalistica e musicale - dedichiamo il programma all'oltra frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15.30 Spugna sportiva - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indì Segnamito - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
8-9.30 Programmi ripresi dal Canale IV della filodiffusione (Rete IV).

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 1 - Brunico 2 - Brunico 1 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14.45-17 Programmi ripresi dal Canale IV della filodiffusione (Rete IV).

19.13 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

Percy Faith - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di operette - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Sogno in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Stanley Black - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences - Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 « Sottovoce » musiche e chiacchiere con le scottolatri - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30 « Gazzettino sardo e Gazzettino sport » - 14.20 In giro per il mondo musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Cantina Nella Bellerio - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

(Orch. Filarmonica di New York dir. da Dimitri Mitropoulos) - « Sergei Prokofiev (1881-1953): Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: Andantino - Scherzo - Moderato (sol. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Londra dir. da Lovro von Matatic).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gioacchino Rossini
De « Quaiques riens pour piano » - Allegretto - Moderato - Andantino mosso - Allegretto moderato - Andantino mosso - Andantino brillante (pf. Raffaella D'Esposito)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 JOHN GABRIEL BORKMAN

DRAMMA in quattro atti di Henrik Ibsen
Traduzione di Anita Rho
John Gabriel Borkman, ac direttore di banca
Aldo Siviani
Gunhild, sua moglie
Irma Grammatica
Erhart, studente, loro figlio
Frida, sorella gemella della signora Borkman
Emma Grammatica
Fanny Wilhelmsen
Vilhelm Földal, scrivano aggiunto in un ufficio governativo
Giorgio Piamonti
Frida, sua figlia
Marina Dolfin
La cameriera della signora Borkman
Giuliana Corbellini
Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (101,9 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 ke/s. 19.45 per a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.
22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'Autore:

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interventi
Dir. Edward van Beinum; sopr. Virginia Zenati; vc. André Navarra; bs. Alfred Poell; arp. Nicanor Zabaleta; ten. Walter Ludwig; pf. Andor Foldes; Sestetto vocale Luca Marzoni; vl. Ivry Gitlis; sopr. Wilma Lipp; duo pf. Robert e Gaby Casadesu; dir. Rudolf Kempe

10.30 (19.30) Musiche per organo
G. FRESCOBALDI: Toccata n. 5 - Toccata n. 3 - Org. A. Heiller; J. S. Bach: Fantasia e Fuga in do minore - org. H. Waicha; C. MANEN: Choral, Variation, et Pique dans l'esprit dorien - org. l'Autore

11 (20) Un'ora con Franz Liszt
Tasso (Lamento e Trionfo), poema sinfonico - Orch. Filarmonica di Londra, dir. C. Silvestri - Variazioni sul tema di un basso continuo di J. S. Bach - pf. I. Haymassy - Parafraasi da concerto del « Rigoletto » di G. Verdi - pf. T. Vauxay - Fantasia scherzosa per pianoforte e orchestra - sol. G. Anda, Orch. Filarmonica di Londra, dir. O. Ackermann

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Serge Kusevitzki
J. S. Bach: Concerto Brandenburgese n. 6 in si bemolle maggiore - vl. J. De Pasquale e J. M. Cauthape, Orch. Sinf. di Boston; W. A. Mozart: Serenata n. 13, K. 525 « Eine kleine Nachtmusik » - Orch. d'archi di Boston; J. BRAHMS: Sinfonia n. 3 in la maggiore op. 90 - Orch. Sinf. di Boston; P. I. Ciaikovski: Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi - Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36 - Orch. Sinf. di Boston
14.25 (23.25) Musica da camera
N. PAGANINI: Quartetto in si maggiore per

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 30 gennaio al 5 febbraio dal 6 al 12 febbraio dal 13 al 19 febbraio dal 20 al 26 febbraio

archi e chitarra - vl. V. Emanuele, vl. E. Berengo Gardin, vc. B. Morselli, chit. M. Gangi

14.40-15 (23.40-24) Musiche di ispirazione popolare
B. BRITTEN: Quattro Canzoni popolari francesi - La Noël passée, Voici le Printemps, Spanghe-Hochzeit, Salu; Duetto; The loss of a boy; Pipolo-Castellano-Canfora; Soli; Rossi-Vianello: Il peperone; Bardotti-Aznavor: L'amore è come un giorno; Bardotti-Andersen: Canta insieme a me

15.30-16.30 Musica sinfonica in radiostereofonia
J. SUK: Sommermärchen: a) Voc della vita e della consolazione, b) Mezzogiorno (Canto dei sole), c) Intermezzo (I menestrelli ciechi), d) Scherzo-Trio (Nel possesso di Phantom), e) Adagio (Notte) - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Z. Fekete; W. A. MOZART: Rondò in re maggiore K. 382 per notoforte e orchestra - pf. R. Kirkusny, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Fantasia musicale
7.45 (18.45,19.45) Le grandi orchestre da ballo
8.15 (14.15,20.15) Successi d'oltreoceano: canta Trini Lopez
Herman: Hello Dolly, Irwin: You need hands; Charles: Hallelujah, I love her so; Logan-Price: Personality; Seeger-Hays: I had a hammer; Charles: What's Isay; Anonimo: La Bamba

8.39 (14.39,20.39) Istantanee musicali
9.03 (15.23,21.03) Giro del mondo in microscopio
Fields-Kern: The way you look tonight; Mendez-Mascheroni: Tango della gelosia; Umilian: Tema in blue; Bradtke-Gietz: Spanghe-Hochzeit; Salu; Duetto; The loss of a boy; Pipolo-Castellano-Canfora; Soli; Rossi-Vianello: Il peperone; Bardotti-Aznavor: L'amore è come un giorno; Bardotti-Andersen: Canta insieme a me

10.15 (16.15,22.15) Selezione da operette
10.39 (16.39,22.39) Grandi melodie di tutti i tempi
11.03 (17.03,23.03) Nostalgia di Napoli
11.27 (17.27,23.27) Sogniamo in musica
11.51 (17.51,23.51) Cantiamo insieme
Mascioni-Pattacini: Un bacio sulle dita; Scarpone-Faella-Cenci: Solo due righe; Vassallo: Come te non ce nessuno; Rascel: Sincere; Paoli: Che cosa è l'amore; Tew-Shegno: Libero; Mogol-Donida: Uno dei tanti; Faè-Ammuri-Canfora: Due note

12.15 (18.15,0.15) Incontro con Ella Fitzgerald
12.39 (18.39,0.39) Concertino

HEILA'.....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al
televisore per assistere al mio
CIRCO-CAROSELLO
sempre occasione per allegria
con IO ME "CROC"



CROC CANTI

NOUGATINE E BISCOTTI

TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

- SCUOLA MEDIA**
Prima classe:
8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,11-25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof. Donvina Magagnoli
- Seconda classe:
8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli
- Terza classe:
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educaz. fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Giigliola Spada Bado

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Chlorodont - Pavesini - Tide - Elah)

La TV dei ragazzi

CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli
a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Giigliola Rosmino

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG
(Lavatrici Castor - Prodotti Fay)

19,15 GALLERIA DI ALMANACCO
L'interno della terra
Presentazione di Bartolo Ciccardini

19,35 CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

MARTEDI

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Lansetta - Pastiglie Valda - Ret-El-Ker - Prodotti Sacca - Prodotti Johnson - Piaggio-Vespa)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Olio Dante - Dixan - Carrioca Universal - Gran Senior Fabbri - Cinture elastiche dr. Gibaud - Chlorodont)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) *Punt e Mes Carpano* - (2) *Nougatine Talmone* - (3) *Coca-Cola* - (4) *Prodotti Singer* - (5) *Pasta Barilla*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Paul Film - 3) Studio Rossi - 4) Unionfilm - 5) Produzione Gigante

21 —

ERA DI VENERDI' 17

Film - Regia di Mario Soldati
Distr.: Ceiad
Int.: Fernandel, Giulia Rubini, Fosco Giachetti, Alberto Sordi

22,30 L'APPRODO

Letteratura
diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Giulio Cattaneo
con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«ERA DI VENERDI

nazionale: ore 21

Il film di questa sera, diretto da Mario Soldati nel 1957, è il rifacimento di *Quattro passi tra le nuvole*, una delle più riuscite opere di Blasetti. Fernandel ha preso il posto di Gino Cervi e Giulia Rubini quello di Adriana Benetti, ma situazioni e caratteri sono rimasti identici. La storia è quella di Paolo, un commesso viaggiatore di mezza età con moglie e figli che trascina una modesta esistenza. Un giorno, durante uno dei suoi giri professionali, conosce Maria, una ragazza che sembra rattristata da qualche pena segreta. Ella gli confessa infatti che ha paura di tornare a casa. Sedotta da un mascalzone che l'ha poi abbandonata, attende un bambino e teme l'ira del padre, un uomo tutto all'antica. Non potrebbe Paolo fingersi per poche ore suo marito, giusto il tempo per rendere più facile e meno imbarazzante l'incontro con la famiglia? Paolo sor-

VALZER D'ARTE



La pianista Marcella Crudele che partecipa stasera alla quarta puntata di «Invito ai valzer»

NELL'APPRODO

nazionale: ore 22,30

I fratelli Edmond e Jules de Goncourt sono considerati i «due Dioscuri» della letteratura francese del XIX secolo, tanto le loro vite e le loro opere sono indissolubilmente intrecciate assieme, così da apparire sotto il segno di una unità di interessi e di ispirazione quasi irripetibile. Ricordiamola con le loro parole: «Se uno di noi è lontano dall'altro, è una metà di noi stessi che ci manca. Non abbiamo più che mezze sensazioni, una mezza vita; siamo incompleti come un libro in due volumi di cui il primo è perduto». Il libro in più volumi che essi scrissero assieme e per il quale sono ancora ricordati, è il *Diario*, iniziato da Jules con la collaborazione di Edmond e da questi proseguito dopo la mor-



Mario Soldati, regista del film «Era di venerdì 17»

1 FEBBRAIO

17», UN FILM DI MARIO SOLDATI

preso della proposta rifiuta. Ma poi per la pietà che gli suscita la ragazza, e un po' per l'avventura così insolita nella sua grigia e inerte vita, decide di accettare. Tutto sembra procedere per il meglio. L'incontro con i familiari di Maria è cordiale. Vorrebbe adesso, fatto il suo dovere di galantuomo, lasciare con una scusa la casa di campagna, ma non gli riesce. E' anzi costretto dalle insistenze a passare la notte nella fattoria. Con un sotterfugio riesce a dormire nella stalla, ma la mattina seguente la verità viene a galla. Il padre di Maria vuole cacciarla di casa. Paolo gli parla allora da uomo a uomo. Sarebbe deciso a portare con sé la ragazza piuttosto che abbandonarla in quelle condizioni. Ma non ce ne sarà bisogno. Toccato dalle parole di Paolo, il burbero padre perdona Maria. Paolo contento di aver finalmente fatto qualcosa di buono nella sua esistenza, riprende il monotono tran-tran dei suoi viaggi.



Fernandel, protagonista del film «Era di venerdì 17» in onda alle ore 21

PER LE SALE DA CONCERTO

secondo: ore 22

L'origine del valzer, la sua inconfondibile e suggestiva fase viennese, il considerevole posto che esso ha occupato nella storia dell'opera sono gli argomenti trattati da Roman Vlad nelle precedenti puntate. Il maestro Vlad aveva finora illustrato una serie di valzer quasi esclusivamente ballabili. Quelli di cui parlerà stasera sono invece destinati alle sale da concerto, anche perché troppo difficile sarebbe ballarli durante un trattenimento. Queste composizioni (e, del Primo Ottocento, verranno eseguite le più interessanti di Berlioz, Schumann, Liszt e Chopin) sono, in definitiva, danze — come afferma il Vlad — da mirarsi con la mente o da materializzarsi tutt'al più nelle stilizzazioni coreografiche del balletto. Di Hector Berlioz figura in programma, sotto la direzione di Francesco Mander, il valzer della *Sinfonia fantastica*. Segue il *Valzer nobile dal Carnevale* di Schumann. Composto nel 1834-35, il *Carnevale* è una « Suite » di 22 pezzi (il *Valzer nobile* si trova al quarto posto). « E' significativo della maestria di Schumann — afferma Walter Dahms — che egli abbia potuto trarre tale incomparabile ricchezza di idee da un tema di quattro note ». Dopo Schumann, affidato all'interpretazione di Marcella Crudeli, ascolteremo dalla medesima pianista il *Mefisto-Valzer* e una delle *Valse oubliées* di Liszt.

Concludono la quarta puntata alcuni celebri valzer di Chopin suonati da Roman Vlad. Questi autentici gioielli musicali racchiudono in sé — come dice Massimo Mila — assai più che la semplice danza: « V'è tutto l'apparato della gran festa da ballo... l'animazione eccitata dei discorsi e degli sguardi. Tutto ciò goduto con la trepida fantasia d'un adolescente, capace d'inebbriarsi e stordirsi nel vertice della festa e, insieme, d'immalinconirsi subitaneamente senza ragione ».

IL «DIARIO» DEI GONCOURT

te del fratello. E si può ben dire che anche allora si trattò, in certa misura, di opera comune, perché sino alla fine dei suoi giorni Edmond fu suggestionato dalla immagine del fratello e continuò a scrivere quasi come una forma di espiazione, perché pensava di aver affrettato la morte di Jules costringendolo a un troppo gravoso impegno creativo. La migliore presentazione di questo lungo e paziente lavoro, perseguito sull'arco di anni dal 1851 al 1896, è ancora nelle parole di Edmond, premesse alla edizione del 1887: « Insomma abbiamo cercato di far rivivere presso i posteri i nostri contemporanei nel loro aspetto vivo, di risuscitarli con la stenografia ardente di una conversazione, con la sorpresa fisiologica di un gesto, con quei sottili tratti passionali in cui si

rivela un uomo, con quelle imprecisabili sfumature che restituiscono l'intensità della vita — col notare infine un po' di quella febbre che caratterizza l'esistenza inebriante di Parigi ». Se quel che colpì maggiormente i contemporanei, sollevando scandalo, fu una « malevolenza profanatoria » e un certo gusto per il pettegolezzo, oggi il *Diario* rimane per questa sua incisività vedutistica, che ne fa una « specie di grande spettacolo, di rappresentazione vivace, brillante e priva di centro » — come scrive Mario Lavagetto che ha curato la versione italiana di una ampia scelta dell'opera, che verrà prossimamente edita da Garzanti. Il regista Flaminio Bollini tenterà la non facile impresa di presentare e rievocare nell'*Approdo*, l'atmosfera e lo stile del *Diario*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Sidal - Stock 84 - Visan - Caffettiera Moka Express - Cioccolato Davit - Milkana)

21,15

SPRINT

Settimanale sportivo

22 — INVITO AL VALZER

a cura di Roman Vlad

Quarta puntata

Il valzer da concerto nella prima metà dell'Ottocento

Musiche di Berlioz, Chopin, Schumann, Liszt

Partecipano alla trasmissione i pianisti Marcella Crudeli e Roman Vlad, gli attori Ennio Balbo e Alberto Lupò

Scene di Mario Grazzini
Costumi di Marilù Alianello

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

Riprese televisive dei brani sinfonici dal Foro Italico di Walter Mastrangelo
Regia di Enrico Colosimo



Il maestro Francesco Mander che dirige alle 22 l'Orchestra Sinfonica di Roma nella trasmissione dedicata al valzer

programmi svizzeri

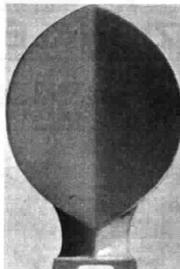
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 GLI ANTENATI. Peripezie della famiglia Filanstones. 11. Punto sensazionale. Animazioni di Joseph Barbera e William Hanna
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio actualità della TSI
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 DINASTIE DEL TERZO MONDO. LO SCEICCO DEL KUWAIT. Un documentario realizzato da Fernand Gigon. Testo di Romeo Zalli
- 21 LUNA DI MIELE. Telefilm in versione italiana della serie « Il padre della sposa » interpretato da Leon Amos, Ruth Warrick, Myrna Pahey e Bart Metcalfe
- 21,25 VITA D'OGGI. IL CONFORMISMO. Dibattito a cura del prof. Antonio Motta
- 22,20 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

DOMANI SERA

in

“TIC-TAC”

osservate la forma nuovissima



della cassetta per acqua

IDEAL-Standard

nuova serie di apparecchiature sanitarie

ONELINE

A PAGINA 32 LA SERIE ONELINE COMPLETA
PER IL BAGNO ELEGANTE 1966

MILANO
VIA AMPERE 102
TEL. 2888



IDEAL-Standard

LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO BENESSERE

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO
più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vipla.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

questa sera alle

21,10

in

INTERMEZZO

IL SEGRETO
PER BLOCCARE
IL MAL DI GOLA

visan



RADIO

febraio

MARKET

NAZIONALE

- 6.30 Il tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino - Al termine: (Motta)
- 7 Il favolista
- 8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con P.A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30 (Palmolive)
- * Il nostro buon giorno
- 8.45 (Invernizzi)
- * Interadio
- a) L'orchestra di Ray Coniff
- Well: Mortat pour Mackie Messer * Shearing: Lullaby of birdland * Anonimo: The yellow rose of Texas
- b) Canta Yves Montand
- Enet. L'âme des poètes * Dreja: Sous le ciel de Paris * Lemaire: A Paris
- 9.05 Elda Lanza: I nostri spiccioli
- 9.10 Fogli d'album
- Paradisi: Sonata in la maggiore - a) Vivace, b) Allegro con fuoco (pf. Maria Luisa Fain) * Schubert: Allegretto in do minore (pf. Svatoslav Richter) * Smetana: Dalla mia patria (Mische Elman, vl.; Joseph Seiger, pf.) Ravel: Fiume pour une infante défunte (John Sebastian, armonica a bocca; Renato Josi, pf.) * De Falla: Danza rituale del fuoco (pf. José Iturbi)
- 9.40 Corrado Pizzinelli: Le donne nel mondo. L'americana
- 9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
- Canzoni, canzoni
- Album di canzoni dell'anno
- Giuliani E: Tu cerchi qualcosa * Vergnano-Seracini: La nostra città * Da Vinci-Montagnini-Angeliotti: Non temere d'essere giovane * Cason-Mariotti: E' stato un niente
- 10 Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05 Stabilimenti Farmaceutici Giuliani
- * Antologia operistica
- Mozart: La clemenza di Tito: «Non più di fiori» * Verdi: Il Trovatore: «Di quella pira» * Rossini: Sembramide: «Bel raggio lusinghier»
- 10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
- Fanciulli d'altri tempi: Nel castello medioevale, a cura di Rina Fiore
- Regia di Ruggero Winter
- 11 (Gradina)
- Cronaca minima
- 11.15 * Grandi pianisti: Walter Gieseking
- Mozart: Schubert: Improviso in fa minore op. 142 * Debussy: Dal I Libro del Preludio: «Ce qu'a en le vent d'ouest»
- 11.45 (Chinamartini)
- Musica per archi
- Saunders: Pizzicato mobile * Sommerlatte: Preludio piccolo * Boneschi: Arabesco per archi * Savino: Humeursque miniature * Partridge: Thistle-down
- 12 Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05 (Manetti e Roberts)
- Gli amici delle 12
- 12.20 Arlecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.50 Zig-Zag
- 12.55 (Vecchia Romagna Butti)
- Chi vuol esser lieto...
- 13 Segn. orario - Giornale radio - Prev. del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)
- Carillon
- 13.18 Punto e virgola

- 13.30 (Cera Overlay)
- * CORLANDOLI
- 13.55-14 Giorni per giorno
- 14-14.55 Trasmissioni regionali
- 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Catanzetta 1)
- 14.55 Il tempo sui mari italiani
- 15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15 La ronda delle arti
- Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30 (Durium)
- Un quarto d'ora di novità
- 15.45 Quant'è economico
- 16 Progr. per i ragazzi
- Senza famiglia
- Romanzo di Ettore Malot
- Adattamento di Silvia Andrei Silvani
- Nona puntata
- Regia di Massimo Scaglione
- 16.30 Corriere del disco: musica da camera
- a cura di Giancarlo Bizzi
- 17 Segn. or. - Giorn. radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Quanti stonifica
- Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
- CONCERTO SINFONICO
- diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
- con la partecipazione della pianista Margaret Barton, del violinista Angelo Stefanato e dei mandolinisti Giuseppe Anedda e Angelo Leone
- Vivaldi (Revis. G. F. Maltipiero): Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e organo (Tom. 104 - fasc. V)
- a) Allegro, b) Andante, c) Allegro * Mendelssohn (Revis. Clemens Chmalstich): Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro molto
- Faenza: Overture concerto
- Ravel: Ma mère Joye, musica di balletto: a) Prélude, b) Danse des Rouettes et scènes, c) Pavane de la Belle au bois dormant, d) Les entrées de la Belle et de la Bête, e) Petit Poucet, f) L'adronnette, impératrice des pagodes, g) Les jardins féeriques
- Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
- 18.50 SCIENZA E TECNICA
- La ricerca nel mondo
- a cura di Carlo Verde
- Il videomismo
- 19.10 La voce dei lavoratori
- 19.30 * Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario Giornale radio - Radiopop.
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25 Radiotelefornuta 1966
- 20.30 LE FALSE CONFINENZE
- Tre atti di Pierre de Marivaux
- Traduzione di Giulio Pacuvio
- Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
- Araminta Nella Bonora
- Dorante Carlo d'Angelo
- L'avv. Remy Fernandez Paresse
- La signora Argante
- Wanda Pasquini
- Tognino, servo
- Ottavio Fanfani
- Dubois Franco Luzzi
- Madamigella Mariona
- Giovanna Galletti
- Il conte
- Rouet Grassilli

Il garzone del gioielliere
Un domestico Diego Michelotti
Un domestico Quaberto Giun
Regia di Corrado Pavolini
(Registrazione)

22 Carnevale viennese
(Programma scambio con la Radio Austriaca)

22.30 Musica da ballo

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Prev. tempo - Bol. meteor. I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30 * Musiche del mattino
- 8.25 Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30 Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO
- 8.40 (Palmolive)
- a) Complesso Peter, Paul and Mary
- 8.50 (Industria Mobililetto IMI)
- b) Boddy Merrill e la sua chitarra
- 9 (Commissione Tutela Lino)
- c) Cana Ornella Vanoni
- 9.15 (Dip)
- d) Orchestra diretta da Werner Müller
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35 (Omo)
- * ROMANZI IN TRE CANZONI
- Favolette in prosa e musica di Riccardo Morbelli
- Regia di Riccardo Mantoni
- Acquarelli italiani
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35 Radiotelefornuta 1966
- 10.40 (Coca-Cola)
- Le nuove canzoni italiane
- 11 - Il mondo di lei
- 11.05 (Malto Knepp)
- Buonumore in musica
- 11.25 (Sidol)
- Il brillante
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35 (Omo)
- 11.40 (Mira Lanza)
- * Per sola orchestra
- 12 (Doppio Brodo Star)
- * Oggi in musica
- 12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13 Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13: (Cera Grey)
- Su il sipario
- 03* (Cynar)
- Una donna al giorno
- 10* Tulo Felce Azzurra Paglieri
- Tre complessi, tre Paesi
- 20* (Galbani)
- I semplici
- 25* (A. Gazzoni e C.)
- Musica tra le quinte
- 13.30 Segn. orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45* (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50* (Nuovo Tide)
- Il disco del giorno
- 55 (Caffè Lavazza)
- Buoni a saperli
- 14 (Voci alla ribalta)
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (Leonsole)
- Cocktail musicale
- 15 - Momento musicale
- 15.15 (Italmusica)
- GiRANDOLA di canzoni
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35 Concerto in miniatura
- Interpreti in c. a. di oggi: Soriano Maria Callas
- Bellini: La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti» (Orch.

- e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Antonino Votto) * Verdi: Aida: «Ritorno vincitor» * (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) * Puccini: Madama Butterfly: «Tu, tu, piccolo Idido» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Herbert von Karajan)
- 16 (Henkel Italiana)
- * Rapsodia
- Delicatamente
- Sempre in voga
- Cambiano gli interpreti
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35 L'inventario delle curiosità, rassegna discografica di Tullio Formosa
- 16.55 Progr. per i ragazzi
- Parliamo di musica
- a cura di Giorgio Grazioli (Replica dal Progr. Nazionale)
- 17.25 Buon viaggio
- Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- Regia di Riccardo Mantoni
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 Radiosolo
- Come e quando il personaggio
- Un programma di Renato Tagliani
- Regia di Gennaro Magliulo
- Giallo quiz
- Indovinelli polizieschi di Enrico Roda
- Regia di Riccardo Mantoni
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35 CLASSE UNICA
- Walter Binni Ludovico Ariosto: vita e opere. Ironia e sorriso nell'Orlando Furioso
- 18.50 I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.23 Zig-Zag
- 19.30 Segnale orario
- Radiosera
- 19.50 Punto e virgola
- 20 (Tretan)
- Mike Bongiorno presenta ATTENTI AL RITMO
- Gioco musicale a premi
- Orchestra diretta da Gorni Kramer
- Regia di Pino Gilloli
- 21 - La RAI Corporation presenta
- NEW YORK '66
- Rassegna settimanale della musica leggera americana
- Testo e presentazione di Renzo Sacerdotti
- 21.30 Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40 * Musica nella sera
- 22.15 L'angolo del jazz
- Antologia del blues
- 22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 3 RETE TRE
- 10 - Musiche clavicembalistiche
- Alessandro Poglietti: Toccatina sopra la Bibellione d'Ugheria; Galop - Allemande (La Prison) - Courante (Le Procès) - Sarabande (La Sentance) - Gigue (La Lige) - La Décapitation (Avec discrétion) - Passacalle (Les Cloches Requiem aeternam dona eis Domine) (clav. La Stadelmann)
- 10.15 Antologia musicale: Compositori cecoslovacchi: D. Wolfa (Sec. XVIII): Introduzione e Aria per tre viole * Ignaz Jirik Linek (1725-1791): Concerto in re maggiore per organo e orchestra d'archi: Albrecht - Andante - Presto (Complesso «Pro Arte Antiqua» di Praga) * Josef Mysliveček (1757-1781): Sonata in fa maggiore - Allegro - Tempo di Minuetto (clav. Josef Halas) * Karol Kurpiński (1785-1857): La Regina Edwig: Overture (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Jerry Semkowicz) * Frédéric Chopin: Otto Melodie polacche - Poset - Pionska ientwiska - Wyszyn - Zyczenia Nie ma czego trzeba - Slonozhytopiec - Lecl Isicze z drzewe (Stefania Woytowicz, sopr., Wanda Klbowicz, pf.); Krucialska, Gran Rondo da concerto op. 14, per pianoforte e orchestra (Sofista Nikita Magaloff) * Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pietro Argento) * Henri Wieniawski: Tre studi Capricci op. 10
- 11 - In mi bemolle maggiore - in mi minore - in la minore (Saitarello) (David e Igor Oistrakh, viol. V. S. Stasiana: La Sposa venduta: a) Coro dei contadini e Scena (Anny Schlemm, sopr.; Walter Ludwig, ten.) b) Reale Coro della Radio Bavarese dir. da Franz André; c) «Wie Fremde und tot» (sopr. Anny Schlemm - clavicemb. Reale Bavarese dir. da Fritz Lehmann) * Vitezslav Novak: Serenata op. 36 in sol piccolo orchestra: Tre serenate, solenne tranquillo - Serenata - Notturno Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luciana Rosada) * Karol Szymanowski: Cinque Canti del Mutezzin folle, op. 22, su testi di Stanislaw Skwiedzic, per soprano e orchestra (sopr. Halina Lukomska - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Francesco Scaglia) * Josef Suk: Quattro Pezzi op. 17: Quasi Ballata - Appassionato in poco triste - Burlesca (Jean Fournier, clavicemb. André Collard, pf.) * Anton Dvorak: Tre danze slave dal Topop in do maggiore - in mi minore - in la bemolle maggiore (Orch. Sinf. di Londra dir. da Jean Martinon)
- 13 Bach
- Heinrich Bach (1615-1692): «Ich danke dir, Gott»: Cantata per piccolo coro, organo e orchestra
- 13.30 «Gazzettini regionali» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Pietro Argento
- 13.40 «Gazzettini regionali» di Napoli della RAI e Coro Gennaro D'Onofrio) * Johann Christoph Bach (1642-1703): a) «Fiori dormiente Camillo» (Pianista Hana Kalachkarina); b) «Ich lasse dich nicht», (Gottetto) c) «Je t'aime» Philippe Caillard dir. da Philippe Caillard) * Johann Bernhard Bach (1676-1749): Overture n. 1 per violino concertante, archi e clavicembalo: Maestoso - Andante - Rondò - Loure - Fandasia - Passepied (cl. Giuseppe Principe - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): Sinfonia n. 1 in re maggiore: Allegro di molto - Largo - Presto (Orch. «Ars Viva» di Oravice dir. da Hermann Scherchen)
- 14 - Recital del pianista Yves Nat
- Ludwig van Beethoven: Sonata in be molla maggiore op. 26: Andante con variazioni - Scherzo - Marcia funebre sulla morte d'un eroe - Allegro: Sonata in do minore, op. 53 «Waldstein»: Allegro con brio - Introduzione (Molto adagio) - Rondò (Allegretto moderato); Sonata in si bemolle maggiore op. 106 «Hammerklavier»: Allegro - Scherzo - Adagio sostenuto - Largo, Allegro risoluto (Fuga)
- 15.20 Musica a programma
- Richard Strauss: Don Quichotte, poema sinfonico op. 35 (Variazioni) - Concerto in la di carattere cavalleresco) (Gregor Piatigorsky, vc.; Joseph De Pasquale, cl.; Richard Burdge, tromba) - Orch. Sinf. di Boston dir. da Charles Münch) * Jean Sibelius: Karelia, suite polacca in A (Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Hans Rosbaud)

16.20 Momenti musicali

Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio in sol minore K. 540; Allegro in sol minore K. 512 (p.f. Carl Seeman) • **Ludwig van Beethoven:** Aria russa op. 107 n. 7 (Jean-Pierre Rampal, fl.); Robert Veyron-Lacroix, pf.; • **Michail Glinka:** Stella polare; Canto di sposa ufficiale (Tatiana Korotkina, sopr.); Antonio Beltrami, pf. • **Fabio de Sarasate:** Zapato; Romancito gitano (Denes Zsigmondy, vl.; Elsc von Barenyi, pf.).

17 — Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Rudolf Arheim: I requisiti del critico

17.10 Paul Hindemith
Sinfonia e Mathis der Maler: Concerto d'Angeli - La Depositione - Le tentazioni di Sant'Antonio (Orch. Stable del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Jascha Horenstein)

17.40 La Nuova Avanguardia
Incontri con gli insegnanti **Didattica dell'italiano** - «La lettura» - Prof.sse Flora Molinari, Adrianaiani Fiori Aprà, Diana di Sarra Capriati

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Progr. Nazionale (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Teatro

a cura di Luciano Codignola
Due atti unici di Édouard Maistroianni nei panni di Valentino - «Relazioni pubbliche» presentato dalla Compagnia del Teatro comico moderno

18.45 Attilio Ariosti
Lezione n. 1 per viola d'amore e continuo a cura di Egida Giordani Sartori; **Allegro Largo** - Allegro (Bruno Giuranna, vl.); Egida Giordani Sartori, clav.

18.55 Novità librarie
«Giustuziarismo e positismo giuridico» di Norberto Bobbio, a cura di Bruno Witmar

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 *Concerto di ogni sera
Giovanni Battista Lulli (1632-1687); *Amaidé*, suite de symphonies (Orchestra Sinfonica «Jean-François Paillard» dir. da Jean-François Paillard) • **Ludwig van Beethoven** (1770-1827): *Concerto n. 19* per pianoforte e orchestra (sol. Emil Gilels - Orchest. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da André Vandenberghe) • **Bela Bartok** (1881-1945): *Due Ritornelli* op. 8; *Andante* - Presto (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Karl Ditters von Dittersdorf
Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore; Moderato - Andante - Andante (Quartetto di Amsterdama: Nap de Klyn e Gys de Groot, vcl.; Gert van den Berg, vl.; Maurits Franck, clav.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Leos Janacek
Taccuino di uno scomparso tenore, contralto, coro femminile e pianoforte (testo Anonimo) (Tommaso Sparato, ten.; Vera Prtesi, msopr.; Armando Renzi, pf.) - Coro femminile di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli

21.50 Inchiesta sull'Editoria Italiana
di Gian Battista Vicari
I - Premesse, modificazioni in corso, il boom, nuove prospettive e orientamenti

22.30 Alban Berg
Sonata op. 1 (p.f. Armando Renzi)

22.45 Ora minore

TESTIMONI IN INTERPRETE DEL NOSTRO TEMPO
Eugene Joneco
a cura di Lilliana Magrini con la partecipazione di Nicola Chiaromonte, Luciano Codignola, Elio Pagliarini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (160,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programma musicale e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 945 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8000 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali; 1,96 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, trasmissione di dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pesara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese, 7-7,10 International e Sport News - 7,10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments

CALABRIA
12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

9 (17) Musiche pianistiche
L. VAN BEETHOVEN: Sonata in fa minore op. 37 «Appassionata» - pf. W. HOROWITZ; S. SCHUBERT: Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46 - duo pianistico - Bauer-H. Bung; C. DEBUSSY: Sei Preludi dal Libro I - pt. A. Cortot

8,55 (17,55) Musiche di Alessandro Scarlatti
Concerto in fa minore per orchestra d'archi - Orch. d'archi «Boyd Neel», dir. T. Dart - Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo - Ensemble Baroque de Paris - Oratorio «sopra l'occasione della Vergine» in re sol, coro e strumenti (revis. ed elabor. di L. Bianchi) - sopr. M. Funari e L. Rossi. Centro dell'Oratorio Musicale; v. C. Mastroianni, M. Lenti, v.l.a. G. Brandi, bst. P. Leonardi, clav. M. Caporali, org. G. Zammerini, dir. L. Bianchi. Sinfonia n. II in re maggiore - Orch. Capp Sinfonietta, dir. E. Vardi

9,45 (18,45) Quartetti per archi
F. BUSONI: Quartetto n. I in do minore op. 19 - vl. P. Garmirelli e M. Cervera, v. L. Sagrati - v.a. Bonucci; L. DVORAK: Quartetto in la bemolle maggiore op. 105 - Quartetto Barylli: vl. V. Barylli e O. Strasser, vl.a. R. Streng, vc. R. Krotshak

10,55 (19,55) Un'ora con Georg Friedrich Haendel
«Preis der Tonkunst», Recitativo e Aria dall'«Ode a Santa Cecilia», per soprano e orchestra (revis. di F. Chrysander) - sopr. A. Tuccari, Orch. Sinfonietta di Napoli della RAI, dir. P. Argento - Suite n. 3 in re minore da «Suites des pièces» per clavicembalo - clav. T. Dart - Tre Anthems per l'Incoronazione di Re Giorgio II, per coro e orchestra - org. H. Lester, th. R. Rudolf, Orch. delle Settimane Musicali e Coro da Camera di Vienna, dir. A. Deller

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: solista Aldo Ciccolini
W. A. MOZART: Concerto in re minore K. 468 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di

ments Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Complesso isolano di musica leggera - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14,15 Curiosità isolate, pagine di notizie e varietà recitate da Danilo Margola con la collaborazione degli ascoltatori - 14,35 Canti e tradizioni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Dolci musiche - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA
7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Pozzo Trovati 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

FRUII-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, ind: Giradisco (Trieste 1). **12,25** Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,45 «La frontiera» - romanzo di Franco Vegliani - adattamento di Giorgio Corbelli - prosa di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Quinta ed ultima puntata - Personaggi e interpreti: il narratore Luciano Del Mestri; Simone: Lino Savaroni; Lorenzo Contino; Dario Mazzoli; Emidio Origi; Mimmo Lo Vecchio - Regia di Ugo Amodeo - 14,15 Musiche del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14,30 L'arte popolare in Carnia di Michele Gortani; «Filaria e tessitura», del volume edito dalla Società Filologica friulana - 14,40-14,55 Trio jazz Per-

ger-Ferrara-D'lorio - Orlando Perger, chitarra; Danilo Ferrara, contrabbasso; Andrea D'lorio, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Cronache religiose - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Colonna sonora:** Musiche da film e riviste - Il Pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3)

19,30 Opini alla Regione ind Segneritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

TRENTINO-ALTO ADIGE
8-9,30 Programmi ripresi dal Canale IV della filodiffusione (Rete IV).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache religiose - Opere e giornali nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 - Merano 2)

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Paganello 1 e stazioni MF I della Regione)

14,45-17 Programmi ripresi dal Canale IV della filodiffusione (Rete IV) - 18,55 Musica leggera (Paganello III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Trento 3 - Paganello III).

19,30 «n' giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro Scarpion di Levis, dir. Giulio Valmeri (Paganello III - Trento 3). **19,45-20** Sinfonia sinfonica - J. Haydn: Sinfonia n. 94 sol maggiore di Levis, dir. F. Scaglia; P. I. Cad David: Concerto per viola e orchestra (Paganello III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the Week, 19,35 Orizzonti Cristiani; Notiziario - «Galleria letteraria» a cura di Tello Taddei - Pensiero della sera. 20,15 Les missions dans le monde. 20,45 Heimat und Weltmis-

sion. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La parola del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20 Rassegna scientifica, a cura di Henry Barraud, Claude Samuel e Bronislaw Horowitz. **20,30** Giorgio Ennes: Sonata n. 1 in re maggiore per pianoforte; **Goffredo Petrassi:** Trio per archi; **Michael Tippett:** «The heart assurance», per voce e pianoforte; **Bela Bartok:** Sonata n. 2 per violino e pianoforte. **22** «Permanenza dell'Académie», a cura di Francine Leu-Lévy. **22,30** «Matthias», a cura di Georges Charbonnier. **23,15** Lutoslawski: Cinque melodie; **Witold Lysinski:** Suite per pianoforte. **23,40** Libero notturno.

GERMANIA
AMBURGO

20,40 I dischi del Signor Sanders: «Le roi d'Ys», opera di Édouard Lalo. **21,10** Il Quartetto Jack Mc Duff e la Big Band di Benny Gould. **21,30** Notiziario. **23,20** Darius Milhaud: «Les Chéphères», 2^a parte dell'«Orestea» di Eschilo (ristelazione di Paul Claudel) (Orchestra sinfonica di Colonia diretta da Sören Ehling con coro e solisti). **0,20** Hit, Swing e Beat. **1,05** Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTENEGRINI

16 Informazioni. **16,05** Sette giorni e sette note, a cura di Vera Florence. **17** Radice. **18** Informazioni. **19** «L'occhio» e il suo complesso. **18,30** Nostalgia della montagna. **18,45** Diario culturale. **19** Orchestra Kurt Edelhagen. **19,15** Notiziario - Attualità **20** «Tribuna delle voci», discussioni di varia attualità. **20,45** Varietà musicale. **21,45** Concertino breve. **22** Informazioni. **22,05** «Notizie dal mondo nuovo», settimanale d'informazione scientifica. **22,30** Cinema. **22,35-23,30** Ultima note nella notte.

Programmi in trasmissione dal 30 gennaio al 5 febbraio

dal 5 al 12 febbraio dal 13 al 19 febbraio dal 20 al 26 febbraio

Roma - Torino - Milano
Napoli - Venezia - Bologna
Florence - Trieste
Palermo - Cagliari - Trieste

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali
Pallavicini-Mogol-Locatelli: Se tu non fossi bella come sei; Wertmuller-Rotau; Sei la mia mamma; Gaber; E giro, giro; Tepper-Specchia-Bennet: Per favore baciami; Cucchiarà; Gioia mia; Testi-Chiara; Vado a spasso... ma non voglio te; Zotti-Venturi: Lui non t'ama come me; Mogol-Testa-Ferzer: C'est irréparable; Rossi-Vianello: Il perone

8,39 (14,39-20,39) Canzona sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Galhardo: Lisboa antique; Endrigo: Dimmi la verità; Rimsky-Korsakov: Song of India; Turner-Farsons-Chaplin: Smite; Arlen: Between the devil and the deep blue sea; Gianferrotti-Modugno: Una tromba d'argento; Ellington: Caravan

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
Fromel: Sophia; Franchi-Rolla: Un rendez-vous con te; Lecuona: Maria La-O; Hammerstein-Kern: I won't dance; Allen: Washington and Lee; Young: Rossi-Robifer: Darei dieci anni; Anonimo: Jarabe Tapatio

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi
10,39 (16,39-22,39) Marechiaro un programma di canzoni napoletane
Conte-Murolo-Tammaro: Margellina, Catari; Martucci-Mazzocco: Ricciuletta; Fiore-Viani: L'ardeno raggio di luna; Villani-Lama: 'Nno pucco e sentimento; Biondi-Falvo: Guapa; paria; Italomario-Benedetto: 'Ncantesmo sotto luna; Fierro: Tu si 'a malincuna

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica
11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-0,39) Concertino

Programmi in trasmissione sul 4° e V canale di Filodiffusione

Torino della RAI, dir. P. Strauss; S. Prokofiev: Concerto n. 2 in sol minore op. 16 per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Prokofiev; **K. Szymanowski:** Concerto n. 1 in si bemolle maggiore op. 23 per pianoforte e orchestra - Orch. Nazionale Radiodiffusione Francese, dir. C. Silvestri

13,30 (22,30) Variazioni
L. VAN BEETHOVEN: Quattordici Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Trieste; pf. D. De Rosa, vl. R. Zanetovich, vc. L. Lana; P. SCHUBERT: Variazioni su «Troickie Bluden» op. 160, per flauto e pianoforte - H. Barwharsh, pf. F. De Nobel; J. BRAHMS: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 «Corale di Sant'Antonio» - Orch. Filarmónica di Berlino, dir. H. von Karajan

14,20-15 (23,20-24)
G. GABRIELI: Magnificat a diciassette voci e quattro cori, conottoni (revis. di Siro Cisilino) - «Lassus Musikkreis» di Monaco di Baviera, dir. B. Beverle - Gruppo di ottioni del Mozarteum di Salzburgo, dir. J. Donner; C. MONTEVERDI: Magnificat a voci - org. C. Mawby, Coro della «Carmelite Priory» di Londra, dir. G. Malcolm

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
- Musica ritmo-sinfonica con la London Festival Orchestra diretta da Ronnie Aldrich
- Canti del West
- Parata d'orchestre con Alfred Scholz, Walter Geiger e Hans Wewerka

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

Il grano duro, appena macinato,
passa dai molini interni
direttamente al pastificio ...
... Ecco il segreto del dolce sapore
di grano duro appena macinato
che gustate in

santipasta



santipasta

La pasta di tutti i Santi giorni



Molini Pastificio ETTORE SANTI S.p.A. - Bologna

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,30-13,55 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gilli
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro

16,45 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
Didattica della Matematica. Rappresentazione grafica di funzioni

Prof. Francesco Taccagni, Prof. Paolo Oriolo, Prof. Giorgio Dehò

17,30 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO

(Biscotti Ciac Saiva - Magnetti & Roberts - Formaggio Dofoecem - Pasta Antonio Amato)

La TV dei ragazzi

TOPO GIGIO E IL RAZZO SOTTOMARINO

di Federico Caldura

Pupazzi di Maria Perego

Scene di Franco Rognoni e Mario Milani

Presentazione di Mago Zurli

Realizzazione di Livia Eusebio

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Rexona - Formaggio Bebbè Galbani)

19,15 **QUINDICI MINUTI CON I JUBILEE SINGERS**
Presenta Edy Campagnoli

19,30 **UNA RISPOSTA PER VOI**
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,55 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

(Riso Curti - Prodotti Ideal-Standard - Magnesia Bisurata - Invernizzi Invernizzi - Crema Nivea - Aiaz ondata blu)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Aspro - Oro Gubra - Recoaro - Tretan-Casa - Superbrodo Kröne - Prodotti per l'infanzia Lines)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Cirio - (2) Chinamartini - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Doria Biscotti - (5) Caffè Hag

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni 2) Cinetelevisione - 3) Roberto Gavioli - 4) Unionfilm - 5) Roberto Gavioli

21 —

LA SCOPERTA DELL'AFRICA

Un programma di Folco Quilici

Consulenza storica di Romain Rainero

Prima puntata

Il tempo più antico

22 — MERCOLEDÌ' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«LA SCOPERTA

nazionale: ore 21

Nella prima puntata de *La scoperta dell'Africa*, Folco Quilici introduce i temi generali dell'intero ciclo fornendo dapprima informazioni etnografiche sul frazionamento umano di razze e stirpi che si ripete nei confini delle nuove nazioni, sottolineando poi le immense potenzialità di ricchezza che l'Africa racchiude in sé, tanto in contrasto con la sua storia e la sua realtà di fame. Dalla preistoria africana, dalle scoperte archeologiche, si passa alla civiltà egiziana, ai primi viaggi di circumnavigazione, all'arrivo dei romani e alla loro conquista dell'Africa settentrionale, fino a quando le invasioni barbariche non sgretolano l'impero romano stesso. La trasmissione di questa sera ha per titolo « Il tempo più antico ». Folco Quilici ha ricorso, per la consulenza storica dei dati raccolti con il suo documentario, ad uno specialista della materia: Romain Rainero.

PRIMA PUNTATA



Alberto Bonucci partecipa alla trasmissione di stasera di «Carta bianca»

SONO DI SCENA

nazionale: ore 19,15

Gli spirituals sono, è risaputo, la musica religiosa popolare dei negri degli Stati Uniti. Sorti spontaneamente dall'incontro della sensibilità africana trapiantata in America col Cristianesimo (che fornì agli schiavi nuova forza e sicurezza), costituiscono ormai un vasto repertorio che gira regolarmente tutte le sale da concerto. Sino all'inizio dell'ultima guerra, era in auge un certo interprete di spiritual: sul genere del contratto Marian Anderson e del basso Paul Robeson. Si trattava di cantanti « europei » che interpretavano lo spiritual classico con una voce ortodossa, impostata dagli studi accademici. Dal dopoguerra in poi

DELL'AFRICA» DI FOLCO QUILICI



Folco Quilici durante una ripresa del suo documentario

DI «CARTA BIANCA»

secondo: ore 21,15

Che cosa meravigliosa deve essere, per un'attrice come Anna Proclemer, disporre di un teatro tutto per sé. «Lei ha carta bianca», proclama il direttore del locale (che nella fattispecie è Franco Sportelli), «faccia ciò che le pare». Una cosa meravigliosa; ma è proprio allora che cominciano i guai. Carta bianca per fare che? Gorgheggiare allegramente nel bel mezzo d'un dramma di O'Neill? O cercare, in qualche modo, di risolvere l'eterna crisi del teatro? Ma intanto: a che cosa dev'essere attribuita la colpa di questa crisi? Alla guitteria dei vecchi attori o ai Rigori sindacali dei nuovi (che appena finita la loro parte, timbrano il cartellino ed escono di scena) o alle stravaganze e al mattatore del regista? A questo proposito, Anna Proclemer, insieme con Alberto Bonucci e Warner Bentivegna, ci farà sentire come e qualmente sia possibile recitare il *Macbeth* di Shakespeare e *La locandiera* di Goldoni.

Certo che meglio di tutto sarebbe la televisione con due programmi diversi, uno può scegliere quello che più gli aggrada. E infatti... Ma, televisione a parte, l'unico ad aver risolto veramente il problema è Vittorio Gassman che il suo teatro — piccolo, piccolissimo — se l'è costruito in casa propria. Piccolo per piccolo, allora, perché non un *night*? Almeno per avere l'occasione di ascoltare Mouloudji in una delle sue più belle canzoni: *Un jour tu verras*.

E perché non tentare — pensa Anna Proclemer — con la commedia musicale? Magari aggiornando, anzi capovolgendo, la situazione di *My fair Lady*: ecco così un'allieva molto per bene che va dal suo Pigmaleone (nel caso specifico, Alberto Lupò) ad imparare le parole e gli insulti che oggi è tanto di moda scambiarsi in certi ambienti eleganti.

Questa è appena una traccia della prima puntata di *Carta bianca*, cui partecipano — tra gli altri — anche i cantanti Jimmy Fontana, Arturo Testa, Tony Dallara, gli attori Loris Gizzi, Gigi Pistilli, il balletto di Gisa Geert e l'orchestra di Pino Calvi.

I «JUBILEE SINGERS»

è sorta negli Stati Uniti un'altra maniera (di canto e di composizione) più folkloristica e legata alle musiche autentiche delle chiese e delle campagne: tale scuola è definita «Gospel» (Vangelo) e comprende anche i vecchi classici, purché eseguiti col nuovo stile fremente e trascinante che proviene, tra l'altro, dal «furore» delle cerimonie liturgiche delle Chiese protestanti negre. Grandi artisti di questa schiera sono Mahalia Jackson e Marion Williams.

I Jubilee Singers, anzi i «California Jubilee Singers», appartengono al primo filone, più accademico, e vantano regolari studi musicali oltre ad una intensa attività concertistica nel campo dell'opera e del lieder: è un quartetto di raffinati

interpreti che si esibiscono in smoking. E esso è composto abitualmente dal tenore Peter Bryant, dai baritoni Thomas Woodson e Robert Mc Ferrin (celebre quest'ultimo per le sue partecipazioni agli spettacoli del Metropolitan di New York) e dal basso Steve Galoway. Nel programma di questa sera tuttavia, il complesso ha subito qualche trasformazione, riducendosi a trio con Woodson, Mc Ferrin e l'aggiunta del tenore Henry Morton. Con perfetta intonazione «cameristica», essi interpretano *Certainly Lord, I've been in the storm so long, Little David play in your harp, Hold the light, Old man river* (che è una canzone, ma con tutto il sapore dello spiritual) e infine, *Dem bones*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Rhodiatoce - *Ava per lavatrici Extra - Cioccolato Nestlé - Guanti Marigold - Liqore Strega - Margarina Foglia d'oro*)

21,15 CARTA BIANCA
Spettacolo con Anna Proclemer
Testi di Enrico Vaime con la supervisione di Ennio Flaiano e la collaborazione di Romolo Siena
Orchestra diretta da Pino Calvi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Pierluigi Pizzi
Regia di Romolo Siena

22,15 IN PIEDI FINO A YUMA
Racconto sceneggiato - Regia di W. D. Faralla
Prod.: Four Start
Int.: Don Durant, Mark Goddard, Maxie Dolan

22,40 L'UMANITA' DI HANS HOLBEIN
Regia di Roger Burckhardt



Ascolteremo Jimmy Fontana fra i cantanti di «Carta bianca», di cui va in onda la prima puntata

programmi svizzeri

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romana. Un programma a cura di Laurence Hutin
19,25 INFORMAZIONI SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 DISEGNI ANIMATI
19,40 L'AVVENTURA DEL CIELO. La storia dell'aviazione attraverso il cinema. Documenti raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 18° episodio: Sud Atlantico
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 SU IL SIPARIO. La filodrammatica di Giubiasco. Una realizzazione di Francesco Canova
20,40 TV-SPOT
20,45 LA GRANDE SETE. Telefilm in versione italiana della serie «Avventure nei mari del Sud» interpretato da Garður Heiðar
21,35 DA BRATISLAVA: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Concorso a coppie. Cronaca diretta parziale
22,30 INFORMAZIONI NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

S
S
S

SPAIR 161

stasera in ARCOBALENO
PIERO MAZZARELLA
presenta:
Oro
Cubra
IL LUCIDISSIMO!!

Thema-Tubetto
PREPARAZIONE DI L'ESSE
• Shoe Polish
• Crema de Chaussures
• Crema de Calzados
• Lubncreme

Questa sera nel nuovo carosello Doria
SPORTELLI E DE VICO
in



Doria

vi ricorda i famosi biscotti della nonna
i suoi inconfondibili Bucaneve Doria
e i nuovi Wafers Doria
a 2 sole cialde
e tanta crema in più

Doria

il biscotto che ha qualcosa di più

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
Corso di lingua tedesca a cura di A. Pellis
Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Almanacco -
* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Il favolista
Ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - Giorn. radio -
Sui giornali di stamane,
rass. della stampa italiana
in collabor. con l'ANSA. -
Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
* Interradio
a) L'orchestra di Herbert
Rehbein
Bowman: East of the sun *
Robin: Prisoner of love *
Gershwin: Our love is here to
stay
b) Cantata Harry Belafonte
Burgess: Round the bay of
Mexico * Johnson: Swing that
hammer
9.05 Luisa de Ruggieri: Cu-
rio segreto
9.10 Pagine di musica
Cherubini: Sinfonia in re ma-
giore; a) Largo, allegro, b)
Larghetto cantabile, c) Scher-
zo (allegro assai), d) Finale
(Allegro, vivace assai) (Orch.
Sinf. di Milano della RAI dir.
Leopoldo Casella)
9.40 Gianfranco Venè: Vita
di fabbrica
9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
Lejour-Chighizola: Tutto è
niente * Togni-Zamboni: Non
aspettare domani * Danpa-
Fiorini: Non piaccio ai genitori
* Pinchi-Vallini-Zauli: Un sur
per te, Puggioni-Fiume: Con
un colpo di spugna
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Chinamarti)
* Antologia operistica
Mozart: Il Re Pastore; L'Amo-
ro, sarà costante * Verdi:
Otello; «Sì, pel ciel marmo-
reo giuro» * Giordano: An-
drea Chénier: «Son sessan-
t'anni»
10.30 La Radio per le Scuole
(per il ciclo delle Elementari)
Le care storie del Bambino
Gesù, a cura di Umberto
Stefani
Regia di Ruggero Winter
(Gradina)
Cronaca minima
11.15 (Tana)
Minerari Italiani
11.30 * Ludwig van Beethoven
Quartetto in mi bemolle ma-
giore per tre cori, oboe
fagotto: Moderato - Adagio
maestoso - Minuetto - Allegro
(London Wind Soloists; Nicho-
las Busch, Jan Beers, et al.; Te-
rence Mac Donagh, ob.; Ro-
nald Waier, fg.)
11.45 (Cera Johnson)
Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari
Arrigoni)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio
- Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 Radiotelefortuna 1966
13.35 (Birra Wührer)
* SOLISTI DELLA MU-
SICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 e Gazzettini regionali per:
Emilia - Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale»
per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-
lanista 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Boll. meteor. e
della transitabilità delle
strade statali
15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del
teatro presentate da Franco
Calderoni, Ghigo De Chiara
ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Inter-
nazionale)
Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i piccoli
- Oh che bel castello *
Settimanale di fiabe e rac-
conti: Quella magica bot-
tega - Radioscena di Gladys
Engely
Regia di Ugo Amodeo
16.30 Rassegna di giovani
concertisti
Baritono Claudio Desderi
Ravel: Deux mélodies hébraï-
ques a) Kaddish, b) L'Ange-
me éternelle * Pizzetti: I
Pastori; 2) Oscuro è il ciel;
3) Sonetto del Petrarca (La
let. e la legge) * Dallapiccola:
Reneclais (al pf. Antonio
Beltrami)
17 — Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera
17.25 Il Settecento fra cla-
vicembalo e pianoforte
a cura di Piero Rattalino
Settima trasmissione
Cantabile; 1) Sonata n. 3 in si
Graziosi; a) Allegro cantabile, b) Adagio, c) Alle-
gro; 2) Sonata n. 5 in la ma-
giore; a) Allegro, b) Adagio,
c) Presto * Turini: Sonata
n. 4 in mi maggiore; a) Al-
legro, b) Presto; 2) Sonata n. 5
in re bemolle maggiore; a)
Allegro assai, b) Andante, c)
Prestissimo (pf. Ornella Puliti
Santolucido)
18 - L'APPRODO
Settimanale radiofonico di
lettere ed arti
Incontri con gli editori: Sanso-
ni intervistato da Pier Fran-
cesco Listri
Note e rassegne: Aldo Bor-
lenghi, rassegna di narrativa:
«Le cosmicomiche», nuovi
racconti di Italo Calvino -
Umberto Albini, rassegna di
letteratura classica: «Il Ca-
tullo» di Eida Bossi
18.35 «Sono un poeta»
Album di liriche napoletane
scelte e illustrate da Gio-
vanni Sarno - Presenta An-
na Maria D'Amore
19.05 Il settimanale dell'agri-
cultura
19.15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini
del mare, a cura di Giu-
seppe Mori
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale
radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Appiassi a
20.25 Il Festival Internazio-
nale di musica leggera
Organizzato dalla Bayeri-
scher Rundfunk di Monaco
21 — Lo sgombero
Racconto di Luigi Capuana
21.30 Concerto del violinista
Valeri Kilmov e del pianista
Andrei Mivnik
Haerli: Sonata in mi ma-
giore op. 1 n. 6; a) Adagio,
b) Allegro, c) Largo, d) Alle-
gro - Hindemith: Sonata in
mi bemolle maggiore op. 11
n. 1; a) Fresco, b) Nel movi-
mento di una danza lenta e
solenne * Prokofiev: Sonata

in fa minore op. 80; a) Andan-
te assai, b) Allegro brus-
co, c) Andante, d) Allegris-
simo
(Registraz. effett. il 25 no-
vembre 1965 dal Teatro Olim-
pico in Roma durante il con-
certo eseguito per l'Accade-
mia Filarmonica Romana)
22.15 * Musica da ballo

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli auto-
mobilitati realizzata in colla-
borazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
a) Complesso The Five
Lords
8.50 (Cera Grey)
b) Billy Snyder al piano-
forte
9 — (Invernizzi)
c) Cantà Nico Fidenco
9.15 (Larabianchiera Candy)
d) Orchestra diretta da El-
vio Favilla
9.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
9.35 (Omo)
- CASA E STILE
di Franco Monicelli
Consulenza sull'arredamen-
to di Nunzia Filogiaro
Regia di Pino Gilloli
- MUSIC-HALL
Un programma musicale a
cura di Giorgio Zinzi
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
11.35 (Milikana)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
Per solo orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio
12-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
chiana e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali»
per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente con
Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Calab-
ria
L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:
13 (Cera Grey)
Su il sipario
13 (Cynar)
Una donna al giorno
10' (Novo Liebig)
Tre successi di ieri
20' (Galbani)
I semplici
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Nuovo Tide)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina
15 — Cori italiani

23 — Segn. or. - Oggi al Par-
lamento - Giornale radio -
Prev. tempo - Bol. meteor.
Sel giorni ciclistica di Mi-
lano
Servizio speciale di Arnaldo
Verri
I progr. di domani - Bu-
nanotte

15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
15.35 Album per la gioventù
16 — Rapsodia
- Spensieratamente
- Un po' di nostalgia
- Tempo di valzer
16.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio
Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi
17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli auto-
mobilitati realizzata in colla-
borazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO
Piccola enciclopedia popo-
lare
17.45 Radiosalotto
ROTCALCO MUSICALE
a cura di Adriano Mazze-
lletti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Walter Binni Ludovico
Ariosto: vita e opere. Ele-
menti ed episodi elegiaci ed
epici dell'Orlando Furioso
18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19,30 Segnale orario
Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 — AMORE AMOR
Venti secoli d'amore di Ser-
gio Velitti
Regia di Gennaro Magliulo
20.30 Radiotelefortuna 1966
20.35 Archi in parata
21 — Le fabbriche dei gol
Storia sportiva e romantica
delle più famose squadre
italiane raccontata da En-
rico Amaro e Sandro Ciotti
Prima trasmissione: L'Internaz-
ionale di Milano
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 L'INVITATO SIGNOR
KAPPA
Cronachetta di Gaio Fratini
Regia di Gennaro Magliulo
22 — Norma Brunni presenta:
Canzoni indimenticabili
22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Quartetti per archi
Alexander Borodin: Quartetto
n. 2 in re maggiore: Allegro
moderato - Scherzo - Notturno
(Andante) - Finale (Andante,
Vivace) (Quartetto Borodin:
Rostislav Dubinskij e Yaroslav
Alexandrov, et al.; Dmitri Se-
balin, v.l.a.; Valentin Berlinski,
vc.) * Ernest Chausson: Quar-
tetto incompiuto: Grave mo-
derato - Molto calmo - Alle-
gramente e non troppo (Quar-
tetto Parrenin; Jacques Par-
renin e Marcel Charpentier,
et al.; Michel Wales, v.l.a.; Pierre
Pensotti, vc.)
11 — Anton Bruckner
Sinfonia n. 9 in re minore:
Solenne, misterioso - Scherzo
(Mosso, vivace) - Adagio (Lar-
go, solenne) (Orch. Sinf. di

Torino della RAI dir. da Ar-
thur Gruber)
11.55 Musiche pianistiche
Johann Sebastian Bach: Prea-
mbulo - Allemanda - Corrente
- Sarabanda - Tempo di ceco-
nietto - Fassepiedi - Giga (pf.
Mieczyslaw Horszowski) * Carl
Maria von Weber: Variazioni
in do maggiore op. 2 (pf. Mi-
chael Braunsfels) * Zoltan Ko-
daly: Nove Pezzi op. 3: Lento
- Andante poco rubato - Len-
to Andante - Allegretto scher-
zoso - Furioso - Moderato tri-
ste - Allegro giocoso - Alle-
gro moderato - Allegro co-
modo: Children's Dances (pf.
Klara Franck Konrad)
12.50 Un'ora con Franz Schu-
bert
Quartetto in mi bemolle ma-
giore op. 125 n. 1, per archi:
Allegro moderato - Scherzo
Adagio - Allegro (Quartetto
del Wiener Philharmoniker:
Willi Boskowski e Helmut
Frisch, et al.; Rudolf Streng, v.l.a.;
Robert Scheiwel, vc.); Valse
sentimentales op. 50 b) (Duo
pianistico Dariusz e Elzga per
reiner Jones); Sinfonia n. 4 in
do minore «Tragica»: Adagio
molto, Allegro vivace An-
dante - Minuetto (Allegro
vivace) - Finale (Allegro
Orch. del Concertgebouw di
Amsterdam dir. da Eduard
van Beinum)
13.50 Concerto sinfonico: So-
lista Enrico Mainardi
Franz Joseph Haydn: Concer-
to in re maggiore per violon-
cello e orchestra: Allegro mo-
derato - Adagio - Allegro
(Orch. Sinf. di Torino della
RAI dir. da Mario Rossi) *
Robert Schumann: Concerto in
violencono e orchestra (Orch.
Sinf. di Roma della RAI dir.
da Ferruccio Scaglia) * Ro-
bert Schumann: Concerto in
la minore op. 129 per violon-
cello e orchestra: Non troppo
presto - Lento - Molto mosso
RAI dir. da Erem Kurtz)
15 — Leonardo Leo
LA MORTE DI ABELE
Oratorio in due parti su te-
sto di Pietro Metastasio
(Revis. di Gian Francesco
Malipiero)
Abele
Miriam
Caino
Renzo Casellato
Adamo
Franco Venturiglia
L'Angelo
Angela Tuccari
Orch. A. Scarlatti e di Na-
poli della RAI e Coro del
l'Ass. «A. Scarlatti» di Na-
poli dir. da Franco Carac-
cio
Maestro del Coro Gennaro
D'Onofrio
16.45 Wolfgang Amadeus Mo-
zart
Diverimento in fa maggiore
K. 253 per due oboi, due fa-
gotti e due cori: Andante
(Tema con variazioni) - Mi-
nuetto - Allegro (London
Wind Soloists dir. da Jack
Byrmer)
17 — Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia
17.15 L'informatore etnomu-
sicologico
17.35 I disegni del Tiepolo
Conversazione di Piero Lon-
gardi
17.45 Juan Orrego Salas
Serenata concertante op. 40:
Piacevole - Leggero - Semplic-
e Allegro (Orch. Sinf. di
Louisville dir. da Robert Whit-
ney)
18.05 Corso di lingua tedesca,
a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

11 TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura jugoslava
a cura di Osvaldo Ramous
18.45 Gyorgy Ligeti
Aventures per soprano, con-
traalto, baritone e sette stru-
menti (Gerite Charient, sopr.;
Marie Thérèse; William
Pearson, bar. - In-
ternationales Kammerensemble
di Darmstadt dir. da Bruno
Maderna)

19 — Bibliografie ragionate
Umberto Boccioni
di Vittorio Rubiu

19.30 « Concerto di ogni sera
Franz Schubert (1797-1828):
Sonata in re maggiore op. 53:
Allegro vivace: Con moto -
Scherzo - Rondò (pf. Clifford
Curzon) + Gaetano Donizetti
(1797-1848): Quartetto n. 7 in
fa minore per archi: Agitato
Andante - Adagio ma non troppo
- Presto - Marcia lugubre
(Quartetto Italiano; Paolo
Borcinani, Elisa Pegreffi, et.;
Piero Farulli, v.a.; Franco
Rossi, ec.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Sergej Rachmaninov
Danze sinfoniche (Orch. Sinf.
di Roma della RAI dir. da
Ello Boncompagni)

Camille Saint-Saëns
Introduzione e Rondò capriccioso
per violino e orchestra
(sol. Renato De Barbieri -
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli
della RAI dir. da Luigi Colonna)

21 — Il Giornale del Terzo

22.10 Costume
Fatti e personaggi visti da
Carlo Bo

23.30 Panorama dei Festivals
musicali

Georg Friedrich Haendel:
Suite in do minore per due
clavicembali: Allemande
- Courante - Sarabande - Char-
onne + Arcangelo Corelli:
Concerto grosso in re mag-
giore op. 6 n. 1. Largo - Allegro
- Largo - Allegro + Alessandro
Scarlatti: Concerto in fa minore:
Largo - Allegro - Adagio -
Allegro - Allemande + Georg
Friedrich Haendel: Il trionfo
del tempo, ouverture (Susi
Jeans, Thurston Dart, clavi.
- Orch. da Camera di Liegi
dir. da René Defosse)
(Registrazione effettuata il
15 settembre dalla Radio Bel-
ga in occasione del «Festival
di Liegi 1965»)

22.15 La narrativa avvenir-
stica contemporanea
di Francesco Mei
IV - La cultura massificata

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Bubala - Martino: Nonetto:
Poco allegro - Andante - Ad-
retto + Marek Kopelent: No-
netto (Nonetto Boemo)

(Registrazione effettuata il
9 settembre 1965 dal Teatro
«La Fenice» di Venezia in oc-
casione del «XXVIII Festival
Internazionale di Musica Con-
temporanea»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - No-
pi (103,8 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica da camera -
ore 15-30 Musica da camera
- ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Calta-
nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a
m. 3153.

22.45 Concerto di apertura -
23.15 Panoramica musicale - 24
Fuochi d'artificio: 30 minuti
di musica brillante - 0.36 Musi-
ca per orchestra - 1.06 Polse-
re in musica - 1.36 Cavalcata
della canzone - 2.06 Fogli d'al-
bum - 2.36 Due voci e un'orchestra
- 3.06 Mosaico: programma
di musica varia - 3.36 Melodie
senza età - 4.06 Musica leg-
gera e jazz - 4.36 I Complessi
vocali - 5.06 Sinfonia d'archi
5.36 Incantesimo musicale - 6.06
Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta
degli ascoltatori abruzzesi e molis-
ani (Pescara 2 - Aquila 2 - Te-
rano 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica eclettica (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 « Good morning from Naples »,
trasmissione in lingua inglese -
7.7-10 International and Sport
News 7.10-8 Music by Request:
Naples Daily Occurrences; Italian
Customs, Traditions and Monu-
ments Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 Franck
Pourcel e la sua orchestra -
12.50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicu-
rezza sociale, corrispondenza quin-
dicinale di Silvio Sirigu con i la-
voratori della Sardegna a cura di
Paolo Piga - 14.30 I grandi suc-
cessi della musica leggera presen-
tati da Gianfranco Mattu all'organo
elettrico (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

19.30 Complessi vocali - 19.45 Gaz-
zettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro
1 - Sassari 1 e stazioni MF I
della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni
MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20 Asterico musicale - 12.25 Ter-
za pagina, cronache delle arti, let-
tere e spettacolo a cura della
redazione di Giuseppe Radice -
12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Go-
rizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

13.15 « Cari stormi » - settimanale
vocalmente parlato e cantato di Lino
Carpiante e Mariano Faraguna -
Anno V n. 18 - Compagnia di
prova di Trieste della Radioevisio-
ne Italiana con Franco Russo e
il suo complesso - Regia di Ugo
Amodeo - 13.40 « Boris Godunov » -
Dramma musicale popolare in
quattro atti (da Puskin e Kar-
ramin) - Parole e musica di Mo-
dest Petrovich Musorgsky - Or-
chestrazione di Rimsky-Korsakov -
Edizione Bessel - rappresentante
per l'Italia Casa Musicale Sonzog-
no - atto II - Personaggi e inter-
preti: Boris Godunov: Nicola Ros-
si Lenini Teodoro; Diana Galluzzi
Kirschner; Xenia; Gloria Parlati;
La nutrice: Mari Medelena; Il
principe Skuzkiy: Aldo Bertocci; Il
falso Dimitri: Augusto Vicentini;
Vasiliem: Leo Puzzi; Missali: An-
gele; Mercuriali: Costanza; Bruna
Ronchini; L'Ufficiale di Polizia: Vi-
torio Susca; Il Boiardo di corte: Rai-
mondo Botteghelli - Orchestra e
Coro del Teatro Verdi - Direttore
Franco Capuana - Maestro del Coro
Giorgio Kirschner (Dalla registra-
zione effettuata al Teatro Comunale
«Giuseppe Verdi» di Trie-
ste il 22 febbraio 1965) - 14.30
«L'irredentismo di Stalaper e Ti-
meo» di Claudio Sili - II trasmissio-
ne politica di Scipio Stalaper -
14.40-14.55 Cinquant'anni di con-
certi teatrali - 15.10-15.30
Musica ricchista (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-
riano - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

8-9.30 Programmi ripresi dal Canale
IV della filodiffusione (Rete IV).

12.30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -

12.30 Corriere di Trento - Corriere
di Bolzano - Cronache regionali -

Opere e giorni in Alto Adige (Re-
te IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -
Bressanone 2 - Bressanone 3 -
Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2
- Merano 3 - Trento 2 - Paganella
II - Bolzano II e stazioni MF II
della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adi-
ge (Rete IV - Bolzano 3 Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III -
e stazioni MF I della Regione).

14.51-17 Programmi ripresi dal Ca-
nale IV della filodiffusione (Rete
IV).

19.15 Musica leggera (Paganella III -
Trento 3).
19.15 Trento sera - Bolzano sera
(Rete IV - Bolzano 3 Bressa-
none 3 - Brunico 3 - Merano 3 -
Trento 3 - Paganella III).

19.30 « 'n giro al Sas » - Musiche a
piestro: Circolo Mandolinistico
« Esterpe » diretto da Cesare De
Cecchi (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - F.
Schubert: Sinfonia n. 5, mi magg.;
J. Brahms: Variazioni op. 56 a su un
tema di Haydn (Paganella III -
Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmis-
sioni estere. 19.15 Vital
Christian Doctrine. 19.33 Orzi-
toni Cristiani: Notiziario - « La
mia Diocesi » conversazione di
S. E. Monsignor Guido Benti-
voglio. Arcivescovo di Catania
- Pensiero della sera. 20.15 La
Chandeleur: Lumière du monde.
20.45 Sie fragen-wir antwor-
ten. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmis-
sioni estere. 21.45 Entravis-
tas. 22.30 Replica di Orizzonti
Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
19.30 Notiziario. 19.40 « Inchie-
ste e commenti », rassegna di
attualità politica ed economica di-
retta da Pierre Sandhal. 20.02
« Tribuna dei critici », rassegna
letteraria, artistica e drammatica
a cura di Pierre Barbier. 20.30 L'In-
terrogatorio », di Luc Estang. 22.30

19.30 Notiziario. 19.40 « Inchie-
ste e commenti », rassegna di
attualità politica ed economica di-
retta da Pierre Sandhal. 20.02
« Tribuna dei critici », rassegna
letteraria, artistica e drammatica
a cura di Pierre Barbier. 20.30 L'In-
terrogatorio », di Luc Estang. 22.30

19.30 Notiziario. 19.40 « Inchie-
ste e commenti », rassegna di
attualità politica ed economica di-
retta da Pierre Sandhal. 20.02
« Tribuna dei critici », rassegna
letteraria, artistica e drammatica
a cura di Pierre Barbier. 20.30 L'In-
terrogatorio », di Luc Estang. 22.30

19.30 Notiziario. 19.40 « Inchie-
ste e commenti », rassegna di
attualità politica ed economica di-
retta da Pierre Sandhal. 20.02
« Tribuna dei critici », rassegna
letteraria, artistica e drammatica
a cura di Pierre Barbier. 20.30 L'In-
terrogatorio », di Luc Estang. 22.30

« Antologia del racconto » a cura
di Richard-Puydort. 23.15 Musica
da camera con la partecipazione
del soprano Colette Salvari, della
violista Viviane Franck-Seydoux
e del contrabbassista
Pierre Helouin. Al pianoforte:
Odette Pignault. 23.40 Il libro not-
turno.

GERMANIA
AMBURGO

17.30 Musica di Maestri russi. P. I.
Čajkovskij: Concerto in maggiore
per violino e orchestra, op. 35;
Alexander Borodin: Sinfonia n. 2
in si minore. 19. Notiziario. 19.30
Salvatore Alliaud: Concerto in ritmi
del Sudamerica. 20 « Schnecke
am Trapez », radiocommedia di Ja-
romír Páček. 21.30 Notiziario. 22
Sonate da W. Mozart (XVII):
a) Sonata in fa maggiore per violi-
no e pianoforte, K. 577. b) Sonata
in sol maggiore per pianoforte,
K. 571. c) Concerto in re magg. per
violin. H. Szyerling, violino;
Hans Richter-Haaser e Ingrid Haeb-
ler, pianoforte. 22.45 Vesco
Orio e il suo complesso. 23 Musi-
ca a tarda ora. 0.20 Il globo
del jazz. 1.05 Musica fino al mat-
tino da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Informazioni. 16.05 Interpretazioni
dell'organista. 16.15 Chedini. Ce-
lini. 16.30 Informazioni. 16.45
lingua; Andrea Gabrieli: Canzona
ariosa; Gerolamo Frescobaldi: a)
Toccata per l'Elevazione; b) Toc-
coli; Partita. 16.20 Georges Bizet:
« Arlesiana », suite per orchestra;
Ludovic Spina: Suite provençale.
17 Radio Gioventù. 18 Informazio-
ni. 18.05 Johannes Brahms: Sonata
per violoncello e pianoforte in
fa minore, op. 38, eseguita da
Rocco Filippini e Dafne Salati.
18.30 Canti del repertorio europeo.
18.45 Diario culturale. 19 Rito-
rali. 19.15 Notiziario. 19.30
Attualità sera. 19.45 Musica
leggera francese. 20 « Lettera
rubata », due tempi di Ezio d'Er-
rico, racconto anonimo di Edgar Al-
lan Poe. 20.40 Dischi. 21 Orches-
tra Radioasa. 21.30 Musica leggera
internazionale. 22 Informazioni.
22.05 « Le sfere volanti », do-
cumentario di Enrico Romero. 22.30
Carl Stamitz: Quartetto per archi
in la maggiore, eseguito dal Quat-
tetto Silezer; Joseph Haydn: Sonata
in fa maggiore per violino e pia-
noforte, eseguita da Siro Plovesan
e Lucia Scudato. 23.15 Notiziario.
Attualità notte. 23.20-23.30 Au-
gurandovi la buona notte.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche
T. TOMKINS: Pavana in la minore - clav. E.
Goble; B. PASQUINI: Partite diverse di « folia
- clav. E. Giordani Sartori

8,10 (17,19) Antologia musicale: composi-
tori slav
B. SMETANA: a) Libussa: Ouverture - Orch.
Sinf. della RAI di Berlino, dir. A. Rother.
b) La Sposa venduta: « Ich weiss euch einen
lieben Schatz » - sopr. A. Schlemm, ten. P.
Kuen, Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir.
F. Lehmann; L. JANACEK: Capriccio per pia-
noforte (mano sinistra) e strumenti a fiato
- sol. P. Scarpini, Strumentisti dell'Orch.
Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Scarpini.
F. CHOPIN: Sei Melodie polacche dall'op. 74
sopr. A. Bolechowska, pf. S. Nadgrzyzowski;
B. MARTINI: Quartetto n. 3 per archi.
Quartetto di Praga: vl. B. Novotny e K.
Pribyl, vla. H. Smaccek, vc. Z. Konicek;
K. SZYMANOWSKI: Canti del Muezzin, folie
per tenore e pianoforte, ten. P. Murzi, v.a.
pf. A. Beltrami; M. RISTIC: Sinfonia n. 2
in si bemolle maggiore - Orch. Sinf. di Ro-
ma della RAI, dir. A. Basile, M. KLEMENZ:
Frez, ciclo di tre su. festi di V. Popa, per
baritono e orchestra - sol. P. Mollet, Orch.
Sinf. di Torino della RAI, dir. A. C. Franco;
L. V. CHOPIN: Feu d'été, per orchestra da
camera - Orch. Filarmónica di Cracovia,
dir. J. Harkowski; A. DVOŘAK: La Russa, per
baritono e orchestra - sol. P. Mollet, Orch.
Sinf. di Torino della RAI, dir. A. C. Franco;
D. HEBER: Mond - sopr. A. Trötschel,
Orch. del Filarmónici di Monaco, dir. R. He-
ger; A. SCHERZING: Capriccio, op. 38 - Orch.
Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Sawallisch.

10,55 (19,55) Un'ora con César Franck
Sonata in la maggiore per violino e pia-
noforte - vl. I. Haendel, pf. A. Beltrami -
Cordie n. 2 per organo - org. M. Dupré -
Le Chasseur matutif, poema sinfonico - Orch.
Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André
11,55 (20,55) Recital del Duo Lana-Lessona:
Libero Lana, violoncello; Ludovico Lessona,
pianoforte
J. BRAHMS: Sonata in mi minore op. 38 -
Sonata in fa maggiore op. 99; S. PROKOFIEV:
Sonata op. 119

Programmi in trasmissio-
ne sui IV e V ca-
nale di Filodiffusione

13,15 (22,15) Trascrizioni
L. BOCCHERINI: Concerto in mi maggiore per
chitarra e orchestra (trascr. di G. Cassadó,
dalla trascrizione di bemolle maggiore per
violoncello e orchestra) - sol. A. Segovia, Air
Symphony Orchestra of New York, dir. E.
Jordan

13,40 (22,40)
N. RIMSKY-KORSAKOV: Shéhérazade, suite op.
35. Il mare e la nave di Sindbad, racconto
del Principe Kalender - Il giovane
Principe e la giovane Principessa - Festa a
Bagdad Il Mare, Il Naufragio, Conclusione
- Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir.
H. Scherchen

14,25-15 (23,25-24) Momenti musicali
C. DEBUSSY: Estampes: Pagodes - Soirée
dans Grenade - Jardins sous la pluie -
pf. A. Ferber; E. CHAUSSEON: Le Temps des
iris, op. 19 - bar. G. Soudary, pf. J. Bon-
neau; H. WIENIAWSKI: Polonaise brillante
- vl. A. Ferraresi, pf. R. Castagnone

15,30-16,30 Musica da camera in radio-
stereofonia
G. M. RUTINI (Revis. di R. A. Rocchi):
Sonata in si bemolle maggiore op. 14
n. 1 per pianoforte e violino obbligato -
pf. E. Lini, vl. A. Mosesti, A. VIVALDI
(Revis. di R. Olivieri): Sonata in sol
maggiore per due violini e basso con
tino (cembalo) - vl. C. Ferraresi e G.
Guglielmo, b.c. R. Castagnone; L. VAN
BEETHOVEN: 3 Variazioni su un valzer
di Diabelli op. 120 - pf. G. And

Programmi in trasmissio-
ne sui IV e V ca-
nale di Filodiffusione

dal 30 gennaio al 5 febbraio
dal 6 al 12 febbraio
dal 13 al 19 febbraio
dal 20 al 26 febbraio

17,15 (17,25-27) Fogli d'album
9,51 (15,21-21,51) Due voci e un'orchestra:
Betty Curtis, Frank Sinatra e Norrie Pa-
ramor

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di
musica varia
Leoni: O... op'd; Hadjidakis: O taxydromos
petfane-niana; Blanco: Madrigal Blanco;
Mussorgski: Vecchia Roma; Savino: Popola-
resca; Reina: Canto; Ballo per guinea-
natella; Bela: La valse a mille tempi; Inno-
cenzi: Pulcinella al ballo

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età
11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz
De Paul-Raye-Johnson: I'll remember April;
Porter: Anything goes; Brambila-Zanardi-
Piscina: Io stio; Coscia: Ballo per guinea-
tetto; Romy; Salade de fruits; Suesdorff-
Blackburn: Moonlight in Vermont; Granata:
Marina; Thompson: One cool night

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-20,15) Incantesimo musicale
12,39 (18,39-0,39) Concertino

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-20,15) Incantesimo musicale
12,39 (18,39-0,39) Concertino

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-20,15) Incantesimo musicale
12,39 (18,39-0,39) Concertino

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-20,15) Incantesimo musicale
12,39 (18,39-0,39) Concertino

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali
11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi
12,15 (18,15-20,15) Incantesimo musicale
12,39 (18,39-0,39) Concertino

Questa è buona! è CHINA GAGLIANO

Questa sera
ore 21,10
secondo canale
rubrica
"INTERMEZZO"



BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor **VINCENZO MASTRANGELI** (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Dal 1° giugno al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno. Nel periodo scolastico, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.

Richiedere programmi gratuiti a:
ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo - Tel. 53.349
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

SNAIDERO

CUCINE



QUESTA SERA
IN
TIC-TAC

NEL CUORE DELLA VOSTRA
CASA UNA CUCINA SNAIDERO



TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat. Prof.a Donvina Magagnoli
- 9,20-9,45 Applicaz. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 Geografia Prof.a Maria Bonzano Strona
- 11,12,25 Italiano Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Geografia Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat. Prof.a Donvina Magagnoli
- 10,35-11 Educaz. Artistica Prof. Franco Bagni
- 11,25-11,50 Educaz. Artistica Prof. Franco Bagni
- 12,15-12,35 Educaz. fisica (f. m.) Prof.a Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 12,35-13 Latino Prof. Lamberto Valli
- 13,13,25 Matematica Prof.a Lilliana Artusi Chini
- 13,25-13,50 Geografia Prof. Claudio Degasperri
- 13,50-14,15 Applicaz. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat. Prof.a Ivoidea Vollaro

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Toujours Maggiora - Signal - Formaggio Prealpino - Tortellini Fioravanti)

La TV dei ragazzi

L'AMICO LIBRO
Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti

GIOVEDÌ

CONOSCERE LA

nazionale: ore 22,35

La stagione della riproduzione vegetale è la primavera. Mentre gli animali, che in inverno sono in letargo, si risvegliano, sui rami sbocciano i fiori che con i loro colori e intensi profumi attirano gli insetti ai quali offrono il principale alimento: il nettare. E' una prestazione, questa, che non avviene gratuitamente, e che gli insetti ricompensano trasportando da un fiore all'altro il polline. Altre volte, l'impollinazione, e cioè il primo atto della riproduzione della vita vegetale, può avvenire anche con l'aiuto del vento o dell'acqua. E' un atto spesso ingegnoso, a volte drammatico. Ancillotto e Armati, gli autori del documentario *Conoscere la natura*, nell'ultima puntata di questa serata illustreranno, non solo i segreti naturali dell'impollinazione, ma sveleranno anche il meccanismo attraverso il quale avviene la maturazione degli ovuli, che sono riusciti a riprodurre in laboratorio. Atto finale della riproduzione è l'espulsione dei semi. A volte muniti di un ciuffo leggero e affidati all'aria, i semi volano come un elicottero; spesso, quando il frutto è maturo, vengono lanciati lontano con una esplosione. Poi, lì, dove il seme è caduto, basterà un po' di pioggia perché una nuova vita si aggiunga alle altre.

AD ANTEPRIMA:



Marcello Mastroianni protagonista di «Ciao Rudy»

I RACCONTI DI

nazionale: ore 21

Questi avvocati Preston, padre e figlio, per davvero, s'assomigliano. Hanno, anche, le stesse idee, gli stessi sentimenti altamente umanitari. Ogni volta che s'accingono a combattere la loro battaglia legale, a favore di questo o quell'imputato, vanno molto al di là del compito specifico, impostogli d'ufficio. Se l'accusato è innocente, si trasformano in altrettanti Perry Mason per avere le prove occorrenti; se è colpevole, cercano di capire se si tratti d'un delinquente o d'un disgraziato che ha sbagliato sotto la spinta di circostanze avverse. In questo ulti-

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Diadermina - Cibalgina)

19,15 QUATTROSTAGIONI

Settimanale del produttore agricolo

a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco

Realizzazione di Siro Marchellini

(Questa settimana la rubrica tratterà il problema dell'allevamento dei suini nei suoi vari periodi)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Vino Zignago - Mobili Snaidero - Crème caramel Royal - Foltene - Onatificio Valpadana - Laboratorio Causyth)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Oro Pilla brandy - Zoppas - Kleenex Tissues - Omo - Locatelli - Crackers soda Pavesi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Moplen - (2) Minestre Knorr - (3) Ramazzotti - (4) Bertelli - (5) Orzoro
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Ondatelema - 4) Roberto Gavioli - 5) P.C.T.

21 —

LA PAROLA ALLA DIFESA

John e Teresa

Racconto sceneggiato - Regia di Alex March
Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Kathleen Widdoes

21,50 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,35 CONOSCERE LA NATURA

IV - Le piante vivono (2ª)
Realizzazione di Alberto Ancillotto e Fernando Armati

23 —

TELEGIORNALE

della notte

3 FEBBRAIO

NATURA: LE PIANTE VIVONO



Nel fiore sono contenuti gli organi della riproduzione, il cui atto finale è costituito dall'espulsione dei semi

MASTROIANNI IN «CIAO RUDY»

nazionale: ore 21,50

Il numero di stasera del settimanale dello spettacolo comprende, con grande evidenza, un reportage girato a Parigi sull'ultimo film di René Clair, *Les fêtes galantes*, protagonista Jean Pierre Cassel: sulla linea dell'opera buffa il grande regista francese ha ridicolizzato la magniloquenza e la retorica della guerra, proponendo in un paese dei Carpazi, alla fine del Settecento, un assedio caricaturale nel corso del quale nessuno dei due belligeranti sa con esattezza le ragioni per cui combatte. Nel servizio dedicato a un film così atteso, Clair non parla soltanto de *Les fêtes galantes*, ma rievoca un po' quello che è ancora oggi il magistero del suo lavoro, il suo modo di « girare » solitario. Oltre ai consueti incontri, dibattiti e a un nutrito notiziario di cinema e teatro, *Anteprima* allinea stasera poi un ampio servizio dedicato a *Ciao Rudy*, il musical di Garinei e Giovannini, interpretato da Marcello Mastroianni, che rievoca in chiave ironico-sentimentale uno dei divi più celebri della storia del cinema, Rodolfo Valentino. Completa la rubrica un « tritico » dedicato a tre giovani attrici del cinema britannico: Rita Tushingam, Julie Christie e Samantha Eggar. Tutte e tre sono candidate all'Oscar: un evento che non ha precedenti nella storia della celebre statuetta. Il fatto che ben tre attrici (giovannissime, e due delle quali alle loro prime esperienze di cinema) di una stessa cinematografia siano in predico per il massimo premio internazionale, sta a significare la vitalità, la freschezza e l'irruenza, oggi, del nuovo cinema inglese.

«LA PAROLA ALLA DIFESA»

mo caso cercano di convincere i giudici che all'accusato, anche se colpevole, debbono essere concesse tutte le possibili attenuanti: venga condannato, ma al minimo della pena. E' il caso di John Strafaci e Teresa Sullivan. Son due ragazzi: lei diciannove anni; lui venti. Misere le loro famiglie: umili lavoratori con poco tempo da dedicare all'educazione dei figli. Si son conosciuti un certo giorno, John e Teresa; si sono innamorati e han deciso di sposarsi. Ma non hanno le possibilità per farlo; John svolge un lavoro saltuario che gli dà ben poco. Così un giorno, lui perde la testa. Prende una pistola e compie una rapina, in

un bar. Gli frutta 523 dollari. Ma un poliziotto lo arresta quando sta per salire sulla macchina di Teresa che di tentanti: venga condannato, ma al minimo della pena. E' il caso di John Strafaci e Teresa Sullivan. Son due ragazzi: lei diciannove anni; lui venti. Misere le loro famiglie: umili lavoratori con poco tempo da dedicare all'educazione dei figli. Si son conosciuti un certo giorno, John e Teresa; si sono innamorati e han deciso di sposarsi. Ma non hanno le possibilità per farlo; John svolge un lavoro saltuario che gli dà ben poco. Così un giorno, lui perde la testa. Prende una pistola e compie una rapina, in

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Fibra sintetica Du Pont - China Gagliano - Ferrero Industria Dolciaria - A. Suter - Cucine Ariston - Kraft)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini Presenta Enza Sampò Realizzazione di Salvatore Nocita

22 —

LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno Complesso diretto da Tony De Vita Regia di Lyda C. Ripan-delli



Alba Rigazzi, Miss Italia '65, una delle vallette della « Fiera dei sogni »

programmi svizzeri

- 17 FUER USNERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata, alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. A cura di Verena Tobler
- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 IL PRIMA: « BALI ». Lo splendore di un'isola. Allestimento a cura del servizio attualità della TSI
- 19,55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TV-SPOT
- 20,20 IL FALSO RE. Telefilm in versione italiana della serie « Le avventure di Hiram Holliday »
- 20,40 TV-SPOT
- 20,45 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta Joyce Pattacini. Realizzazione di Marco Blaser e Grytzko Mascioni
- 21,40 DA BRATISLAVA: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi maschili. Cronaca diretta parziale
- 22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

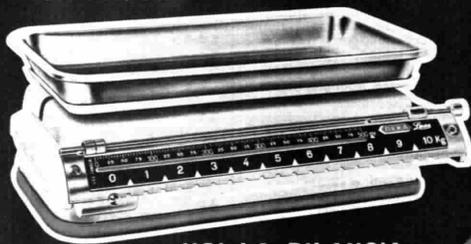


L. 410.000

N. 2039

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/5 del MOBILIFICIO IINEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 200 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA

DEKA

Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Sì... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilance!



Il più completo e preciso pesatore L. 1300

4 modelli a partire da L. 2.950

DEKA TILL - TORINO in vendita nei migliori negozi

CORDONE TELEFONICO AMERICANO ESTENSIBILE !!

IN GOMMA SINTETICA NERA PER LA CASA E L'UFFICIO MODERNI ORA ANCHE IN ITALIA

SI INSTALLA IN 2 MINUTI

RICHIEDELO CON TRASSEGNO

DI L. 1000 + spese postali a:

SACE - Via Trieste - ASCOLI P.



Nuovo metodo americano per chitarra. Permette, ascoltando i due dischi, in breve tempo di orchestrare e creare nuovi motivi; anche per coloro che non conoscono la musica, e senza maestro.

Costa solo L. 2.850.

Ed ora una grande offerta mettiamo a disposizione una chitarra di grande marca a sole L. 7.850. Ogni spedizione è coperta da assicurazione.

Spette il DISCOBOLO - Via Voldice 5 - Milano. Desidero ricevere in contrassegno (pagherò alla consegna) solo il metodo con i due dischi a L. 2.850 + 350 spese post. il metodo e la chitarra L. 10.000 + L. 850 spese post. Nome e cognome Via Città e Provincia

RADIO

3 febbraio GIOVEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 **7.00** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 I) Il favolista leri al Parlamento
 II) Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 La fiara delle vanità
 Silvana Bernasconi: *Moda italiana*
9.10 * Fogli d'album
 Santorsola: *Preudio all'antica* (cht. Luisa Walker) * Schumann: *Arabesca op. 18* (Fr. Arthur Rubinstein) * Chopin: *Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3* (Ludwig Hoelcher, vc.); *Handel* (Aimann, pf.) * Achron: *Meodia etnica* (Luisa Walker, cl.) * Bartoli, vl.; Tullio Macoggi, pf.) * List: *Canzonetta di Salvatore Rosa* (pf. Louis Kentner)
9.40 Antonio Miotto: *Il bambino capriccioso*
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.P.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Franchini-Francesco: Tu non vuoi dirmi di sì * Chiosso-Bonocore: *Come fai* * Lejour-Chighiolza: *Tutto è niente* * Cason-Mariotti: *E' stato un niente*
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 * Antologia operistica
 Mascagni: *Le Maschere*; Sinfonia * Humperdinck: *Haensel und Gretel*; *Pantomima* * Chabrier: *Le Roi maigré lui*; *Festa polacca*
10.30 L'Antenna
 Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani
 Regia di Ugo Amodeo
11 (Skips)
 Cronaca minima
11.10 Musicisti italiani del nostro secolo
 IV - Ottorino Respighi (4°)
 I) *Antiche Danze ed Arie per liuto*, suite n. 1 per orchestra;
 a) Balletto detto « del Conte Orlando » (Simone Molinaro), b) *Bagliardi* (Vincenzo Galilei), c) *Vianella* (Ignoto), d) *Passo e mezzo Mascherata* (Ignoto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); 2) *Virtute di chitarrino*, quattro impressioni per orchestra: a) *La fuga in Egitto* (Molto lento), b) *San Michele Arcangelo* (Allegro impetuoso), c) *Il Mattutino di Santa Chiara* (Lento), d) *San Gerardo Magno* (Lento) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Frederic Balazs)
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Botton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon

13.18 Punto e virgola
13.30 (Orzoro)
 APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA
13.55-14 Giorni per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 * *Gazzettini regionali* per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 * *Gazzettino regionale* per la Basilicata
 14.40 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali
15.15 Facciamo musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi
 Figaro qua, Figaro là
 a cura di Carlo Bonazzi
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*
17.25 Le quattro stagioni
 Musiche per le varie età, illustrate da Mino Caudana
18 La comunità umana
18.10 Galleria del melodrama
 a cura di Lidia Palomba Gaetano Donizetti (IV)
18.50 Radiotelefonia 1966
18.55 Piccolo concerto
 Orchestra diretta da Lucio Marenza
19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
19.30 * *Motivi in giostra*
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi
20.25 Il concerto di domani
20.30 TROPICANA
 Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli
21 Dal Teatro Nuovo di Torino
 Inaugurazione della Stagione Lirica dell'E. A. Teatro Regio
 MACBETH
 Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave
 Musica di GIUSEPPE VERDI
 Macbeth Gian Giacomo Giusèl Banco Agostino Ferrin Luda Macy Macbeth
 Una dama Margherita Roberti
 Elena Berczi
 Macduff Daniele Barioni
 Malcolm Rinaldo Pellizzoni
 Un medico Paolo Badoer
 Un domestico Alberto Albertini
 Prima apparizione Paolo Badoer
 Seconda apparizione Caterina Perino
 Terza apparizione Elena Berczi
 Direttore Franco Capuana
 Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino
 Maestro del Coro Antonio Brainovich
 (Edizione Ricordi)

Negli intervalli:
 1) *Letture poetiche Favole e Miti delle Metamorfosi*
 a cura di Enzo Cetrangolo
 I. Origine del mondo
 2) *L'amore per la montagna in Italia - Conversazione di Salvatore Bruno Valéry in Italia - Conversazione*

zione di Giuseppe Tedeschi
3 Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
 Al termine:
 Sei giorni ciclistica di Milano Servizio speciale di Arnaldo Verri
 I progr. di domani - Buonotte

Sonata op. 15 per violino e pianoforte: *Preudio - Scherzo* (Franco Casali); *Concerto* Pierangeli, vl.; *Amalia Pierangeli Muscato*, pf.)
10.45 Musiche operistiche del Sette-Ottocento Italiano
 (Revis. di Rute Furian)
 Stefano Farinelli: *La Locandiera* (L. Locandiera); *« Era il ciel sereno e bello; e siamo soli, non v'è gente; »* (Ehil Tburzio: *Carmerieri*); *« Ah, Signor, voi non vedete »* (Angelica Tuccari, sopr.); *Amicare Blafard, ser.*; *Nestore* (Catalani: *Benvenuto* (Orch. « A. Scarlati » di Napoli della RAI dir. da Armando Gatto)

SECONDO

7.30 * *Musiche del mattino*
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
8.40 (Palmolive)
 a) *Complesso Los Hermanos Rigual*
8.50 (Industria Mobilità) (IM)
 b) *Nini Rosso alla tromba*
 9 - (Commissione Tutela Lino)
9.15 (Dip)
 d) *Orchestra diretta da Ron Goodwin*
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 - SALUTI DA...
 Guida poco pratica di Naro Barbato
 Regia di Riccardo Mantoni
 - LA PRIMA E L'ULTIMA
 Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gilli
Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefonia 1966
10.40 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
11 - Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidol)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Per sola orchestra
 12 - *Doppio Brodo Star*
 Itinerario romantico
11.55-12.20 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 * *Gazzettini regionali* per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.25 * *Gazzettini regionali* per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 * *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03 - (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Stoas)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 I semplici
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
 45' (Stimmthal)
 La chiave del successo
 50' (Nuovo Tide)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 - *Voci alla ribalta*
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Lestino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Notizie discografiche
15 - *Momento musicale*

15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martelli
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * *Concerto in miniatura*
 Rassegna di cantanti lirici:
 Basso Attilio Burchiellaro
 Mussorgsky; Boris Godunov;
 « Il racconto di Pimen »;
 Puccini: *La Bohème*; « *Vecchia zimarra* » * Rossellini:
 Uno squarcio dal ponte; « *Monologo di Edide* »
 Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Graziano Mucci
16 - (Henkel Italiana)
 * *Rapsodia*
 - Cantano in italiano
 - Sempre insieme
 - In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Panorama
 Settimanale di varietà
17.15 Tasteria internazionale
17.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radiosalotto
 TORTA MARIAGE
 Un atto di Franco Mionelli
 Compagnia di Prosa di Torino della RAI
 Livia Franco Nutti
 Giulio Franco Passatore
 Lo scoppio Paolo Faggi
 Regia di Ernesto Cortese
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Walter Binni - *Ludovico Ariosto: vita e opere. Le « Novelle » dell'Orlando Furioso*
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 - CIAK
 Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti
20.30 Ispra: Cuore dell'Euratom
 Inchiesta di Vittorio Luridiana
21 - *Le grandi stagioni d'opera, rievocazioni a cura di Gastone Mannozi*
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica nella sera
22.15 L'angolo del jazz
 Jazz di oggi
22.30-22.40 Segnale orario
 Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 - Benedetto Marcello
 Concerto grosso in re maggiore op. 1 n. 1 (Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. da Arturo Basile)
10.10 Sonate moderne
 Paul Hindemith: *Sonata per contrabbasso e pianoforte*; *Allegretto* - Scherzo - Molto adagio, recitativo - Allegretto grazioso (Corrado Penta, cb.); *Mario Caporali*, n. 1; *Julien François Zbinden*;

Questa sera alle ore 20,50
in Carosello

NINO BENVENUTI

l'Agente 00 SIS
"Licenza di bere"

nel
"Sistema SIS Cavallino Rosso"

SIS

"cavallino rosso"
Il vecchio brandy di provata qualità

AGE Milano

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi
autoradio, fonovaligie, registratori

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
e quota minima 600 lire mensili

PRESSIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

Una carriera sicura

ed una immediata sistemazione
iniziale sulla base di

L. 100.000 mensili

vengono offerti dal nostro corso

per corrispondenza di

ESPERTO IN PAGHE

E CONTRIBUTI

Informazioni dettagliate e gratuite

scrivendo a:

I.A.P.I., via Jommelli 44/R - Milano

DA GIGI ..
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA **CHIGI**
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "TIC TAC"

...dal **1870** pasta

CHIGI

morciano di romagna

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

9,20-9,45 Italiano

Prof.a Fausta Monelli

10,10-10,35 Matematica

Prof.a Liliana Ragusa Gilli

11,11-11,25 Educaz. Artistica

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 Educaz. Artistica

Prof. Franco Bagni

12,15-12,40 Applicaz. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

13,05-13,30 Matematica

Prof.a Liliana Ragusa Gilli

13,50-14,15 Applicaz. Tecniche

Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,40 Storia

Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

8,30-9,20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Matematica

Prof.a Liliana Artusi Chini

10,35-11 Inglese

Prof.a Enrichetta Perotti

11,25-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

12,40-13,05 Educaz. Artistica

Prof. Franco Bagni

13,30-13,50 Educaz. Artistica

Prof. Franco Bagni

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti

Didattica della lingua straniera. Induzione delle

strutture grammaticali

Prof. E. Arcaini; Prof. R. Calò; Prof. B. Fracca

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Pasta Antonio Amato - Biscotti Ciac Saitwa - Manetti & Roberts - Formaggio Dofoerem)

La TV dei ragazzi

a) **LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA**

Romanzo di Emilio De Martino - Riduzione e sceneggiatura di Anna Luisa Meneghini - Dialoghi di Alberto Casella

Quarta ed ultima puntata

Scene di Davide Negro

Regia di Alda Grimaldi

b) **FISARMONICA ELETTRONICA**

con Gianni Davoli

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti - Ins. Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Aiaz ondata blu - Piza Star)

19,15 CONCERTO IN MINIATURA

del violinista Salvatore Accardo e della pianista Loredana Franceschini

Sarasate: *Zapatado*; Paganini: *Cantabile*; Bazzini: *Ronda dei folletti*

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

20

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Aiaz ondata blu - Piza Star)

19,15 CONCERTO IN MINIATURA

del violinista Salvatore Accardo e della pianista Loredana Franceschini

Sarasate: *Zapatado*; Paganini: *Cantabile*; Bazzini: *Ronda dei folletti*

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

20

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Aiaz ondata blu - Piza Star)

19,30 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Reppis

Elaboratori elettronici
Calcolatori e ricerca scientifica

Illustra l'argomento il Professor Luciano Daboni dell'Università di Trieste
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Olio di semi Gaslini - Naois - Osmar - Pasta Ghigi - Dash - Landy Frères)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Sidel - Café Paulista - Caramelle Ugoletta - Terlie Bassetti - Vini Folanari - Confetto Falqui)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSELLO

(1) Aqua Velva Williams

(2) Società del Plasmon

(3) Sis Cavallino rosso

(4) Sapone Sole

(5) Digestivo Antonetto

I cortometraggi sono stati

realizzati da: 1) Unionfilm

2) Brera Cinematografica

3) Produzione Diretta

4) Roberto Gavioli

5) Delfa Film

21

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

38° - LA SCELTA DI ANNA

Originale televisivo di Clotilde Masci

Personaggi ed interpreti:

La signora Nardi

Mariisa Piernigiovanni

Sergio Nardi

Mario Nardi

Stefano Satta Flores

Il signor Nardi

Francesco Sormano

La portinaia Lia Murano

La signorina Gimelli

Annamaria Alegiani

Pietro Mauro Bosco

Anna Nardi

Anna Maria Gherardi

La signorina Magis

Gianna Vivaldi

e inoltre: Claudio Duccini,

Claudio Guarino, Mario

Lombardini, Maria Pia Spini,

Enzo Verduchi

Scene di Maurizio Mammi

Regia di Giacomo Colli

22,15 INTERVISIONE - EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CECOSLOVACCHIA: Bratislava

CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

Telecronista Guido Oddo (Cronaca registrata)

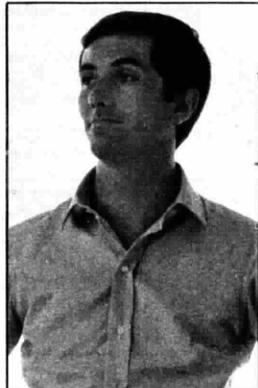
22,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

VIVERE INSIEME:



Mauro Bosco è l'interprete del personaggio di Pietro nell'originale televisivo di Clotilde Masci

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

Uno dei motivi per cui si voleva mantenere la pena di morte in Inghilterra, era la difesa dell'incolumità dei poliziotti. I quali, come è noto, in quel paese sono disarmati.

Gli oppositori della pena di morte, e tra questi il deputato laburista Sidney Silverman che ha proposto il testo di legge per l'abolizione, dicono invece che è più facile che un criminale uccida un poliziotto, che l'ha sorpreso mentre compie un delitto, per eliminare un testimone pericoloso, se esi-

CONCERTO

nazionale: ore 19,15

Il «Concerto in miniatura», affidato stasera al violinista Salvatore Accardo e alla pianista Loredana Franceschini, comprende tre famosi brani della letteratura violinistica. Si tratta di pezzi che costituiscono sovente il «bis» del virtuoso e che gli permettono di porre in evidenza non soltanto la sua musicalità, ma anche la sua specifica preparazione tecnica.

Aprè il programma la sesta delle danze spagnole di Pablo de Sarasate. Il titolo è *Zapatado*. Sarasate, nato a Pamplona nel 1844 e morto a Biarritz nel 1908, ripartì in Europa, nell'estremo Oriente e nelle due Americhe trionfi paragonabili a quelli di Paganini. Segue il notissimo *Cantabile* di Nicolò Paganini e conclude la trasmissione la *Ronda dei folletti* di Antonio Bazzini. Il Bazzini (Brescia 1818 - Milano 1897), violinista e compositore, diede il suo primo concerto a otto anni. Tra i suoi lavori più importanti si ricordano ancora un'opera teatrale *Turandot* su libretto di Giazottelli e sei quartetti per archi.

«LA SCELTA DI ANNA»

nazionale: ore 21

La scelta di Anna di Clotilde Masci è incentrata sulla figura di una donna indecisa tra il lavoro che le assicura una vita comoda ed il matrimonio con tutti i rischi ed i sacrifici che generalmente comporta. Si tratta dunque di un problema esistente solo in una società moderna ed evoluta dove il matrimonio non rappresenta più per la donna l'unica soluzione possibile perché il lavoro le offre un'alternativa valida. Anna, la protagonista, è una ragazza di trentadue anni che con molti sacrifici ha raggiunto una buona posizione e può finalmente concedersi dei viaggi, dei libri, della musica e quelle comodità che ha sognato nella sua infanzia di miseria. Anna dunque è abbastanza soddisfatta della sua vita e quando Pietro, un bravo ragazzo agli inizi della carriera, le chiede di sposarlo, quasi rifiuta e solo dopo molte insistenze accetta di dare più tardi una risposta definitiva. Pietro le è molto caro e le dispiacerebbe perderlo, ma si rende conto che con il suo scarso stipendio il matrimonio ed i figli significherebbero per lei sacrifici, privazioni, stanchezza di una vita divisa tra i doveri di casa e quelli d'ufficio. Il poco entusiasmo che la spinge verso il matrimonio sembra spegnersi del tutto quando il suo capoufficio le fa capire che intende darle un posto importante solo se si dedicherà completamente al lavoro, libera da impegni familiari che finirebbero col distrarla da un compito molto impegnativo. Anna torna dunque a casa pronta a rifiutare la proposta di Pietro, ma un incontro inaspettato la spinge a riflettere nuovamente sulla sua decisione. Scopre infatti che la sua vicina, una donna di mezza età con un buon lavoro che conduce una vita agiata ed apparentemente felice, è in realtà tristista dalla solitudine e spaventata all'idea di una triste vecchiaia. Così quando Pietro le telefona Anna corre a rispondergli con una nuova trepidazione. Come al solito noi non conosciamo la conclusione della storia perché questa è lasciata ai telespettatori chiamati a collaborare alla soluzione del problema di volta in volta presentato.

LA PENA DI MORTE NEL MONDO

ste la pena di morte. Eliminata la pena capitale, la paura dell'ergastolo indurrà anche i criminali a stare attenti quando hanno a che fare con la Polizia. Gli argomenti pro e contro l'abolizione sono molteplici e il dibattito continua. In questa prima puntata dell'inchiesta di Prima pagina sulla pena capitale nel mondo, vengono intervistati oltre a Silverman anche il boia di Londra, alcuni ex detenuti per omicidio, agenti, uomini della strada, psicologi e sociologi.

Lo scrittore Ludovic Kennedy

rievoca la storia di un sinistro assassino, il maniacò John Christie, che riuscì a far condannare a morte un innocente, John Evans, prima di essere riconosciuto come l'autore di una serie di feroci omicidi contro donne sole. La puntata di questa sera inizia con una rievocazione di quello che fu la pena di morte in Italia, nei secoli passati. L'abolizione nel 1889 con il codice Zanardelli, la ripresa delle fucelazioni nel periodo fascista, e la definitiva abolizione della pena di morte con la Costituzione del 1949.

ACCARDO - FRANCESCHINI



Il violinista Salvatore Accardo e la pianista Loredana Franceschini che potremo ascoltare stasera alle 19.15 in musiche di Sarasate, Paganini e Antonio Bazzini

SECONDO

21 - SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Cioccolato Napoleone - Cucine Becchi - Cosmetici Coty - Società del Plasmon - Ginseng Russi - Persil 3)

21.15
PRIMA PAGINA
N. 22

a cura di Brando Giordani
QUINTO: NON UCCIDERE

LA PENNA DI MORTE
NEL MONDO —
di Gianni Bisiach
Prima puntata

22.15 AGENTE SPECIALE

Sabotaggio

Racconto sceneggiato - Regia di Richmond Harding
Distri. A.B.C.
Int.: Patrick Macnee, John Rollason, John Mc Laren, Liam Gaffney



Patrick Macnee, interprete dei racconti della serie «Agente speciale»

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma oggi: «Il lattoniere»
- 19.55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20.40 TV-SPOT
- 20.45 IL GLOBO PRESENTA: AFRICA D'OGGI «Obiettivo sul Barotseland». Un programma realizzato dal comandante Attilio Gatti. A cura di Rinaldo Giambonini
- 21.20 DA BRATISLAVA: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Dama. Cronaca diretta parziale
- 22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

Oltre 50.000 persone in Italia hanno studiato l'inglese col Metodo Natura!!!

IMPARERETE
PRESTO E BENE

In pochi mesi la lingua e il MODO DI PENSARE degli inglesi vi saranno così familiari che potrete leggere libri e giornali, ascoltare la radio e parlare con disinvoltura ad inglesi e americani.

Alla fine del corso, voi saprete correntemente e correttamente l'inglese, con la stessa naturalezza con cui dominate l'italiano: perché l'inglese sarà la vostra seconda lingua materna.

BASTA CON LA TORTURA DELLE SOLITE GRAMMATICHE! Non occorre più imbottirsi la testa di parole e regole imparate meccanicamente a memoria. Fino dalla prima lezione voi potete leggere l'inglese senza grammatica e dizionario, e capire perfettamente TUTTO! Il nuovo corso L'INGLESE SECONDO IL «METODO NATURA» vi insegna L'INGLESE IN INGLESE, abituandovi a leggere, scrivere, parlare e pensare in inglese fin dal principio. Il METODO NATURA è la strada maestra per imparare presto e bene l'inglese, la lingua che vi apre tutte le porte.

L'INGLESE
E' INDISPENSABILE

Al giorno d'oggi, l'inglese è ormai il necessario complemento della nostra cultura e lo strumento indispensabile per far carriera in qualsiasi campo. Ed ora che il METODO NATURA vi permette d'imparare l'inglese presto e bene, senza fatica e con una spesa irrisoria, è il momento di decidersi.

ORA E' IL MOMENTO GIUSTO

Nessuno è troppo giovane o troppo vecchio per riuscire. Il METODO NATURA vi insegna l'inglese con lo stesso procedimento con cui da bambini abbiamo appreso la lingua materna.

NOVITA'

E' uscito il corso di lingua latina: "LINGUA LATINA SECUNDUM NATURAE RATIONEM EXPLICATA". Chiedeteci informazioni; senza impegno.



IL PROF. CARLO TAGLIAVINI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA

«Un accurato esame del corso mi ha convinto del suo eccezionale valore pedagogico».

IL PROF. DOTT. KARL BRUNNER dell'Università di Innsbruck è uno dei tanti eminenti linguisti che raccomandano il «Metodo Natura».

LEGGERE E' CAPIRE!

Cosa vuol dire iscriversi al corso del METODO NATURA? Vuol dire che voi riceverete immediatamente il primo fascicolo del corso. Lo aprite a pagina 1 e subito siete in grado non solo di leggere l'inglese ma anche di capirlo senza difficoltà, pur se non ne avete mai saputo nemmeno una parola. Dopo una settimana già saprete rispondere con frasi inglesi complete e spontanee a domande in inglese.

IL PRIMO PASSO
NON COSTA

Se volete conoscere in tutti i particolari il METODO NATURA vogliate riempire e inviarmi il tagliando qui sotto. Vi spediremo subito in omaggio, GRATIS E SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA, un fascicolo illustrato di 48 pagine: L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL «METODO NATURA».

Ora anche il francese col "METODO NATURA"!!!

Istituto Linguistico Ital. Casa Editrice "METODO NATURA" s.r.l.

MILANO 414 - VIA F. REDI 8

Inviatemi gratis e senza alcun impegno da parte mia il fascicolo illustrato

L'INGLESE PER DIRETTISSIMA COL "METODO NATURA" oppure

IL FRANCESE; 8 SEGRETI RIVOLUZIONANO LO STUDIO DELLE LINGUE

(Indicare una lingua: quella che Vi interessa)

RC. 30-1-66

NOME _____

COGNOME _____

VIA E N. _____

LOCALITA' _____

PROV. _____

L'Insegnamento delle lingue col Metodo Natura è regolarmente autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

4 febbraio VENERDI

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - **Giornale radio**
 Prev. tempo - Almanacco
 *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Il favolista
 leri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giornale radio**
 Si giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.
 Prev. tempo - Boll. meteor. Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8.30 (Palmolive)
 *Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
***Interadio**
 a) L'orchestra di Percy Faith
 Gross: Tenderly * Lara: Solamente una vez * Madriguera: Adios
 b) Canta Sacha Distel
 Kimpfer: Love * Bacharach: Vorrei parlare con Martha * Gibson: C'était plus fort que tout.

9.05 Clotilde Margheri: Voci e commenti

9.10 Pagine di musica
 Dvorak: Sette canti biblici op. 99, per voce e orchestra (msopr. Lucrezia West - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Freccia)

9.35 Radiotelefuno 1966

9.40 Franco Gallini: Galleria degli strumenti
 V - Viola, violoncello e contrabbasso

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
 Togni-Zamboni: Non aspettare domani * Ciocca-Pagnini: Ricordalo * Danna-Fabor: Non piaccio ai genitori * Surace: Perdiamo il tempo

10 — Segn. or. - **Giornale radio**

10.05 (Chinamartini)
***Antologia operistica**
 Mozart: Così fan tutte: * Tutti accusan le donne * Bellini: La Sonnambula: * Come per me sereno * Verdi: Aida: * Ritorna vincitor * Rimski-Korsakov: Miada: Marcia dei Nobili

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
 Il giornalino di tutti, trasmissione-concorso, a cura di Gian Francesco Luzi
 Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina)
Cronaca minima

11.15 (Tana)
Hincari Italiani

11.30 Melodie e romanze
 Massenet: Elegie (ten. Ferruccio Tagliavini) * Scott: Nina nanna (msopr. Bianche Thebault) * Cittadini: «Quando l'amore nasce» (ten. Beniamino Gigli) * De Crescenzo: «Rondine al nido» (ten. Giuseppe Di Stefano) * Délibes: «Les filles de Cadix» (sopr. Lily Pons)

11.45 (Cera Johnson)
Musica per giovani

12 — Segn. or. - **Giornale radio**

12.05 (Prodotti Alimentari Argioni)
 Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon

13.18 Punto e virgola

13.30 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 *DUE VOCI E UN MI-CROFONO

13.55-14 **Giorno per giorno**

14-14.55 **Trasmissioni regionali**
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bart 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - **Giornale radio**
 Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
 Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
 Senza famiglia

Romanzo di Ettore Malot
 Adattamento di Silvia Andrei Silvani

Decima ed ultima puntata
 Regia di Massimo Scaglione

16.30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giornale radio**
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 **Musiche di compositori italiani**

Pannan: Puer natus (Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli) * Fioria: Concerto grosso (Cantica) per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Otmir Nussio - Maestro del Coro Giulio Bertola)

18 — La pietra e la nave

Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari, a cura di Mario Puccinelli

18.10 **STORIELLA DI MONTAGNA**

Due tempi di Rosso di San Secondo

Adamo Nando Greco
 Bettina Illeana Ghione
 Rosetta Erica Lanzoni
 Ambrogio Carlo Buratti
 Lo sconosciuto Giuliano Isidori
 Nicola Sergio Graziani
 Filomena Gianna Pacetti
 Lisabetta Maria Teresa Mariotti

Regia di Guido Salvini (Registrazione)

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.55 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 Il mestiere del regista di Fernaldo Di Giammatteo

IV - Il lavoro sulla scena

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO
 diretto da FULVIO VERNIZZI

con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg

Lupi; Sette ideogrammi (da «I fogli di Sals») per coro e orchestra (1963) (sopr. Editta

Amedeo) * Bartok: Concerto n. 2, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio - Presto - Adagio, c) Allegro molto - Presto * Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore op. 91: a) Andante sostenuto, Moderato con anima, b) Andantino in modo di canzone, c) Scherzo (pizzicato ostinato), d) Allegro con fuoco (finale)
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
 Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo:

Giro del mondo

Al termine:
 I libri della settimana
 a cura di Aldo Triano

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. Sei giorni ciclistica di Milano
 Servizio speciale di Arnaldo Verri
 I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 *Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giornale radio**

8.40 (Palmolive)

a) Complesso Alceo Guatelli
8.50 (Cera Grey)

b) Cliff Hammer al clavicembalo

9 — (Imvernizzi)

c) Canta Tullio Pane

9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Orchestra diretta da Rolf Cardello

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Orno)

— **SETTIMANA CORTA**
 Consigli per il week-end di Marcello Cosci

Regia di Enzo Caproni
 Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

11 — il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
 Buonomore in musica

11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Milkana)
 Il moscone

11.40 (Mira Lanzani)
 *Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)
 *Colonna sonora

12.15-12.20 Segnale orario
Notizie del Giornale radio

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)
 Su il sipario

03' (Cynar)
 Una donna al giorno

10' (Novo Liebig)
 Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)
 I semplici

25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giornale radio** - Media delle valute

45' (Simmenthal)
 La chiave del successo

50' (Nuoov Tide)
 Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

3 RETE TRE

10 — **Musiche polifoniche profane**

Josquin Des Prés: Chansons françaises: Parfons regrets, a cinque voci - Flauto da solo, a cinque voci - Allègre moy, a sei voci - Tenez moy en vos bras, a sei voci - L'Honneur armé, a quattro voci - Je me plains, a cinque voci - Basiez moy, a sei voci - Cueur langoureux, a cinque voci - Incessant livré, a cinque voci - J'ay bien cause de lamenter, a sei voci - N'esse pas un grant despitair, a cinque voci (Complesso vocale «Couraud» dir. da Marcel Couraud)

10.30 **Musiche romantiche**

Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19; Allegro con fuoco - Andante - Scherzo (Presto) - Finale (Presto) (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. da Erich Kleiber) Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra: Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (sol. Geza Andor) Orch. del Filarmonici di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

11.45 **Compositori italiani**

Pietro Montani: Otto Preludi per pianoforte: in re bemolle maggiore - in do diesis minore - in do diesis minore - in mi maggiore - in fa minore - in mi bemolle minore - in si minore (pf. Giuliana Marchi); Concertino in mi per pianoforte e quartetto d'archi: Allegro festoso - Lento - Vivo e felice (pf. Giuliana Marchi e Quartetto della Scala: Enrico Minetti e Franco Fantini, vti.; Tomaso Valdinoi, vln.; Mario Gusella, vc.)

12.10 Ludwig van Beethoven Egmont, Allegro di scena per il dramma di Wolfgang Goethe, op. 84: Ouverture - Lied - Interludio II - Interludio III - Interludio IV - Larghetto - Melodramma - Sinfonia di vittoria (Friedrike Saller, sopr.; Peter Mosbacher, narr. - Orch. Sinf. della Radio di Baden-Baden dir. da Edouard van Remoortel)

12.55 Un'ora con Richard Strauss

Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per coro e orchestra: Allegro tranquillo, Andante con moto, Più mosso, Tempo I - Rondò (Allegro molto) (sol. Dennis Brain - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Wolfgang Sawallisch); Aus Italien, fantasia sinfonica op. 16 (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Clemens Krauss)

13.55 **OTELLO**

Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito, da Shakespeare

Musica di Giuseppe Verdi

Otello Mario Del Monaco
 Desdemona Renata Tebaldi

Jago Aldo Pratti
 Cassio Nello Romanato
 Emilia Ana Raquel Satre

Roderigo Ludovico
 Lodovico Fernando Corona
 Montano Tom Krause

Un Araldo Libero Arbore
 Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato e Grossstadtkinderchor di Vienna dir. da Herbert Benaglio (Edizione Ricordi)

16.30 **Serenate**

Una voce e un fiato poema sinfonico con violoncello obbligato: Moderato - Poco lento - Moderato - Adagio piacevole - Poco agitato (Cadenza)

17 — Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
 Specchio del mese

17.15 L'India dopo la dominazione inglese

Conversazione di Mario Di Bartolomei

17.35 **Ernest Bloch**

Una voce e un fiato poema sinfonico con violoncello obbligato: Moderato - Adagio piacevole - Poco agitato (Cadenza)

- Allegro (sol. Zara Nelsova - Orch. Filarmonica di Londra dir. da Ernest Ansermet)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna Cultura spagnola a cura di Vittorio Bodini

18.45 Larry Austin Continuum per strumenti (Larry Austin, *flicorno soprano e tromba*; Fernando Zodini, *fg.*; Federico Rossi, *contrabbasso*; Leonida Torrebruno, *percuss.*; Mariolina De Robertis, *clav. e celesta*)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.30 *Concerto di ogni sera Antonio Vivaldi (1678-1741): Concerto in sol minore op. 10 n. 2 «La notte», per flauto e orchestra d'archi; Largo - Presto (Fantasmi) - Largo - Presto (Largo (Il sonno) - Presto (sol. Jean Pierre Rampal; clav. Robert Veyron-Lacroix - Orch. da camera de la Salle dir. da Karl Ristenpart) * Johannes Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73. Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Herbert von Karajan) * Igor Stravinsky (1882): Quattro Studi per orchestra: Danse Executrice - Cantique - Madrid (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giovanni Maria Rutini Sonata in re maggiore op. 5 n. 1. Cantabile, Allegro - Tempo di minuetto (Dg. Chharalbert Pastorelli)

Franz Xaver Richter Sinfonia in re minore: Allegro con spirito - Poco andante - Allegro molto (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama dei Festivals Musicali Johann Sebastian Bach: Concerto Italiano: Allegro - Andante - Presto; Fantasia cromatica e fuga in re minore (clav. Ralph Kirkpatrick) (Registrazione effettuata il 21 giugno 1968 dal O.M.F. in occasione del «XXVII Festival Internazionale di Straburgo») *

21.50 Un sortilegio di oggi: i fumetti

Dibattito con la partecipazione di Roberto Giannone, Alberto Giordano, Francesco Mei e Libero Bigiarelli

22.30 Jacques Ibert Concertino da camera per sassofono, contralto e orchestra: Allegro con moto - Largo - Allegretto molto - Molto - Georges Gourdet - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

22.45 Orsa minore

IL VERSIFICATORE Radiodramma di Primo Levi Compagnia di prosa e To-mpino della RAI Il poeta Gino Mayava La segretaria Olga Fagnano Giovanni Paolo Pagani Il signor Simpson Guaiterio Rizzì

Il versificatore

Adberto Marchetti Regia di Massimo Scaglione

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 part a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 part a m. 49,50 e su kc/s. 9515 part a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - **23,15** Chiaroscuri musicali - **24** Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - **0,36** Le canzoni dei festival - **1,06** Ritmi di danza - **1,36** Caleidoscopio musicale - **2,06** All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - **2,36** Rassegna musicale - **3,06** Gli interpreti e i loro strumenti - **3,36** Successi di tutti i tempi - **4,06** Piccola antologia musicale - **4,36** Caffè concerto - **5,06** Piccoli complessi - **5,36** Motivi del nostro tempo - **6,06** Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - **7-7,10** International and Sport News - **7-10** Music by request; Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions. (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - **12,25** Orisaba e la sua orchestra - **12,50** Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - **14,15** La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - **14,20** I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Dinah Washington - **19,45** Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indì Giradico (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - **12,25** Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - **12,40-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Ciannarra - Cantano: Nerone Apollonio, Silvia Balava e Helga Nari - Chiusi: Savoia: «I tuoi baci»; Vizzolo: «Il pupazzo di legno»; Biri-Beretta-Saracino: «Nel buio»; Cumerò-Paron: «La vita è un sogno»; Carenni-Brocco: «Mi chiami sperguria»; Premuda-Vatta: «Balliamo il cha cha cha» - **13,35** Itinerario carino n. 8 - Cani raccolti a: Rigolato e a Lignano - a cura di Clelio Nollani - Corale «Tita Bircherber» di Tappolungo e Nogaredo al Torre diretta da Giovanniividua (14 stazioni) - **13,50** Ciclo di concerti pubblici di Radio Trieste 1965-66 - Henri Duparc: «L'invitation au voyage»; «Soupir»; «Le refrain de Rosemond»; «La vie antérieure»; Joaquin Turina: «Poema» (in forma di canzones); Dedicatoria. Nunca Ediziani: «Carmosine, Los dos miedos, Las locas por amor» - Soprano Ada Merini; pianista Livio Piccoli (2ª parte della registrazione effettuata il 5 gennaio 1966) - **14,15** Quintetto New Harlekin - Esecutori: Vasco Nazzi, sassofono; Vito Moro, pianoforte; Bruno Panella, chitarra; Carlo Del Pietro, batteria - **14,30** Fra storia e leggenda - **14,30** «Gorizia: il palazzo Sembler-Verdenberg» di Guido Manzini -

14,40-14,55 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - **14,45** Il Judo in Italia a cura di Furio Del Rossi e Fabio Amodéo - **15** Testimonianze - Cronache del pre-estimo - **15,10-15,30** Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indì Segnaritmo - **19,45-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8-930 Programmi ripresi dal Canale IV della filodiffusione (Rete IV).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle Alpi (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Paganella III - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - **14,20** Trasmissioni per il Ladino (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

14,45-17 Programmi ripresi dal Canale IV della filodiffusione (Rete IV).

18,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «n giro ai Sas» - Musica varia con il Trio Gallina-Piubeni-Veronese (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - F. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 (1ª parte) - **20,30** «Inno alla Patria» - L. Boccherini: Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **17** «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. **19,15** The Sacred Heart Programme. **19,30** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Conversazione di civismo Cristiano - Pensiero della sera. **20,15** Editorial di Roma. **20,45** Kirche

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dal 30 gennaio al 5 febbraio dal 6 al 12 febbraio dal 13 al 19 febbraio dal 20 al 26 febbraio

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento

G. GOLDBERG: Sonata a tre in la minore per due violini e continuo - Camera da strumento della Società Telemann di Amburgo; F. GIARDINI: Trio n. 2 in fa maggiore op. 20 per archi - vl. F. Ayo, vla. D. Ascioffa, vc. E. Altobelli

8,30 (17,30) Antologia di interpreti

Dir. Royalton Kisch, Les Chanteurs Traditionnels de Paris, clav. Isolde Alghirini, sopr. Jean Sutherland, vl. Fernando Zeparoni, ten. Carlo Bergonzi, dir. Arturo Toscanini; sopr. Agnes Giebel; pf. Maria Candeloro; bar. Robert Merrill; pf. Walter Gieseking; bs. Raffaele Arié; dir. Fritz Reiner

10,55 (19,55) Un'ora con Carl Maria von Weber

Tre Piccole Overture: Toccata, Abu Hassan, Preciosa - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Freccia - Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra - sol. K. Bidlo, Orch. Filarmonica Ceca, dir. K. Redel, Orch. Sinfonica n. 1 in do maggiore Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

11,55 (20,55) Recital dell'organista Ferruccio Vignanelli

C. MERULI: Toccata VI del VII tono; G. CAZZONI: Inno «Ave Maria Stella»; G. FRESCOBALDI: Toccata IX, dal Libro II; B. PASQUENI: Toccata con lo scherzo del ceco; M. ROSSI: Toccata VII; D. BUXTEHUDE: Preludio e Fuga in sol minore; J. PACHEBEL: Due Preludi sul Corale «Vom Himmel hoch komm ich her»; J. S. BACH: Preludio e Fuga in si minore (in organo pleno)

12,50 (21,50) Compositori contemporanei P. HINDENBERG: «Apparebit repentina dies» per coro misto e ottoni - Strumentisti del-

l'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini - Konzertmusik op. 49 per pianoforte, ottoni e arpe - pf. M. Bertocchini, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

13,40 (22,40) Grand-Prix du Disque: «Gabrieli et son temps»

F. MASCHERA: Canzon a quattro «La Maggia» - A. GABRIELI: Cercare IX del XII tomo «La Padovana»; T. MASSANO: Canzon a otto «La Padovana»; Canzon XXXV a sedi; G. GABRIELI: Canzon II a sei - Canzon XIII settimi e ottavi toni, a dodici - Canzon I a quattro «La Spirata» - Sonata pian e forte, a otto - Sonata a tre - Canzon VIII a otto - Canzon XIV a dodici - Konzertgruppe Wenziger (Disco Archiv)

14,25-15 (23,25-24) Serenate

J. BRAHMS: Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

F. ALFANO: Divertimento per orchestra e pianoforte obbligato - pf. E. Magagnoli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; A. BENE: Concerto per violino e orchestra - vl. F. Gullì, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci; H. BRUNO: Tre pezzi per orchestra «La danzatrice della Faust» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

in der Welt, 21 Santo Rosario. **21,15** Trasmissioni estere. **21,30** Apostolikhov beseda. **21,45** Roma, centro y columna de la Verdad. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

20 «L'arte viva» rassegna artistica a cura di Georges Charensol, con la collaborazione di Jean Delavette. **20,30** «La folle», musica di Vladimir Woronoff. Suite opica in due quadri per baritono, coro e orchestra da camera, diretta da Edgard Doney. Solista: baritone Leopold Martus. Maestro del coro: René May. Primo quadro: «La Fame». Secondo quadro: «La Folla». **21,30** «Djamileh». **21,45** «Brezel». **22,30** «Bretagne la gouvernante», favola loraine con studenti che preparano diplomi o tesi su Bergson. **23,15** «Bretagne la gouvernante», a cura di Fred Golbeck. **23,40** Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

21,30 Notiziario. **23** Serenate. Francesco Gambianni: Concerto grosso in re minore «La Follia» per archi e basso continuo; secondo Arcangelo Corelli; Antonio Vivaldi: Concerto in la minore per violino e orchestra d'archi, op. 3, n. 6; Joseph Haydn: Sinfonia n. 84 in mi bemol maggiore; Richard Strauss: Divertimento per orchestra da camera (Cesare Ferraresi, violino, i Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano) e l'Orchestra da camera di Londra «Mozart Players», diretta da Harry Block. **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

15 Ora serena. **16** Informazioni. **18,45** Diario culturale. **19** Complessi d'oggi. **19,15** Notiziario - Attualità - **19,45** Notiziario inglese. **20** Panorama d'attualità. **20,45** Concerto pubblico della R.S.I. - Intermezzo per giovani. - Trio Kennedy e Play Bach (Trasmissione della prima parte). **21,35** Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti. **22** Informazioni. **22,05** La «Coca» dei **24,45** «presente»: «Formato famiglia». **22,30** Melodia da Colonia, presentata da Renata Caloni. **22,45** Concerto di notte. **23,20-23,30** Sottovoce.

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: Itinerario internazionale di musica leggera

Porter: So in love; Fonteyn: Chanson d'après; Barnett: Skyliner; Alberti: Contigo; Jackson-Roberts: You deserve; Carr: South of the border; Prado: Amor segreto; Della Santa-Giacomazzi: Musicatità; Monti-Ardunini: Dolci sogni; Edwards-Wayne: Flaming star

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei Festivals

8,35 (14,35-20,35) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale Kennedy-Groza: You deserve; Fallaci-Rosignoli-Abbate: Quando sei con me; Easy to love; Ketybel; In a chinese temple garden; De Gregorio-Acapompa: Verno; Longo-Fancuttoli: Esta noche; Winkler: Mutterlein

9,27 (15,27-21,27) All'Italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale Dell'Aera: Walking; Migliacci-Modugno: Nel blu dipinto di blu; Maxwell-Martin: Central gri-La; Girace-Casadel: Nite nun ce amamo; Pollack-Rapee: Charmaine; Kramer: Neve al chiaro di luna; Anonimo: Cielito lindo; Rozsa: The falcon and the dove

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-24,15) Motivi del nostro tempo Prado: La rubia; Fiore-Mazzocco: M'parame a vule bene; Mancini: Moon river; Calabrese-Rossi: I se dovessi; Maxell-Martin: Central park; Timò-Romano-Minerbi: Angelita di Anzio; Zanfagna-Conto: C'era la luna; Reimann-Cardello: Tange Barcelona

12,39 (18,39-0,39) Concertino

realizzate il suo sogno...



La Crodo regala un elefante BILLO con soli 100 tappi della sua famosa acqua minerale oppure 200 tappi delle sue genuine bibite.

* Questa sera in TV vedrete il Carosello CRODO con l'elefante BILLO!

CRODO

LA FAMOSA ACQUA MINERALE CHE DA MILLENNI DONA SALUTE

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10

INTERMEZZO

MAGGIORA

VI PRESENTA



DUE IN UNO

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Froia

12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 *Educaz. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degaspero

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degaspero

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti

13,05-13,25 *Educaz. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

All'estimato televisivo di
Bianca Lia Brunori

14-16 Cortina d'Ampezzo GARE INTERNAZIONALI DI SCI - SLALOM

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese
(Cronaca registrata)

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Tortellini Fioravanti - *Toujours Maggiara* - *Signal Formaggino Praelpino*)

La TV dei ragazzi

TUTTI IN PISTA

Spettacolo di attrazioni a cura di Jack con Silvio Noto e Pinuccia Galimberti
Complesso diretto da Franco Goldani
Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione polare
Insegnante Ilio Guerranti

19— TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Vicks Inalante - Lucido Nugget)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cadonett - Bronchiolina - Totocalcio - Manetti & Roberts - Stimmthal - Mobili Salvarani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Vecchia Romagna Buton - Confezioni sanRemo - Crema casa Pacquin - Pelati Star - Bayer - Tide)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Crodo - (2) Caramelle Golia - (3) Omogeniti Sasso - (4) Bonomelli Espresso - (5) Limetti Profumi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) General Film - 3) Delta Film - 4) General Film - 5) Vision Film

21— UN'ORA INSIEME

con Caterina Valente
Testi di Giorgio Calabrese
Scena di Gianni Villa
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Regia di Vito Molinari

22,10 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato ed Emilio Sanna

Gli eredi degli Incas

Testo e realizzazione di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

23— TELEGIORNALE

della notte

RECITAL DEL



Marcella Pobbe cui è dedicata la trasmissione in programma questa sera

UN'ORA INSIEME:

nazionale: ore 21

Caterina Valente aprirà il suo «show» con un saluto che, dopo una assenza abbastanza lunga dai teleschermi, la riaggraverà immediatamente alla simpatia del pubblico; ma più che le parole, in un'artista come lei, valgono le canzoni, e quindi la udremo subito in una fitta antologia dei suoi maggiori successi, da *Bongo cha-cha-cha* a *Oh oh, ah ah!*, da *Amor a Personalità*: i successi di ieri, questi. Poi, cominciano i successi di oggi e qui è meglio non fare anticipazioni per lasciare intatto il piacere della sorpresa. A questo punto, entrerà in scena un certo signor Silvio che — come tutti sanno — è il fratello di Caterina la quale racconterà brevemente come lei e lui siano entrati e si

UN REPORTAGE

nazionale: ore 22,10

Un reportage di Palombelli e Prola sui «Romani d'Oriente». Così, vengono definiti gli Incas, il popolo misterioso e affascinante che per cinque secoli — dal 1100 al 1500 — diede vita a una civiltà avanzatissima nell'America Latina. Vastissimo il loro impero: comprendeva il Perù, la Bolivia, l'Ecuador, gran parte dell'Argentina e il Cile. E, dappertutto, le loro città fatte di costruzioni favolose e imponenti. L'Europa, al tempo degli Incas, si sforzava appena d'uscire da un tetto Medio Evo; loro, nell'America Latina, in un continente sconosciuto, avevano già dato vita a un sistema economico pianificato rigorosamente, tant'è che s'usa

5 FEBBRAIO

SOPRANO MARCELLA POBBE

secondo: ore 21,15

Nel recital del soprano Marcella Pobbè è inclusa stasera la famosa «Ave Maria» dall'«Otello» di Verdi, una pagina con la quale la cantante vicentina, nella parte di Desdemona, ha già commosso migliaia di spettatori a Barcellona, a Filadelfia e, prima ancora, al «San Carlo» di Napoli nel 1957, l'anno decisivo della sua carriera.

E' proprio interpretando Desdemona che la Pobbè dimostra di superare non solo tutti gli ostacoli del più arduo virtuosismo canoro, bensì di raggiungere una perfetta sensibilità artistica, tale da consentirle di far suo il personaggio. Nell'«Ave Maria» la voce di Marcella Pobbè è inconfondibile, contrassegnata dalla bellezza delle note legate, con le quali sa ottenere filature di sicuro effetto.

Tra le primissime affermazioni della cantante si ricorda quella al Teatro Sperimentale di Spoleto, nel 1949, nel «Faust» di Gounod («Margherita»). Dopo questo felicissimo esordio, la Pobbè si orientò con spiccata simpatia verso alcune opere raramente eseguite, quali i «Promessi sposi» di Petrella e l'«Orontea» di Cesti. Ottenendo sempre successi clamorosi, la Pobbè si presentò poi in ruoli stilisticamente disparati e, quindi, molto più difficili da sostenere: dalla «Giovanna d'Arco» al «rogo» di Honegger all'«Ifigenia in Aulide» di Gluck, dal «David di Milhaud» al «Franco cacciatore» di Weber.

Nel 1958 debuttò al «Metropolitan» di New York nella «Bòhème» e nel «Faust». Da allora il suo repertorio si è andato sempre più arricchendo di opere sia antiche, sia moderne.

Oggi l'Orchestra diretta da Ferruccio Scaglia la accompagnerà in altri brani tratti dalla «Tosca», dall'«Adriana Lecouvreur», dal «Ballo in maschera» e dalle «Nozze di Figaro». Chiudono la trasmissione «Se tu m'ami» di Pergolesi e la «Serenata» di Richard Strauss. Al pianoforte Giorgio Favaretto, alla cui scuola Marcella Pobbè si è perfezionata.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Sadea-Sansoni - Carrozzone
Peg. Fernet Branca - Talco
Paglieri - Ignis - Toujours
Maggiara)

21,15 RECITAL DI MARCELLA POBBE

a cura di Enrico Vaime con la collaborazione, negli inserti filmati, di Alfredo Simonetto, Nino Sanzogno, Franco Enriquez, Herbert Graf
Al pianoforte Giorgio Favaretto

Puccini: «Tosca»; «Vissi d'arte»; «Cilea»; «Adriana Lecouvreur»; «Io non l'umile ancella»; Verdi: «Un ballo in maschera»; «Ecco l'orrido campo»; Mozart: «Le nozze di Figaro»; «E Susanna non ten»; Verdi: «Otello»; «Ave Maria»; Pergolesi: «Se tu m'ami»; Richard Strauss: «Serenata»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Regia di Claudio Fino

22 — IL FAVOLOSO 1927

Un programma realizzato da Marshall Flaum
Distr.: United Artists Television

22,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Cortina d'Ampezzo

CAMPIONATI MONDIALI DI BOB A QUATTRO

Telecronista Carlo Bacarelli
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoeresa

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOL. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV Svizzera in collaborazione con la RAI

17 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagamentata

18 UN'ORA PER VOL. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV Svizzera in collaborazione con la RAI (criticazioni)

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL CUOCO SVEDESE. Telefilm in versione italiana della serie «Rin-Tin-Tin» interpretato da Lee Aaker, Jim L. Brown e Joe Sawyer

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 DA GINEVRA: GRAN PREMIO EUROPEO DI FANTASIA CANZONE. FINALE SVIZZERA. Partecipano i cantanti: Gino, Anna Identiel, Peter und Alex, Brigit Petry, Madeleine Pascal e Jaël Holmes. Presentano: Hedi Abel, Mascia Cantoni e Madeline. Produzione: L. Balmer. Regia di Raymond Barrat

21 DA BRATISLAVA: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esercizi liberi femminili. Cronaca diretta parziale

22,30 IL VANGELIO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

stasera in ARCOBALENO
conoscerete il segreto
della nuova formula americana

Pacquin® Crema Casa

mani bellissime con

Pacquin® Crema Casa

perché curate dall'interno

LINCA 8



Vetta · AVIA

Wylter-Vetta · LONGINES

INCAFLX

Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI
Garanzia 10 anni - Pagamento in
10 rate mensili senza cambiali

CHIEDETE NICO CATALOGO GRATIS
Ditta LA FIDENTE
Via Cartesio, 2/A - Milano

SHOW DI CATERINA VALENTE

siano affermati nel mondo della musica leggera e del varietà: «Mentre gli altri bambini imparavano l'A.B.C., noi imparavamo C.D.E.: cantare, danzare, esibirsi». Il duetto «di famiglia» continuerà per un bel po' sull'onda dei ritmi più allegri e piacevoli.

Naturalmente, «ogni spettacolo ci si rispetti — è ormai consuetudine — deve avere il suo ospite». E stasera l'ospite numero uno di Caterina Valente è una popolarissima «vedette»: Mina. Inutile dire quale programma riusciranno a scatenare, queste due «furie» messe assieme. Nell'elenco degli ospiti ci saranno altri nomi, attorno ai quali vien mantenuto un rigoroso riserbo.

La trasmissione, cominciata con un saluto, con un saluto si conclude: quasi una promessa, perché Caterina canterà in tutte le lingue il suo «arrivederci».



Mina è ospite dello spettacolo di Caterina Valente

SU «GLI EREDI DEGLI INCAS»

definirlo la prima forma di autentico comunismo applicato dall'uomo. Per contro, adoravano il sole e ignoravano la scrittura: le testimonianze della loro gloriosa esistenza si trovano soltanto nelle cronache dei «conquistadores» spagnoli. Di questa civiltà rimangono, però, anche altre, concrete testimonianze: i ruderi delle loro città, Palombelli e Prola le hanno visitate e ne hanno raccolto le immagini più vive per i telespettatori italiani. Si sono recati nei luoghi più importanti della civiltà Inca, per esempio alla fortezza di Pachacamac, posta a difesa della capitale dell'Impero, Cuzco. E tracciano brevemente la storia di quel popolo, soprattutto

della loro fine. Gli Incas vennero sterminati dai «conquistadores» spagnoli, in particolare da Pizarro, il condottiero, ex guardiano di porci dell'Estremadura, in una sanguinosa battaglia. Gli archibugi e i cannoni seminarono morte e panico: maggior confusione crearon, poi, i cavalli, bestie mai viste dagli Incas. Alla fine, l'esercito Inca fu annientato: 10 mila morti; l'imperatore Atahualpa prigioniero. E fu la fine dell'impero. Da allora, incominciò la decadenza. Adesso, sono rimasti otto milioni. Si chiamano solo Indios, e vivono miseramente, sopraffatti dall'uomo bianco: non adorano più il sole; sanno meno degli altri del loro antico, glorioso impero.



clamorosa
novità!

il libro
senza veli
che rivela
tutto
sull'uomo
più discusso
della storia
d'Italia

MUSSOLINI ai raggi X

di Franco Martinelli

Un visionario o un genio sfortunato? Un onesto o un disonesto? Un abile o un incapace? Salvò l'Italia o la rovinò? Credeva in quello che diceva? Si fidava dei suoi collaboratori? Era sincero amico di Hitler? Quali furono i suoi rapporti col fascismo? Qualmente — al di là del pettegolezzi — la sua vita privata? Ecco una completa luce gettata su Mussolini, quest'uomo su cui i giudizi sono sempre così contraddittori. Dai primi anni di vita giornalistica, attraverso la rottura col socialismo, la fondazione del Fascio, la Marcia su Roma, l'assassinio Matteotti, le guerre d' Etiopia e di Spagna, l'ultima guerra, sino al 22 luglio, alla

Repubblica di Salò e a Piazzale Loreto, seguirete passo passo la vicenda palpitante e drammatica che ogni italiano adulto ha vissuto almeno di riflesso. Vi saranno rivelati fatti nuovi, fatti che non conoscevate, e che vi aiuteranno a formarvi un'opinione serena e obiettiva sull'uomo politico, ma soprattutto sull'uomo Mussolini.

«MUSCOLINI AI RAGGI X»
un volume di 580 pagine,
con 48 illustrazioni,
formato cm. 14,5 x 21
L. 3.800.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

NON INVIATE DENARO!

Mo deciso di acquistare il volume «Mussolini ai raggi X». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò il relativo importo di L. 3.800 e le spese di spedizione per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ (Prov.) _____

Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

RADIO

5 febbraio SABATO

IN NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - Giornale radio Prev. tempo - Almanacco * Musiche del mattino
 Al termine: (Motta) Il favolista Ieri al Parlamento Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella
8 - Segn. or. - Giorn. radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con I.A.N.S.A. Prev. del tempo - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive) * Il nostro buongiorno C. A. Rossi: Stradivarius * Gaslini: Tema di Laide * Di Ceglie: Diciottenni in società * Luboff-Kelth: Hooryay for the cow-boys
8.45 (Invernizzi) * Interradio a) Suona George Shearing Lawrence: All or nothing at all * Slyné: Anywhere * Kern: Dearly Beloved b) Canta Trini Lopez Dylan: Blowing in the wind * Yarow: This train * Robinson: Ya ya
9.05 Ehel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 * Fogli d'album Vitali: Ciacone (Mischa Elman, vt.; Joseph Seiger, pf.) * Schubert: Valses nobles op. 77 (pf. Paul Badura Skoda) * Albéniz: Tango (Franco Novello, vt.; Maria Gachet, pf.) * Bye: Aricco * Popper: Chanson villageoise op. 62 n. 2 (Bruno Marselli, vc.; Carlo Caporali, pf.)
9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso
9.45 (Pavesi Biscottini di Nonara S.p.A.)
Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno Testa-Balsamo-Caggiano: Finirà * De Mura-De Angelis: Non è vero * Pincini-Vallinazzi: Un'ora per te * Cason-Mariotti: E' stato un niente
10 - Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 * Antologia operistica Donizetti: L'Elisir d'amore: * Udité, udite o rustici * Verdi: Aida: La fatal pietra sopra me si chiuse * Puccini: Turandot: «Ho una casa nell'Oran»
10.30 Henry Mancini e la sua orchestra
10.45 Cerimonia inaugurale V Salone Internazionale della Nautica a Genova Radiocronaca di Cesare Viazzi
11.15 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana
11.45 (Chinamartini) Musica per archi
12 - Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts) Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo
13.15 (Manetti e Roberts) Carillon
13.18 Punto e virgola
13.30 PONTE RADIO Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo
14.30 * Motivi di sempre Rodgers: With a song in my heart * Slezczynski: Vienna Vienna * Di Paola-Taccani: Come prima * Schwartz: You and the night and music * Bixio: Violino tzigano * Russel-Sigman: Ballerina * Carmichael: Georgia on my mind * Barnett: Skyliner
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 - Segn. or. - Giorn. radio Prev. tempo - Boll. meteor. e della transitabilità delle strade statali
15.15 La ronda delle arti Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 CONCERTI PER GLI STUDENTI a cura di Leonardo Pinzatti V - Il Lied e la poesia tedesca
17 - Segn. or. - Giorn. radio Le opinioni degli italiani, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
18 - Sorella Radio Trasmissione per gli infermi
18.40 Italiane d'oggi
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio Radiosop
20.20 (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
20.25 Radiotelefortuna 1966
20.30 I TRENI CHE VEDEVO PASSARE Radiodramma di Carlo Di Stefano Compagnia di Prosa di Firenze della RAI Anna Paola Bonaci La madre Nella Bocca il padre Vigilio Gottardi Giacomo Walter Maestosi Rita Lucia Catullo Un cameriere Giorgio Favretto Un controllore dei treni Gianni Pietrasanta Un agente Carlo Altighiero Regia dell'Autore
21.45 Canzoni italiane
22 - Cabaret delle 22 a cura di Maurizio Costanzo
22.30 * Musica da ballo
23 - Segn. or. - Giorn. radio Prev. tempo - Boll. meteor. Sei giorni ciclistica di Milano Servizio speciale di Arnaldo Verri
Universiadi della neve Servizio speciale di Andrea Boscione I progr. di domani - Buonotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio CONCERTINO
8.40 (Palmolive) a) Complessi I Barrittas
8.50 (Industria Mobilitato IMI) b) Fausto Papetti al sax contralto
9 - (Commissione Tutela Lmo) c) Canta Betty Curtis
9.15 (Dip) d) Orchestra diretta da Giorgio Fabor
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo) - E ALLORA, BIONDA O BRUNA? Ritratti di donna Testi di Franco Moccagatta Regia di Federico Sanguigni
PLATEA Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitrè Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane Sestili-Mazza: Ditemi voi * Gicca-Bonazzi: Non lo so ancora * Piero-Ardolino: Alla cara, cara mamma * Forte-Russo: Chiedi lontano d' luna * Casto-Falpo: Meravigliosamente bello * Gallo-Aterrano: Tu devi capire * Vinci-Cavallaro: Slalom * Testa-Remigi: Come se noi due
11 - Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp) Buonumore in musica
11.25 (Sidol) Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo) Il moscone
11.40 (Mira Lanza) * Per sola orchestra Kämpfer: Tootie flutte * Le-cuona: Taboo * Bardotti-Verberber: Ti ringrazio perché * Porter: Easy to love * Mc Hugh: Cuban love song * Tognazzi-Meccia: Cose inutili * Murry: Intrigue
12 - (Doppio Brodo Star) * Orchestre alla ribalta Anonimo: When the saints go marching in * Mancini: Peter Gunn * Hanley-Mc Donald: Rose of Washington Square * Dylan: It ain't the babe * Tizoli-Mills-Ellington: Caravan
12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20 Radiotelefortuna 1966
12.25 * Musica operistica Bellini: La Sonnambula: «Come me più sereno» * Wagner: Il Crepuscolo degli Dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno
12.45 Passaporto Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastroscifano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey) Su il sipario 03' (Cynar) Una donna al giorno 10' (Gandini Profumi) Tre momenti magici 20' (Galbani) I semplici 25' (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte 45' (Simmenthal) La chiave del successo 50' (Nuovo Tide) Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi

14 - Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
15 - Momento musicale
15.15 (Meazzi) Recentissime in microscopio
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Duo pianistico Gold-Fizdale Weber: Sei Pezzi op. 60: a) Moderato, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Alla siciliana, f) Rondò
16 - (Henkel Italiana) * Rapsodia - Musica e parole d'amore - Le canzoni per i ragazzi - Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 (Carisch S.p.A.) Ribalta di successi
16.50 * Musica da ballo con le orchestre dirette da Nelson Riddle, Tito Puente e Phil Bodner
17.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 Radiosalotto BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Rassegna degli spettacoli a cura di Emilio Pozzi
18.50 * I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 Punto e virgola
20 - Dal Teatro Lirico di Milano CONCERTO DI MUSICA JAZZ Duke Ellington e la sua orchestra, Ella Fitzgerald e il suo trio
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 - Musica nella sera
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
3 RETE TRE
10 - Musiche del Settecento Georg Friedrich Haendel: Fireworks Music, suite: Ouverture (Lentement), Allegro (La Guerra) - Bourrée - Largo alla siciliana (La Paix) - Allegro (La Réjouissance) - Minuetto I e II (Orch. «Bläservereinigung der Archiv-Produktion» dir. da August Wenzinger) * Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra: Allegro Allegro (sol. Barry Tuckwell - Orch. Sinf. di Londra dir. da Peter Mang)
10.25 Antologia di interpreti Direttore Ernest Ansermet: Gabriel Fauré: Masques et Bergamasques, suite op. 12: Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale (Orch. della Suisse Romande)
 Soprano Régine Crespin: Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Suicidio * Giacomo Puccini: Madama Butterfly:
 Pianista Martha Argerich: Claudio Monteverdi: L'Orfeo: «Tu sei morto» * Franz Joseph Haydn: Orfeo ed Euridice: Aria di Creonte * Giuseppe Verdi: Faust: Monologo di Ford (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
 Direttore Willem van Otterloo: Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico (da Victor Hugo) (Orch. Sinf. Olandese)
 Mezzosoprano Giulietta Simionato: Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede) * Camille Saint-Saëns: Danza e Danza: «Printemps qui commence» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali)
 Violinista Hermann Krebbers: Pietro Nardini: Concerto in la maggiore per violino e orchestra: Allegro molto, moderato - Adagio (Orch. Sinfonico di Amsterdam dir. da André Bouy)
 Tenore Georges Thill: Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti: «Plus blanche que la neige» * Hector Berlioz: Les Troyens: «Inuites regrete»
 Direttore Wilhelm Schüchter: Joaquin Turina: Tres Danzas Fantasticas: Exaltation - Ensereno - Orgia (Orch. Philharmonica di Londra)
 Soprano Lidia Stix-Agosti: Modesto Mussorgski: Tre Liriche: Ninnananna del contadino - I funghi - Canzone ebraica (pf. Giorgio Favaretto)
 Direttore Constantin Silvestri: Camille Saint-Saëns: Danza macabra op. 40 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
13 - Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi: Pezzo in forma di sonatina - Valse - Elegia - Finale (Tema russo) (Orch. Sinf. di Boston dir. da Serge Koussevitzki): Concerto «Fantasia» op. 56 per pianoforte e orchestra: Rondò scherzoso (Orch. Sinf. Peter Katin - Orch. Filarm. di Londra dir. da Adrian Boult)
14 - Recital del Trio Beaux-Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Guleit, violino; Bernard Greenhouse, violoncello Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1: Allegro - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Finale (Presto) Trio in sol maggiore op. 1 n. 2: Adagio, Allegro vivace - Largo con espressione - Andante (Allegro) - Finale (Presto); Trio in do minore op. 1 n. 3: Allegro con brio - Andante cantabile con variazioni - Minuetto (Quasi Allegro) - Finale (Prestissimo)
15.20 Compositori contemporanei Ernest Krenek: Elegia sinfonica per orchestra d'archi (in memoria di Anton Webern) (Orch. Filarm. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos); Zingiburo, cantata scenica per soli, coro e orchestra: Der Leiermann; Piero Gelfi; Der Auferster; Der Bergarbeiter; Peter Müllmann; Der Mann; Herbert Haas; Die Frau; Colette Herzog; Der Ausgescheiterte; Gino Sinimbergi; Der Traum; Hans Diez; Corbelli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. dall'Autore

«Un bel di vedremo» * Arrigo Boito: Mefistofele: «L'altra notte in fondo al mare» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes)
 Pianista Martha Argerich: Johannes Brahms: Due Rapsodie op. 79: In sol maggiore; in sol minore * Sergej Prokofiev: Toccata in re minore op. 11
 Baritono Renato Capecchi: Claudio Monteverdi: L'Orfeo: «Tu sei morto» * Franz Joseph Haydn: Orfeo ed Euridice: Aria di Creonte * Giuseppe Verdi: Faust: Monologo di Ford (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
 Direttore Willem van Otterloo: Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico (da Victor Hugo) (Orch. Sinf. Olandese)
 Mezzosoprano Giulietta Simionato: Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. Alberto Erede) * Camille Saint-Saëns: Danza e Danza: «Printemps qui commence» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali)
 Violinista Hermann Krebbers: Pietro Nardini: Concerto in la maggiore per violino e orchestra: Allegro molto, moderato - Adagio (Orch. Sinfonico di Amsterdam dir. da André Bouy)
 Tenore Georges Thill: Giacomo Meyerbeer: Gli Ugonotti: «Plus blanche que la neige» * Hector Berlioz: Les Troyens: «Inuites regrete»
 Direttore Wilhelm Schüchter: Joaquin Turina: Tres Danzas Fantasticas: Exaltation - Ensereno - Orgia (Orch. Philharmonica di Londra)
 Soprano Lidia Stix-Agosti: Modesto Mussorgski: Tre Liriche: Ninnananna del contadino - I funghi - Canzone ebraica (pf. Giorgio Favaretto)
 Direttore Constantin Silvestri: Camille Saint-Saëns: Danza macabra op. 40 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)
13 - Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi: Pezzo in forma di sonatina - Valse - Elegia - Finale (Tema russo) (Orch. Sinf. di Boston dir. da Serge Koussevitzki): Concerto «Fantasia» op. 56 per pianoforte e orchestra: Rondò scherzoso (Orch. Sinf. Peter Katin - Orch. Filarm. di Londra dir. da Adrian Boult)
14 - Recital del Trio Beaux-Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Guleit, violino; Bernard Greenhouse, violoncello Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1: Allegro - Adagio cantabile - Scherzo (Allegro assai) - Finale (Presto) Trio in sol maggiore op. 1 n. 2: Adagio, Allegro vivace - Largo con espressione - Andante (Allegro) - Finale (Presto); Trio in do minore op. 1 n. 3: Allegro con brio - Andante cantabile con variazioni - Minuetto (Quasi Allegro) - Finale (Prestissimo)
15.20 Compositori contemporanei Ernest Krenek: Elegia sinfonica per orchestra d'archi (in memoria di Anton Webern) (Orch. Filarm. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos); Zingiburo, cantata scenica per soli, coro e orchestra: Der Leiermann; Piero Gelfi; Der Auferster; Der Bergarbeiter; Peter Müllmann; Der Mann; Herbert Haas; Die Frau; Colette Herzog; Der Ausgescheiterte; Gino Sinimbergi; Der Traum; Hans Diez; Corbelli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. dall'Autore

16.20 Suites

Jean-Philippe Rameau: *Pièces de clavecin suites* in sol (cd « Nouvelles Suites », Libro II); Les Triots - L'Indifférent; Menuet I e II - La Foutte - Les Triots - Les Sauvages - L'Enharmonique - L'Egyptienne - La Dauphine (cdw. Marcelle Charbonnier)

17 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » al radioscottatori italiani

17.15 Fritz Kreisler

Concerto in un movimento per violino e orchestra (Libera elaborazione del I tempo del Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 di Niccolò Paganini) (sol. Alfredo Campoli) (Orch. Sinf. di Londra dir. da Pierino Gamba)

17.35 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.45 César Franck

Psyché, poema sinfonico (Orch. Sinf. della Radiodiff. di Bruxelles, dir. da Franz André)

18.05 Corso di lingua tedesca

a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO**18.30 La Rassegna**

Letteratura italiana a cura di Claudio Varese Autoritratti critici di poeti - Ritorni e ristampe di D'Annunzio

18.45 Piero Locatelli

Concerto grosso da chiesa in do minore op. IV n. 11 (Revis. A. Koole); Grave - Andante - Largo - Andante - Vivace Complesso d'armoni « Pomeriggi Musicali » di Milano dir. da Roberto Lupi

19 — Orientamenti critici

Il « *Nouveau roman* » di Umberto Eco

19.30 — Concerto di ogni sera

Claude Debussy (1862-1918): *La cathédrale engloutie* dal I Libro del *Prélude* (Victor Babin, pf.; Szymon Goldberg, vl.; William Primrose, vb.); Nikolaj Gaudin, ec.) • Albert Roussel (1869-1937): Concerto op. 30 per flauto, violino, violoncello e arpa (1925); Allegro • Andante • Presto (Strumentisti del Melos Ensemble)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Enrique Granados
Otto Canzoni da « *Tonadillas* »: La maja de Goya • El tra la la y el panteado • El mirar de la maja • El majo tímido • El majo obrizado • Callejeo • Amor y odio • La maja dolorosa (Angeles Chamorro, sopr.; Enrique Franco, pf.)

21 — Il Giornale del Terzo**21.20 Piccola antologia poetica**

Poeti ungheresi del Novecento a cura di Umberto Albini - V. Radnoty Miklós

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione Sinfonica Pubblica del Terzo Programma **CONCERTO** diretto da Armando La Rosa Parodi

con la partecipazione della pianista Lya De Barberis **Boluslav Martinu** Gli affreschi di Piero della Francesca (1966) Andante poco moderato - Adagio - Poco allegro **Gian Francesco Malpiero** Sesto concerto (delle macchine), per pianoforte e orchestra (1964) Allegro - Lento - Allegro (Prima esecuzione assoluta)

Modesto**Mussorgsky**

Quadri di un'esposizione (Orchestra, Maurice Ravel) Promenade-Gnomus-Promenade - Il vecchio castello-Promenade - Tulleries - Bydlo-Promenade - Ballet des pousains dans leurs coques - Samuel Goldenberg und Schatzky - Limoges-Le Marché - Catacumba-Cum mortuis in lingua mortua - La cabane sur des pattes de poule - La grande porte de Kiev

Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo:

Musica e poesia di Giorgio Vigolo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta su kc/s, 660 pari a m. 49,50 e su kc/s, 8515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Ricetto di Fred Bugnato - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tras. un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali**ABRUZZI E MOLISE**

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli scottatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - 2 e stazioni MF II della Regione).

8-9 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 8-9,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3)

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Canzanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

10,01 Notiziario di Catania Solenne Pontificale in occasione delle festività di Sant'Agata (Catania 3)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione)

VENETO

12,45 I lavori stagionali, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12,05-12,20 Giradisco (Trieste 1), 12,20 Aestico musicale - 12,25 Terza pagina, cronache regionali e spettacoli a cura della redazione del Giornale radio con « I segreti Artichino », a cura di Danilo Soli - 12,40-11 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione)

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Annuncio - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 - 50 lire per pagina - rassegna di carti, folcloristici regionali - 15 Art, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnamito - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trento 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8-9,30 Programmi ripresi dal Canale IV della fluidifusione (Rete IV).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella III - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,45-17 Programmi ripresi dal Canale IV della fluidifusione (Rete IV).

19,15 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)

19,30 « 'n giro al Sas » Canti popolari eseguiti dal Coro Valfiemme diretto da Elio Delugan (Paganella III - Trento 3)

19,45-20,30 Musica sinfonica - R. Strauss: Preludio festivo op. 61 - M. Pergallo: Concerto per viola e orch. (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 18,45 Beseda Slovenskih skofov, 19,15 The Teaching in Tomorrow's Liturgy, 19,30 Orizzonti cristiani; Notiziario » a cura di Egido Ornesi - « Il Vangelo di domani » commento di P. Ferdinando Battista, 20,15 L'Église vivante, 20,45 Die Woche im Vatikan, 21,30 Santa Rosaria, 21,45 Trasmissioni estere, 21,45 Sabatina in honor of Nuestra Señora, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri**FRANCIA****FRANCE-CULTE**

16,10 Louis Villenain: « En Kerneo », eseguito dalla pianista Henriette Faure; Florent Schmitt: Sonata libero, eseguita dal violista Maurice Fureri e dal pianista Jean Hibeau. 17 « E' accaduto », a cura di André Gillois, 18 « Sorto dalla

memoria », a cura di Marianne Oswald, 18,30 Del film al disco, 18,45 « Conoscere il cinema » presentato da Jean Miry e Philippe Esnault, 19,30 Notiziario, 19,40 « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral, 20 Maurice Francis: Secondo trio di fiati Suite per viola e pianoforte; Mediodie; Quartetto per archi, 21 « Le Appes negli Dal », di Giacomo Kabanerghi, 22,15 Scrittori stranieri di lingua francese, a cura di Jean Paget, 23,15 Lucien Maison presenta: « Conoscere il jazz ».

GERMANIA**AMBURGO**

16,05 « Leinen los! festa dell'Associazione « Fest Seefahrt », con Lale Andersen, Anke Petersen, fratelli Jacob, George Goodman, Ewald Timm (cantanti); Rudolf Klaus, fisarmonica, con suoi solisti. Radiocorista d'Amburgo diretta da Walter Günther, direzione del programma: Hans Treese, presentatore: Rolf Stiefel, 17,35 Hilbilly e Musica Western, 18 Nuove canzoni di successo tedesche, 19 Notiziario, 19,20 Musica per coro di Johannes Brahms e di Antonin Dvorak, interpretata dal Coro dei Grenzland-Konzertorium di Aquisgrana diretto da Herbert Höne, 19,45 « Padre di mia figlia », commedia di Curt Flatau, 19,55 Jazz con 15, 21, 21,30 Notiziario, 22,40 Cocktail musicale per la fine della settimana, 9,10 Musica da ballo, 1 Musica leggera, 2,05 Musica fino al mattino da Radio Saarland.

SVIZZERA**MONTECENERI**

15,15 Omar Nussio: « Leggende ticinesi », dirette dall'Autore. 16 Informazioni, 16,05 Orchestra Rapposa, 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 17,15 Radio Gioventù, 18 Informazioni, 18,05 « Concorso sarti cantini », 18,15 Festival del Grigioni italiano, 18,45 Diario culturale, 19 Gershwin: Ouverture cubana, diretta da Arthur Fiedler, 19,15 Notiziario, 19,20 Musica, 19,45 Note e ricordi d'amore, 20 La rivista del sabato, 20,30 Festival di Saint-Jean-De-Luz, Concerto dell'Orchestra Filarmonica della Radiotelevisione Francese diretto da Serge Baudo, Haendel: « Water-Music »; Brahms: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore, op. 83 (Solista: Bruno Gelber), 22 Informazioni, 22,30 Palcoscenico internazionale, 22,30 Sabato musicale, 23 Notiziario - Attualità notte, 23,20 All'insigne della lanterna blu.

FILODIFFUSIONE**AUDITORIUM (IV Canale)**

8 (17) **Musiche corali**
J. S. BACH: Cantata n. 212 « *Viva il nuovo Reorgomasto* » per soli, piccolo coro e orchestra - Cantata n. 102,2 (Messa) - Versione ritmica italiana di M. Cortis - sopr. B. Rizzoli, bar. M. Cortis, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli, dir. V. Gui, M° del Coro E. Gubitosi; R. SCRU-MANN: Quattro Canzi di caccia op. 137 per coro maschile e quattro cori - Strumentisti dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Bertola
Canto della notte, op. 108 per coro misto e orchestra - Concerto di Coro di Milano della RAI, dir. P. Maag, M° del Coro G. Bertola

8,45 (17,45) **Sonate del Sei-Settecento**
A. VIVALDI: Sonata in fa maggiore op. 2 Akes, vl. F. Marzulli, cor. Gamba J. De Rossion; W. A. MOZART: Sonata in re maggiore K. 284 per pianoforte - Pf. V. Gieseking; C. CHAYKOV: Sonata n. 8 in mi bemolle maggiore per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. N. Benvenuti
9,40 (18,40) **Sinfonie di Dimitri Scioastakovic**
Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Cellidache

10,05 (19,05) **Piccoli complessi**
I. PLEYEL: Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto - fl. J.-P. Rampal, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne; E. CHAUBONN: Concerto in re maggiore op. 11 per pianoforte, violino e quartetto d'archi - v. Casadesu, vl. F. Francescatti, Quartetto d'archi Gullet; vl. D. Gullet e B. Robbins; E. Vardi, vc. B. Heifitz, pf. S. Cellidache

11 (20) **Un'ora con Bohuslav Martinu**
Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra - ob. I. Toppo, fg. G. Graglia, vl. A. Gramegna, G. Farar, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° di Torino
P. Per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl. R. Bregola e M. Benvenuti,

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

via G. Leone, vc. L. Filippini - Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani - pf. G. Diamanti, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Kubelick

12 (21) **RE TEODORO IN VENEZIA**, opera semiseria in tre atti di G. Casti - Musica di G. Paisiello (Revis. di B. Giuranna)
Personaggi e interpreti:
Lisetta Cecilia Fusco
Bellina Rukmini Sukmauati
Gafforio (Garbolino) Florindo Andreoli
Sandrino Nicola Monti
Teodoro Sesto Bruscanini
Acmet Mario Barola jr.
Taddeo Paolo Fedini
Messer Grande Angelo Nosotti
I Virtuosi di Roma, dir. R. Fasano

14,10 (23,10) **Maurizio Pollini interpreta musiche di Frédéric Chopin**
Mazurka in do diesis minore op. 50 n. 3 - Impromptu in sol bemolle maggiore op. 51 - Notturno in do minore op. 48 n. 1 - Polacca in fa diesis minore op. 44

14,40-15 (23,40-24) **Rapsodie**
C. Debussy: Rapsodia in si bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte - clar. R. Kell, pf. J. Rosen

15,30-16,30 **Musica leggera in radiostereofonia**

— Musiche da films e commedie musicali con Don Baker all'organo da teatro
— I cantanti Judy Holiday e Dean Cain con l'orchestra e il coro di André Previn
— Canzoni italiane in stereo

7 (13-19) **Parata di complessi e orchestre**

8,15 (14,15-20,15) **Motivi e ritmi**

dal 30 gennaio al 5 febbraio
dal 6 al 12 febbraio
dal 13 al 19 febbraio
dal 20 al 26 febbraio

Roma - Torino - Milano

Napoli - Genova - Bologna

Firenze - Padova - Venezia

Palermo - Cagliari - Trieste

3,39 (19,20,39) **Antologia di successi italiani**

9,03 (15,03-21,03) **Voci e strumenti in armonia: The New Christy Minstrels**
Guthrie: *This land is your land*; Anonimo: *Deep blue sea* - *Don't cry Suzanne* - *The cotton pickers*; *Let's sing a big rock*; *Camdy mountain* - *Oh Shemadoud* - *Ratbird Bily* - *California* - *I know where I'm going*; *Spark-Woods: Springfield fair*

9,27 (15,27-21,27) **Le canzoni e i loro interpreti**

9,51 (15,51-21,51) **Musica senza pensieri**
Chiozzo-Calvi: *Montecarlo*; Angelo: *Colorado*; Charles: *La fin*; Villoldo: *El choclo*; Murolo: *Sempre con te*; Enriquez: *Incontro a Roma*; Anonimo: *La moferrina*; Lausi: *Margherita*; Ferrio: *Suzopolis*

10,15 (16,15-22,15) **I classici della musica leggera**

10,39 (16,39-22,39) **Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane**

11,03 (17,03-23,03) **Incontri musicali con Betty Curtis e Gigliola Cinquetti**
Mogol-Dionisi: *Al di là*; Monti-Arduini: *Il primo bacio che darò*; Pallavicini-Leoni: *Invece no*; Maresca-Pagano: *Sull'acqua*; Celli: *Speccchia-Monaldi*; *La fin*; *Stimmani*; Jurgen-Luzi-Macchi-Calvi: *Tutta*; *men*; *Speccchia-Monaldi*: *Mi fa piacere*; Polito: *Si set un bravo ragazzo*

11,27 (17,27-23,27) **Recital di Nico Fidenco**

11,51 (17,51-23,51) **Motivi da films e da commedie musicali**

12,15 (18,15-0,15) **Dischi per la gioventù**
Catra-Byers: *Stop*; Jaleotti-Porta: *Ricordo di un sogno*; Medini-Mellier: *La frontiera*; Giugranzo-Clieller: *Quanto vedrai la mia gazzetta*; Mellier: *Che sciocco che sei*; Mogol: *Anthony-Gluck-Gold*: *La mia festa*; Michel: *Un'habito*; *Sanjust-Macchetti*: *Tu verrai da me*; Kramer: *La domenica*
12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA FRANCESE Compito per il mese di febbraio

I CORSO

I) Posez des questions.

— Paola et Marisa se connaissent depuis longtemps. — Je vais à la montagne en hiver. — Il se repose parce qu'il est fatigué. — Mon grand-père habite à la campagne. — Nous aimons les films policiers. — Elle a vingt ans.

II) Formez des phrases interrogatives.

— (Ex.: Paola a commencé... Paola a-t-elle commencé). — Paola a commencé à lire le livre que lui a donné le professeur. — A la Madeleine il y avait un grand mariage. — Les jeunes filles ont visité Paris. — Les lettres ne sont pas arrivées. — Le cousin de Paola est très fort.

III) Répondez.

— Auriez-vous envie d'aller à Paris? — Est-ce que Paola serait capable de se débrouiller toute seule? — Seriez-vous content de recevoir beaucoup de courriers? — Est-ce que vous iriez volontiers à la campagne? — Irais-tu souvent à la campagne si tu pouvais?

IV) Transformez au pluriel.

— Voilà ma chambre. — C'est votre chapeau. — C'est votre cahier. — Leur amie n'est pas encore venue. — Sur mon bureau il y a mon crayon. — Votre cahier est dans la serviette.

V) Transformez au singulier.

Ces appartements sont trop grands. — Ces stylos ne sont pas à moi. — Ces amis sont très obligés. — Ces foulards ne sont pas chez toi tout. — Ces imperméables sont trempés. — Ces occasions sont rares.

II CORSO

Ognuno sa l'importanza che assume la stretta di mano presso i Francesi. Alcuni esperti di statistica hanno calcolato che essi passano più di un anno di una vita di 60 anni, a compiere questo gesto che ormai è divenuto automatico.

Si stringe la mano a qualsiasi persona: agli ospiti, agli amici, agli sconosciuti, ai parenti. Dal modo di stringere la mano si può indovinare il carattere di una persona: alcuni la stringono calorosamente, altri con condiscendenza, altri ancora vi stritolano le falangi.

Ma comunque sia, nessuno può sottrarsi a questo rito. Nessuna abitudine è più profondamente radicata presso questo popolo. Il Francese medio, chiunque egli sia, qualunque sia la sua età, rischia cento volte al giorno di essere investito da una macchina, nel bel mezzo di un viale, per dare la destra a un amico, che, il più delle volte gli è indifferente.

Correzione del compito del mese di gennaio

I CORSO

I. - Je suis en Italie - en ville - chez moi... Oui, j'ai une voiture. Non, je n'ai pas de voiture. Oui, je prends le bus pour aller à mon bureau. Non, je ne prends pas... Oui, il y a un métro dans ma ville. Non, il n'y a pas de métro... A mon petit déjeuner, je prends du café au lait...

II. - Oui, je prends une orangeade. Non, je ne prends pas d'orangeade. Oui, je prends des croissants le matin. Non, je ne prends pas de croissants le matin. Si, je veux du thé. Non, je ne veux pas de thé. Oui, j'ai une serviette. Non, je n'ai pas de serviette.

III. - Vous étiez près de la gare. Nous avions beaucoup de livres. Il y avait des biscuits sur la table. Tu finissais de manger ton morceau de pain. Il demandait son chemin à un passant.

IV. - De quelle couleur est notre livre? Combien y a-t-il de cahiers sur le bureau? En quel cas se monte? Où est le tableau? Qu'est-ce que tu cherches? Pourquoi faut-il partir? Comment est la cuisine?

V. - Elle a eu de la chance. Tu as été en avance aujourd'hui. Non, avais part de lui. Vous avez eu un joli petit appartement. Nous avons été contents de le voir. Nous avons habité à Paris.

VI. - Il fait beau. Siamo in inverno. Je ne suis pas pressé. Torniamo a casa in macchina. Vous prenez du thé? Sì, Lei è molto gentil.

II CORSO

Ce jour-là, il s'agissait de changer de l'argent parce qu'elle n'en avait plus. Ce n'était pas très facile parce qu'il fallait connaître un certain nombre de termes et d'expressions et la pauvre touriste ne savait pas comment s'en tirer. Heureusement qu'il y avait près d'elle un homme qui savait parfaitement l'italien. La touriste pouvait lui demander toutes les explications dont elle avait besoin. La chose lui paraissait plutôt commode, mais ce n'était pas une solution. Qu'est-ce qu'elle aurait fait si elle n'avait pas eu la chance de rencontrer quelqu'un qui connaissait sa langue? Il fallait apprendre le français rapidement et retenir les expressions les plus courantes de la vie de tous les jours... Depuis qu'elle s'est mise à étudier sérieusement, elle n'a plus de difficultés et elle peut entrer dans n'importe quel magasin et acheter ce qu'elle désire. La semaine dernière, elle est entrée dans un bureau de poste où on aurait pu la prendre pour une française.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Besinnung zum Feiertag - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatkollektive - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. J. Haydn: Sinfonia Nr. 55 - 11 Speziell für die 1. Teil, - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 2 - Brunico 3)

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Grell Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Brunico 3)

14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14,30-15 Speziell für Sietl (Rete IV). **16** Speziell für Sietl 2. Teil - 17 Erzählung für die jungen Hörer. K. Vintasar: Das Herz am rechten Fleck, 17. Folge: «Von den Appeninen zu den Anden» 2. Teil. Erzählung nach der Erzählung «Cuore» von E. De Amicis - 17,30 Der Sender auf dem Dorfplatz. Sölden - Leichte Musik und Sportnachrichten - 19,30 Zuberber Stimme. Dino Dondi, Bariton (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Der Schatten eines Strohhalmes» - Hörspiel von Jos. Martin Bauer - 20,50 Unterhaltungsmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Sonntagskonzert. I. Strawinsky: Konzert in D für Streicher; M. De Falla: El amor brujo; Suite G. Mahler: Adagio aus der V. Sinfonie; L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 8 - Fdur Op. 93; Orchester Haydn: Bozen und Trient; Dirigent: Friedrich Weissmann (in der Pause: Kulturtschau) (Rete IV).

LUNEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9,30 Für Kammermusikfreunde. G. F. Major: Quartet Nr. 4 «del capriccio» - Sonata a quattro für Bläser - 10,15 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibtreu - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrofon: Dir. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì spor - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per il Ladino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Fünftürte - 18 Für unsere Kleinen. M. 20 «Der Schatten eines Strohhalmes» - Hörspiel von Jos. Martin Bauer - 20,50 Unterhaltungsmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Blasmusik - 2. Teil - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus... - 20,10 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt. V. Redlich: «Wie überwinden wir die Langeweile» - 22,10-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDI'

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3)

9,30 Sinfiorchester der Welt. Orchester «La Focace», Venezia. Dirigent: Antal Dorati u. Carlo Felice Cillario. O. Respighi: Belfagor. Ouverture; R. Zandonani: Colomba. Ouverture; Giulietta e Romeo. Danza del Torchio e Cavalcata - 10,30 Schulfunk (Mittelschule). 11 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - **9 Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Emerso e Fortunato di Roiano - 9,50 Orchestra d'armonici - **11 Settimana radio** - 10,45 «Bande in piazza» - 11,15 **Treote dei ragazzi** - «Il gabbiano azzurro», racconto di Tone Seljak, sceneggiatura di Mara Kalan. Terza puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», allestimento di Lojzka Lombard - 12 Canzi religiozi - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 Chi, quando, perché. Echi della Settimana nella Regione.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 **Tastiera per pianoforte** - 15 **Passata di canzoni** - 15,30 «Il racconto di un eroe», radiodramma di Niko Kuret. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stan Kopicar - 16,15 **Le canzoni della prova** delle nove - 16,30 **Musiche per complessi da camera di Autori triestini** - Mario Bugamelli - Musica per quattro strumenti - Esecutori: Complesso triestino da camera: flautista Milos Pahor; violista Sergio Lizziani; violoncello: Miroslav Buziani; pianista Andro Giorgi - 16,50 «Buonumore in musica» - 17,30 **Concerti della Glasbena Matica di Trieste** - Radio Simoniti: Bosa podjiva; Samo en cvet; Ljudmila Marja Skerjanc (orch. Kjuder); Uspavanka; Janjci Ok (orch. Kjuder); Vlak; Oskar Kjuder; Kolo; Sedoj (orch. Kjuder); Večer na sidriškju; Priša; je tudi k nam komadi; Ubojci; Zdravje - Esecutori: tenori Rudolf Franc e Viktor Stoka, baritono Darji Zlobec; Cori di voci bianche di Duino,

Aurisina, Opicina, Coro maschile di Prosecco-Cantovelto, Trieste e Orchestra della Glasbena Matica di Trieste diretti da Antskar Kjuder. Registrazione effettuata dalla Casa di Cultura Slovena di Trieste il 13 novembre 1965 - 18 **Janj session** - 18,30 Il cinema ieri ed oggi a cura di Valzer Vesel - 19 **Due secoli di salgier** - Antonio Diabelli: Valzer; Franz Liszt: Valse caprice in la maggiore; Gioacchino Valse triste - 19,15 **La Gazzetta della domenica**, Redattore Ernest Zupančič - 19,30 **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno**, a cura di Lelja Rehan: «La cerimonia nuziale» - 21 **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti Mina e Ivo Robit, il quartetto vocale «The Clark Sisters», il trombettista Jack Sheldon e l'orchestra Acquaviva e «Pops» di Boston diretta da A. S. Rossi - 22 **Musica e cronaca dello sport** - 22,10 **Musica da chiesa e musiche d'ispirazione religiosa di compositori italiani** - Goffredo Petrassi: Magnificat, per soprano, coro e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino dirigenti: Radiotelevisione italiana diretti da Mario Rossi. Soprano: Luciana Ticinelli Fatti - 22,45 **Serata danzante** - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 9) - **Calendario** - 9,15 Segnale orario - 9,30 **Motivi sloveni al pianoforte** - 11,35 **La Radio per le Scuole** (per la Scuola Media) - 11,55 **Acquerello italiano** - 12,15 **Abbiamo**

letto per voi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 14) - **Calendario** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna popolare - 14,35 **Canzoni e ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arli, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musiche sinfoniche francesi dell'Ottocento** - George Bizet: L'Arlésienne, suite n. 2 - (18,45) Compilazione di G. B. Mentelli - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Beličič (17) - Josip Jurčič: scrittore popolare - 19,30 **Orchestra diretta da Gianni Safred e Alberto Casamassima** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Gli sport in cronaca** - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 Giulio Florizi «Allamlice», opera in un atto - Direttore: Glauco Curjel - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - 22 **Gli sport di Len Mercier** e Ray Martin - 22,30 **Motivi d'Oltreoceano** - 23 **Piccolo bar**: Suona «The Medallion Piano Quartet» - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) - **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 9) - **Calendario** - 9,15 Segnale orario - 9,30 **Motivi sloveni al pianoforte** - 11,35 **La Radio per le Scuole** (per la Scuola Media) - 11,55 **Acquerello italiano** - 12,15 **Abbiamo**

Merano 3 - Trento 2 - Paganella II Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 **Das Filmbaum**, 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen 13,30 **Das Filmbaum**, 2. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - **Führer** - **Frühstücke** - **Frühstücke** für die Jugend, R. Ross; Robert Koch - 18,30 Kammermusik am Nachmittag, L. v. Beethoven: «Erica» - **Visionen Op. 39**, **Humoristische Abergg** - **Variationen Nr. 1 F-dur** - 19 **Bei uns zu Gast** - 1. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 **Bei uns zu Gast** - 2. Teil - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Opernprogramm** mit Elena Rizzieri, Sopran und Eugenio Fernandi, Tenor, Orchester der Radiotelevisione Italiana, **Maandirigent**, Napoleone Anzovazzi - 21 **Stufen italienischer Dichtung**, P. Dr. Franz Polbitzer: «Humanismus und Schamane» (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

(Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Merano 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 **Allerlei von eins bis zwei**, 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Allerlei von eins bis zwei**, 2. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - **Fünfhürte** - 17,30 **Eine Stunde in unserem Schallkreis** - 18,30 **Kinderrings** - S. Lagerlöf: **Der Lichtträger** - 19 **Wo man singt**, da lass dich nieder - 1. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 **Wo man singt**, da lass dich nieder - 2. Teil - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Aus Berg und Tal**, Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes. Regie: Hans Flöss, 20,30 **Aus unserem Schallkreis** - Stimme des Arztes (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Musikalische Stunde**, J. S. Bach: Die Konzerte für Cembalo und Orchester, III. Sendung; **Triple-Konzert** a-moll für Cembalo, Violine und Violoncello, 1044; **Konzert** a-dur für Cembalo BWV 1064 - 22,20-23 **Das Filmbaum** (Reite IV).

11 **Internationale Schlagereinheiten** - 11,35 **Leichte Musik** am Vormittag - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Das Gelbeleichen**, Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften, V. Prof. Dr. Karl Fischer (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino** (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Merano 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 **Schlagerepress** - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Speziell für Sied** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - **Fünfhürte** - 17,30 **Von Grossen und kleinen Tieren**, W. Behn; **Die Feuer-Selander** - 18,30 **Dai Crepes di Sempèr**, «Trasmission in collaborazione con la Confédération des Gherdeina, Badia e Fassa» - 19 **Volksmusik** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 **Unser Gotteslob**, Eine Sendung zur Einführung in des Diözesan-Gesangs- und Gesangschor der Lehrerbildungsanstalt Meran, **Lieder Nr. 69 bis 71** und 85, Einführende Worte: Regens Dr. Anton Geier, Leitung: Prof. Helmut Hölzl - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **«S Waldweh»**, Dialekttheater von Otto Mayr, Regie: Margarete Grotzer, Unerhaltungsmusik (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

21,50 **Recital am Donnerstag** Abend, **Bele Sikl**, Klavier, F. Liszt: **Sonate Demoli**; **Composizioni**: **Images**, I. Serini, F. Chopin; **Sturme** Nr. 9 **H-dur**; **Andante spianato e grande polacca brillante** (Reite IV).

VENERDI'

7-8 **Klingender Morgengruß** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 7,45-8 **Klingender Morgengruß** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

9,30 **Singerportrat**, Enrico Caruso, Tenor - 10,30 **Schulfunk** (Volkschule) - 11 **Leichte Musik** am Vormittag - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Das Gelbeleichen** - **Landwirte** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Di Torreni alla vetta** (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Merano 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 **Operettenmusik**, 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Operettenmusik** - 2. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - **Fünfhürte** - 17,30 **Neu** - 18 **Jugendfunk**, **R. Wildermuth**: **Novals** - 18,30 **Schallplattenklub** von und mit Joachim Mann - 19 **Volksmusik** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 **Wirtschaftsfunk** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Wie die Alten zogen**, so zwichern die Jungen - 20,30 **Die Welt der Frau**, Gestaltung: Sofia Magnago - 20 **Froh Singen und Musizieren** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Kompositionen der Gegenwart**, **Wladimir Vogel**: **Sechs Fragmente aus dem episches Oratorium** «Thyl Claus» von: **Auf:** Liliana Pohl, Sopran; **Anton Gronow Kubizki**, Sprecher; **Haydn** **Orchester** von **Jozen und Trient** Dirigent: **Antonio Pedrotti** (Reite IV).

SABATO

7-8 **Englisch im Fluge**, Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 7,45-8 **Klingender Morgengruß** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

9,30 **Kammermusik**, **Die Debussy**: **Zwölf Etüden**, **Ausf. Noel Leu**, **Klavier** - 10,30 **Schulfunk** (Volkschule) - 11 **Leichte Musik** am Vormittag - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Katholische Rundschau** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina** (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

13 **Schlagerepress** - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 **Speziell für Sied** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

14 **Musica leggera** - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (Reite IV).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - **Führer** - **Frühstücke** für die Jugend, F. W. Brand; **Albert Lortzing** - 18,30 **Liederstunde**, R. Schumann: **Liederkreis Op. 39**, **Humoristische Abergg** - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Fischer-Dieskau**, Bariton - 19 **Über achtzehn verboten** - 1. Teil (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 **Über achtzehn verboten** - 2. Teil - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **Kreuz und quer** - **Der erste Weltkrieg**, **Frao Berühmte Interpreten** in grossen Konzerten, **Ida Haendel**, Violine, **Orchester der Radiotelevisione Italiana**, **Utin**, Dirigent: **Sergio Celladache**, A. Casella: **Violinkonzert a-moll** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten**, «Deutsche Lyrik des Rokoko» - 1. Teil. **Es spricht: Ernst Ginsberg** - 21,50 **Tanzmusik** am Samstagabend - 22,15 **Aus dem Dischotek des F.R.A.D.** **Reit** 22,45-23 **Das Kaleidoskop** (Reite IV).

MERCOLEDI'

7-8 **Klingender Morgengruß** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 7,45-8 **Klingender Morgengruß** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

9,30 **Opernmusik** - 10,30 **Schulfunk** (Mittelschule) - 11 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 11,35 **Leichte Musik** am Vormittag - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Der Fremdenverkehr** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige**

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 **Musikalische Stunde**, J. S. Bach: Die Konzerte für Cembalo und Orchester, III. Sendung; **Triple-Konzert** a-moll für Cembalo, Violine und Violoncello, 1044; **Konzert** a-dur für Cembalo BWV 1064 - 22,20-23 **Das Filmbaum** (Reite IV).

GIOVEDI'

7-8 **Englisch im Fluge**, Ein Lehrgang für Anfänger. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtenendienstes** - 7,45-8 **Klingender Morgengruß** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bolzano 3 - Merano 3).

9,30 **Sinfonische Musik**, W. A. Mozart: **Sinfonie Nr. 40 g-moll KV. 550**; G. Rossini: **Guglielmo Tell**,

GIOVEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - 7,30 **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Composizioni della Società Alpina** - 12 **Mezzora di buonumore**, **Testi di Danilo Lovrenčič** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

17 **Buen pomeriggio con i Musici del Friuli** - 17,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il ciclo delle Elementari) - 17,45 **Canzoni ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica pianistica** - **Janex Matičič**: **Concerto preludi**; **Te studi per la mano sinistra** - **Esecutori**: **Freddy Dotse** e **Acti Bertonec** - 18,50 **Segno e Acce** - **19,15** **Segno e salute**, a cura del dott. **Rafko Dolnar** - 19,30 **Concerto di canzoni natalizie** - **19,45** **Concetti di canzoni natalizie** di **Cori parrocchiali sloveni** di **Trieste** diretti da **Humbert Mamolo**. **Registrazione** effettuata il 9 gennaio 1966 nella Chiesa di S. Antonio - **Nuovo a Trieste** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - **19** **Due voci e un microfono** - **Miranda Marfisi** e **Sacha Distel** - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di **Ivan Theuerschuch** - 19,30 **Solo a balla** - **19,45** **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **7,30** **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Uomini e cose** - **12** **Uomini e cose** - **Vita artistica e culturale musicale** - **Venezia Giulia** - 12,30 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

17 **Buen pomeriggio con i Musici del Friuli** - 17,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il ciclo delle Elementari) - 17,45 **Canzoni ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica pianistica** - **Janex Matičič**: **Concerto preludi**; **Te studi per la mano sinistra** - **Esecutori**: **Freddy Dotse** e **Acti Bertonec** - 18,50 **Segno e Acce** - **19,15** **Segno e salute**, a cura del dott. **Rafko Dolnar** - 19,30 **Concerto di canzoni natalizie** - **19,45** **Concetti di canzoni natalizie** di **Cori parrocchiali sloveni** di **Trieste** diretti da **Humbert Mamolo**. **Registrazione** effettuata il 9 gennaio 1966 nella Chiesa di S. Antonio - **Nuovo a Trieste** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - **19** **Due voci e un microfono** - **Miranda Marfisi** e **Sacha Distel** - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di **Ivan Theuerschuch** - 19,30 **Solo a balla** - **19,45** **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **7,30** **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Uomini e cose** - **12** **Uomini e cose** - **Vita artistica e culturale musicale** - **Venezia Giulia** - 12,30 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

17 **Buen pomeriggio con i Musici del Friuli** - 17,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il ciclo delle Elementari) - 17,45 **Canzoni ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica pianistica** - **Janex Matičič**: **Concerto preludi**; **Te studi per la mano sinistra** - **Esecutori**: **Freddy Dotse** e **Acti Bertonec** - 18,50 **Segno e Acce** - **19,15** **Segno e salute**, a cura del dott. **Rafko Dolnar** - 19,30 **Concerto di canzoni natalizie** - **19,45** **Concetti di canzoni natalizie** di **Cori parrocchiali sloveni** di **Trieste** diretti da **Humbert Mamolo**. **Registrazione** effettuata il 9 gennaio 1966 nella Chiesa di S. Antonio - **Nuovo a Trieste** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - **19** **Due voci e un microfono** - **Miranda Marfisi** e **Sacha Distel** - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di **Ivan Theuerschuch** - 19,30 **Solo a balla** - **19,45** **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **7,30** **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Composizioni della Società Alpina** - 12 **Mezzora di buonumore**, **Testi di Danilo Lovrenčič** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

17 **Buen pomeriggio con i Musici del Friuli** - 17,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il ciclo delle Elementari) - 17,45 **Canzoni ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica pianistica** - **Janex Matičič**: **Concerto preludi**; **Te studi per la mano sinistra** - **Esecutori**: **Freddy Dotse** e **Acti Bertonec** - 18,50 **Segno e Acce** - **19,15** **Segno e salute**, a cura del dott. **Rafko Dolnar** - 19,30 **Concerto di canzoni natalizie** - **19,45** **Concetti di canzoni natalizie** di **Cori parrocchiali sloveni** di **Trieste** diretti da **Humbert Mamolo**. **Registrazione** effettuata il 9 gennaio 1966 nella Chiesa di S. Antonio - **Nuovo a Trieste** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - **19** **Due voci e un microfono** - **Miranda Marfisi** e **Sacha Distel** - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di **Ivan Theuerschuch** - 19,30 **Solo a balla** - **19,45** **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

GIOVEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **7,30** **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Composizioni della Società Alpina** - 12 **Mezzora di buonumore**, **Testi di Danilo Lovrenčič** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

17 **Buen pomeriggio con i Musici del Friuli** - 17,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il ciclo delle Elementari) - 17,45 **Canzoni ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica pianistica** - **Janex Matičič**: **Concerto preludi**; **Te studi per la mano sinistra** - **Esecutori**: **Freddy Dotse** e **Acti Bertonec** - 18,50 **Segno e Acce** - **19,15** **Segno e salute**, a cura del dott. **Rafko Dolnar** - 19,30 **Concerto di canzoni natalizie** - **19,45** **Concetti di canzoni natalizie** di **Cori parrocchiali sloveni** di **Trieste** diretti da **Humbert Mamolo**. **Registrazione** effettuata il 9 gennaio 1966 nella Chiesa di S. Antonio - **Nuovo a Trieste** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - **19** **Due voci e un microfono** - **Miranda Marfisi** e **Sacha Distel** - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di **Ivan Theuerschuch** - 19,30 **Solo a balla** - **19,45** **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

GIOVEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **7,30** **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Composizioni della Società Alpina** - 12 **Mezzora di buonumore**, **Testi di Danilo Lovrenčič** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

17 **Buen pomeriggio con i Musici del Friuli** - 17,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il ciclo delle Elementari) - 17,45 **Canzoni ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica pianistica** - **Janex Matičič**: **Concerto preludi**; **Te studi per la mano sinistra** - **Esecutori**: **Freddy Dotse** e **Acti Bertonec** - 18,50 **Segno e Acce** - **19,15** **Segno e salute**, a cura del dott. **Rafko Dolnar** - 19,30 **Concerto di canzoni natalizie** - **19,45** **Concetti di canzoni natalizie** di **Cori parrocchiali sloveni** di **Trieste** diretti da **Humbert Mamolo**. **Registrazione** effettuata il 9 gennaio 1966 nella Chiesa di S. Antonio - **Nuovo a Trieste** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - **19** **Due voci e un microfono** - **Miranda Marfisi** e **Sacha Distel** - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di **Ivan Theuerschuch** - 19,30 **Solo a balla** - **19,45** **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

GIOVEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **7,30** **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Uomini e cose** - **12** **Uomini e cose** - **Vita artistica e culturale musicale** - **Venezia Giulia** - 12,30 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

17 **Buen pomeriggio con i Musici del Friuli** - 17,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il ciclo delle Elementari) - 17,45 **Canzoni ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica pianistica** - **Janex Matičič**: **Concerto preludi**; **Te studi per la mano sinistra** - **Esecutori**: **Freddy Dotse** e **Acti Bertonec** - 18,50 **Segno e Acce** - **19,15** **Segno e salute**, a cura del dott. **Rafko Dolnar** - 19,30 **Concerto di canzoni natalizie** - **19,45** **Concetti di canzoni natalizie** di **Cori parrocchiali sloveni** di **Trieste** diretti da **Humbert Mamolo**. **Registrazione** effettuata il 9 gennaio 1966 nella Chiesa di S. Antonio - **Nuovo a Trieste** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - **19** **Due voci e un microfono** - **Miranda Marfisi** e **Sacha Distel** - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di **Ivan Theuerschuch** - 19,30 **Solo a balla** - **19,45** **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **7,30** **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Composizioni della Società Alpina** - 12 **Mezzora di buonumore**, **Testi di Danilo Lovrenčič** - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa.

17 **Buen pomeriggio con i Musici del Friuli** - 17,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - 17,25 **La Radio per le Scuole** (Per il ciclo delle Elementari) - 17,45 **Canzoni ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Musica pianistica** - **Janex Matičič**: **Concerto preludi**; **Te studi per la mano sinistra** - **Esecutori**: **Freddy Dotse** e **Acti Bertonec** - 18,50 **Segno e Acce** - **19,15** **Segno e salute**, a cura del dott. **Rafko Dolnar** - 19,30 **Concerto di canzoni natalizie** - **19,45** **Concetti di canzoni natalizie** di **Cori parrocchiali sloveni** di **Trieste** diretti da **Humbert Mamolo**. **Registrazione** effettuata il 9 gennaio 1966 nella Chiesa di S. Antonio - **Nuovo a Trieste** - 20 **Radioport** - 20,15 **Segnale orario** - **Gioiale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Uomini e cose** - **19** **Due voci e un microfono** - **Miranda Marfisi** e **Sacha Distel** - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di **Ivan Theuerschuch** - 19,30 **Solo a balla** - **19,45** **Radiovisione** per i Ladins (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca

Per la serie «Disneyland» Il grido del coyote

tv, domenica 30 gennaio

Il coyote, una specie di cane selvaggio che assomiglia un po' al lupo e un po' alla volpe, è conosciuto come un animale astuto ma antipatico, brutto, dall'aria lugubre: la sua triste fama è certamente dovuta agli scrittori di romanzi d'avventure. Walt Disney, però, in questo film della serie *Disneyland*, lascia la parola al coyote perché sfati questa leggenda e si difenda.

Protagonisti infatti sono tre coyote: nonno, padre e figlio. I due anziani narrano al cucciolo le loro avventure. «Ai miei tempi sono stato uno degli ululatori più

ricercati ed applauditi...» dice il nonno al nipote iniziando il suo racconto. Poi lo mette in guardia contro il cane: «Quello là, da quando si è lasciato civilizzare, è diventato un rammollito», continua il nonno; «una volta veniva a caccia con noi, era libero e indipendente. Ora, invece, l'uomo lo manda addirittura anche a scuola. E lui, stupido, ubbidisce, e poi impedisce a noi di impossessarci di tutte quelle buone cose da mangiare che l'uomo ha sempre con sé. Che vita dura per noi, ora».

Da quando gli uomini con i loro cani hanno «invaso» le terre abitate dai coyote,

procurarsi dei buoni bocconi è diventato molto difficile. Ci sono tante pecore, tanti agnellini, tante galline, ma sono custoditi dentro recinti ai quali i cani fanno buona guardia. Comincia così un gioco d'astuzia tra coyote e cane. Molte volte il coyote riesce nel suo intento e fugge con un bel pollo tra le fauci, ma tante altre volte il cane lo costringe a far marcia indietro. Al piccolo incuriosito, il padre racconta di quell'estate in cui, nella regione dei grandi canyon, dove la natura si è divertita a scolpire splendidi scenari, egli (che allora era chiamato «Coda storta» ed era nel pieno della giovinezza), volendo procurarsi una costoletta di agnello, pensò di seguire una pista «sicura». Il gregge, infatti, c'è, ma è custodito dal solito cane che, capito il pericolo, ha pensato di avvertire uno sprovvéduto agnellino raccomandandogli di non allontanarsi troppo. Nonostante tutto, «Coda storta» riesce ad avvicinarsi e a persuadere le pecore a seguirlo.

Le porta così nella sua grotta ma l'agnellino, ormai sull'avviso, fugge ed avverte il cane che si precipita verso la grotta spostando tutte le pietre che ostruiscono l'ingresso, e liberando il gregge. Le pietre cadono in modo da formare una specie di monumento che, guarda caso, ha proprio le sembianze di un coyote. E' nata così quella che gli indiani chiamano ancora «la roccia del coyote». «In fondo», conclude papà coyote, «è una bella soddisfazione aver dato ad una roccia il proprio nome».

Radioscena per i più piccini

Quella magica bottega

radio, mercoledì 2 febbraio

Ai bambini più piccoli è dedicata questa radioscena di Gladys Engely. Protagonista è un ragazzo, Giuliano, figlio di Iris e Gerardo Dupré. Iris è una mamma dolcissima e meravigliosa che merita l'affetto di cui è circondata sia dal marito che dal figlio. Nata da una nobile famiglia francese, Iris si è adattata ad una vita modesta dopo un dissesto finanziario che ha distrutto tutta la sua fortuna. Ma è felice ugualmente e non rimpiange nulla poiché ama ed è riamata. Il giorno del suo compleanno, in casa, si fa sempre grande festa. Giuliano, che ora ha dodici anni, vorrebbe comperare un meraviglioso regalo a sua madre, ma non sa che cosa scegliere. Un giorno, passeggiando con i genitori, il ragazzo riesce a scoprire cosa piace alla mamma: è un piccolo orologio esposto nella vetrina di un antiquario. Iris lo ha ammirato perché è uguale a quello che possedeva la sua nonna. Da quel momento, Giuliano mette da parte ogni soldino, si offre per fare alcuni piccoli servizi e guadagnare qualcosa, sperando di raggranellare la somma per comperare l'orologio. I suoi sacrifici, però, sembrano vani quando chiede il prezzo dell'oggetto desiderato. Con tutta la sua buona volontà non è riuscito a raccogliere la somma necessaria. Sarà il padre che, avendo avuto la medesima idea del figlio, lo aiuterà con i suoi risparmi a comperare l'orologio che, il giorno del compleanno, farà la felicità della mamma.

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 30 gennaio

«DISNEYLAND: IL GRIDO DEL COYOTE». (Vedi articolo).

TV, lunedì 31 gennaio

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: NUOVI MEZZI DI TRASPORTO». (Vedi foto e didascalia).

TV, martedì 1° febbraio

«CHISSA' CHI LO SA?». Presenta Febo Conti. Continua la gara tra le squadre di due istituti scolastici che devono risolvere indovinelli e quiz di vario genere.

Radio, mercoledì 2 febbraio

«OH CHE BEL CASTELLO: QUELLA MAGICA BOTTEGA». - Radioscena di Gladys Engely. (Vedi articolo).

TV, mercoledì 2 febbraio

«TOPO GIGIO E IL RAZZO SOTTOMARINO». - Questa settimana Topo Gigio racconta la sua avventura di «Topo inventore». Egli ha infatti messo a punto un razzo interplanetario sul quale, in compagnia di Ino e di Rosy, parte alla volta del cosmo. Per una errata manovra di Ino, il razzo finisce però in fondo al mare, dove si incaglia su uno scoglio. Qui, i tre topini dovranno ingegnarsi per non rischiare di morire annegati, finché, con l'aiuto del bruco Giovanni, riusciranno a tornare alla luce del sole.

TV, giovedì 3 febbraio

«L'AMICO LIBRO». - (Vedi articolo).

TV, venerdì 4 febbraio

«LE AVVENTURE DELLA SQUADRA DI STOPPA». - Quarta puntata.

TV, sabato 5 febbraio

«TUTTI IN PISTA».

Un invito mensile alla lettura

L'AMICO LIBRO

tv, giovedì 3 febbraio

L'amico libro continua ad incontrare le simpatie dei giovani telespettatori che possono, attraverso le indicazioni loro fornite nel corso della trasmissione, scegliere i libri che maggiormente si addicono ai loro gusti e alla loro età. Innumerevoli, infatti, sono i titoli che mensilmente vengono segnalati nelle diverse rubriche che fanno parte di questa interessante trasmissione.

La prima, dal titolo: Nel paese delle favole indica alcuni volumi dedicati ai più piccoli. Ecco quindi Li-Ci racconta, a cura di A. Manzi (ed. Fabbri): sono tre racconti cinesi che esaltano il valore della bontà e insegnano il segreto della felicità. Placido, a cura di Corrado Blasetti (Ed. Sales) narra, invece, la storia di un ragazzino molto birichino che ne combina di tutti i colori. Grilli, cicale e lucciole di Giovanni Mussa (Ed. Vitalità) racconta otto graziose favole sulla vita degli animali. E infine, L'ombrellone volante di Eva Peroci (Ed. Bemporad-Marzocco) è la storia di Gabriella, una bambina che esprime il desiderio che il suo ombrellone diventi un pallone. Eccola accontentata: aggrappata alla sua strana mongolfiera, la bimba vola qua e là visitando i luoghi più incantevoli.

Dopo la consueta canzoncina di Tuminelli, eccovi la seconda rubrica: Racconti dei ragazzi d'oggi. Qui viene segnalato un libro di Ian Fleming (il creatore di James Bond): è una parodia dei libri e dei film gialli. City City Bang Bang (Ed. Garzanti) vi descrive, infatti, in tono umoristico, le avventure di una famiglia che, partita a bordo di una straripante macchina del tipo *WV*, vive le più divertenti avventure. Tre ragazzi e un

gatto di Antonietta Marchi Canidiago (Ed. Gastaldi) racconta la storia di tre ragazzi che ottengono dai loro genitori il permesso di fare un viaggio-premio in seguito agli ottimi voti ottenuti a scuola. Insieme ai ragazzi, parte anche Anassagora, un meraviglioso gatto che sarà compagno delle loro peripezie. Alla fine, anche il gatto troverà un amico, un amico un po' insolito per un gatto: cioè un grazioso cagnolino.

Di Carlo Cassola è il taglio del bosco (Ed. Einaudi): vi è descritto l'ambiente della Maremma grossetana e la vita dei boscaioli della zona. Sandokan è il personaggio che questo mese viene intervistato nella rubrica Incontro col personaggio.

Le montagne sono le protagoniste della rubrica Le cattedrali della terra. Walter Bonatti parlerà ai ragazzi delle sue meravigliose scalate, illustrate da un firmato. Inoltre presenterà il suo libro intitolato: Le mie montagne. Sempre dedicato alla montagna è il volume Il Monte Bianco (Ed. Zanichelli), riccamente illustrato da riproduzioni, disegni e fotografie. E', insomma, la storia del Monte Bianco e degli uomini che su di esso hanno compiuto imprese memorabili.

Nella Giostra dei libri, fra i numerosi volumi presentati, vi vengono segnalati: una raccolta di favole scritte da Leone Tolstoj; I quattro libri di lettura (Ed. Longanesi); Il romanzo di Ludovico Ariosto di Luigi Ugolini (Ed. Paravia); un libro che narra la storia di Giovanna d'Arco: Una ragazza salverà la Francia di Pina Ballarín (Ed. Mursia); Davy Crockett sul sentiero di guerra, un libro di David Hamilton che si ispira a episodi della guerra tra i coloni e gli indiani Creek (Ed. Capitol).

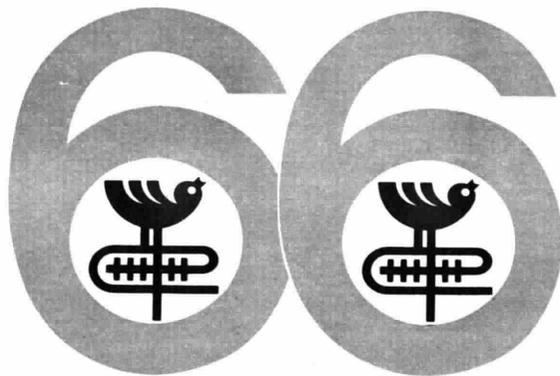


FINESTRA SULL'UNIVERSO nel suo quarto servizio (TV, lunedì 31 gennaio) vi presenterà una interessante rassegna dei più recenti mezzi di trasporto del cielo e della terra, che i tecnici hanno realizzato per destinarli a compiti eccezionali. Con l'ausilio di documenti filmati inediti, saranno presentati in azione: l'«uccino del cielo», un originale ed efficace sistema per salvare persone in pericolo, in terra e in mare; il «taglialegna aereo», un nuovo tipo di pallone che si sostituisce al cavallo da tiro per il trasporto di legname; il ciclopolo «cavallo da tiro aereo», che può trascinare carichi di diverse tonnellate. Vedrete, inoltre, nuovi tipi di veicoli terrestri come il «carabao» a cuscino d'aria, che corre veloce sia sulla terra che sull'acqua. Vedrete il «casse della palude», particolarmente adatto per attraversare acquitrini, e altri mezzi di trasporto rivoluzionari. Nella fotografia, un singolare «carro alato» trainato da un elicottero

31 gennaio

ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nella soprattassa prevista dalla legge

RADIO TELE FORTUNA



deve ancora assegnare otto automobili

- 2 Alfa Romeo Giulia TI
- 2 Lancia Fulvia
- 2 Innocenti i 4
- 2 Fiat 500

tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio o alla televisione in regola con l'abbonamento per il 1966

Rai Radiotelevisione Italiana

in poltrona

SCOZZESE

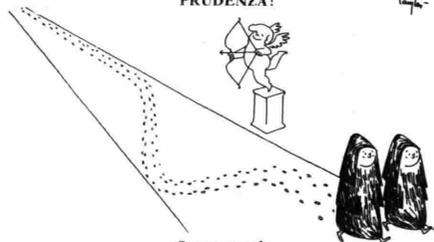
★ SANGIO



— Mi son detto: si vive una volta sola!

PRUDENZA!

Langhe



Senza parole.

IN FAMIGLIA



Boffo

— Fai progressi, cara: questa volta non hai versato nemmeno una goccia...

SCAMBI DI VEDUTE FRA UOMINI DI STATO



★ SANGIO

Senza parole.

METTI UN TIGRE NEL MOTORE



metti Esso Extra

...Sì, perché Esso Extra è così puro che lascia puliti ed efficienti, come mai prima d'ora, carburatore e candele. Sentite come risponde il motore a Esso Extra...

più brillante nelle accelerazioni
più brillante nelle partenze
più brillante ad ogni sollecitazione
...e quanti chilometri in più con un litro!

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore

